



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO

duemilanove

BILANCIO

2009



Presentazione

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, soggetto privato ed autonomo, è piena espressione del Terzo Settore della nostra comunità.

Nel perseguire le proprie finalità la Fondazione opera secondo tre elementi fondamentali e determinanti:

- la produzione del reddito, perché senza adeguati rendimenti degli investimenti patrimoniali non è possibile erogare e svolgere il proprio ruolo istituzionale. La produzione di reddito - e l'incremento del patrimonio nel corso del tempo - è elemento fondamentale dell'attività per l'adempimento delle finalità istituzionali: la Fondazione esiste ed ha motivo di esistere se dispone di patrimonio, e conseguentemente di utili, per poter realizzare le proprie finalità istituzionali;
- la creazione di valore aggiunto che è dato dalle idee e dalla capacità di realizzare le idee, e che rappresenta il valore sociale dell'intervento: un valore derivato dalla differenza tra il valore nominale dei contributi erogati ed il valore reale, di ammontare maggiore, che riceve la comunità;
- la trasparenza e la comunicazione, il dialogo con la comunità sono l'unità di misura su cui uniformare ogni comportamento e intervento. In questa direzione la Fondazione svolge un'intensa opera di pianificazione e dialogo con il territorio e traduce, nel Piano pluriennale, i risultati di questa relazione in azioni concrete ricevendo, infine, dalla stessa comunità un feedback che è linea guida per il futuro, importante strumento per ampliare ulteriormente l'area di condivisione di valori e di obiettivi.

Tali elementi sono funzionali alla istituzione di una linea di lavoro fortemente condivisa dalla collettività in quanto espressione di un alto valore civile, sociale, economico e culturale.

La Fondazione trae origine, alimento e legittimazione del suo operare dal rapporto con la comunità locale, al beneficio della quale sono tesi tutti gli sforzi e le energie.

Il documento di bilancio rappresenta uno degli strumenti fondamentali di comunicazione tra la Fondazione e la propria comunità di riferimento.

La Fondazione vive nella comunità e lavora con la comunità per creare valore. Il bilancio di esercizio vuole essere un mezzo per "rendere conto" alla propria comunità dell'attività svolta dalla Fondazione.

Proprio per rafforzare il legame con la comunità e semplificare la consultazione del documento, l'edizione del bilancio 2009 si presenta fortemente rinnovata rispetto agli esercizi precedenti.

Si compone di due sezioni:

- 1) Il Bilancio sociale
- 2) Il Bilancio di esercizio

L'attuale normativa dispone che le Fondazioni di origine bancaria illustrino, in un'apposita sezione della relazione sulla gestione denominata "bilancio di missione", "gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari". La Fondazione ha deciso di non limitarsi a soddisfare tale obbligo di trasparenza, realizzando un documento - il bilancio sociale - strettamente integrato con il bilancio di esercizio, ma autonomo e orientato in una più ampia prospettiva di rendicontazione sociale e di dialogo con i propri stakeholder.

Il bilancio sociale rende il conto alla comunità del modo di operare della Fondazione, delle attività svolte, dei risultati conseguiti, del ruolo istituzionale e delle relazioni con gli stakeholder.

La seconda sezione, il bilancio di esercizio, si compone degli schemi di bilancio, nota integrativa e relazione economico-finanziaria.

Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno

Indice

Sezione 1 – Bilancio Sociale

<i>Nota metodologica</i>	7
<i>Chi è AccountAbility</i>	10
<i>Periodo di rendicontazione</i>	10
<i>Principi generali di redazione del Bilancio Sociale</i>	10
<i>Processo di verifica del Bilancio Sociale da parte di Ente indipendente</i>	11
Identità della Fondazione	13
<i>Chi siamo</i>	15
<i>La nostra storia</i>	15
<i>Il territorio di riferimento</i>	16
<i>Missione e valori</i>	18
<i>Normativa, statuto e regolamenti</i>	19
<i>Gli organi di governo</i>	20
<i>La composizione degli organi</i>	24
<i>La struttura operativa</i>	25
<i>L'attività di programmazione</i>	26
<i>Politica per la qualità</i>	26
<i>Programma pluriennale e Documento programmatico previsionale</i>	26
<i>Modalità di intervento</i>	28
Relazione Sociale	29
<i>Mappa degli stakeholder</i>	31
<i>Gli stakeholder</i>	32
<i>Coinvolgimento degli stakeholder</i>	35
<i>Settori di intervento</i>	37
Distribuzione del valore aggiunto	91
<i>Gestione del patrimonio – Schemi di bilancio</i>	93
<i>Le risorse generate e la loro distribuzione</i>	93
Misurazione della performance sociale	111
<i>Indagine sugli Stakeholder e sugli Organi della Fondazione</i>	113
<i>Indicatori di performance</i>	125
<i>Obiettivi di miglioramento</i>	130

Sezione 2 – Bilancio di esercizio

Schemi di bilancio.....	135
Nota integrativa.....	141
Evoluzione storica del patrimonio.....	173
Relazione economico finanziaria.....	177
Le imprese strumentali.....	189

Sezione 3 – Verbale Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale del Collegio dei revisori dei conti	195
---	-----

Sezione 4 – Allegati

Glossario	203
Questionario di valutazione	207
Attestato di verifica	211



Bilancio Sociale



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO



Nota metodologica

La Fondazione Carisap nel rispetto dei valori espressi dal proprio Statuto ed allo scopo di fornire le informazioni atte a far comprendere gli effetti di natura etica, sociale, ambientale che le attività svolte hanno sulla società civile, nonché per esigenze di trasparenza e controllo, ha deciso di attuare un processo di rendicontazione sociale e di comunicazione che permetta di valutare la capacità di perseguimento degli scopi di pubblica utilità.

Il Bilancio Sociale è sicuramente lo strumento più efficace per garantire questo tipo di comunicazione. Esso infatti rappresenta un documento, da realizzare con cadenza periodica, con il quale la Fondazione riferisce, a beneficio di tutti i suoi interlocutori privati e pubblici, le scelte operate sulla base dei bisogni emersi e degli obiettivi, le attività svolte e i servizi resi, dando conto delle risorse a tal fine utilizzate, descrivendo altresì quali effetti ha prodotto sul territorio e quali azioni di miglioramento si prevedono.

Esso, inoltre, si presenta come strumento di gestione poiché consente di monitorare, valutare, programmare e stabilire obiettivi conformi sia ai valori etici che caratterizzano l'organizzazione che alle istanze dei diversi stakeholder.

Il presente Bilancio Sociale, fase terminale di un processo di dialogo e coinvolgimento degli stakeholder descrive le attività svolte nel 2009 e il legame tra le strategie della Fondazione e la gestione delle relazioni con i molteplici stakeholder identificati.

Il documento è suddiviso in 4 capitoli:

Identità della Fondazione

Indicazione delle tappe fondamentali della storia della Fondazione, la *Mission* e i valori di riferimento che ne guidano la gestione e le linee strategiche, nonché gli organi di governance di cui si è dotata, per meglio chiarire la propria struttura all'esterno, nello spirito di assoluta trasparenza che la contraddistingue

Relazione Sociale

Identificazione e descrizione delle azioni intraprese nel rispetto degli interessi di tutti gli stakeholder in relazione alle nostre aree di intervento; testimonianze privilegiate e opinioni degli stakeholder riguardo alle azioni che hanno previsto il coinvolgimento diretto di soggetti terzi

Distribuzione del valore aggiunto

Descrizione del valore aggiunto creato nello svolgimento delle attività ed inquadramento della distribuzione del valore; esposizione, insieme ad una serie di indici gestionali, dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, opportunamente riclassificati

Misurazione della performance sociale

Identificazione degli indicatori sociali ed impostazione del programma di obiettivi di miglioramento

Per consentire al lettore comprendere il documento nella sua interezza, nelle pagine finali del documento, Sezione 4 – Allegati, è riportato un **glossario** dei termini specifici utilizzati.

Infine, in calce al documento, si propone un **questionario di valutazione** del documento per ricevere suggerimenti ed indicazioni da parte dei lettori.



La redazione del Bilancio Sociale della Fondazione si ispira, adattandoli, ai principali standard internazionali e nazionali. In particolare, la sezione 1 (Bilancio Sociale) del presente documento, in riferimento all'anno 2009, è stato predisposto in conformità allo standard **AA1000** (AccountAbility 1000). Le fasi dell'intero processo sono:

Pianificazione dell'intero processo di rendicontazione etico-sociale

- Impegno del vertice dell'organizzazione al processo di rendicontazione, certificazione e comunicazione etica e sociale
- Definizione del ruolo degli stakeholder e loro identificazione
- Individuazione delle caratteristiche specifiche di ogni relazioni con ciascun gruppo

Raccolta delle informazioni

- Identificazione degli indicatori etici e sociali
- Raccolta dei dati e delle informazioni relative alla propria performance rispetto agli indicatori individuati
- Analisi e elaborazione delle informazioni e valutazione degli eventuali scostamenti
- Determinazione degli obiettivi futuri e sviluppo di piani di miglioramento

Verifica e comunicazione del documento finale sulle performance raggiunte

- Rapporto sulla performance in relazione a valori, obiettivi e indicatori
- Verifica del processo e del documento da parte di un Organismo indipendente, con il conseguente rilascio di attestato di verifica
- Comunicazione del Bilancio Sociale in forma cartacea e sul sito web www.fondazioneclarisap.it a tutti i gruppi di stakeholder e sollecitazione delle informazioni di feedback

La AA1000 riconosce l'importanza del coinvolgimento dei vari portatori di interesse nella preparazione del documento allo scopo di consentire l'identificazione e la comprensione delle aspettative e dei bisogni degli stakeholder, l'allineamento delle strategie e delle attività con le finalità di sviluppo sostenibile, la misurazione e la rendicontazione delle performance attraverso lo sviluppo e l'implementazione di indicatori che consentano agli stakeholder di valutare le attività dell'ente.

Lo standard AA1000 è strutturato in tre specifiche linee operative, tutte prese a riferimento:

► **AA1000APS (2008) AccountAbility Principles**

Documento che contiene i 3 principi di base dell'accountability:

- **Principio fondante dell'Inclusività**
- **Principio della Materialità**
- **Principio della Rispondenza**

Nei paragrafi seguenti, per esigenze di chiarezza e trasparenza di chi si confronta con questo bilancio sociale, viene data una rapida illustrazione di tali principi.

► **AA1000AS (2008) Assurance Standard**

Documento contenente i riferimenti che consentono alla Fondazione di strutturare il proprio sistema di rendicontazione sociale.

► **AA1000SES (2005) Stakeholder Engagement Standard**

Documento che contiene le linee guida utili per strutturare un processo di dialogo e partecipazione con gli stakeholder.



Le attività di dialogo sono state realizzate, mediante **interviste, questionari, incontri, relazioni**, utilizzando le linee proposte dall'AccountAbility 1000 Stakeholder Engagement Standard (AA 1000 SES), guida per lo sviluppo, la comunicazione e la verifica delle iniziative di coinvolgimento degli stakeholder.

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi sopra descritti, è stato compiuto un percorso che ha richiesto:



Il principio di rendicontazione alla base del "Framework AA1000" è l'«inclusività». Con ciò si intende il riflesso delle aspirazioni e dei bisogni di tutti i gruppi di stakeholder, ad ogni fase del processo di rendicontazione sociale ed etica, di verifica dei conti e di reportistica nel tempo. Ciò richiede lo sviluppo di un discorso democratico basato su comprensione reciproca, non escludendo alcuno dal parteciparvi, secondo il principio di libertà e non di coercizione.



Chi è AccountAbility

AccountAbility è un network globale senza scopo di lucro con sedi a Londra, Washington, Beijing (Pechino), Ginevra, San Paolo e San Francisco, nato nel 1995 per promuovere l'innovazione nell'accountability per la crescita dello sviluppo sostenibile. AccountAbility lavora con imprese, Governi e organizzazioni della società civile per innalzarne le pratiche responsabili e promuovere la collaborazione tra le istituzioni pubbliche e private.

Le principali innovazioni in materia di accountability comprendono: gli standard della Serie AA1000 (sull'Assurance della Sostenibilità e sullo Stakeholder Engagement), le Partnership, gli schemi per la Governance e l'Accountability, l'Indice di Competitività Responsabile, che analizza il legame tra pratiche responsabili d'impresa e la competitività di più di 100 Paesi e, in collaborazione con csrnetwork, l'**Accountability Rating** delle aziende più grandi a livello mondiale, pubblicato ogni anno sul Fortune International.

AccountAbility è anche la sede dell'MFA Forum, un'alleanza internazionale tra imprese, agenzie di sviluppo internazionali, Organizzazioni Non Governative e organizzazioni del lavoro che studiano il legame tra la competitività delle Nazioni e gli standard lavorativi lungo la catena di fornitura. AccountAbility e il *Centre for Corporate Citizenship* del Boston College sono co-fondatori e sedi, insieme a IBM e GE, del **Global Leadership Network**, una rete internazionale di imprese leader impegnate ad allineare la responsabilità d'impresa alla strategia di business attraverso l'apprendimento condiviso ed un'intensa attività di benchmarking e di sviluppo di strumenti analitici.

Chiunque fosse interessato ad approfondire la conoscenza di Accountability può far riferimento diretto al sito web **www.accountability21.net**.

Periodo di rendicontazione

Il periodo di rendicontazione del Bilancio Sociale relativo alla Fondazione CARISAP, pubblicato annualmente, corrisponde a quello del Bilancio di esercizio 2009, salvo altrimenti indicato.

I dati economici e finanziari riportati nel presente Bilancio Sociale sono tratti dal Bilancio di esercizio 2009 (sezione 2 del presente documento).

L'indagine sugli stakeholder e sugli organi della Fondazione è stata condotta dalla Università Politecnica delle Marche.

Principi generali di redazione del Bilancio Sociale

I principi generali presi a riferimento per l'elaborazione del presente documento sono quelli descritti dallo standard AA1000:

- ▶ **Inclusività:** "Inclusività significa favorire la partecipazione degli stakeholder allo sviluppo e al raggiungimento di una risposta responsabile e strategica alla sostenibilità". Il principio di inclusività prevede che si creino le condizioni affinché tutti gli interlocutori, interni ed esterni al perimetro della Fondazione, abbiano la possibilità di formulare giudizi, prendere decisioni ed intraprendere azioni in merito ai molteplici aspetti inerenti il rapporto che hanno instaurato con la Fondazione, in maniera del tutto trasparente. La Fondazione ha identificato i propri stakeholder di riferimento, cercando di spiegare nel Bilancio il modo in cui ha risposto alle loro ragionevoli aspettative e ai loro interessi

La Fondazione CARISAP aderisce al principio di inclusività, impegnandosi seriamente e con sistematicità (non in maniera sporadica) nel creare i presupposti del coinvolgimento dei propri



stakeholder, attivando processi di dialogo e di ascolto delle aspettative, nonché identificando, stabilendo e perseguendo decisioni tese al miglioramento della performance di sostenibilità.

E' chiaro che per far questo risulta anche necessario gestire una serie di iniziative che hanno lo scopo di evitare il più possibile conflitti tra aspettative differenti degli stakeholder o carenze legate alla comunicazione tra le parti.

- ▶ **Materialità:** “Materialità significa determinare la rilevanza e la significatività di un tema per un’organizzazione ed i suoi stakeholder”. È il principio in base al quale si includono nel documento in oggetto le informazioni ritenute utili, necessarie ed indispensabili a soddisfare le aspettative degli interlocutori della Fondazione, in modo che essi possano acquisire consapevolezza degli andamenti gestionali seguiti dall’azienda ed i risultati raggiunti in campo non solo economico – patrimoniale, ma anche sociale. Per stabilire la rilevanza delle informazioni, è stata utilizzata una combinazione di fattori interni ed esterni, inclusi i valori e la mission aziendale, le preoccupazioni espresse direttamente dagli stakeholder e gli indicatori più significativi

La Fondazione Carisap recepisce quindi anche il principio di materialità, applicandolo a tutta la propria organizzazione in maniera progressiva e sistematica. Per far questo è necessario acquisire e gestire al meglio competenze e risorse per l’efficace determinazione di tale materialità, identificando e rappresentando nella maniera più equa possibile, temi che sono relativi a fonti o interessi diversi e tenendo conto di tutti i vincoli normativi e statutari che vigono sulle proprie attività.

Per far questo la Fondazione ha messo in piedi un processo di rilevazione sistematica dei livelli di rilevanza degli aspetti di sostenibilità, con criteri chiari, comprensibili e verificabili. Tutta questa attività comporta necessariamente la considerazione delle evoluzioni del contesto territoriale e del tessuto sociale in cui l’organizzazione è immersa.

- ▶ **Rispondenza:** “La Rispondenza è la risposta di un’organizzazione ai temi sollevati dagli stakeholder e che hanno a che fare con la propria performance e si realizza attraverso decisioni, azioni, risultati, nonché attività di comunicazione con gli stakeholder”.

L’ultimo dei tre principi fondamentali dello standard viene recepito pienamente dalla Fondazione Carisap attraverso la raccolta, l’analisi e la comprensione completa e il più possibile equilibrata delle risposte da fornire agli stakeholder, in base alle loro esigenze manifestate. Per far questo l’organizzazione ha costruito un processo articolato di ascolto del territorio, di acquisizione della conoscenza dei bisogni e delle aspettative degli stakeholder, ispirandosi fermamente alla trasparenza della comunicazione.

L’espressione grafica dei principi di riferimento per l’elaborazione del Bilancio Sociale è quella riportata nel seguito.

Processo di verifica del Bilancio Sociale da parte di Ente indipendente

La Fondazione, consapevole dell’importanza di garantire l’assoluta correttezza e coerenza delle informazioni riportate nel presente documento, ha sottoposto il Bilancio Sociale a verifica da parte di un Ente indipendente per il rilascio dell’attestazione riferita allo standard AA1000. In funzione di tale decisione, la Fondazione ha inteso pubblicare, unitamente al Bilancio sociale, il risultato dell’attestazione esterna rilasciata a pag. 211.





Identità della Fondazione





Chi siamo

Le Fondazioni di origine bancaria sono il frutto dell'evoluzione, indirizzata e incentivata dal legislatore, dell'anima sociale e filantropica che albergava negli originari enti creditizi sorti nel corso dei secoli XV (Monti di Pietà) e XIX (Casse di Risparmio).

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno è la continuazione storica e giuridica dell'Ente Morale Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, fondato da 105 privati cittadini nel 1842.

La Fondazione è un soggetto non profit, privato e autonomo, che non ha finalità di lucro e persegue esclusivamente – per il territorio di propria competenza - scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico. Dispone di un proprio patrimonio, che investe in attività diversificate, prudenti e fruttifere. Dagli utili derivanti dalla buona gestione di questi investimenti trae le risorse per sostenere attività d'interesse collettivo e lo sviluppo sociale ed economico del territorio di riferimento, in particolar modo operando in settori definiti nello Statuto, tra i quali ricerca scientifica, istruzione, arte, sanità, cultura, conservazione e valorizzazione dei beni ambientali e paesaggistici, assistenza alle categorie sociali deboli, sviluppo locale.

La nostra storia

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno deriva dalla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, fondata da 105 privati nel 1842 ed istituita con Rescritto Pontificio del 25 aprile 1842 dalla quale è stata scorporata e conferita, ai sensi della legge 30 luglio 1990, n. 218, l'azienda bancaria con atto del 13 agosto 1992, in attuazione del progetto di ristrutturazione deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa stessa e approvato con D.M. 436110, in data 6 agosto 1992.

Si ripercorrono di seguito le tappe fondamentali.

1842	105 privati cittadini misero un patrimonio in comune per la costituzione dell'Ente Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno. Il 16 giugno - Inaugurazione della Cassa di Risparmio. L'Ente Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno aveva due anime: economica e sociale
1929	Incorporazione della Cassa di Risparmio di Offida in applicazione del Regio Decreto n. 269 del 10 febbraio 1927
1940	Incorporazione della Cassa di Risparmio di Amandola con Regio Decreto n. 1329 del 25 agosto 1940
1992	In attuazione della Legge "Amato" l'Ente Morale Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha ceduto l'azienda bancaria ad una società conferitaria (la CARISAP S.p.A.) ed ha acquisito la qualificazione di Ente conferente (la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno)



Il territorio di riferimento

L'ambito territoriale di riferimento della Fondazione Carisap, come evidenzia l'immagine seguente, è costituito da 38 comuni dislocati nella provincia di Ascoli Piceno e in parte nella provincia di Fermo.



Di seguito una sintesi dello scenario macroeconomico in cui si sviluppa l'attività della Fondazione con attenzione alla Provincia di Ascoli Piceno.

La provincia di Ascoli Piceno si situa a sud delle Marche, regione del centro Italia, posta sul versante Adriatico. Il territorio occupa una superficie di 1.228 Km² e comprende 33 comuni.

L'area di Ascoli Piceno è caratterizzata dal possedere un grande patrimonio naturale costituito dal sistema dei Parchi nazionali e da aree protette. La popolazione residente al 31 dicembre 2008 è di 212.846 abitanti per una densità di circa 173,3 abitanti per Km². La provincia di Ascoli Piceno presenta rispetto alla media nazionale una limitata dotazione di infrastrutture.

Infatti, sebbene si colloca sopra la media nazionale per la rete stradale e per le reti bancarie e di servizi vari, ponendo uguale a 100 la media nazionale, nel complesso l'indice di dotazione infrastrutturale è pari a 80,9.



Popolazione e territorio	Ascoli Piceno	Marche	Italia
n° comuni al 31/12/2008	33	246	8.101
n° famiglie al 31/12/2008	83.336	630.955	24.641.200
Popolazione totale anagrafica al 31/12/2008	212.846	1.569.578	60.045.068
- di cui maschi	48,62 %	763.741	29.152.423
- di cui femmine	51,38 %	805.837	30.892.645
Densità abitativa al 31/12/2008	173,3	161,91	199,26
Totale stranieri residenti al 31/12/2008	12.246	115.299	3.432.651
Saldo demografico al 31/12/2008	1.398	16.515	425.778

Fonte: Elaborazione Università Politecnica delle Marche su dati Demoistat

Per quanto concerne una più dettagliata analisi di contesto relativa al territorio, si rinvia al successivo capitolo “Relazione Sociale”, nella quale, settore per settore, viene fornita una panoramica sulla situazione del territorio.



Missione e valori

La Fondazione opera secondo una mission ben definita.

“Perseguire scopi di utilità sociale e promuovere lo sviluppo economico del territorio di propria competenza, migliorando la qualità della vita sul territorio, attraverso il dialogo con i propri stakeholder.”

Il dialogo continuo con la propria comunità, la cooperazione con le istituzioni presenti sul territorio, l'equità e l'imparzialità nella scelta dei progetti da sostenere, la trasparenza nelle modalità operative ed il valore aggiunto dei propri interventi sono valori fondamentali nell'attività istituzionale della Fondazione, che ispirano e disciplinano l'operatività degli Organi e della Struttura operativa ed orientano a migliorare costantemente le modalità di erogazione del servizio.

Mediante un'attenta e definita attività di comunicazione con tutti i soggetti pubblici e privati del territorio, la Fondazione rende note le scelte strategiche così da favorire la più ampia condivisione e sensibilizzare gli stakeholder; rende conto dei risultati economici e sociali, promuove e rafforza la reputazione per proseguire l'attività nel modo più efficace.





Normativa, Statuto e Regolamenti

Attualmente la normativa di riferimento per le Fondazioni di origine bancaria è costituita essenzialmente dalla Legge n. 461/1998 e dal D.Lgs. n. 153/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 150/2004.

Lo Statuto, consultabile sul sito della Fondazione (www.fondazioneclarisap.it), stabilisce scopi e attività della stessa e definisce ruoli e responsabilità dei singoli Organi componenti.

I Regolamenti, a disposizione sul web, integrano il contenuto dello Statuto e disciplinano, di concerto con lo stesso, il governo dell'Ente.

In particolare, i regolamenti messi a punto dalla Fondazione sono i seguenti:

Regolamento dell'Attività Istituzionale	Specifica le finalità della Fondazione, i beneficiari dell'erogazione contributiva e le modalità di fruizione dei bandi
Regolamento dell'Assemblea dei Soci	Definisce le procedure per essere soci della Fondazione e per il funzionamento e controllo delle attività dell'Assemblea dei Soci
Codice etico	Definisce i principi di carattere generale a cui l'attività della Fondazione si orienta: trasparenza e chiarezza nello svolgimento della propria attività istituzionale
Codice di autoregolamentazione dell'Organo di Indirizzo	Si ispira al Codice Etico e definisce principi di carattere generale a cui l'attività dell'Organo di Indirizzo e dei suoi componenti deve orientarsi
Regolamento del conflitto di interessi	Procedure generali di accertamento di eventuali conflitti di interesse in capo a singoli esponenti della Fondazione prima di qualsiasi atto di nomina o incarico professionale, in regime di assoluta correttezza e trasparenza
Regolamento della procedura per la composizione degli Organi	Regolamento tecnico che stabilisce le procedure per la designazione e nomina dei componenti gli Organi della Fondazione

La Fondazione è organismo certificato ai sensi della norma ISO 9001:2008: la certificazione è stata ottenuta nel dicembre dell'anno 2002 e l'ente di certificazione è il BUREAU VERITAS.



Gli organi di governo

Situazione al 31/12/2009

Presidente

Vincenzo MARINI MARINI

Vice Presidente

Vittorio VIRGILI

Organo di Indirizzo (1)

Veniero ANTOGNOZZI
Mario ANTONELLI
Paola ARMELLINI
Nicola CAPRIOTTI
Francesca Romana CENCIARINI
Pietro GUIDI MASSI
Nazzeno MARCONI
Giuseppe MASTROGIOVANNI
Ottavio MEDORI
Enrico PARACCIANI
Sergio Maria REMOLI
Giorgio RONCAROLO
Giuseppe Maria ROSSI
Pietro SANTARELLI
Giovanni SIMONI
Paolino TEODORI
Benedetta TREVISANI

Consiglio di Amministrazione

Franco BONO
Manrico FARINA
Gian Luca GREGORI
Giuseppe OLIVIERI
Gino TROLI

Collegio dei Revisori dei Conti (2)

Paolo NIGROTTI - Presidente
Mario PETROCCHI- Membro effettivo
Giovanni STARNONI - Membro effettivo
Alessandro LUPI - Membro supplente

Segretario Generale

Fabrizio ZAPPASODI

- 1) Il 25 gennaio 2010 è scaduto il mandato dei componenti Pietro Guidi Massi, Ottavio Medori, Sergio Maria Remoli, Giovanni Simoni. Essi sono stati sostituiti dai nuovi componenti Longino Carducci, Mario Albino Cerqua, Maurizio Frascarelli e Giuseppe Matricardi.
- 2) Il 2 febbraio 2010 si è insediato il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti così composto:
Giovanni Starnoni – Presidente
Marco Mariotti – Componente effettivo
Mario Petrocchi - Componente effettivo
Loretino Luzi – Componente supplente
Arturo Taliani – Componente supplente



Collegio di Presidenza

Vincenzo MARINI MARINI - *Presidente*
Vittorio VIRGILI - *Vice Presidente*
Luigi BOLLETTINI
Dante FEDERICI
Nazareno PAOLETTI
Egisto VIRGILI
Roberto ZAZZETTI

Assemblea dei soci al 31/12/2009 (3)

Sergio ALESSANDRINI	Arnaldo DIOMEDE	Vittorio MONTORI
Nicola ALESSI	Antonio DIONISI	Antonio MORGANTI
Giovanni ALLEVA	Antonio D'ISIDORO	Paolo NEGRONI
Filippo ALTILIA	Piera Alessandra DRAGONI	Emidio NERONI
Pasqualino AMODEO	Adriano FEDERICI	Piergiorgio NOVELLI
Alfredo ANNIBALI	Dante FEDERICI	Stefano OJETTI
Spartaco ANTOGNOZZI	Giovanni FERRANTE	Carlo PACI
Luciano ASCOLANI	Dino FERRARI	Fabio PACI
Alberto BARATTO	Giuseppe FRANCONI	Nazareno PAOLETTI
Romolo BARONI	Maurizio FRASCARELLI	Stefano PAPETTI
Domenico BASSOTTI	Antonio FURIANI	Carlo PASCUCCI RIGHI
Leo BOLLETTINI (1976**)	Giancarlo GABRIELLI	Giancarlo PENNESI
Leo BOLLETTINI (2008**)	Marcello GALIFFA	Alvaro PESPANI
Luigi BOLLETTINI	Gino GASPARRETTI	Piero PETROCCHI
Vincenzo BORRACCI	Antonio GENTILI	Mario PETROSILLI
Bruno BUCCIARELLI	Enrico GIACOMOZZI	Piero PIETRONI
Achille BUONFIGLI	Enio GIBELLIERI	Vittorio RICCI
Alfredo CALCAGNI	Patrizio GIOSTRA	Patrizia RIGHETTI
Donatella CALVELLI	Antonio GIRARDI	Giancarlo RINALDI
Giovanna CAMELI	Carlo GRILLI	Antonio ROMANI
Carlo CANTALAMESSA	Vincenzo LATTANZI	Marina RONCAROLO
Nazzareno CAPPELLI	Mario LAUREATI	Rolando ROSETTI
Longino CARDUCCI	Pietro LAUREATI	Giuseppe ROSSI
Tommaso CAROSELLI LEALI	Maria LIBERATI	Carlo SABATINI
Guido CASTELLI	Giovanni LUCCI	Ubaldo SABBATINI
Mario CATALDI	Paolo MAGGIONI	Carlo Maria SALADINI
Mario Albino CERQUA	Domenico MALAVOLTA	Gianfranco SALVI
Ivo CHIODI	Fabio MANCINI	Giuseppe SERRA
Ennio CONTI	Orlando MARCONI	Francesco SERVILI
Claudio CRESCENZI	Simone MARIANI	Franco SPALVIERI
Sergio CRESCENZI	Adolfo MARINANGELI	Enrico TASSI
Vittorio CURI	Benedetto MARINI	Alessandro TASSONI
Renzo Maria DE SANTIS	Carlo MARINUCCI	Giovanni TASSONI
Ugo DE SANTIS	Bruno MARZIALI	Raffaele Elio TAVOLETTI
Vincenzo DE SCRILLI	Giuseppe MATRICARDI	Massimo TIBURTINI
Emidio DEL MORO	Sante MECOZZI	Pietro VIOLA
Mario DI BIAGIO	Matteo MELETTI	Egisto VIRGILI
Sergio DI MARCO	Mario MERLI	Raniero VIVIANI
	Cesare MILANI	Roberto ZAZZETTI

**Anno di ammissione a socio

- 3) Il 25 gennaio 2010 i soci Longino Carducci, Mario Albino Cerqua, Maurizio Frascarelli e Giuseppe Matricardi sono entrati regime di sospensione perche nominati nell'Organo di indirizzo. I soci Pietro Guidi Massi, Ottavio Medori, Sergio Maria Remoli, Giovanni Simoni sono rientrati nella compagine sociale al termine del periodo di sospensione.



Il **Presidente** della Fondazione ha la rappresentanza legale della Fondazione ed è eletto dall'Organo di indirizzo. Egli convoca e presiede l'Assemblea dei soci, l'Organo di indirizzo ed il Consiglio di amministrazione; assume, d'intesa con il Segretario Generale, qualsiasi provvedimento nell'interesse della Fondazione che spetti al Consiglio di amministrazione, ove ricorrano comprovati e seri motivi di urgenza e ne riferisce all'adunata successiva del consiglio stesso; svolge attività di impulso e coordinamento dell'Assemblea dei soci, dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione e vigila sulla corretta adozione ed esecuzione delle relative deliberazioni e sull'andamento generale della Fondazione; nomina avvocati e procuratori per la rappresentanza della Fondazione in giudizio. Il suo mandato dura quattro anni dalla data di elezione.

Il **Vice Presidente**, in caso di assenza o impedimento del Presidente, esercita le sue funzioni. Il Vice Presidente è eletto dall'Organo di indirizzo e dura in carica quattro anni dalla data di elezione.

L'**Assemblea dei soci** è disciplinata dallo Statuto e dal Regolamento dell'Assemblea dei Soci che ne stabilisce funzionamento, composizione e requisiti. Essa è composta da soggetti con differenti esperienze professionali, che in modo integrato esplicano i compiti previsti nello Statuto. In particolare, è di competenza di tale organo l'approvazione delle norme che regolano il proprio funzionamento, la propria composizione ed i requisiti dei soci; la nomina della metà dei componenti l'Organo di indirizzo; la formulazione di pareri non vincolanti all'Organo di indirizzo per la devoluzione del residuo patrimonio in caso di scioglimento e sulle operazioni di modifica dello statuto, trasformazione, fusione o incorporazione della Fondazione in altri enti; l'adozione di un codice etico della Fondazione; la formulazione di proposte non vincolanti in sede di verifica del bilancio d'esercizio approvato dall'Organo di indirizzo.

L'**Organo di indirizzo** è composto dal Presidente della Fondazione, dal Vice Presidente e da diciotto componenti che hanno maturato un'adeguata esperienza in relazione ai settori di intervento, nominati per metà dall'Assemblea dei soci e per il restante da enti privati e pubblici espressione della realtà locale e del territorio di riferimento della Fondazione. Esso determina i programmi, le priorità e gli obiettivi della Fondazione e verifica i risultati. Sono di esclusiva competenza dell'Organo di indirizzo le decisioni concernenti, fra le altre cose, la modifica dello Statuto, l'approvazione di regolamenti interni, del bilancio consuntivo annuale e dei documenti di programmazione previsionali, sia annuali che pluriennali, nonché la elezione del Consiglio di amministrazione, del Presidente, del Vice Presidente, del Collegio dei revisori dei conti e nell'ambito del Collegio, del Presidente.

Il **Consiglio di amministrazione** è composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da cinque Consiglieri, il cui mandato dura tre anni dalla data di nomina. Ha tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione (salvo che non risulti espressamente riservato ad altro organo dalla legge o dallo Statuto). Sono di esclusiva competenza del Consiglio di amministrazione le deliberazioni concernenti: l'individuazione del Segretario Generale, la predisposizione del bilancio d'esercizio, della relazione sulla gestione e del documento programmatico previsionale; l'assunzione e la gestione del personale dipendente; la gestione degli uffici; gli indirizzi in merito alle società partecipate; le operazioni di acquisizione e cessione di immobili strumentali; la formulazione di proposte all'Organo di indirizzo sulle modifiche statutarie, approvazione e modificazioni di regolamenti interni, programmi di intervento della Fondazione e definizione delle linee generali della gestione patrimoniale.

Il **Collegio dei revisori dei conti** è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Organo di indirizzo, ed espleta le funzioni previste dal codice civile per l'esercizio del controllo legale dei conti. I membri, effettivi e supplenti, del Collegio dei revisori dei conti devono essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio del controllo legale dei conti. I revisori durano in carica tre anni dalla data di assunzione della stessa.

Il **Segretario generale** è individuato dal Consiglio di amministrazione. Egli assicura il corretto funzionamento operativo delle risorse della Fondazione; provvede ad istruire gli atti degli organi di indirizzo e di



amministrazione e dà esecuzione alle relative delibere per quanto di propria competenza e nell'ambito delle deleghe ricevute; svolge la funzione di verbalizzante delle adunanze dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione; partecipa alle riunioni dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione con funzioni consultive e propositive e può far inserire a verbale le proprie dichiarazioni; assicura la corretta tenuta dei libri e delle scritture contabili della Fondazione.

La Fondazione per il biennio 2008-2009 coordina la Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio delle Marche. Essa ha lo scopo di favorire la realizzazione di iniziative comuni da parte delle Fondazioni tra le Casse di Risparmio Marchigiane; persegue la promozione e il coordinamento a livello regionale di iniziative anche di intesa con altri soggetti pubblici o privati; coordina le singole Fondazioni al fine di costituire linee di indirizzo comuni che abbiano per scopo la nomina e la rappresentanza delle Fondazioni stesse in organi consultivi ed elettivi di Enti o Associazioni. La Consulta ha anche tra i suoi obiettivi lo studio e la reciproca informativa tra le Fondazioni relativamente ad ogni problematica di comune interesse riguardante gli enti conferenti.



La composizione degli Organi

La composizione media degli Organi della Fondazione in termini di rappresentanti del territorio, è suddivisa secondo i seguenti prospetti:

Statistica Componenti gli organi per Uomini/Donne

Organo	Uomini	Donne	Totale complessivo
Presidente	1		1
Vice Presidente	1		1
Consiglio di amministrazione	5		5
Organo di indirizzo	14	3	17
Collegio dei revisori dei conti	3		3
Soci*	110	6	116
Totale complessivo	134	9	143
Valore percentuale	93,7%	6,3%	100,0%

* I dati si riferiscono ai soli Soci attivi al 31/12/2009

Statistica Soci* dell'Assemblea per fascia di età

Età	n°	%
>= 90 anni	3	2,6%
da 80 a 89 anni	26	22,4%
da 70 a 79 anni	23	19,8%
da 60 a 69 anni	23	19,8%
da 50 a 59 anni	28	24,2%
da 40 a 49 anni	8	6,9%
da 30 a 39 anni	5	4,3%
da 20 a 29 anni	0	0,0%
Totale Soci Attivi	116	

* I dati si riferiscono ai soli Soci attivi al 31/12/2009

Statistica Soci* dell'Assemblea per zona geografica

Organo	Amandola	Ascoli Piceno	San Benedetto del Tronto	Totale complessivo
Soci dell'Assemblea*	28	74	28	130
Percentuale	21,5%	57,0%	21,5%	100,0%

* I dati includono anche i Soci in regime di sospensione al 31/12/2009

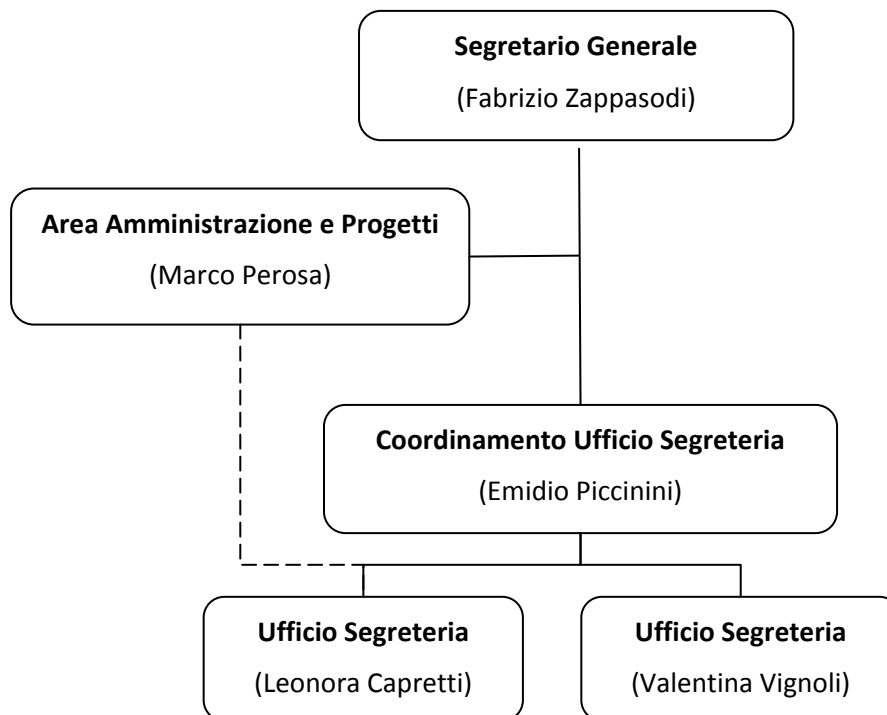
N sedute Organi della Fondazione

Tipo di organo	n°
Assemblea dei Soci	2
Organo di indirizzo	8
Consiglio di amministrazione	13
Collegio di presidenza	3
Totale	26

* I dati si riferiscono al 31/12/2009

La struttura operativa

Oltre ai ruoli di Presidente e Segretario Generale, già richiamati tra gli organi di governance della Fondazione, la struttura operativa prevede:



L'Area Amministrazione e Progetti esercita le funzioni preposte a tutto il settore amministrativo. In particolare gestisce tutti gli aspetti economici ed amministrativi della Fondazione; predispone il bilancio, i mandati per l'erogazione dei contributi; le dichiarazioni dei redditi ed ha rapporti con i consulenti. Predispone, gestisce e controlla lo stato di avanzamento dei progetti; fornisce informazioni e chiarimenti al pubblico sulle pratiche erogative e sui progetti.

L'Ufficio Segreteria ha funzione di interfaccia con l'esterno. In particolare gestisce la corrispondenza in entrata ed in uscita (protocollo) e ne cura la distribuzione; gestisce il flusso delle comunicazioni telefoniche, gli incontri ed appuntamenti per il Presidente ed il Segretario Generale; svolge i normali compiti segretariali; gestisce i documenti del Sistema di gestione per la qualità; predispone il materiale necessario allo svolgimento del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Indirizzo e gli altri Organi della Fondazione; gestisce le richieste per l'uso dell'Auditorium della Fondazione; gestisce e mantiene aggiornato l'elenco soci, l'archivio delle erogazioni, la rassegna stampa.

Relativamente alle modalità ed alle procedure adottate per il trattamento dei dati con le attrezzature tecnologiche disponibili, è stato redatto il documento programmatico sulla sicurezza in conformità a quanto previsto all'art. 33 e segg. Del D.lgs. 196/03 e nel rispetto di quanto indicato nell'allegato B a detto D. Lgs.



L'attività di programmazione

Nel perseguire gli scopi istituzionali e garantire il raggiungimento della mission, la Fondazione agisce secondo un chiaro programma che prevede un'attenta attività di programmazione e un continuo dialogo con gli stakeholder. In particolare, essa dopo l'**indagine dei fabbisogni**, finalizzata a rilevare le esigenze degli stakeholder, definisce le **linee programmatiche triennali**, sulla base delle quali vengono delineati gli **obiettivi annuali** e le modalità operative. Al fine di raggiungere i fini prestabiliti pone in essere l'attività operativa per **l'erogazione dei servizi** ed il **monitoraggio continuo** dei risultati ottenuti. Inoltre, per garantire la soddisfazione delle aspettative degli stakeholder e orientare la propria attività a beneficio della comunità, misura costantemente il grado di raggiungimento dei propri obiettivi mediante attività di **customer satisfaction** e procedure di **coinvolgimento** (questionari, interviste dirette, incontri non strutturati, focus group,...).

Politica per la qualità

Nel perseguire le proprie finalità statutarie la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, primo esempio in Italia, ha deciso fin dal 2002 di implementare il Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma ISO 9001:2008, per migliorare la definizione di programmi di intervento attraverso un costante dialogo con la comunità di riferimento. Dialogo che consente di individuare e recepire le esigenze degli stakeholder del territorio e tradurle in linee strategiche di intervento definite in un piano pluriennale, declinato ogni anno in un documento programmatico, il quale esplicita le linee operative degli interventi previsti. Il Sistema di Gestione per la Qualità risulta quindi strumento funzionale per soddisfare al meglio le esigenze espresse dagli stakeholder della Fondazione (Organi della Fondazione, Comunità di riferimento, Beneficiari degli interventi, Partner) e coinvolgere il personale interno in un processo di miglioramento continuo delle proprie prestazioni. L'Alta Direzione si impegna a garantire che i processi definiti nel Sistema di Gestione per la Qualità siano periodicamente riesaminati, e che le risorse a disposizione siano adeguate a raggiungere gli obiettivi prefissati ponendo particolare attenzione alla formazione del personale.

Programma pluriennale e Documento programmatico previsionale

L'attività istituzionale della Fondazione è caratterizzata da un **ciclo** che nasce dalla definizione di programmi ed obiettivi e si conclude con la rendicontazione alla comunità delle attività svolte, con riferimento al grado di raggiungimento degli obiettivi dichiarati. Questa procedura, che trova nel rapporto con la comunità locale la propria ragion d'essere, è finalizzata a rendere la Fondazione pienamente responsabile delle scelte e dei risultati raggiunti davanti alla propria comunità, nella piena e consapevole volontà di ridurre il cd. "rischio morale".

Momenti fondamentali di tutta l'attività istituzionale sono la **programmazione**, che si concretizza nella definizione di programmi pluriennali di intervento e nella redazione di documenti programmatici previsionali annuali che definiscono ex ante gli obiettivi e l'attività istituzionale della Fondazione nell'esercizio di riferimento, la **realizzazione** e verifica dei progetti previsti nei propri programmi e la **rendicontazione**, nella quale la Fondazione rende noto alla comunità se gli obiettivi che si è data sono stati o meno realizzati.

L'attività della Fondazione è infatti determinata dal **Piano pluriennale** che definisce gli indirizzi, gli obiettivi e le linee strategiche dell'attività istituzionale. Il Piano pluriennale viene realizzato dalla Fondazione con cadenza triennale e viene redatto nel mese di ottobre dell'esercizio precedente al triennio di riferimento. Il Piano pluriennale viene implementato ogni anno dal **Documento programmatico previsionale annuale**, che viene redatto entro il mese di ottobre precedente l'esercizio di riferimento. Il documento annuale definisce nel dettaglio tutta l'attività istituzionale della Fondazione. La Fondazione quindi, nell'esercizio di riferimento, attua quanto previsto nel documento programmatico previsionale annuale, portando avanti progetti contenuti nei propri programmi e controllandone lo stato di avanzamento dei lavori. La realizzazione dei progetti - e quindi degli obiettivi dichiarati nei programmi istituzionali - viene rendicontata alla comunità locale attraverso il **bilancio di esercizio**, e più specificatamente nella sezione **bilancio sociale**, che contiene il



dettaglio di tutte le attività svolte dalla Fondazione nell'esercizio, in modo da dare conto alla propria comunità di riferimento del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti dai programmi della Fondazione stessa.

Durante l'esercizio 2009 l'attività istituzionale della Fondazione si è svolta in coerenza con il **documento programmatico previsionale 2009** (consultabile nella sezione "programma" del sito internet www.fondazioneclarisap.it), realizzato in base alla programmazione triennale 2008/2010.

Il **Piano pluriennale 2008/2010** contiene le linee guida che devono orientare l'azione della Fondazione nel triennio di riferimento, mentre il Documento programmatico previsionale 2009 attua gli indirizzi ed implementa le attività nel corso dell'esercizio 2009.

Approfondimento Piano Pluriennale 2008/2010
(sezione programma www.fondazioneclarisap.it)

In riferimento agli scopi della Fondazione, l'attività dovrà esplicarsi secondo **le seguenti linee strategiche**:

- dare **valore aggiunto al territorio**, che è dato dalle idee e dalla capacità di realizzare le idee;
- tenere conto dei bisogni e delle istanze delle comunità e dare conto dell'operato della Fondazione;
- assicurare la **trasparenza e la motivazione** delle scelte di programma pluriennale;
- rendere conto dei risultati economici e sociali;
- dare impulso e vivacità al mondo del **"Terzo Settore"** del territorio, nella consapevolezza del ruolo e della funzione della Fondazione;
- evitare il più possibile di svolgere attività sostitutiva rispetto alle responsabilità istituzionali di competenza degli Enti pubblici;
- individuare obiettivi predeterminati da raggiungere in modo strutturato ed integrato attraverso iniziative e programmi collegati fra loro;
- avviare un sistema di **misurazione** dei risultati;
- servirsi di mezzi adeguati di **comunicazione** al fine di:
 - rendere note e far condividere le scelte strategiche;
 - sensibilizzare al riguardo tutti i soggetti privati e pubblici di riferimento;
 - rendere conto dei risultati economici e sociali;
 - promuovere e rafforzare la reputazione per proseguire l'attività nel modo più efficace;
- mantenere la certificazione di qualità ISO 9001:2000, e lavorare per ottenere la **verifica indipendente del Bilancio Sociale** secondo i principi e le linee guida dello standard AccountAbility 1000.

L'esercizio qui rendicontato rappresenta, quindi, la seconda annualità relativa al piano pluriennale 2008/2010, che fa sistematico collegamento alla missione, alla visione ed al ruolo che la Fondazione stessa si è data, agli obiettivi strategici ed agli strumenti atti a perseguirli. Il piano pluriennale è realizzato dopo un attento lavoro di analisi delle principali esigenze espresse dal territorio di riferimento.

Per la redazione del piano la Fondazione ha ideato una procedura che ha visto quali elementi fondamentali:

- la realizzazione di una ricerca sui bisogni del territorio nei settori di intervento della Fondazione;
- la considerazione dei programmi degli **"stakeholders"** della Fondazione (la Provincia di Ascoli Piceno, i 38 Comuni di riferimento, le Diocesi del territorio, la Camera di Commercio, l'ASUR, le Università presenti nel territorio, gli Ordini professionali, le Associazioni di categoria, il mondo del volontariato del territorio) al fine di individuare le possibilità di coordinamento ed evitare le sovrapposizioni;
- il colloquio con tutta la comunità di riferimento mediante il sito internet www.fondazioneclarisap.it e la richiesta di idee e proposte da presentare alla Fondazione attraverso un apposito formulario.



Modalità di intervento

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, nel perseguire gli obiettivi fissati, svolge sia **attività grant-making**, cioè di mera erogazione di contributi a favore di progetti realizzati da terzi, che attività **operating**, cioè di realizzazione in proprio di interventi diretti o in collaborazione con enti/istituzioni. L'attività della Fondazione può essere esplicata nelle seguenti forme:

Interventi diretti Modalità operating

Interventi programmati, progettati e realizzati direttamente dalla Fondazione anche in collaborazione con enti/istituzioni e organizzazioni territoriali con finalità analoghe, quando la collaborazione soddisfa l'esigenza della migliore utilizzazione delle risorse impiegate e della maggiore efficacia dell'intervento

Gli *interventi diretti* sono attuati nel rispetto delle seguenti fasi:

- L'Organo di indirizzo delibera i caratteri generali dell'intervento diretto, proposto da singoli componenti della Fondazione o su istanza di enti/istituzioni/organizzazioni esterne.
- Il Consiglio di amministrazione, anche avvalendosi della figura del Consigliere delegato allo specifico progetto, provvede alla verifica di fattibilità ed alla realizzazione dell'iniziativa.
- Nei casi in cui nella realizzazione del progetto sono coinvolti enti/istituzioni/organizzazioni esterne il rapporto di collaborazione con la Fondazione può essere regolato da specifiche convenzioni.
- Con cadenza semestrale il Consiglio di amministrazione, attraverso il Rapporto sull'attività erogativa comunica all'Organo di indirizzo lo stato di avanzamento dei progetti.

Erogazione a terzi Modalità grant-making

Interventi diretti a finanziare specifici progetti, presentati da terzi, nei settori d'intervento della Fondazione e che rispondano ai requisiti di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio

Il processo di *erogazione a soggetti terzi* prevede, in sintesi, le seguenti fasi:

- I soggetti che intendono presentare delle richieste di contributo devono inoltrare una formale domanda alla Fondazione.
- La richiesta viene inizialmente esaminata dalla struttura operativa della Fondazione e dal Segretario Generale, tramite un'istruttoria nel rispetto dei criteri di selezione definiti dal D.P.P. (Documento Programmatico Previsionale) e dal Regolamento dell'attività istituzionale.
- Successivamente la richiesta viene sottoposta alla valutazione del Consiglio di amministrazione.
- L'esito della valutazione viene comunicato formalmente al soggetto richiedente, il quale, in caso di esito positivo, a conclusione delle attività dovrà presentare formale rendicontazione alla Fondazione.
- Le richieste di contributo possono essere spontanee o sollecitate dalla Fondazione mediante la pubblicazione di avvisi.



Relazione Sociale



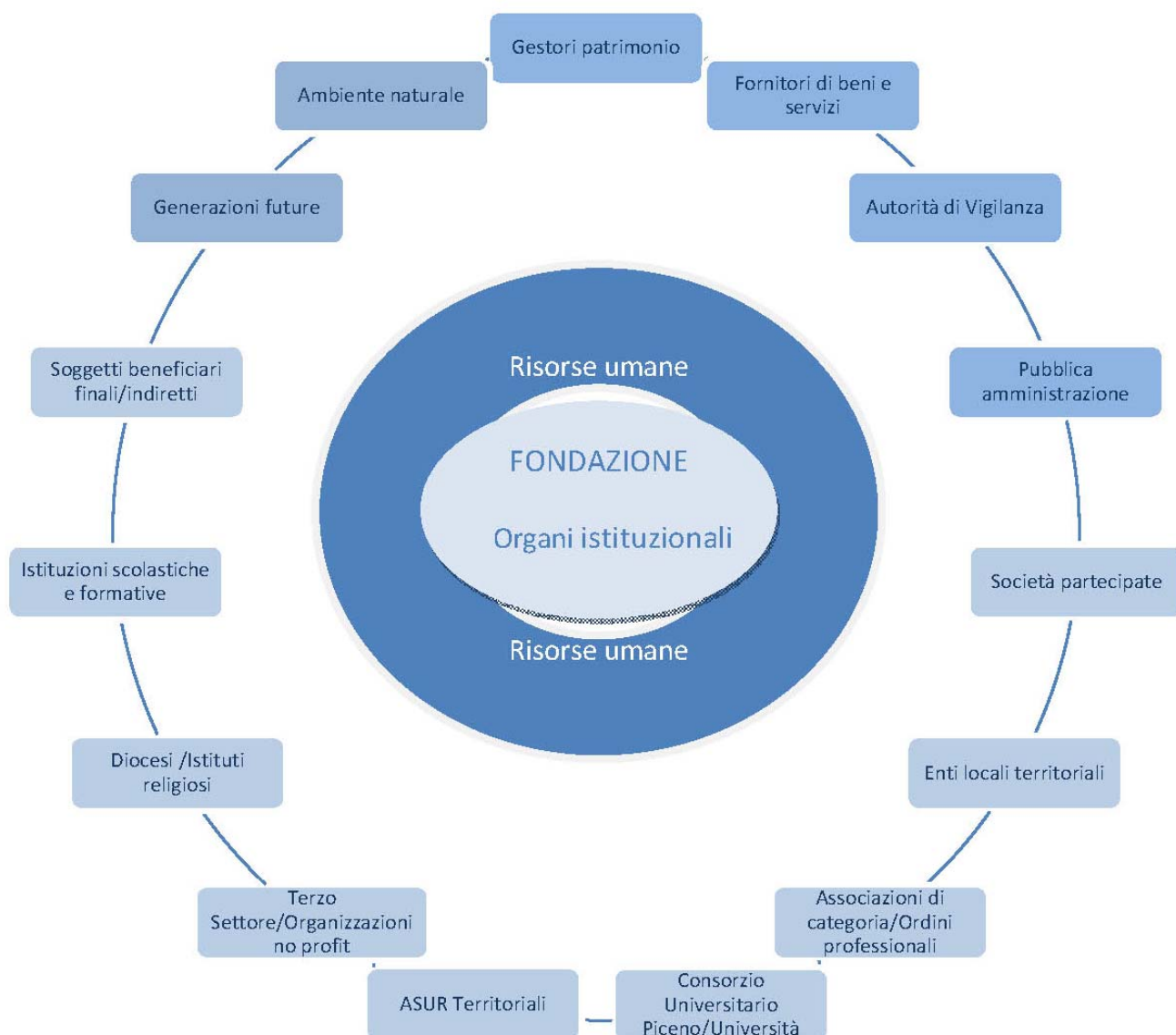


Mapa degli stakeholder

La Fondazione identifica con il termine **Stakeholder** tutti quei **gruppi di individui, composti da persone, organizzazioni e comunità, che influiscono direttamente nelle attività della Fondazione o che ne subiscono direttamente o indirettamente gli effetti.**

Nel suo percorso di gestione responsabile, la Fondazione interagisce e coinvolge tutti i suoi interlocutori, **interni** (Organi istituzionali e Risorse Umane) ed **esterni** (Es. Fornitori, Pubblica Amministrazione, Enti locali, Terzo settore..) e, nei confronti di ciascuno di essi, si assume dei precisi impegni.

Gli stakeholder identificati dalla Fondazione sono rappresentati nella seguente immagine:





Gli stakeholder

Organi della Fondazione

Sono gli organi che garantiscono la governance della Fondazione, come descritto nella relativa sezione del Bilancio Sociale. Essi sono: il Presidente, l'Assemblea dei Soci, l'Organo di indirizzo, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti.

Le Risorse umane

Le risorse umane, ovvero le persone che compongono la comunità interna: si tratta dell'insieme di coloro che intrattengono una relazione di collaborazione lavorativa con la Fondazione. Essi testimoniano, tramite i comportamenti assunti e la professionalità dimostrata, la reputazione e la credibilità dell'organizzazione. Al riguardo per accrescere la competenza del proprio personale la Fondazione attua una serie di attività formative tese a garantire l'addestramento del personale stesso. Tali elementi sono considerati dalla Fondazione fondamentali per la propria evoluzione e per il miglioramento continuo di tutti i servizi offerti.

Gestori del Patrimonio

Sono le società SGR (Società di Gestione del Risparmio) incaricate di gestire il patrimonio finanziario della Fondazione. Il loro obiettivo è quello di produrre le risorse finanziarie necessarie alla Fondazione per la realizzazione degli interventi definiti nei programmi pluriennali.

Fornitori di beni e servizi

Si tratta di coloro che rendono disponibili alla Fondazione i fattori di produzione esterni, cioè i beni ed i servizi indispensabili per la realizzazione dei processi di creazione del valore attuati dalla Fondazione medesima. I principali prodotti/servizi di cui la Fondazione si approvvigiona sono consulenze legali, assicurative, tecniche/tecnologiche.

Autorità di vigilanza

Stakeholder cui sono destinate le comunicazioni ufficiali della Fondazione in base a quanto richiesto dall'apparato legislativo in essere, il cui operato è influenzato dalla correttezza delle suddette comunicazioni. L'Autorità di Vigilanza è attiva presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Pubblica amministrazione

La Pubblica Amministrazione rappresenta lo Stato e i suoi organi periferici, dagli Enti locali di natura politico-amministrativa agli enti pubblici a carattere assistenziale e previdenziale, quali INAIL, INPS, etc. con i quali la Fondazione si relaziona per l'adempimento di tutti gli obblighi di legge.

Società partecipate dalla Fondazione

Sono gli stakeholder dei quali la Fondazione detiene quote: Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno SpA (34%), Casse del Centro SpA (holding di Carifirenze) (0,74%), Caffè Meletti Srl, società strumentale proprietaria del Caffè storico Meletti (97%), Asteria S.r.l. (0,31%), Generali SpA. La Fondazione interviene con propri rappresentanti anche nei Consigli di amministrazione di: Consorzio Universitario Piceno (con 1 consigliere); Istituto Superiore di Studi Cecco d'Ascoli (con 1 consigliere) Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte (con l'indicazione del Presidente e di un Revisore).

Enti locali territoriali

Gli Enti locali territoriali (Regione, Provincia, Comuni del territorio, Camera di commercio, Comunità montane) rappresentano uno dei principali interlocutori della Fondazione nella programmazione dell'attività. Essi sono inoltre coinvolti nella realizzazione di iniziative e progetti per lo sviluppo culturale/economico del territorio. Infine alcuni di essi sono chiamati a designare i componenti dell'Organo di indirizzo della Fondazione. In particolare: la Regione Marche, i Comuni di Ascoli Piceno, Amandola e San Benedetto del Tronto, designano una terna di candidati. La Camera di Commercio di Ascoli Piceno designa 1 componente.



Associazioni di categoria – Ordini professionali

Le associazioni di categoria (Confindustria di Ascoli Piceno, Confederazione Nazionale Artigianato CNA, Confartigianato CGIA, Unione Provinciale Agricoltori UPA, Confcommercio) e gli Ordini professionali (Ordine dei Medici chirurghi e Odontoiatri, dei Farmacisti, degli Ingegneri, degli Architetti, dei Notai, degli Avvocati e Dottori commercialisti) rappresentano anch'essi dei principali interlocutori della Fondazione nella redazione dei programmi pluriennali. Anch'essi designano alcuni dei componenti dell'Organo di indirizzo della Fondazione.

Università – Consorzio Universitario Piceno

Stakeholders privilegiati per la messa a punto e la gestione di specifici progetti finanziati per la ricerca scientifica e lo sviluppo economico del territorio. In particolare si sono attivate delle sinergie con l'Università Politecnica delle Marche e l'Università di Camerino. Si evidenzia inoltre il fatto che la Fondazione ha individuato nel Consorzio Universitario Piceno il partner principale per il perseguimento delle finalità inerenti lo sviluppo dell'istruzione universitaria nel territorio locale.

Azienda Sanitaria Unica Regionale – Zone territoriali di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto

Rappresentano i principali interlocutori per la realizzazione di iniziative nel settore della sanità locale con interventi che abbiano la finalità di sviluppare l'attività di prevenzione. Gli interventi coinvolgono le strutture ospedaliere di Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto ed Amandola.

Terzo settore – Organizzazioni no profit

Il mondo del volontariato rappresenta per la Fondazione un importante ambito di confronto e di relazione. Sono infatti molteplici gli interventi che la Fondazione sostiene e che vedono protagonisti associazioni ed organizzazioni di volontariato del territorio, con la finalità di favorire la crescita della comunità locale. In tale contesto si includono anche gli interventi a favore della Fondazione per il Sud (di cui la Fondazione è membro del Collegio dei fondatori) e gli accantonamenti di bilancio, previsti per legge (266/1991), al Fondo per il Volontariato per finanziare i Centri Servizi per il Volontariato.

Diocesi, Istituti ed ordini religiosi

Sono interlocutori con i quali la Fondazione si relaziona prevalentemente nei settori dell'Arte, dell'Istruzione e del Volontariato.

Istituzioni scolastiche e formative

Particolare attenzione è riservata dalla Fondazione al mondo dell'istruzione e della formazione. In particolare, attraverso una costante attività di ascolto, vengono recepite le istanze del territorio a sostegno della educazione dei giovani.

Soggetti beneficiari finali/indiretti

Tutti i soggetti che beneficiano potenzialmente delle ricadute sul territorio dei progetti finanziati.

Generazioni future

Rappresentano il futuro del territorio e sono le generazioni beneficiarie degli accantonamenti fatti dalla Fondazione per i progetti futuri, in base allo sviluppo del patrimonio e alle scelte istituzionali fatte. Sono anche beneficiarie delle ricadute dei progetti a lungo termine sulle infrastrutture (es. scuole, strutture sportive) e sulla cultura del territorio e della collettività.

Ambiente naturale

Con tale termine ci si riferisce al contesto naturale potenzialmente influenzabile dall'attività della Fondazione. In tale ottica ci si attende che la Fondazione si impegni con sempre maggiore intensità nel rispetto e nella salvaguardia delle risorse del patrimonio naturale, adottando adeguate iniziative di salvaguardia di quel patrimonio e contribuendo alla diffusione di una generale cultura del risparmio



energetico e di riutilizzo dei beni esauriti. Molteplici progetti sostenuti dalla Fondazione sono orientati a preservare il territorio, attraverso la sua salvaguardia, la corretta gestione di impatti diretti e indiretti dei lavori e delle opere finanziate.



Coinvolgimento degli stakeholder

La Fondazione si adopera per interagire con i propri stakeholder secondo quanto riportato nel prospetto seguente.

Stakeholder	Tipo di interazione con la Fondazione	Attività di dialogo realizzate e modalità di rilevamento dei fabbisogni
<i>Organi della Fondazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Delibere ▶ Spunti per la progettualità ▶ Partecipazione ai meccanismi elettivi e decisionali stabiliti per gli Organi istituzionali ▶ Redazione del Piano pluriennale 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Convocazione periodica degli Organi ▶ Questionari di rilevamento per gli Organi ▶ Giornate di formazione
<i>Risorse Umane</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Lavoro dipendente che consente alla Fondazione di svolgere la propria attività 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Incontri di informazione, formazione e confronto ▶ Riunioni di lavoro
<i>Gestori del Patrimonio</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Cura le attività relative alla gestione del portafoglio finanziario ▶ Valutazione e verifica delle procedure di investimento e monitoraggio dei risultati 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Comunicazione periodica sull'andamento della gestione finanziaria
<i>Fornitori di beni e servizi</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Fornitura degli "strumenti" necessari all'attività della Fondazione ▶ Dati provenienti dalla qualificazione e valutazione periodica delle prestazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Comunicazioni per la gestione degli approvvigionamenti di beni e servizi
<i>Autorità di vigilanza</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Comunicazioni al Ministero dell'Economia e delle Finanze ▶ Applicazione della Normativa di riferimento e verifica del rispetto della legge 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Approvazione del Piano pluriennale e del Documento Programmatico previsionale ▶ Approvazione di modifiche allo Statuto ▶ Confronto inerenti questioni regolamentari
<i>Pubblica amministrazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Adempimenti fiscali e contributivi 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Comunicazioni nel rispetto delle normative vigenti
<i>Società partecipate dalla Fondazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Partecipazione agli organi istituzionali ▶ Periodica attività di raccordo con il CdA della Fondazione 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Rientra nell'ambito di comunicazione con gli altri stakeholder*
<i>Enti locali territoriali</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Realizzazione di iniziative e progetti ▶ Designazione di componenti nell'Organo di indirizzo 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Rientra nell'ambito di comunicazione con gli altri stakeholder*
<i>Associazioni di categoria – Ordini professionali</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Designazione di componenti nell'Organo di indirizzo 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Rientra nell'ambito di comunicazione con gli altri stakeholder*
<i>Università degli Studi</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Interazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ▶ Interazione in materia di ricerca, progetti culturali e scientifici ▶ Contributi per Borse di Studi 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Rientra nell'ambito di comunicazione con gli altri stakeholder*



<i>Azienda Sanitaria Unica Regionale</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Realizzazione di specifici interventi nel settore della sanità 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Rientra nell'ambito di comunicazione con gli altri stakeholder*
<i>Terzo settore e organizzazioni no profit</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Interagiscono con la Fondazione per ricevere il sostegno a diverse iniziative ▶ Spunti per la progettualità 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Rientra nell'ambito di comunicazione con gli altri stakeholder*
<i>Diocesi, Istituti e ordini religiosi</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Interagiscono con la Fondazione per ricevere il sostegno a diverse iniziative nei settori dell'Arte, dell'Istruzione e del Volontariato 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Rientra nell'ambito di comunicazione con gli altri stakeholder*
<i>Istituzioni scolastiche e formative</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Realizzazione di progetti prevalentemente nel settore dell'Istruzione 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Rientra nell'ambito di comunicazione con gli altri stakeholder*
<i>Soggetti Beneficiari finali/ indiretti</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Spunti per la progettualità 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Ricerca dei fabbisogni mediante questionari sul sito Internet ▶ Dialogo attraverso campagne di comunicazione
<i>Generazioni future</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Sostegno alle strutture universitarie, restauri, sistemazione del territorio, tutela dell'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Rientra nell'ambito di comunicazione con gli altri stakeholder*
<i>Ambiente naturale</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Rapporti diretti e continuativi con la Provincia di Ascoli Piceno (Assessorato all'Ambiente), il CAI (Club Alpino Italiano), l'ARPAM (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche) ▶ Interazione nella progettualità sulla protezione ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Rientra nell'ambito di comunicazione con gli altri stakeholder*

*Dettaglio delle modalità di *comunicazione con gli altri stakeholder*

- ▶ Coinvolgimento nella Ricerca sui fabbisogni del territorio
- ▶ Incontro preliminare all'elaborazione del Piano pluriennale e, se previsto, in occasione dell'elaborazione dei documenti programmatici previsionali.
- ▶ Invito a presentare idee progettuali
- ▶ Comunicazione del piano pluriennale (conferenza stampa)
- ▶ Comunicazione attraverso sito Internet della Fondazione
- ▶ Comunicati stampa, affissioni e pubblicazioni su massmedia
- ▶ Avvisi per la presentazione di progetti
- ▶ Dialogo nei progetti che vedono il loro coinvolgimento

La presente Relazione Sociale riporta le principali informazioni riguardanti i rapporti d'interscambio tra la Fondazione ed i suoi *Stakeholder* relativamente alle aree di intervento dell'anno 2009.



Settori di intervento

Perseguire lo sviluppo economico e sociale del territorio, promuovendo l'innalzamento della qualità della vita è l'obiettivo principale dell'operato della Fondazione. In coerenza con quanto definito dallo Statuto e con i valori dichiarati, che guidano ogni iniziativa dell'ente, la Fondazione relativamente all'anno 2009 ha realizzato un insieme di interventi in linea con le esigenze manifestate dai propri stakeholder.

Tali interventi sono stati promossi in relazione a quanto indicato nel piano pluriennale 2008/2010 e alla sua implementazione nel Documento programmatico previsionale 2009. La definizione delle linee strategiche e la scelta dei settori di intervento, tra quelli espressamente indicati dallo Statuto, sono frutto di una strutturata attività di dialogo con i diversi interlocutori sul territorio.

Sulla base degli elementi citati è emersa la necessità di:

valorizzare il patrimonio culturale e ambientale e promuovere il turismo

promuovere lo sviluppo sostenibile

sostenere la formazione professionale dei giovani

potenziare l'offerta formativa universitaria e finanziare la ricerca

promuovere l'innovazione tecnologica

prestare attenzione al settore dello sviluppo economico

migliorare la qualità dei servizi sanitari pubblici in particolare le attività di prevenzione

prestare attenzione ai problemi di disagio sociale

favorire lo sviluppo del volontariato e sostenere l'attività di tale settore

promuovere la collaborazione con le amministrazioni pubbliche nel campo dell'assistenza sociale

In particolare si segnala che dalla "Ricerca sui dei fabbisogni del territorio", realizzata nel 2007 dalla società KPMG Advisory Spa, per la redazione del Piano Pluriennale 2008/2010 sono emersi le seguenti priorità: 1) Educazione, istruzione e formazione 2) Salute pubblica, 3) Assistenza sociale, 4) Ricerca scientifica, 5) Sviluppo locale, 6) Famiglia e valori connessi, 7) Protezione e qualità ambientale, 8) Arte, attività e beni culturali, 9) Diritti civili, 10) Volontariato, filantropia e beneficenza, 11) Sport e ricreazione, 12) Religione e sviluppo, 13) Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica.



L'Organo di Indirizzo ha risposto alle necessità manifestate attraverso la definizione dei seguenti settori di intervento per il triennio 2008/2010:



Tale indirizzo è stato recepito e implementato dal Documento programmatico previsionale 2009 che prevede un impiego di risorse, nel territorio di riferimento della Fondazione, pari ad € 3.545.000 (per ulteriori dettagli fare riferimento al Documento programmatico previsionale 2009 disponibile sul sito web della Fondazione www.fondazionecarisap.it alla sezione *Programma*).

Di seguito si analizzano nel dettaglio, settore per settore, tutti gli interventi previsti nel Documento programmatico previsionale 2009.



Educazione, istruzione e formazione

Importo deliberato: € 505.000

Analisi di contesto

L'analisi del contesto educativo e formativo del territorio di competenza della Fondazione evidenzia un'offerta formativa molto variegata (tabella n.1)

Tabella 1

Offerta formativa presente sul territorio Piceno	
Tipologia	N. strutture
Associazioni (culturali, di volontariato e professionali)	35
Cooperative	16
Aziende private (comprese agenzie lavoro interinale)	54
Enti pubblici (comprese scuole)	25
Università (compreso AFAM, Accademia musicale, ecc.)	7
Senza indicazione	4
Totale	141

Enti formativi - Fondazione ERILL/Consorzio Universitario Piceno (marzo 2008)

Educazione nelle scuole d'infanzia, primarie e secondarie

In quest'ambito, come si evince dai dati pubblicati dal MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - (tabella n.2), il territorio Piceno si pone in posizione leggermente superiore rispetto alla media italiana e tendenzialmente in linea con quella marchigiana (eccetto che per la presenza di alunni con cittadinanza non italiana).

Tabella 2

Educazione nelle scuole d'infanzia, primarie e secondarie			
Indicatore	Provincia AP (incluso Fermo)	Marche	Italia
Rapporto bambini/sezioni della scuola dell'infanzia statale (a.s. 2008/2009)	24,3	24,2	22,9
Rapporto alunni/classi della scuola primaria statale (a.s. 2008/2009)	18,9	19,1	18,7
Rapporto alunni/classi della scuola secondaria I grado statale (a.s. 2008/2009)	20,9	21,6	21,2
Rapporto alunni/classi della scuola secondaria II grado statale (a.s. 2008/2009)	22,4	22,7	22,1
<i>Secondaria I grado</i>	9,1	11,3	7,3
<i>Secondaria II grado</i>	6,2	6,9	4,3

MIUR (marzo 2008)

Tipo scuola	Anno Scolastico	Numero sezioni (classi)	Numero alunni	Rapporto Alunni / Sezione (Classe)	Numero alunni con cittadinanza non italiana	Rapporto alunni con cittadinanza non italiana / Sezione (Classe)
Scuola d'infanzia	2009/10	335	8.644	25,8	nd	nd
Primaria	2008/09	330	8.207	24,9	1.025	3,1
Primaria	2009/10	835	16.129	19,3	nd	nd



	2008/09	865	16519	19,1	1.915	2,2
<i>Secondaria I</i>	2009/10	502	10.881	21,7	nd	nd
<i>Grado</i>	2008/09	509	10.732	21,1	1.098	2,2
<i>Secondaria II</i>	2009/10	857	18.266	21,3	nd	nd
<i>Grado</i>	2008/09	874	18.574	21,3	1.188	1,4
TOTALE	2009/10	2.529	53.920	21,3	nd	nd
GENERALE	2008/09	2.578	54.032	21,0	5.226	2,0

Ufficio Scolastico Provinciale di Ascoli Piceno e MIUR

Offerta formativa universitaria

Da fonte MIUR/ISTAT emerge che il territorio piceno presenta un numero di iscritti (tabella n. 3) superiore alla media nazionale, collocandosi entro le prime trenta province italiane. Come mostrato dai dati che seguono, il tasso di iscrizione universitaria si colloca leggermente al di sopra della media regionale e nazionale.

Indicatore	Anno	Ascoli P.	Marche	Italia	Fonte
Tasso di iscrizione universitaria (numero iscritti ogni 100 giovani 19 - 25 anni)	a.a.2007/08	44,7	41,9	40,1	Elab. Il Sole 24 Ore su dati MIUR / Istat

Dal 1974 nel territorio della provincia ascolana opera il CUP (Consorzio Universitario Piceno), un consorzio tra enti pubblici, che ha la finalità di coordinare le politiche d'intervento in materia universitaria al fine di favorire lo sviluppo della formazione e della ricerca scientifica nel territorio locale.

Gli Atenei convenzionati con il CUP e presenti nel territorio della provincia sono:

- Università degli Studi di Camerino
- Università degli Studi di Macerata
- Università Politecnica delle Marche
- Istituto Superiore di Scienze Religiose "Mater Gratiae"

Per quanto riguarda il numero di iscritti, il dato aggiornato a marzo 2009 indica che, nelle sedi locali degli Atenei presenti, sono complessivamente iscritti 3.030 studenti (di cui 1.136 alla prima immatricolazione).

Il confronto con lo scorso anno accademico ha registrato un incremento complessivo dell'1,6% con trend prevalentemente positivi nei corsi di laurea di Scienze religiose, Infermieristiche ed Economia, Mercati e Gestione di Impresa.

Tabella 3

N. iscritti per area disciplinare		
Tipologia	N. iscritti	%
area giuridico - sociale	640	21,10%
area scientifica	1.778	58,70%
area economica	421	13,90%
area sanitaria	191	6,30%
Totale	3.030	100%

CUP Consorzio Universitario Piceno - (marzo 2009)



Offerta formativa post lauream

L'offerta formativa post lauream sviluppata dai predetti Atenei nell'anno accademico 2007/2008 si sostanzia in Master di primo livello e di secondo livello oltre che nella SISIS (tabella n. 4) .

Tabella 4

Offerta formativa post-lauream			
Università	Tipologia di corso	Offerta formativa anno 2007/2008	Sede attività didattica
Università degli Studi di Camerino	Master di I livello	Eco-design & Innovazione	Ascoli Piceno
		Gestione della fascia costiera e delle risorse acquatiche	San Benedetto del Tronto
	Master di I livello	Gestione dei sistemi agro-alimentari e delle risorse ambientali	Spinetoli/Offida
Università degli Studi di Macerata	Master di II livello	Studi migratori e politiche per i migranti	San Benedetto del Tronto
		Innovazione nella pubblica amministrazione	Spinetoli/Offida
	SSIS - Scuola Interuniversitaria di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario delle Marche	SSIS (da 400-800 h)	Spinetoli/Offida

CUP Consorzio Universitario Piceno - (marzo 2009)

Gli obiettivi del Piano pluriennale 2008-2010 nel settore Educazione, Istruzione e Formazione

- favorire un maggior radicamento degli istituti universitari nel territorio
- favorire la formazione di professionalità locali
- sostenere e rafforzare l'importanza dello studio nella formazione giovanile
- sostenere la realizzazione di eventi/seminari/dibattiti culturali atti a favorire la circolazione delle idee ed aiutare e stimolare il confronto



Soggetti beneficiari diretti

Ambito di intervento	UNIVERSITA' LOCALE
Finalità dell'intervento	Sviluppo dell'università locale e maggior radicamento nel territorio favorendo la crescita e la formazione di professionalità locali
Soggetto beneficiario coinvolto	CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO
Azione realizzata	La Fondazione ha sottoscritto il 24 aprile 2009 una Convenzione con il Consorzio Universitario Piceno, individuato quale partner privilegiato per il perseguimento di finalità inerenti allo sviluppo dell'istruzione universitaria nel territorio locale. La convenzione, di durata biennale, prevede l'individuazione di alcuni indicatori di carattere quantitativo (numero di studenti, docenti, corsi di laurea, strutture) che permettano di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi di radicamento che la Fondazione ha posto. In virtù della convenzione la Fondazione ha proceduto a nominare un amministratore del Consorzio. Entro il 31 luglio di ogni esercizio di riferimento il Consorzio si impegna a presentare il consuntivo relativo al panel degli indicatori, motivando gli scostamenti registrati a consuntivo rispetto ai valori presentati a preventivo
Approfondimenti	www.cup.ap.it
Impegno economico	Per la realizzazione dell'intervento si è stanziato l'importo di € 310.000 annuale (€ 930.000 nel triennio 2008/2010)
Ambito di intervento	BIENNALE DEL DESIGN
Finalità dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Creare un'occasione di dibattito, confronto, riflessione sulla cultura del design contemporaneo ▶ realizzare un incontro tra tutti gli operatori del design e il grande pubblico; ▶ creare contatti tra i designer dotati di talento e le imprese più innovative; ▶ implementare un osservatorio sulla sperimentazione e l'innovazione progettuale nel design ▶ definire un framework per valorizzare e connettere le risorse creative locali con il sistema nazionale ed internazionale del design ▶ realizzare un'iniziativa culturale che favorisca lo sviluppo socio-economico locale ▶ promuovere iniziative che siano strumento di supporto per l'internazionalizzazione della cultura imprenditoriale e delle risorse del design italiano ▶ favorire un momento di confronto e collaborazione tra il locale corso universitario e la rete delle scuole italiane ed internazionali di design, pubbliche e private
Soggetto beneficiario coinvolto	CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO
Azione realizzata	L'intento è quello di creare una manifestazione di livello internazionale, articolata in diversi eventi legati al design (mostre, conferenze, concorsi, workshop, seminari ...). A seguito di diversi incontri con rappresentanti del Consorzio è stata prospettata l'idea di costituire una "Fondazione per la Biennale". Al riguardo la Fondazione ha chiarito che interverrà esclusivamente per finanziare l'evento Biennale e non per finanziare né la costituzione né il funzionamento della costituenda "Fondazione per la Biennale". Alla data del 31/12/2009 era stato costituito un gruppo di lavoro (con rappresentanti del C.U.P. e dell'UNICAM) per gli aspetti tecnici e scientifici legati alla realizzazione della manifestazione ed alla costituzione del nuovo soggetto giuridico. Per quanto concerne la realizzazione della prima edizione della Biennale sono stati progettati alcuni eventi di avvicinamento e di lancio (ad esempio Mostra "Eco-design & Eco-Innovazione" - Ascoli Piceno, Palazzo dei Capitani, 14-25 febbraio 2009)
Approfondimenti	www.cup.ap.it
Impegno economico	Per la realizzazione dell'intervento si è stanziato l'importo di € 40.000 annuale (€ 120.000 nel triennio 2008/2010)



Ambito di intervento	ISTITUTO DI SCIENZE RELIGIOSE MATER GRATIAE
Finalità dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Favorire l'integrazione dell'offerta didattica ▶ Contribuire alla possibilità di conseguire il titolo di dottore in scienze religiose presso la sede di Ascoli Piceno ▶ Potenziare la biblioteca di istituto
Soggetto beneficiario coinvolto	ISTITUTO DI SCIENZE RELIGIOSE "MATER GRATIAE" di Ascoli Piceno
Azione realizzata	<p>La Fondazione nell'ambito degli interventi a sostegno dell'università locale ha deliberato un contributo a favore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose Mater Gratiae. Istituto universitario riconosciuto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica e dallo Stato Italiano che, sotto la responsabilità accademica della Pontificia Università Lateranense, è convezionato con tutte le università riconosciute dagli stati europei. Il piano di studi prevede due offerte formative:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Laurea in Scienze Religiose (percorso di studi triennale) – Laurea Magistrale in Scienze Religiose (percorso di studio quinquennale) <p>L'intervento della Fondazione ha permesso la realizzazione di corsi di formazione ampliando l'offerta didattica multidisciplinare ed ha potenziato le dotazioni della biblioteca</p>
Approfondimenti	www.ascolipiceno.chiesacattolica.it
Impegno economico	Per la realizzazione dell'intervento si è stanziato l'importo di € 25.000 annuale (€ 75.000 nel triennio 2008/2010)

Ambito di intervento	FONDO PER SOSTENERE LE INTELLIGENZE LOCALI
Finalità dell'intervento	L'obiettivo principale è quello di sostenere la crescita professionale dei giovani che non hanno possibilità economiche, attraverso la dazione di contributi che possano permettere la realizzazione di esperienze professionali in contesti universitari, di ricerca e di formazione prestigiosi
Soggetti beneficiari coinvolti	GIOVANI LAUREATI RESIDENTI DA ALMENO 5 ANNI NEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO DELLA FONDAZIONE
Azione realizzata	<p>Il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha deciso di utilizzare lo strumento dell'Avviso per invitare i giovani del territorio a presentare progetti di formazione. L'Avviso è stato pubblicato nel mese di maggio 2009 con scadenza il 17/07/2009. L'importo messo a disposizione a valere sull'avviso è stato di € 70.000, perché il Consiglio si è riservato l'utilizzo diretto di € 20.000 a fronte di possibili esigenze non rilevabili in sede di predisposizione dell'Avviso stesso.</p> <p>Alla data del 31/12/2009 i sette giovani beneficiari dell'intervento hanno sottoscritto il disciplinare di attuazione predisposto dalla Fondazione.</p> <p>I percorsi formativi sostenuti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Master in Gestione della fascia costiera e delle risorse acquatiche presso l'Università di Camerino con sede in San Benedetto del Tronto – Dottorato internazionale di ricerca in progettazione architettonica "Villard D'Honnecourt" Il Ciclo presso Istituto Universitario di Architettura Venezia – Berklee College of Music di Boston (Usa) - Diploma di Musica - Major in Contemporary Writing & Production – Assegno di ricerca post dottorato di ricerca presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" – Master in Media Relations presso la Business School Sole 24 Ore, Gruppo 24 Ore con sede in Roma – Master Post lauream in Art Direction presso la Fondazione Accademia di Comunicazione a Milano – Perfezionamento degli studi presso l'Accademia di Danza del Teatro alla Scala di Milano
Approfondimenti	www.fondazionecarisap.it
Impegno economico	Per la realizzazione dell'intervento si è stanziato l'importo di € 30.000 annuale (€ 90.000 nel triennio 2008/2010)



Ambito di intervento	FONDO PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE, FORMATIVE E RICREATIVE
Finalità dell'intervento	<p>Obiettivo principale è quello di sostenere la crescita educativa degli adolescenti e dei bambini attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ il miglioramento del sistema dei servizi e delle opportunità per i giovani ed i bambini nel campo educativo e sociale, puntando sulla formazione e sulla realizzazione di attività educative ▶ l'uso della tecnologia informatica ▶ l'educazione allo sport ▶ la pratica delle arti dal vivo, l'educazione ai diritti civili e al rispetto dell'ambiente ▶ realizzazione di attività educative e formative che riguardino: la conoscenza delle lingue straniere, ed in particolare dell'inglese ▶ lo svolgimento dell'attività educativa e ricreativa negli asili nido, assicurando la custodia quotidiana anche nell'arco temporale pomeridiano, per permettere il mantenimento dell'occupazione da parte delle donne lavoratrici, soprattutto in un contesto congiunturale economico negativo
Soggetti beneficiari coinvolti	ENTI PUBBLICI LOCALI E LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO CON RICONOSCIMENTO MINISTERIALE, CON SEDE NEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO DELLA FONDAZIONE
Azione realizzata	Il Consiglio di amministrazione ha deliberato di utilizzare lo strumento dell'Avviso per la presentazione di progetti. L'Avviso è stato pubblicato nel mese di luglio 2008 con scadenza il 10 novembre 2008. Complessivamente sono pervenuti n. 61 progetti. Il Consiglio ha deliberato di finanziare i progetti come di seguito specificati. Al 31/12/2009 tutti gli interventi sostenuti sono in corso di svolgimento
Approfondimenti	www.fondazioneclarisap.it
Impegno economico	Per la realizzazione dell'intervento si è stanziato l'importo di € 50.000 annuale (€ 150.000 nel triennio 2008/2010)

Soggetto beneficiario	Progetto	Importo deliberato Triennio 2008/2010
Giardino d'Infanzia "Principe di Napoli" – San Benedetto del Tronto	Progetto in lingua inglese in orario extrascolastico	€ 2.250
Istituto comprensivo di Roccafluvione	Alla ricerca dei profumi, dei sapori e dei colori, con finalità di approfondire la conoscenza degli aspetti geografici, le attività agricole, industriali ed economiche ad essi correlate del territorio locale	€ 4.000
Istituto scolastico comprensivo Don Enrico Monti di Folignano	Io parlo inglese – corsi di lingua straniera a partire dalla scuola dell'infanzia	€ 4.120
Istituto scolastico comprensivo Acquaviva Picena e Monsampolo del Tronto	Fish and chips per tutti. Apprendimento della lingua inglese per gli alunni dei tre ordini di scuola, anche attraverso la formazione dei docenti	€ 30.000
Ufficio scolastico provinciale di Ascoli Piceno	R.E.D. La responsabilità, le emozioni ed i miei diritti	€ 109.630

Ambito di intervento	FONDO PER SEMINARI E DIBATTITI CULTURALI
Finalità dell'intervento	<p>Promuovere la realizzazione seminari e/o dibattiti culturali nella consapevolezza che attraverso la circolazione di idee e l'incentivazione delle occasioni di confronto e discussione aperte al pubblico si possa sostenere la crescita del territorio.</p> <p>Un'ulteriore finalità a valenza comunicativa è quella di promuovere il territorio al di fuori del territorio, veicolando l'immagine del piceno, o di parte dello stesso, in ambito nazionale ed internazionale</p>
Soggetti beneficiari coinvolti	ENTI E LE ORGANIZZAZIONI SENZA FINALITÀ DI LUCRO CHE REALIZZANO LE INIZIATIVE ESCLUSIVAMENTE NEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO DELLA FONDAZIONE



Azione realizzata	Il Consiglio di amministrazione ha deliberato di utilizzare lo strumento dell'Avviso per la presentazione di progetti, pubblicato nel mese di luglio 2008, con scadenza per la presentazione di progetti al 10 novembre 2008. Complessivamente sono pervenuti n. 51 progetti. Il Consiglio ha deliberato di finanziare n. 8 progetti di seguito elencati Alla data del 31/12/2009 tutti i progetti selezionati sono in corso di svolgimento
Approfondimenti	www.fondazioneclarisap.it
Impegno economico	Per la realizzazione dell'intervento si è stanziato l'importo di € 50.000 annuale (€ 150.000 nel triennio 2008/2010)

Soggetto beneficiario	Progetto	Importo deliberato Triennio 2008/2010
Associazione Italiana per la collaborazione di Economisti di Lingua Neolatina (AENL) - San Benedetto del Tronto	Convegno internazionale "I Paesi a sviluppo intermedio: quali prospettive di crescita per l'Europa Mediterranea e l'America Latina	€ 22.000
Compagnia delle Opere Marche	"Sviluppo ed impresa sociale" con la finalità di favorire la nascita, la crescita e lo sviluppo delle Imprese sociali nel territorio di Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto, Amandola e Comunanza	€ 11.500
Comune di Amandola	Evento formativo "La Certificazione del processo della filiera agro-alimentare come strumento di valorizzazione del territorio"	€ 18.000
Consorzio Cooperative Il Picchio - Ascoli Piceno	Seminario "Pet Therapy: attività e terapie assistite dagli animali" rivolto alla sensibilizzazione del nostro territorio in merito alla realtà della pet therapy e coterapia	€ 3.850
Università Politecnica delle Marche - Dipartimento di Economia - San Benedetto del Tr.	Ciclo seminari su "Ricchezza e territorio: i cambiamenti recenti"	€ 26.210
Istituto per la Cultura d'Impresa	"Casi italiani di eccellenza" avente l'obiettivo di stimolare il territorio attraverso il confronto diretto con i principali protagonisti della vita amministrativa ed imprenditoriale italiana	€ 19.440
Cooperativa Preziosissimo Sangue	Seminari formativi "Oggi educare è possibile? La sfida è nel metodo" indirizzato ai genitori con la finalità approfondire alcuni temi che possano sostenere il lavoro educativo verso i propri figli	€ 16.000
Provincia di Ascoli Piceno	Seminario Internazionale "Osservatori dinamici e partecipati per le qualità paesaggistiche"	€ 33.000



Intervista – Filippo Lo Ciuro – Preziosissimo Sangue Società Cooperativa Sociale

D) Quali motivazioni, secondo Lei, spingono i genitori a partecipare ad iniziative seminariali educative?

R) Una lenta e irreversibile trasformazione degli stili di vita, la perdita di valori e significati, hanno portato a rendere sempre più presente il bisogno di una educazione che ponga al centro della vita la ricerca del suo significato.

Il contesto non invoglia a conoscere, ma semplicemente ad usare ciò che ci circonda e le proprie abilità e competenze. La famiglia è sempre più in difficoltà nel riconoscere la propria responsabilità educativa nei confronti dei figli: richiedere loro di apprendere, mostrare, comportarsi secondo uno schema, più che introdurre ad un riconoscimento di ciò per cui vale la pena vivere. Alla scuola chiede competenze, abilità, esperienze non necessariamente connesse ad un percorso educativo.

La responsabilità educativa verso i bambini si riduce nell'assicurare buone esperienze, buoni modelli, buone cose, delegando però alla scuola la proposta del significato della vita.

Ogni genitore e ogni insegnante vuole di fatto il bene dei propri figli e degli alunni loro affidati, tanto che in un contesto dove sia fortemente vissuta un'esperienza educativa "vera", capace di accogliere le attese del cuore, questa viene riconosciuta. Occorre però che la scuola sostenga questo riconoscimento con una proposta chiara e condivisa, in grado di essere comunicata in modo serio e concreto. In questa direzione i seminari educativi proposti sono un importante sostegno a noi, comunità educante e alle famiglie.

D) Quali perplessità e criticità, da parte delle famiglie coinvolte sono emerse in riferimento alle iniziative realizzate per l'anno 2009?

R) Perplessità nessuna. La criticità solo logistica, nel senso che facendo i seminari in più sedi, tipo San Benedetto del Tronto e Amandola, le famiglie delle scuole interessate difficilmente si spostano per partecipare a tutti gli incontri.

D) Quali sono a suo parere possibili obiettivi di miglioramento per il futuro? Su quali ambiti concentrerebbe maggiormente l'attività della Cooperativa Preziosissimo Sangue? E come può, a suo parere, contribuire in questo la Fondazione?

R) La Fondazione può solo continuare a sostenere strutture come la nostra, sia in campo educativo che assistenziale, perché questa è la nostra vocazione lavorativa: le opere con dentro una vera esperienza di fede.

D) Per l'anno 2009, quale contributo ha apportato la Fondazione Carisap nella realizzazione delle attività educative e cosa sarebbe accaduto in assenza di tale intervento?

R) La Fondazione ha apportato un fondamentale contributo, perché, essendo il progetto in rete con altre scuole, ha dato la possibilità anche ad altre scuole del territorio ascolano di avere relatori di fama nazionale che altrimenti non sarebbero mai venuti.



Volontariato, filantropia e beneficenza

Importo deliberato: € 535.000

Analisi di contesto

Riguardo all'impegno sociale, uno studio condotto da Il Sole 24 Ore, "Qualità della vita 2008", mostra che la provincia ascolana si colloca in 26^a posizione per la presenza di 0,89 organizzazioni di volontariato ogni 1.000 abitanti, a fronte di una media nazionale di 0,72 (1° posto: Gorizia con 1,29, ultimo Bolzano con 0,23).

In relazione all'aspetto delle relazioni e dell'impegno sociale può essere interessante la lettura del rapporto Censis (2006), da cui si evince come i residenti nella provincia si sentano coinvolti nella vita della comunità alla quale appartengono: nell'anno precedente all'indagine, il 51,7% degli intervistati ascolani ha versato soldi in beneficenza e quasi il 27% ha svolto in prima persona attività di volontariato; il 42,8% ha dichiarato, inoltre, di essere coinvolto nella soluzione dei problemi della comunità in cui vive.

Operatori del sociale

Nel territorio analizzato sono presenti 562 operatori del Settore Sociale, riconducibili alle seguenti tipologie:

- n.11 Fondazioni
- n.93 Cooperative sociali
- n.18 Associazioni di promozione sociale
- n.440 Associazioni di volontariato

Un'analisi dettagliata mostra una forte attenzione in tutto l'insieme considerato per la gestione delle problematiche sanitarie.

Il fenomeno maggiormente rilevante è costituito dalle associazioni di volontariato. Una mappatura dei settori di intervento di tali organizzazioni fa trasparire la tendenza prevalentemente per ambiti civili e sanitari (tabella n.1).

Tabella 1

Associazioni di volontariato nel territorio	Totale	
Protezione civile	80	18,2%
Emergenza sanitaria e trasporto malati	40	9,1%
Donazione sangue e organi	38	8,6%
Attività e beni culturali	27	6,1%
Malati - malati oncologici	29	6,6%
Anziani	22	5,0%
Ambiente - Ecologia	21	4,8%
Solidarietà internazionale	21	4,8%
Adozione - Affidamento minori	20	4,5%
Persone o famiglie in difficoltà	15	3,4%
Tutela e promozione dei diritti	15	3,4%
Disabilità	14	3,2%
Educazione e formazione	15	3,4%
Immigrazione	11	2,5%
Cultura ed educazione	8	1,8%
Dipendenze - Tossicodipendenza	12	2,7%
Protezione, soccorso e ospitalità animali	8	1,8%



Socio - Assistenziale	8	1,8%
Donne in difficoltà	7	1,6%
Salute mentale	6	1,4%
Sensibilizzazione prevenzione	6	1,4%
Persone in difficoltà socio-econ.in genere	4	0,9%
Prostituzione	2	0,5%
Sport e tempo libero	1	0,2%
Altre attività	10	2,3%
Totale	440	100,0%

(Centro Servizi Volontariato, 2009)

La compagine picena, presenta un significativo numero di cooperative sociali (tabella n. 2). Esse in prevalenza sono quelle che si occupano della gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (tipo A). Minore presenza è rappresentata da quelle che svolgono attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (tipo B).

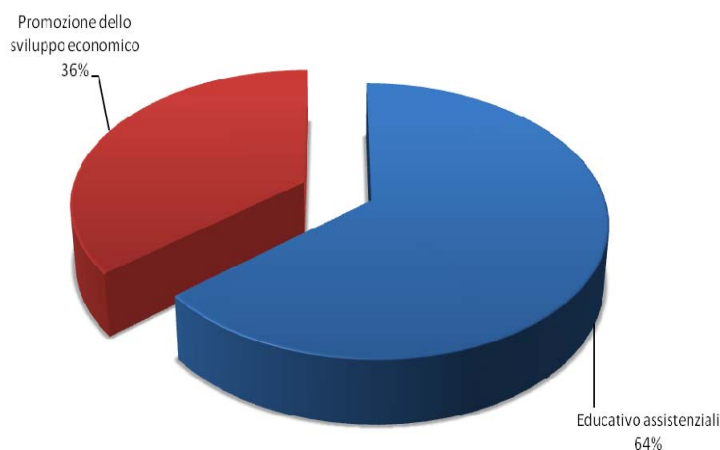
Tabella 2

	Cooperative sociali	Totale
Tipo A	56	60,2%
Tipo B	33	35,5%
Consorzi di Cooperative	4	4,3%

Centro Servizi Volontariato - 2009

Per quanto riguarda le Fondazioni private di natura civile, presenti nel territorio di competenza della Fondazione Carisap, dal registro del Servizio Gabinetto del Presidente della Regione Marche (2009) risultano iscritte 11 enti che operano nel settore educativo assistenziale e di promozione dello sviluppo economico.

Dal registro regionale, risultano inoltre 18 associazioni di promozione sociale. In questo insieme sono comprese le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.



Infine, uno sguardo agli organismi internazionali presenti nel territorio, mostra che due dei sette rilevati nella regione Marche, operano nella provincia di Ascoli Piceno. Essi precisamente sono il Comitato Italiano Unicef e La Fondazione Banco Alimentare Marche Onlus, situati nella località di San Benedetto del Tronto.



Gli obiettivi del Piano pluriennale 2008-2010 nel settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza

- sostenere il Terzo Settore con attività finalizzate alla formazione del personale e alla dotazione di strumenti, mezzi e servizi
- impegnarsi per il miglioramento delle condizioni di vita dei disabili, attraverso forme di sostegno per l'inserimento lavorativo, l'avviamento allo sport, la realizzazione di strutture e servizi
- operare a favore degli ultimi mediante la realizzazione di strutture e servizi; l'attivazione di forme di collaborazione per interventi di solidarietà
- intervenire a favore della famiglia e dei giovani sostenendo progetti di adozione e favorendo la promozione della cultura dell'affido; incentivando forme di aggregazione giovanile ed attività di prevenzione del disagio giovanile



Soggetti beneficiari

Ambito di intervento	FORMAZIONE PER GLI OPERATORI DEL TERZO SETTORE
Finalità dell'intervento	<p>Il Progetto, finanziato dalla Fondazione e realizzato con il supporto di KPMG Advisory S.p.A. propone un duplice percorso formativo rivolto ai rappresentanti delle Associazioni di Volontariato e delle Cooperative Sociali che operano nel territorio di riferimento della Fondazione stessa.</p> <p>Le finalità che tale iniziativa intende perseguire sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Offrire opportunità di approfondimento e agire sullo sviluppo delle competenze professionali dei Manager/Operatori delle organizzazioni attive nel Non Profit ▶ Favorire la collaborazione/integrazione tra soggetti che partecipano attivamente allo sviluppo sociale del territorio <p>Il percorso, articolato in un ciclo di corsi di formazione su tematiche manageriali e tecnico specialistiche, viene realizzato nel periodo che va da novembre 2009 a dicembre 2010</p>
Soggetti beneficiari coinvolti	RESPONSABILI ED OPERATORI DI ORGANIZZAZIONI NO PROFIT, ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E COOPERATIVE SOCIALI OPERANTI NEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO DELLA FONDAZIONE
Azione realizzata	<p>Nel corso del 2009 si sono svolte le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> -dal 15 luglio al 15 settembre 2009 apertura delle iscrizioni ai corsi. Alla chiusura delle iscrizioni sono risultati iscritti n. 213 partecipanti -27 novembre – inizio 1^a edizione del corso riservato alle Cooperative Sociali -15 dicembre – programmazione 2^a edizione del corso in programma a San Benedetto del Tronto riservato ai responsabili ed operatori delle Associazioni
Approfondimenti	www.fondazionecarisap.it
Impegno economico	Per la realizzazione dell'intervento si è stanziato l'importo di € 30.000 annuale (€ 90.000 nel triennio 2008/2010)

Ambito di intervento	FONDO PER L'ACQUISTO DI AUTOMEZZI
Finalità dell'intervento	<p>La Fondazione ha costituito un fondo per l'acquisto di automezzi finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Garantire assistenza alle categorie sociali deboli (per ausilio, emergenza e pronto soccorso), emergenze e protezione civile, ecc.) ▶ Assicurare un'equa distribuzione geografica con particolare attenzione alle aree territoriali caratterizzate dalla lontananza rispetto agli ospedali ▶ Assicurare un'equa ripartizione tra gli Enti e le organizzazioni
Soggetti beneficiari coinvolti	ENTI E ORGANIZZAZIONI SENZA FINALITÀ DI LUCRO (SIA PUBBLICI CHE PRIVATI), CON SEDE LEGALE E CHE OPERANO DA ALMENO 5 ANNI NEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO DELLA FONDAZIONE
Azione realizzata	Il Consiglio di amministrazione ha deliberato la pubblicazione dell'avviso dal mese di maggio 2009 con scadenza il 17/07/2009. Alla data del 31/12/2009 gli uffici della Fondazione hanno eseguito verifica tecnica delle 73 richieste pervenute. Il Consiglio di amministrazione sta valutando i progetti
Approfondimenti	www.fondazionecarisap.it
Impegno economico	Per la realizzazione dell'intervento si è stanziato l'importo di € 180.000 annuale (€ 540.000 nel triennio 2008/2010)



Ambito di intervento	ASSISTENZA DOMICILIARE AI MALATI TERMINALI ED LORO FAMIGLIE
Finalità dell'intervento	<p>La Fondazione ha deliberato un contributo per il sostegno al progetto di assistenza gratuita a favore dei malati oncologici terminali del territorio, in collaborazione con lo <i>IOM Ascoli Piceno Onlus</i>. Il progetto, finalizzato alla realizzazione di assistenza domiciliare gratuita, prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ L'acquisizione dei necessari presidi sanitari da impiegare nelle case dei malati per alleviare in ogni modo le sofferenze di chi è giunto al termine della vita e ridurre i disagi dei familiari ▶ Interventi di assistenza domiciliare nei confronti dei malati oncologici non in regime ADI ▶ La necessità di garantire la reperibilità notturna e festiva del personale para-medico. ▶ Di assicurare la necessaria continuità assistenziale ai nuclei familiari con malati terminali ▶ Garantire alle famiglie riferimenti certi, eliminando così il senso di abbandono e di solitudine
Soggetto beneficiario coinvolto	IOM Ascoli Piceno Onlus
Azione realizzata	<p>L'attività della Associazione IOM Ascoli Piceno Onlus, nel corso del 2009, è caratterizzata dal forte impulso dato al supporto psicologico dei malati e delle loro famiglie. Infatti, a partire dal mese di aprile, l'Associazione ha messo a disposizione una psico-oncologa, che opera non solo a domicilio, ma è presente nel Day Hospital di oncologia tutti i martedì mattina. Nel 2009 il servizio di assistenza psicologica è stato attivato per n. 21 pazienti su 83 assistiti dall'Associazione.</p> <p>L'attività di assistenza domiciliare nel corso del 2009 è stata ampliata assicurando le prestazioni a domicilio del linfodrenaggio per la riabilitazione fisica delle donne operate di tumore al seno</p>
Approfondimenti	www.iomascoli.it (intervista pagine seguenti)
Impegno economico	Per la realizzazione dell'intervento si è stanziato l'importo di € 20.000 annuale (€ 60.000 nel triennio 2008/2010)

Ambito di intervento	FONDO PER L'ASSISTENZA ALLE CATEGORIE SOCIALI DEBOLI
Finalità dell'intervento	<p>La Fondazione ha costituito un fondo per la realizzazione di interventi di assistenza in favore delle categorie sociali deboli, la cui finalità è realizzare interventi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ La tutela dei minori ▶ Il miglioramento delle condizioni di vita degli anziani ▶ L'integrazione sociale dei soggetti disabili ▶ Il sostegno e l'aiuto alle persone in condizioni di necessità economica
Soggetti beneficiari coinvolti	Segue elenco dei SOGGETTI BENEFICIARI
Azione realizzata	Erogazione contributo
Approfondimenti	www.fondazionecarisap.it
Impegno economico	Per la realizzazione dell'intervento si è stanziato l'importo di € 30.000 annuale (€ 90.000 nel triennio 2008/2010)

Soggetto beneficiario	Progetto	Impegno economico Anno 2009
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Iniziativa in collaborazione con l'ACRI a favore delle zone terremotate dell'Abruzzo	€ 1.500
Acri Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane - AVSI	Progetto Kampala	€ 1.800
Associazione Italiana Dislessia - Sezione di Ascoli Piceno	Realizzazione di un campus "Costituiamo l'autonomia informatica per i ragazzi con DSA"	€ 1.500
Ordine di Malta - Delegazione Ascoli e Fermo	Contributo per completamento gabinetto dentistico	€ 1.500
Associazione "L'Isola Felice" - Comunanza	Contributo per la realizzazione di un laboratorio teatrale per ragazzi c/o il Centro Diurno "Il Gabbiano Blu" di Comunanza	€ 1.500



IOM Ascoli Piceno Onlus	Contributo per progetto Penteselea: l'arte di guarire	€ 3.000
A.N.E.D.- Associazione Nazionale Emodializzati ONLUS – Sez. Ascoli Piceno	Contributo per progetto "Bisogni e sostegno psicologico nel reparto di nefrologia e dialisi dell'ospedale Mazzoni di Ascoli Piceno"	€ 1.500
Acri Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane - CEI	Costituzione Fondo nazionale Conferenza Episcopale Italiana - CEI	€ 3.365
Fondazione Dynamo	Contributo a sostegno dell'attività della Fondazione	€ 2.000
Centro Sociale Ricreativo Culturale Anziani "Colucci" – Ascoli Piceno	Contributo per la realizzazione di iniziative programmate del Centro per anziani	€ 1.000
Persona fisica	Richiesta di contributo per difficoltà economiche	€ 500
Parrocchia S. Felicità	Contributo per dotare di un automezzo idoneo al trasporto di portatori di Handicap	€ 5.000
Caritas Diocesana di San Benedetto del Tronto	Intervento in favore delle categorie sociali deboli	€ 2.900
Caritas Diocesana di Ascoli Piceno	Intervento in favore delle categorie sociali deboli	€ 2.900
Residuo da assegnare	Fondi a disposizione del Consiglio di amministrazione	€ 35

Ambito di intervento	FONDO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISABILI
Finalità dell'intervento	Promuovere l'integrazione sociale dei soggetti diversamente abili attraverso l'inserimento in ambito lavorativo, in modo tale da favorire la loro autonomia economica
Soggetti beneficiari coinvolti	ORGANIZZAZIONI ISCRITTE ALL'ALBO DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DELLA REGIONE MARCHE CON SEDE LEGALE NEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO DELLA FONDAZIONE
Azione realizzata	Il Consiglio di amministrazione nel corso del 2009, a seguito della pubblicazione dell'avviso nel mese di luglio 2008 con scadenza il 10/11/2008, ha deliberato di finanziare n. 6 progetti a fronte di 42 richieste pervenute. Di seguito sono elencate nel dettaglio le attività in itinere dei progetti selezionati
Approfondimenti	www.fondazionecarisap.it
Impegno economico	Per la realizzazione dell'intervento si è stanziato l'importo di € 50.000 annuale (€ 150.000 nel triennio 2008/2010)

Soggetto beneficiario	Progetto	Impegno economico Triennio 2008/2010
Associazione Anffas – Grottammare	Il progetto "Lavoriamo insieme" si pone l'obiettivo di inserire nel mondo del lavoro persone con disabilità intellettiva. Ponendosi questo obiettivo alcuni genitori di persone con disabilità, soci dell'Associazione, hanno costituito la Cooperativa Sociale di tipo "B" Il Faro del Piceno – Anffas. Nel corso del 2009 sono proseguiti 5 percorsi di integrazione lavorativa per n. 5 persone con disabilità. I percorsi si stanno svolgendo presso la Cooperativa Sociale di tipo B il Faro del Piceno – Anffas. Nella seconda parte del 2009 l'Anffas ha posto particolare attenzione al corretto svolgimento delle funzioni lavorative da parte delle persone disabili coinvolte nel progetto	€ 35.320
Associazione Volontariato Delta – Ascoli Piceno	Il progetto "Una rete per l'integrazione sociale" si caratterizza per l'inserimento lavorativo all'interno delle cooperative del Consorzio di 7 disabili iscritti alle liste provinciali degli invalidi civili, grazie ad una forma di convenzionamento tra l'Associazione, il Consorzio e le cooperative. Al 31/12/2009 l'Associazione ha stipulato con la Fondazione il disciplinare di attuazione del progetto	€ 24.000
Croce Azzurra di Ripatransone e Cossignano	Il progetto "Laboratori di comunità" intende favorire un nucleo di soggetti disabili rispetto al raggiungimento di un inserimento lavorativo commisurato alle loro abilità. Questa finalità viene perseguita: attraverso l'apprendimento di mestieri artigiani tipici del contesto locale, permettendo in questo modo di rivitalizzarli e valorizzarli, realizzando i laboratori tramite l'apporto di mastri-artigiani in pensione che potrebbero così vedere recuperato un loro	€ 90.680



ruolo sociale e trasferite le competenze professionali che per tanti anni hanno accumulato. Alla data del 31/12/2009 il progetto è nella sua fase attuativa

Ambito di intervento	I DISABILI E LO SPORT
Finalità dell'intervento	Estendere anche ai soggetti disabili la possibilità di praticare lo sport in autonomia
Soggetto beneficiario coinvolto	ASSOCIAZIONE CAVALLUCCIO MARINO DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
Azione realizzata	Realizzazione VI° Corso di Formazione per istruttore di nuoto e II° Corso per istruttore di atletica C.I.P. Le lezioni si sono svolte a partire dal 14 novembre sino al 12 dicembre 2009, per un totale di 74 ore di lezioni teoriche e pratiche. I partecipanti hanno conseguito la qualifica di Istruttore di Nuoto e di Atletica Leggera per disabili
Approfondimenti	www.cavallucciomarino.it
Impegno economico	Per la realizzazione dell'intervento si è stanziato l'importo di € 5.000 annuale (€ 15.000 nel triennio 2008/2010)

Intervista – Ludovica Teodori Di Matteo – Presidente IOM Ascoli Onlus

D) *Quale ritiene possa essere l'impatto in termini sociali e anche occupazionali di interventi di assistenza domiciliare gratuita?*

R) L'impatto sociale dell'assistenza domiciliare è importante in quanto l'Associazione sviluppa azioni positive per alleviare la solitudine e il disorientamento del malato oncologico e dei suoi familiari di fronte a una diagnosi che cambia profondamente il corso della loro vita e alla necessità di orientarsi nella ricerca di adeguati servizi socio-sanitari di cura e supporto. Ai disagi della terapia si uniscono sempre una serie di timori, ansie, dolori anche emotivi che implicano un grosso carico, difficile da reggere. L'Associazione interviene per integrare le prestazioni della Sanità Pubblica, assicurando servizi non reperibili altrove in modo gratuito, con l'obiettivo di essere un riferimento a 360 gradi, anche per gli aspetti pratici.

In termini occupazionali va tenuto presente che l'Associazione, seppure in misura modesta, dà lavoro, impiegando per l'assistenza domiciliare non solo e non tanto i suoi volontari, quanto una équipe di professionisti regolarmente retribuiti.

D) *L'Associazione prevede monitoraggio, presso gli utenti finali, delle esigenze e del grado di soddisfazione degli interventi realizzati? Se sì cosa è emerso?*

R) Il monitoraggio viene effettuato attraverso la somministrazione di un questionario di valutazione in cui viene chiesto al paziente assistito o familiare il grado di soddisfazione in merito ai servizi ricevuti e all'operato dell'équipe dell'Associazione. L'obiettivo è quello di migliorare il servizio di assistenza e cura della persona che lo IOM offre. Il numero dei questionari che vengono restituiti è piuttosto ridotto: ciò è dovuto, almeno in parte, alla situazione di estrema difficoltà vissuta dalle famiglie un cui membro è malato oncologico in fase avanzata.

Complessivamente l'82% dei pazienti giudica molto soddisfacente l'assistenza erogata, il 12% abbastanza; nessun paziente si ritiene poco soddisfatto o insoddisfatto dell'assistenza ricevuta

E', inoltre, significativo un altro dato, che cioè l'Associazione fornendo gratuitamente e tempestivamente figure professionali e presidi sanitari supporta la famiglia anche dal punto di vista economico.

D) *Quali sono, secondo Lei, obiettivi di miglioramento nella soddisfazione dei bisogni delle categorie svantaggiate nell'ambito del settore di intervento della Caritas Diocesana? E come può, a Suo parere, contribuire in questo la Fondazione Carisap?*

R) Premesso che le esperienze e le conoscenze di IOM Ascoli sono fortemente settoriali, si esprime l'avviso che sia molto apprezzabile l'attività svolta dalla Caritas Diocesana, che nella attuale difficile situazione dell'ascolano, va potenziata, più che nella tipologia degli interventi, soprattutto in termini quantitativi, assicurando ad essa, anche da parte della

Fondazione, adeguate risorse. Si auspica inoltre una integrazione con le Associazioni che operano nel territorio, ognuna delle quali può mettere in campo i servizi che le sono propri, per realizzare interessanti sinergie.

D) *Qual è stato il beneficio derivante dal contributo erogato dalla Fondazione Carisap e cosa sarebbe successo in assenza di tale intervento?*

R) Il costo dell'attività di assistenza domiciliare dell'Associazione è coperto per una quota importante, circa il 30%, dal contributo della Fondazione; in assenza di tale intervento questa attività, alla quale IOM Ascoli destina tutte le risorse disponibili, sarebbe stata fortemente ridotta, tenuto anche conto dell'attuale congiuntura economica, che rende sempre più difficile reperire finanziamenti. Sarebbe stato cioè impossibile accogliere, come invece è avvenuto, tutte le richieste di assistenza rivolte all'Associazione, incrementando contemporaneamente il supporto psicologico dei malati e delle loro famiglie.

Il sostegno della Fondazione costituisce peraltro una sorta di accreditamento, soprattutto nei confronti di Soggetti che non conoscono l'attività dell'Associazione.



Ambito di intervento	LO SPORTELLO INFORMA H
Finalità dell'intervento	Potenziare lo sportello "Informa H", fornire soluzioni ai diversamente abili, per organizzare il trasporto in favore di disabili non deambulanti gravi (100% di invalidità). Assicurare l'operatività ed i servizi nel territorio di riferimento
Soggetto beneficiario coinvolto	ASSOCIAZIONE LA MERIDIANA – ASCOLI PICENO
Azione realizzata	Al 31/12/2009 il progetto è in piena fase esecutiva, seguito dal consigliere delegato Manrico Farina, e gli operatori disabili coinvolti nel progetto sono quattro in regime di borsa lavoro. Nel corso del 2009 il servizio di trasporto ha aiutato concretamente più di 600 utenti. Gli operatori dello sportello Informa Handicap hanno lavorato per fornire informazioni riguardo l'handicap fisico e mentale prendendo in esame tutte le problematiche ad esso riferite, le più ricorrenti: guida alla presentazione di domande, informazioni relative ai benefici previsti dalla vigente normativa sulla disabilità, richieste di trasporto, abbattimento barriere architettoniche, informazioni circa gli ausili disponibili
Approfondimenti	www.lameridianaonlus.org , www.informahascoli.com
Impegno economico	Per la realizzazione dell'intervento si è stanziato l'importo di € 20.000 annuale (€ 60.000 nel triennio 2008/2010)

Ambito di intervento	CASA FAMIGLIA FONDAZIONE CARISAP
Finalità dell'intervento	<ul style="list-style-type: none">▶ Rispondere alle esigenze delle persone disabili che abbiano necessità di far fronte all'assenza, o alla debolezza, dei loro nuclei familiari▶ Realizzazione di una struttura residenziale per disabili privi di nuclei familiari con necessità di accoglienza
Soggetto beneficiario coinvolto	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO DEL TERRITORIO
Azione realizzata	Accensione di un mutuo chirografario trentennale a tasso fisso per l'acquisto e la sistemazione di immobile, da cedere in comodato d'uso gratuito a altre realtà che operano nella disabilità. Alla data del 31/12/2009 l'immobile è stato acquistato e si è alla ricerca di partners operativi e finanziari per realizzare il progetto
Approfondimenti	www.fondazionecarisap.it
Impegno economico	Per la realizzazione dell'intervento si è stanziato l'importo di € 20.000 annuale (€ 60.000 nel triennio 2008/2010) a copertura della rata di mutuo chirografario a tasso fisso contratto per l'acquisto dell'immobile in frazione Rosara

Ambito di intervento	COMUNITA' ALLOGGIO IL SOLLIEVO
Finalità dell'intervento	Realizzazione di una struttura residenziale per disabili privi di nuclei familiari con necessità di accoglienza da attuarsi in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 21 (San Benedetto del Tronto o Cupra Marittima)
Soggetto beneficiario coinvolto	COOPERATIVA L'OLEANDRO DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
Azione realizzata	La Cooperativa Sociale l'Oleandro ha comunicato alla Fondazione, nel settembre 2009, la propria situazione economica deficitaria che ha comportato l'acquisizione delle proprie attività, mediante cessione d'azienda, da parte di un'altra Cooperativa. La Fondazione ha pertanto proceduto, ai sensi di quanto previsto dal Piano 2008/2010, a revocare il contributo. Il progetto pertanto non si realizzerà
Approfondimenti	www.fondazionecarisap.it
Impegno economico	Per la realizzazione dell'intervento si è stanziato l'importo di € 40.000 annuale (€ 120.000 nel triennio 2008/2010)



Ambito di intervento	LE CARITAS DIOCESANE
Finalità dell'intervento	Realizzazione di strutture ed organizzare servizi a favore di soggetti svantaggiati presenti nel territorio di riferimento della Fondazione con particolare attenzione agli ultimi, agli emarginati ed alle persone in evidente stato di necessità economica
Soggetto beneficiario coinvolto	CARITAS DIOCESANE
Azione realizzata	Costituzione di un fondo per il sostegno dell'attività della Caritas Diocesana di Ascoli Piceno, della Caritas Diocesana di San Benedetto del Tronto e della Caritas Arcidiocesana di Fermo
Approfondimenti	www.fondazioneccarisap.it
Impegno economico	Per la realizzazione dell'intervento si è stanziato l'importo di € 50.000 annuale (€ 150.000 nel triennio 2008/2010)

Soggetto beneficiario	Progetto	Impegno economico Anno 2009
Caritas Diocesana Ascoli Piceno	La Caritas di Ascoli Piceno ha ritenuto prioritario realizzare una struttura, denominata Casa della Carità, da rendere disponibile in prevalenza agli ex detenuti del carcere di Marino del Tronto. Questa esigenza emerge dalla richiesta di ex detenuti o detenuti in attesa della conclusione del periodo di detenzione o famiglie in grave stato di disagio, di disporre di un alloggio temporaneo (4/6 mesi) in attesa di trovare delle soluzioni abitative. Il progetto prevede la realizzazione di una casa alloggio attraverso il restauro della casa parrocchiale annessa alla Chiesa di Santa Maria del Buon Consiglio. La Casa della Carità avrà a disposizione una serie di camere, tutte con bagno indipendente e degli ambienti comuni (soggiorno, cucina, lavanderia). Alla data del 31/12/2009 l'immobile da adibire a Casa della Carità è stato completamente ristrutturato nella parte edile	€ 25.000
Caritas Diocesana di San Benedetto – Ripatransone Montalto	La Caritas di San Benedetto del Tronto ha rilevato nel territorio di propria competenza, attraverso l'attività del Centro di ascolto, l'esigenza di erogare servizi medici ad una fascia di persone/famiglie che si trovano in difficoltà economiche. La Fondazione ha quindi sostenuto il progetto "Educare alla salute dentale" che si caratterizza per la realizzazione di uno studio dentistico che propone servizi odontotecnici, rivolto ai poveri, ai meno abbienti, agli immigrati ed ai soggetti emarginati. La Caritas di San Benedetto del Tronto con questo progetto si pone all'avanguardia nel panorama delle Caritas italiane; inoltre questo servizio, per la sua dislocazione geografica, potrà essere di riferimento per le altre Caritas Diocesane del territorio della Fondazione. Alla data del 31/12/2009 l'ambulatorio odontoiatrico è quasi ultimato. L'inaugurazione è prevista per la fine di febbraio 2010	€ 20.000
Caritas Arcidiocesi di Fermo	Il progetto "Prossimità nel territorio" finanziato dalla Fondazione prevede l'apertura di n. 2 centri di ascolto (Amandola e Servigliano) a sostegno di categorie sociali deboli (anziani-famiglie con maggiori difficoltà-minori-disabili-immigrati). Alla data del 31/12/2009 il progetto è in fase di realizzazione	€ 5.000



Intervista - Sig.ra Maria Lauri – Presidente Anffass Onlus Grottammare

D) Quali sono le principali motivazioni dell'attuazione del progetto "Lavoriamo Insieme"?

R) L'inserimento lavorativo delle persone con disabilità rappresenta una delle "scommesse" più importanti per la loro effettiva integrazione sociale. Ad oggi il nostro territorio può contare su una pluralità di servizi educativi domiciliari, semiresidenziali e residenziali ma non si può dire altrettanto nel campo dell'integrazione lavorativa. Siamo convinti che l'integrazione lavorativa, quando possibile, oltre ad evitare costi considerevoli a carico della collettività all'interno di strutture specialistiche, può garantire una vera integrazione sociale per la persona con disabilità. Si tratta di un passaggio tutt'altro che semplice che necessita del sostegno di persone in possesso di adeguate competenze, in grado di affrontare le difficoltà legate alla condizione di disabilità nonché di svolgere una vera e propria funzione di "mediazione" tra l'azienda e la persona con disabilità. Il nostro percorso, in questo senso, ha avuto inizio grazie ad un progetto ministeriale denominato "Coopintegra", finanziato dal Ministero delle Attività Produttive (anni 2002-2003), grazie al quale è stato possibile formare 15 operatori sociali/tutor per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità. Per proseguire questo tipo di percorso è necessario sostenere dei costi finalizzati a garantire l'operatività dei tutor ed a risolvere situazioni logistiche tra le quali il trasporto. In ogni caso, considerata l'indubbia e sperimentata validità di questo tipo di percorso, stiamo facendo il possibile per portarlo avanti con impegno e determinazione.

D) Qual è la Sua valutazione sul grado di soddisfazione dei beneficiari dell'intervento?

R) Possiamo affermare con assoluta certezza che il progetto in questione ha avuto una ricaduta positiva sui beneficiari dell'intervento, cioè sulle persone con disabilità per le quali siamo riusciti a garantire i percorsi di integrazione lavorativa. Abbiamo avuto modo di constatare che risolvendo questioni di tipo logistico, come il trasporto, e garantendo un supporto finalizzato a sostenere la motivazione della persona con disabilità e dei suoi familiari, l'integrazione lavorativa risulta possibile ed è stata accolta in maniera abbastanza positiva dai destinatari dell'intervento, come anche dai loro familiari e dalle imprese che le hanno deciso di accoglierle. Precisiamo che le imprese in questione sono costituite quasi prevalentemente dalle Cooperative Sociali di tipo B, in quanto a causa della crisi economica in corso l'assunzione di una persona con disabilità all'interno di un "normale contesto lavorativo" è spesso pura utopia.

D) Alle luce delle iniziative realizzate, quali sono le criticità emerse (di natura amministrativa, organizzativa e gestionale) nella realizzazione del progetto?

R) Le criticità emerse nel corso della realizzazione del progetto sono perlopiù di natura organizzativa, cioè collegate all'affronto delle problematiche legate alla condizione di disabilità ed alla "cultura" che in questo senso esprime il nostro territorio. Per questo motivo è necessario affrontare pregiudizi e preclusioni che emergono sia da parte delle realtà imprenditoriali che degli stessi familiari delle persone con disabilità, non sempre pronte ad accettare percorsi di questo tipo. Per queste ragioni è veramente molto importante poter contare su operatori competenti e motivati.

D) Quali obiettivi di miglioramento si propone per il futuro? E come può, a Suo parere, contribuire in questo la Fondazione Carisap?

R) Auspichiamo la possibilità di portare avanti questo tipo di percorso, contando sul sostegno futuro della Fondazione Carisap. Ci teniamo a sottolineare che mentre i servizi educativi, ad esempio i centri diurni ed i centri di aggregazione, possono contare su rette di funzionamento, questo tipo di servizio non può contare su alcun tipo di sostegno nonostante la sua indubbia efficacia. In questo senso è opportuno considerare che molte persone con disabilità, potenzialmente in grado di svolgere percorsi di questo tipo, sono a carico di servizi il cui costo ricade sulla collettività. Alcune di queste persone potrebbero essere reintegrate nel tessuto sociale. Va da se che per portare avanti percorso di questo tipo è necessario poter contare su tutor in grado di assolvere questo specifico compito.

D) Qual è stato il beneficio derivante dal contributo erogato dalla Fondazione Carisap e cosa sarebbe successo in assenza di tale intervento?

R) Il beneficio derivante dal contributo erogato dalla Fondazione Carisap consiste nell'acquisto di un pulmino attrezzato per il trasporto delle persone con disabilità.

Va da se che senza questo contributo non riusciremmo a garantire la prosecuzione dei percorsi che necessitano del trasporto, per quanti non riescono a raggiungere autonomamente il posto di lavoro né a garantire i momenti di socializzazione pensati per favorire l'integrazione delle persone con disabilità.



Ambito di intervento	SOLIDARIETA' ATTIVA: RACCOLTA E DISTRIBUZIONE ALIMENTI
Finalità dell'intervento	Sostenere le attività delle organizzazioni che operano nel territorio di riferimento, nel settore della raccolta e redistribuzione di generi alimentari e di prima necessità, in particolare dei prodotti freschi e quindi ad alta reperibilità, da destinare a persone in stato di necessità economica
Soggetto beneficiario coinvolto	BANCO DI SOLIDARIETA' ARCA ONLUS
Azione realizzata	<p>Il progetto "Siticibo" promosso dall'Associazione Banco di Solidarietà ARCA di Ascoli si è svolto nel corso del 2009 con l'obiettivo principale di consolidare le attività avviate nel corso del 2008.</p> <p>Le azioni realizzate sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Attività di sostegno alle persone in situazione di disagio ▶ Recupero dei beni alimentari, freschi e altri prodotti ▶ Animazione territoriale e potenziamento della rete ▶ Sensibilizzazione, promozione e comunicazione <p>Alla data del 31/12/2009 il Banco Alimentare ARCA Onlus ha raccolto e distribuito nel territorio circa 19.035 Kg di alimenti, 27.843 pezzi per un valore presunto di 100.583 euro.</p>
Approfondimenti	www.fondazioneccarisap.it
Impegno economico	Per la realizzazione dell'intervento si è stanziato l'importo di € 10.000 annuale (€ 30.000 nel triennio 2008/2010)
Ambito di intervento	CENTRO DI PRONTA ACCOGLIENZA PER ADULTI
Finalità dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Contribuire economicamente all'attività dell'Associazione di volontariato Zarepta Onlus di Ascoli Piceno ▶ Coprire la necessità di offrire un alloggio temporaneo per i familiari, economicamente disagiati, dei ricoverati presso l'Ospedale Civile di Ascoli Piceno ▶ Ospitare presso la stessa struttura persone e/o famiglie di immigrati di passaggio o che lavorano nel territorio di riferimento della Fondazione ▶ Agevolare l'integrazione degli immigrati
Soggetto beneficiario coinvolto	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ZAREPTA
Azione realizzata	L'Associazione, grazie anche ad un finanziamento pubblico, ha acquistato un appartamento sito in Via dei Girasoli, 24 (località Monticelli) ad Ascoli Piceno. Alla data del 31/12/2009 l'immobile è perfettamente agibile e pronto per accogliere le famiglie/persone in stato di necessità
Approfondimenti	www.fondazioneccarisap.it
Impegno economico	Per la realizzazione dell'intervento si è stanziato l'importo di € 20.000 annuale (€ 60.000 nel triennio 2008/2010)
Ambito di intervento	SOSTEGNO ALLE ADOZIONI E PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'AFFIDO
Finalità dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Promuovere la cultura e la pratica dell'adozione e dell'affido ▶ Dotare il territorio Piceno di una struttura organizzativa che svolga le pratiche di adozione e promuova la cultura dell'affido
Soggetto beneficiario coinvolto	COSTITUENDA ASSOCIAZIONE NO PROFIT
Azione realizzata	<p>La Fondazione ha definito un fondo per la costituzione di un'associazione senza fini di lucro, che possa svolgere le pratiche di adozione di minori stranieri e interventi finalizzati alla promozione della cultura dell'affido e dell'accoglienza di minori (con particolare attenzione alla disabilità).</p> <p>Al 31/12/2009 è stato definito lo Statuto dell'Associazione ed è stata avviata, da parte delle persone fisiche interessate al progetto, l'attività di sensibilizzazione per far partire le adesioni per la costituzione della Associazione in collaborazione con il CSV di Ascoli Piceno</p>
Approfondimenti	www.fondazioneccarisap.it
Impegno economico	Per la realizzazione dell'intervento si è stanziato l'importo di € 10.000 annuale (€ 30.000 nel triennio 2008/2010)



Ambito di intervento	FONDO PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE
Finalità dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Valorizzare i giovani coinvolgendoli in iniziative aggregative, incentivando le relazioni sociali e favorendo il loro inserimento attivo nella società per evitare fenomeni di disagio e di emarginazione ▶ Costituzione di reti di organizzazioni ed enti interessati alla crescita formativa e personale degli adolescenti
Soggetto beneficiario coinvolto	ENTI E LE ORGANIZZAZIONI SENZA FINALITÀ DI LUCRO CON SEDE LEGALE NEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO DELLA FONDAZIONE.
Azione realizzata	Publicazione avviso per la presentazione dei progetti. Il Consiglio di amministrazione nel corso del 2009, a seguito della pubblicazione dell'avviso per la presentazione di progetti nel mese di luglio 2008, con scadenza 10/11/2008 ha deliberato di finanziare n. 3 progetti a fronte di 38 richieste pervenute. Di seguito sono elencate nel dettaglio le attività in itinere dei progetti selezionati
Approfondimenti	www.fondazionecarisap.it
Impegno economico	Per la realizzazione dell'intervento si è stanziato l'importo di € 20.000 annuale (€ 60.000 nel triennio 2008/2010)

Soggetto beneficiario	Progetto	Impegno economico Triennio 2008/2010
Associazione Avuls – Amandola	<p>Il progetto <i>"Il bosco che cresce silenzioso"</i> è articolato in una pluralità di interventi: alcuni rivolti alla fascia d'età compresa tra 5 e 8 anni, altri tra 11 e 17, ed altri ancora a persone adulte (genitori ed animatori-educatori): soggetti che si trovano alle prese con le quotidiane fatiche del crescere.</p> <p>Il 10 ottobre 2009 il progetto è stato presentato alla comunità, di seguito sono stati avviati i laboratori <i>Educare il gesto grafico</i> in collaborazione con l'ISC di Comunanza, S. Vittoria e Force. <i>Emozioni e relazioni</i> e <i>Cineforum</i> presso l'ITC di Amandola</p>	€ 11.062
Comunità Montana dei Sibillini - Comunanza	<p>Il progetto <i>"Parlano i giovani dei Sibillini: storie, leggende"</i> prende spunto dal bisogno dei ragazzi di sentirsi da un lato parte della comunità, con una propria autonomia e possibilità di gestione e, dall'altro, dall'esigenza di confrontarsi tra loro su esperienze diverse, di crescita umana e anche professionale. Il lavoro è diretto a coinvolgere tutti i ragazzi del territorio attraverso la collaborazione con le realtà di aggregazione pubbliche ma anche con le scuole e i centri di aggregazione promossi del privato sociale (principalmente oratori) sia i gruppi informali. Al 31/12/2009 il progetto è in fase di attuazione</p>	€ 11.200
Associazione Cose di questo mondo – Ascoli Piceno	<p>Il progetto <i>"Diversamente uguali"</i> prevede la realizzazione di percorsi di educazione alla mondialità, in particolare sui temi dell'intercultura e della globalizzazione, in ambito scolastico, parrocchiale e associativo, finalizzati alla prevenzione del disagio giovanile. Lo scopo è di stimolare la conoscenza di ciò che di buono e di bello c'è nelle altre culture per promuovere l'accoglienza del diverso e di sostenere una comprensione critica delle problematiche sociali ed economiche, a livello locale e globale, per prendere coscienza che è possibile cambiare la realtà in una di solidarietà tra i popoli e di servizio verso l'altro. Al 31/12/2009 il progetto è in fase di attuazione</p>	€ 37.738



Ambito di intervento	LE STRUTTURE PER L'AGGREGAZIONE GIOVANILE
Finalità dell'intervento	<ul style="list-style-type: none">▶ Favorire la diffusione di centri di aggregazione e di formazione giovanile, in particolare nelle aree montane caratterizzate dalla limitatezza delle strutture▶ Favorire l'incontro tra gli adolescenti e la realizzazione di iniziative di ricreative
Soggetto beneficiario coinvolto	COMUNE DI COMUNANZA
Azione realizzata	Alla data del 31/12/2009 è in fase di conclusione la ristrutturazione di alcuni locali della Scuola elementare per la realizzazione della sede del centro di aggregazione "La fabbrica delle idee"
Approfondimenti	www.fondazioneccarisap.it
Impegno economico	Per la realizzazione dell'intervento si è stanziato l'importo di € 30.000 annuale (€ 90.000 nel triennio 2008/2010)



Attività sportiva

Importo deliberato: € 198.000

Analisi di contesto

Tra i principali eventi sportivi, si può ricordare: la gara automobilistica "Paolino Teodori" di livello internazionale, l'Ascoli Calcio e le numerose squadre di calcio che militano nelle diverse categorie, il Gran premio ciclistico di Folignano, il Circolo tennis "Morelli" ed il Circolo tennis "Maggioni" che organizzano gare internazionali, lo Sci club "Monte Piselli" e le realtà affermate o emergenti del basket, volley, rugby, pallamano, atletica, nuoto, triathlon.

Dalla classifica annuale de "IL SOLE 24 ORE" sulle province più "sportive" (anno 2008), Ascoli Piceno è al **nono posto** in Italia per vivacità sportiva, registrando un notevole incremento rispetto al 2007. Riguardo a cinque aree sportive (nelle quali sono stati raggruppate le 29 discipline prese in considerazione dalla classifica in oggetto), la provincia picena ha registrato ottimi risultati.

Tabella 1.

Statistica attività ricreative -sportive								
Pos.	Prov.	Punti	Class. 2007	Calcio Pos.	Altri sport di squadra Pos.	Grandi sport individuali Pos.	Medi e piccoli sport individuali Pos.	Sport società Pos.
1	Livorno	666	12	24	16	2	2	22
2	Trento	642	2	79	9	1	23	6
3	Bolzano	637	10	65	2	3	22	10
4	Genova	611	11	2	20	59	11	9
5	Parma	590	3	38	1	51	70	5
6	Udine	587	31	1	36	28	40	15
7	Trieste	586	5	47	65	17	1	7
8	Bologna	581	8	41	6	45	27	4
9	Ascoli Piceno	566	20	4	28	32	25	25
10	Aosta	554	7	58	100	4	5	1

Classifica annuale de "Il Sole 24Ore - 2008

La provincia di Ascoli Piceno ha una discreta dotazione di impianti sportivi (tabella n. 2).

Nonostante queste tendenze, in occasione di un ciclo di incontri promosso dall'amministrazione provinciale (*La Provincia "in ascolto" dello sport piceno*, 2009) con le realtà sportive del territorio sono emerse numerose esigenze come la "valorizzazione degli sport cosiddetti minori che raccolgono sempre più appassionati, il potenziamento del servizio per le visite sportive agonistiche e l'utilizzo meno oneroso delle palestre di proprietà provinciale."

Tabella 2.

Impianti e associazioni sportive Ascoli Piceno			
Indicatore	Ascoli P.	Marche	Fonte
Numero impianti sportivi	305	1.217	Coni
Numero impianti sportivi ogni 1.000 ab. *	0,78	0,77	elaborazione su dati Coni
Numero società e associazioni sportive	503	2.138	Coni (Registro delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche)
Numero società e associazioni sportive ogni 1.000 ab. *	1,29	1,36	elaborazione su dati Coni (Registro delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche)

* dato popolazione: fonte Demoistat al 31/12/2008



Gli obiettivi del Piano pluriennale 2008-2010 nel settore Attività sportiva

- incentivare e sostenere la diffusione dello sport, con particolare attenzione ai giovani ed agli adolescenti, quale strumento importante per la crescita e la formazione dell'individuo
- favorire l'apprendimento di valori dell'aggregazione, dello spirito collaborativo e della sana competizione, attraverso lo svolgimento della pratica sportiva



Soggetti beneficiari

Ambito di intervento	FONDO PER LA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA
Finalità dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Favorire il coinvolgimento dei giovani nello sport ▶ Adeguare gli impianti sportivi ad esigenze di sicurezza e fruibilità attraverso l'acquisto di attrezzature e interventi di ristrutturazione e/o potenziamento
Soggetto beneficiario coinvolto	ENTI E ORGANIZZAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO
Azione realizzata	Vedasi elenco interventi realizzati
Approfondimenti	www.fondazioneccarisap.it
Impegno economico	Per la realizzazione dell'intervento si è stanziato l'importo di € 28.000 annuale (€ 84.000 nel triennio 2008/2010)

Soggetto beneficiario	Progetto	Impegno economico Anno 2009
Lega Navale Italiana	Contributo per acquisto imbarcazione di Coastal Rowing	€ 1.000
Comune di Acquasanta Terme	Contributo per progetto "Avviamento al nuoto"	€ 1.500
Polisportiva 5 Fonti	Contributo per la manifestazione Basket Camp	€ 1.000
Associazione "Circolo sportivo ricreativo Fabrizi Elio"	Contributo per acquisto attrezzature sportive	€ 1.000
Associazione Sportiva Dilettantistica Polisportiva Belvedere	Organizzazione Gara Ciclistica Internazionale Dilettanti Elite/Under 23	€ 1.000
Tennis Club "Il Principe" Amandola	Contributo per la realizzazione di corsi di tennis per ragazzi di età compresa fra gli 8 e i 16 anni	€ 1.000
Coni - Comitato provinciale di Ascoli Piceno	Contributo per la realizzazione della manifestazione "Giosport 2009/2010"	€ 2.500
Comune di Santa Vittoria in Matenano	Contributo per organizzazione Gara Ciclistica "1° Trofeo Città dei Monaci Farfensi"	€ 1.000
Associazione Sportiva Dilettantistica Caffè Portos	Contributo per la realizzazione del progetto "L'Oasi di Asterix" - 2009/2010	€ 2.000
Mail Express Volley Società Sportiva Dilettantistica a r.l.	Richiesta di contributo per la realizzazione del progetto "Lo sport a scuola"	€ 1.000
Associazione Sportiva Truentum Volley	Contributo per sostegno alle attività dell'associazione	€ 1.500
Centro Marcia Solestà	Contributo per iniziativa "Campionato Italiano di marcia Assoluti M/F Km 20 e Campionato Italiano di Marcia Individuale Allievi/Allieve Km 10"	€ 1.000
ASA - Associazione Sportiva Ascoli	Progetto Ascoli in pista	€ 8.000
Associazione Sportiva Offida Volley	Contributo per manifestazione sportiva Offida International Volley Cup	€ 3.000
Residuo da assegnare	Fondi a disposizione del Consiglio di amministrazione	€ 1.500



Intervista – Prof. Antonio Brutti– Presidente Associazione ASA Ascoli

D) Quali sono stati gli interventi nel settore sportivo attuati grazie al contributo della Fondazione e le finalità di tale intervento?

R) Nel 2009 l'attività promozionale ed educativa realizzata con il contributo della Fondazione dalla ns. ASD si è concentrata soprattutto nelle giornate di incontri ed orientamento di maggio 2009 denominata : ASCOLI YOUTH OLIMPIC GAMES. Per questa iniziativa sono stati coinvolti circa 2000 studenti di tutte le scuole medie del Comune di Ascoli Piceno. Tutti i ragazzi sono stati interessati a svolgere una prova di salto, una di lancio, ed una di corsa; ciò ha evidenziato le singole doti ed ha dato una più esatta valutazione ai propri insegnanti di educazione fisica della scuola di appartenenza. Una parte del contributo è stata utilizzata per l'acquisto dell'attrezzatura per l'avviamento all'atletica leggera dei ragazzi di età 6-12 anni , ed inoltre sono stati utilizzati fondi per propagandare una nuova gara podistica denominata 10000 Ascoli che si è svolta all'interno del centro storico di Ascoli Piceno l'8 agosto 2009.

D) L'iniziativa realizzata ha comportato il coinvolgimento di enti territoriali/altre associazioni? Secondo quali modalità e in quali ambiti?

R) Il CONI e il Provveditorato agli Studi sono stati coinvolti per la manifestazione denominata Ascoli Youth Olympic Games, il patrocinio della Provincia di AP e del Comune di AP e con un contributo minimo della Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato è stata realizzata la manifestazione podistica denominata 10000 Ascoli .

D) Quale ritiene possa essere l'impatto in termini socio-economici dell'intervento?

R) I valori trasmessi con l'atletica leggera sono la competizione , il rispetto degli altri e delle regole l'abitudine al sacrificio e al duro lavoro , il tutto svolto a diretto contatto con la natura. Il confronto inevitabile con il calcio giovanile, attualmente deprime lo sviluppo di questa nobile disciplina, proprio perché il calcio calamita ed attrae la gran parte dei giovani, illudendoli con la prospettiva di futuri ed incomprensibili guadagni stellari ; ne consegue che le risorse e i contributi che riescono a giungere verso l'atletica sono sempre minori. Il ruolo della Fondazione è importantissimo perché attraverso il suo contributo favorisce e promuove la trasmissione di questi valori civili e sociali nelle giovani generazioni, puri fondamenti per un sano, giusto e leale sviluppo socio-economico.

D) L'Associazione prevede monitoraggio, presso gli utenti finali, delle esigenze e del grado di soddisfazione degli interventi realizzati? Se sì cosa è emerso?

R) La nostra Associazione non ha previsto il monitoraggio degli utenti finali perché l'attività è diretta esclusivamente ai giovani e giovanissimi. Il riscontro indiretto che evidenziamo è collegato all'iscrizione di circa 100 ragazzi ai corsi di avviamento e di attività preagonistica con un incremento di circa il 20% rispetto al precedente anno.

D) Quali sono, secondo Lei, obiettivi di miglioramento nella soddisfazione dei bisogni dei soggetti che praticano/vogliono praticare attività sportiva? E come può, a Suo parere, contribuire in questo la Fondazione Carisap?

I tempi che viviamo sono a nostro avviso in antitesi con i valori promossi e trasmessi dall'atletica leggera , i giovani devono riscoprire il contatto reale con la società e la natura e partecipare ad incontri , meeting di allenamento anche oltre la durata giornaliera, incontri che possono essere sia di carattere nazionale che internazionale. La Fondazione svolge un ruolo importante e si potrebbero sviluppare programmi a medio e lungo termine, in modo da poter pianificare la nostra attività di propaganda e contatto tra giovani anche di varie nazionalità e saremo entusiasti di associare , con la sponsorizzazione sulle nostre attrezzature (maglie, tute, borse) e con mezzi fissi quali striscioni e tabelloni sul campo scuola di cui abbiamo la gestione, l' ASA Ascoli alla Fondazione Carisap.



Ambito di intervento	IL VELODROMO DI ASCOLI PICENO
Finalità dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Ampliamento e ristrutturazione del velodromo di Ascoli Piceno ▶ Realizzazione di eventi a rilevanza internazionale
Soggetto beneficiario coinvolto	COMUNE DI ASCOLI PICENO
Azione realizzata	<p>Il Comune di Ascoli Piceno ha richiesto alla Fondazione la possibilità di erogare il contributo deliberato nel triennio in un'unica soluzione ed anticipatamente al termine del 31/12/2010. La Fondazione ha accolto la richiesta subordinando l'erogazione del contributo alla effettiva esecuzione dei lavori e al rispetto delle condizioni previste nel piano pluriennale 2008-2010:</p> <ul style="list-style-type: none"> - compartecipazione economica del Comune di Ascoli Piceno - certezza di realizzazione di eventi a rilevanza internazionale nel Velodromo. <p>Alla data del 31/12/2009 si è in attesa di ricevere dal Comune di Ascoli Piceno un riscontro sulle condizioni poste dalla Fondazione</p>
Approfondimenti	www.fondazionecarisap.it
Impegno economico	Per la realizzazione dell'intervento si è stanziato l'importo di € 10.000 annuale (€ 30.000 nel triennio 2008/2010)

Ambito di intervento	CIRCOLO SPORTIVO FONDAZIONE CARISAP
	ASSOCIAZIONE SPORTIVA FONDAZIONE CARISAP
Finalità dell'intervento	<p>La Fondazione ha acquistato il complesso immobiliare denominato Circolo Sportivo Fondazione Carisap con la finalità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - permetterne il mantenimento e gli scopi in favore delle comunità di riferimento - promuovere l'attività sportiva con particolare attenzione ai disabili
Soggetto beneficiario coinvolto	ASSOCIAZIONI E PERSONE FISICHE DEL TERRITORIO
Azione realizzata	<p>Nel corso dell'anno 2009 sono stati realizzati interventi di manutenzione ordinaria dell'immobile.</p> <p>E' altresì stata avviata l'istruttoria per la realizzazione di un progetto per rendere il Circolo fruibile da parte dei diversamente abili, con il coinvolgimento di alcune associazioni della città.</p> <p>Per la costituzione dell'Associazione sono stati avviati i contatti con i consulenti legali e commerciali al fine di procedere alla definizione dello statuto e dell'atto costitutivo dell'Associazione.</p>
Approfondimenti	www.fondazionecarisap.it
Impegno economico	Per il progetto si è stanziato l'importo di € 110.000 annuale, finalizzato a coprire la rata annuale del mutuo chirografario trentennale a tasso fisso contratto per l'acquisto del complesso sportivo. Per il progetto finalizzato a rendere fruibile il Circolo ai diversamente abili e per la realizzazione di una Associazione sportiva si è stanziato l'importo di € 50.000 annuale



Protezione e qualità ambientale

Importo deliberato: € 40.000

Analisi di contesto

In relazione alla qualità dell'ecosistema urbano, la "pagella ecologica" di Legambiente colloca Ascoli Piceno al 33° posto tra le province italiane, con una valutazione di 56,61 a fronte di una media nazionale di 51,97. Il comune di Ascoli Piceno si pone in una posizione poco soddisfacente in relazione alla **densità di verde urbano**: l'incidenza delle aree verdi a gestione pubblica sulla superficie comunale è inferiore all'1%, rappresentando il valore più basso registrato tra i capoluoghi di provincia marchigiani e di gran lunga inferiore anche alla media nazionale (7%).

Patrimonio Naturalistico

Delle 11 aree protette istituite dalla Regione Marche, 3 rientrano nel territorio della provincia ascolana:

- Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
- Parco Nazionale dei Monti Sibillini
- Riserva Naturale Regionale della Sentina

La superficie complessiva delle aree protette nella regione è pari a 89.958 ettari, di cui il 57,4% è occupato dal Parco dei Monti Sibillini, l'11,1% dal Parco del Gran Sasso e Monti della Laga e lo 0,2% dalla riserva naturale della Sentina. Va rilevato, inoltre, che è in fase di studio avanzato - con realizzazione prevista entro il 2010 - il progetto del Parco Marino del Piceno in un'area che comprende 12 comuni costieri tra la provincia di Ascoli Piceno, Fermo e Teramo. L'area è caratterizzata da notevoli valenze naturalistiche, archeologiche e storiche ritenute meritevoli di tutela.

In base al "6° Rapporto Ecotur sul turismo natura", dicembre 2008, sia il Parco Nazionale del Gran Sasso, sia quello dei Monti Sibillini raccolgono circa il 5% delle preferenze dei turisti natura italiani, a fronte del 40% del Parco Nazionale d'Abruzzo, che risulta essere la destinazione-parco più richiesta (insieme alle Foreste Casentinesi, al Pollino, al Gran Paradiso e alle Cinque Terre).

Gli obiettivi del Piano pluriennale 2008-2010 nel settore Protezione e qualità ambientale

- la tutela e la promozione dei beni ambientali e naturalistici
- la promozione delle tipicità del territorio



Soggetti beneficiari

Ambito di intervento	INTERVENTI PER IL SETTORE AMBIENTALE
Finalità dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Conservazione e tutela dei beni naturalistici e culturali dell'area del Colle San Marco e del comprensorio della Montagna dei Fiori ▶ Richiamare l'attenzione sui luoghi di interesse storico culturale e sugli ambienti naturali che, talvolta abbandonati a se stessi, sono sottoposti a distruzione e degrado
Soggetto beneficiario coinvolto	PROVINCIA DI ASCOLI PICENO – CLUB ALPINO ITALIANO
Azione realizzata	Nel corso del 2009 il Club Alpino Italiano ha provveduto alla sistemazione del sentiero principale Ascoli – Colle San Marco in occasione della 9ª Giornata Nazionale dei Sentieri il 31 maggio 2009. Alla data del 31/12/2009 il Club Alpino Italiano è in attesa della conferma di compartecipazione da parte del Comune di Ascoli Piceno e della Provincia di Ascoli Piceno per la sistemazione dei restanti sentieri
Approfondimenti	www.fondazioneccarisap.it
Impegno economico	Per la realizzazione dell'intervento si è stanziato l'importo di € 15.000 annuale € 45.000 per il triennio 2008/2010)

Ambito di intervento	RECUPERO DELLE FONTANE
Finalità dell'intervento	Ripristino ed il recupero delle fontane che necessitano di urgente sistemazione e che hanno una particolare rilevanza dal punto di vista turistico in quanto sono localizzate in corrispondenza dei principali itinerari escursionistici montani
Soggetto beneficiario coinvolto	COMUNE DI MONTEMONACO
Azione realizzata	Alla data del 31/12/2009 il Comune di Montemonaco ha informato la Fondazione che il progetto di recupero delle fontane è in fase di realizzazione: il primo intervento consiste nel recupero della fontana "Monte Perticone", situata in pieno Parco Nazionale dei Monti Sibillini in corrispondenza dell'itinerario escursionistico "Percorso famiglia e percorso natura"
Approfondimenti	www.fondazioneccarisap.it
Impegno economico	Per la realizzazione dell'intervento si è stanziato l'importo di € 10.000 annuale € 30.000 per il triennio 2008/2010)

Ambito di intervento	L'EMPORIO DELLE PRODUZIONI TIPICHE
Finalità dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Creare una struttura che faccia da collegamento tra i produttori di tipicità agroalimentari locali ed i consumatori, coinvolgendo le associazioni costituite principalmente da Bio/agricoltori, artigiani, commercianti e operatori turistici ▶ Recupero della ex Stazione e valorizzazione di un sito architettonico di particolare valenza storico/artistica nell'intera vallata del Tenna
Soggetto beneficiario coinvolto	COMUNE DI SMERILLO
Azione realizzata	L'intervento di recupero della ex Stazione è stato completato. Alla data del 31/12/2009 è stato completato l'allestimento interno della Stazione ed è in fase di realizzazione il progetto finalizzato ad utilizzare la struttura per la promozione delle tipicità del territorio
Approfondimenti	www.fondazioneccarisap.it
Impegno economico	Per la realizzazione dell'intervento si è stanziato l'importo di € 15.000 annuale € 45.000 per il triennio 2008/2010).



Ricerca scientifica e tecnologica

Importo deliberato: € 70.000

Analisi di contesto

L'analisi del contesto scientifico e tecnologico prende in considerazione la presenza sul territorio di centri di ricerca e di sviluppo, sia pubblici che privati, e una serie di indicatori relativi ai brevetti, patenti e marchi.

Centri di ricerca pubblici e privati.

Un primo campo di indagine analizza le principali strutture di ricerca e di trasferimento tecnologico operanti nella provincia di Ascoli Piceno. Come richiamato nella sezione dedicata all'Educazione, Istruzione e Formazione nel territorio piceno operano diversi atenei universitari.

Uno studio condotto sui progetti di ricerca in essere nel territorio marchigiano (curato su specifica indicazione della Fondazione Carisap) ha rilevato un totale di 719 progetti attuati da 55 dipartimenti universitari e 264 progetti operativi presso altri enti di ricerca pubblici e privati (il riferimento è ai progetti conclusi nel 2008, 2009 e in corso).

Un focus sul territorio piceno mette in evidenza la presenza di tre enti non universitari sul territorio, presentati nella tabella n.1.

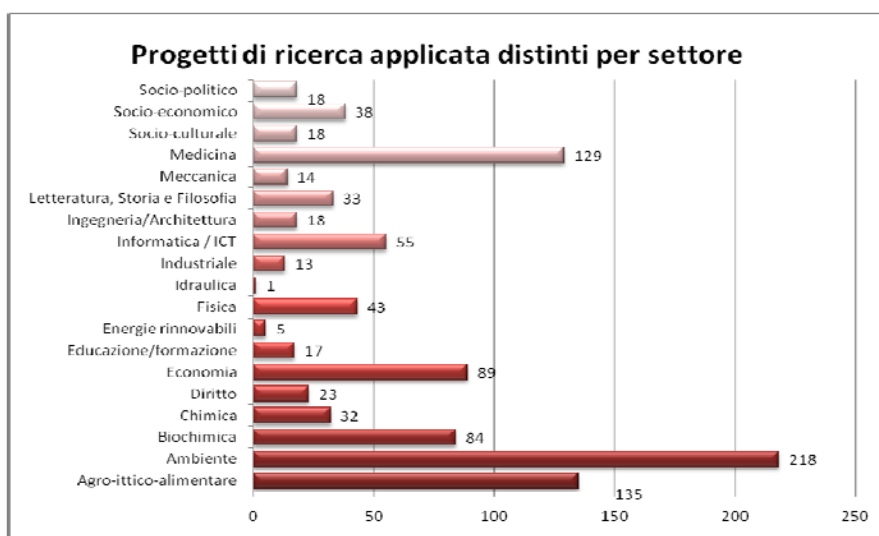
Tabella 1

Enti di ricerca presenti nel territorio piceno			
Tipo	Denominazione	Località	Settori di applicazione
Ente di ricerca pubblico	Unità di ricerca per l'orticoltura - CRA Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura	Monsampolo del Tronto (AP)	Ricerche finalizzate al miglioramento genetico e alla selezione varietale di specie orticole e industriali con particolare attenzione a quelle idonee alla coltivazione nel settore adriatico e alla congelazione.
Centro di Trasferimento Tecnologico	ASTERIA - Istituto per lo Sviluppo Tecnologico e la Ricerca Applicata	Monteprandone (AP)	Gli ambiti operativi vanno dall'agro-ittico-alimentare, all'ambientale, alle energie da fonti rinnovabili e sono finalizzati a trasferire, in risposta alle esigenze territoriali di crescita economica e sociale, modelli di sviluppo economicamente, ambientalmente e socialmente sostenibili.
Parco Scientifico e Tecnologico	TecnoMarche s.c.ar.l. - Parco Scientifico e Tecnologico delle Marche	Marino del Tronto (AP)	Manifatturiero, Agroalimentare, Edilizia, Energia, Beni Culturali, Information & Communication Technology, Tutela ambientale

Su un totale di 983 progetti, le aree di maggiore interesse risultano essere:

- ▶ Ambiente
- ▶ Medicina
- ▶ Agro-ittico-alimentare
- ▶ Biochimica
- ▶ Economia

Scarsa è l'attenzione verso progetti industriali e socio-culturali.



A questi progetti si uniscono quelli finanziati dall'Unione Europea e adottati (mediante bando) dalla Regione Marche. Tra questi, rilevanza assumono i Programmi Operativi Regionali (POR), relativi agli interventi co-finanziati dal FESR per il periodo 2007-2013, di cui hanno beneficiato anche le imprese di Ascoli Piceno, che hanno rappresentato poco più del 10% sul totale partecipanti nel territorio regionale.

Altra variabile di attenzione in questo campo sono gli spin-off

accademici, ovvero imprese nate per valorizzare i risultati della ricerca svolta presso università ed enti di ricerca pubblici, con il contributo prioritario di docenti e ricercatori. In Italia, nel 2007 sono state censite 549 imprese spin-off, di cui 31 attive nella regione Marche (fonte: www.marcheinnovazione.it).

Brevetti, patenti e marchi

Dai dati desunti dall'Osservatorio Brevetti di Unioncamere sui brevetti europei, (riferiti alle domande italiane di brevetto pubblicate dall'European Patent Office (EPO) negli anni 1999-2007) e dai dati forniti dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi e riferiti ai brevetti di invenzione, ai modelli (ornamentali e di utilità) e ai marchi d'impresa (aggiornati al 2008). L'analisi di tali dati (tabella n. 2) permette di rilevare come l'orientamento all'innovazione delle imprese picene sia piuttosto debole rispetto sia alla media marchigiana che italiana.

Tabella 2

Brevetti e marchi				
Indicatore	Ascoli Piceno	Marche	Italia	
Numero domande depositate per invenzioni - 2008	19	343	9.408	
Domande depositate per disegni - 2008	8	77	1.214	
Domande depositate per modelli di utilità - 2008	12	102	2.183	
Domande depositate per marchi -2008	190	1.436	52.218	
Numero di brevetti europei pubblicati dall'EPO (European Patent Office) - 2007	88	747	31.454	
Numero di brevetti europei pubblicati dall'EPO (European Patent Office) - Valori per milione di abitanti - 2007	29,5	67,4	71,2	

Gli obiettivi del Piano pluriennale 2008-2010 nel settore Ricerca scientifica e tecnologica

- Investire nei giovani, educare alla ricerca, creare sinergie tra università e territorio per usufruire concretamente delle potenzialità espresse dai ricercatori



Soggetti beneficiari coinvolti

Ambito di intervento	UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE UNIVERSITA' DI CAMERINO
Finalità dell'intervento	Attivazione di dottorati e/o assegni di ricerca
Soggetto beneficiario coinvolto	UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE – UNIVERSITA' DI CAMERINO
	<p>UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE</p> <p>Il Consiglio della Facoltà di Economia ha deliberato quattro assegni di ricerca della durata di 18 mesi. L'attività di ricerca deve essere materialmente svolta presso la sede di San Benedetto del Tronto della Facoltà di Economia dell'Università Politecnica delle Marche. Sono quindi stati attivati quattro assegni di ricerca della durata di 18 mesi cadauno per le seguenti tematiche concertate con la Fondazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi dei fabbisogni del territorio relativa ai settori di intervento della Fondazione (durata della ricerca 01/02/2009-31/07/2010) - analisi di customer satisfaction relativa agli interventi della Fondazione – (durata della ricerca 01/02/2009-31/07/2010) - “regmas per il piceno” per la mappatura dei sistemi rurali – (durata della ricerca 01/05/2009-31/10/2010) - analisi degli impatti delle politiche di federalismo. <p>Alla data del 31/12/2009 le attività programmate sono in fase di realizzazione, gli assegnisti di ricerca sono coinvolti per la raccolta documentale ed elaborazione dei dati per la realizzazione di alcune parti del presente bilancio.</p>
Azione realizzata	<p>UNIVERSITA' DI CAMERINO</p> <p>Con l'Università di Camerino la Fondazione ha stabilito che i dottorati di ricerca devono essere istituiti con il limite minimo di n. 1 per ogni Facoltà (Architettura, Scienze e Tecnologie e Giurisprudenza) così come l'attività di ricerca deve essere materialmente svolta presso le sedi dell'Università di Camerino ubicate nel territorio di riferimento della Fondazione. Alla data del 31/12/2009 sono state firmate le Convenzioni per l'attivazione delle seguenti borse di dottorato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dottorato di Ricerca triennale in Architettura – titolo della tesi di Dottorato: indagine, catalogazione ed inventario dei beni mobili ed immobili dell'Ente Morale Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, nonché indagine e catalogazione delle collezioni di opere d'arte di proprietà della Fondazione; - Dottorato di ricerca triennale in Scienze per l'ambiente e la salute pubblica – titolo della tesi di Dottorato: controllo e monitoraggio dei progetti del Piano pluriennale 2008/2010 della Fondazione con particolare attenzione ai settori “Educazione, istruzione e formazione” e “Protezione e qualità ambientale”; - Dottorato di ricerca in Diritto civile nella legalità costituzionale – titolo della tesi di Dottorato: profili legali della certificazione etica: analisi del codice etico e dei regolamenti della Fondazione, del registro delle persone giuridiche, della responsabilità degli amministratori. <p>Le attività programmate sono in fase di realizzazione</p>
Approfondimenti	www.fondazioneclarisap.it
Impegno economico	<p>Università Politecnica della Marche – Stanziamento di € 30.000 annuale (€ 90.000 per il triennio 2008/2010)</p> <p>Università di Camerino – Stanziamento di € 40.000 annuale (€ 120.000 per il triennio 2008/2010)</p>



Intervista – Prof. Umberto Cao – Direttore della scuola di Architettura e Design Eduardo Vittoria, dell'Università di Camerino

D) Da quale bisogno, presente sul territorio di Ascoli Piceno, è nata la collaborazione tra l'Università e la Fondazione Carisap?

R) Il territorio piceno è ricco di storia e di presenze monumentali, concentrate nelle città di Ascoli e Fermo, ma anche diffuse nei centri minori. A fronte di questo patrimonio e di questi valori, il paesaggio piceno è stato invaso da una proliferazione edilizia senza regola e di bassa qualità, che trova giustificazione solo nelle necessità di sviluppo e rafforzamento delle energie produttive. La Facoltà di Architettura dell'Università di Camerino, oggi Scuola di Architettura e Design, svolge formazione e ricerca e offre collaborazione alla Fondazione Carisap per sanare questa contraddizione, promuovendo gli splendori architettonici piceni, ma anche una ricerca di qualità e sostenibilità nelle trasformazioni edilizie e produttive.

D) Quale beneficio l'attività di ricerca apporta al territorio di Ascoli Piceno?

R) Le Ricerche della Scuola di Architettura e Design sono finalizzate a produrre materiali di studio, proposte di innovazione e sperimentazione sia nel campo dell'Urbanistica, che dell'Architettura e del Design a supporto degli enti locali e degli operatori privati.

D) Ritieni che i progetti finanziati nel 2009 abbiano equamente rispettato i fabbisogni emersi nel territorio?

R) Non a sufficienza. Per quanto riguarda i temi e le finalità sopra esposte c'è ancora molto da fare. La grande quantità di ricerche autofinanziate dalla Scuola costituiscono un patrimonio di conoscenze e di idee solo parzialmente considerato dalla Fondazione.

D) Quali sono, a Suo parere, le aree di ricerca che dovrebbero essere maggiormente trattate in ambiti di ricerca nel territorio di Ascoli Piceno?

R) Recupero di alcune realtà architettoniche e monumentali appartenenti alla storia dei centri minori collinari, con il conseguente sviluppo di un turismo più ampio geograficamente e temporalmente. Studio di modalità insediative che riorganizzino i diversi sistemi produttivi che oggi interferiscono negativamente tra di loro. Ricerche su dispositivi innovativi di risparmio energetico legati alla edilizia. Modalità di produzione e distribuzione di oggetti industriali prodotti all'interno di un visione ecologica a largo spettro.

D) Quali possono essere possibili sviluppi futuri di una collaborazione tra l'università e la Fondazione Carisap?

R) La Fondazione già finanzia attraverso il CUP le iniziative formative nel Piceno della Università di Camerino. Finanzia meno la Ricerca. Sarebbe interessante avviare una collaborazione più stretta realizzando progetti comuni sui temi sopra evidenziati. In passato la Fondazione ha assunto lodevoli iniziative di finanziamento per borse di Dottorato. La collaborazione andrebbe ripresa con il sostegno di commissioni miste paritetiche di 4-6 membri con il compito di individuare i settori di interesse e i temi principali di ricerca verso cui indirizzare, di comune accordo, i fondi disponibili e l'impegno scientifico dell'Università.



Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Importo deliberato: € 950.000

Analisi di contesto

Uno sguardo d'insieme al contesto piceno, mostra una buona qualità della vita nel territorio. Infatti, in base all'indice complessivo sulla qualità della vita elaborato da "Il Sole 24 Ore" sulla base delle stesse dimensioni, nel 2008 Ascoli Piceno si colloca al 21° posto rispetto alle 103 province italiane, ottenendo il secondo migliore piazzamento tra le province marchigiane (Macerata è al 14° posto, Ancona al 23°, Pesaro Urbino al 28°).

Tale tendenza sembra essere comprovata anche dal fatto di una maggiore speranza di vita e un minor tasso di mortalità rispetto alle medie regionali e nazionali (tabella n. 1).

Tabella 1.

Situazione Sanità nella provincia di Ascoli Piceno (incluso Fermo)				
Indicatore	Ascoli Piceno	Marche	Italia	Fonte
Dotazione infrastrutture sanitarie - 2008 (indicatore, Italia=100)	120,1	104,3	100,0	Istituto Tagliacarne
Speranza di vita alla nascita Maschi - 2006 (anni)	79,7	79,5	78,4	Istat
Speranza di vita alla nascita Femmine - 2006 (anni)	84,8	85	84	Istat
Numero totale incidenti stradali - 2007 (v.a.)	1.877	7.149	230.871	Istat-Aci
di cui: mortali - 2007 (v.a.)	23	138	4.718	Istat-Aci
% incidenti mortali su totale incidenti - 2007 (%)	1,23	1,93	2,04	Elaborazione Istituto Tagliacarne
Totale persone infortunate - 2007 (v.a.)	2.651	10.377	331.824	Istat-Aci
di cui: morte (%)	1,02	1,42	1,56	Elaborazione Istituto Tagliacarne
di cui: ferite (%)	98,98	98,58	98,44	Elaborazione Istituto Tagliacarne
Numero incidenti stradali per 1.000 abitanti - 2007	4,82	4,55	3,84	Elaborazione Istituto Tagliacarne
Num. incidenti stradali / num. autoveicoli circolanti *1.000 - 2007	5,68	5,34	4,82	Elaborazione Istituto Tagliacarne
Interruzioni volontarie della gravidanza - 2006 (v.a.)	537	2.480	117.156	Istat
di cui: di donne con meno di 20 anni (%)	8,01	7,74	8,61	Elaborazione Istituto Tagliacarne
Numero di decessi per malattie del sistema circolatorio - 2006 (v.a.)	1.642	6.466	218.993	Istat
% sul totale dei decessi - 2006	42,83	41,44	39,44	Elaborazione Istituto Tagliacarne
Numero di decessi per tumori - 2006 (v.a.)	1.052	4.568	168.129	Istat
% sul totale dei decessi (2006)	27,44	29,28	30,28	Elaborazione Istituto Tagliacarne

Alcune statistiche Istat sulla "Struttura e attività degli istituti di cura" (aggiornate al 2005 e pubblicato Febbraio 2009) hanno mostrato che il numero degli istituti di cura presenti sul territorio provinciale sono 13 (28% del totale regionale e lo 0,01% sul territorio nazionale).

Gli obiettivi del Piano pluriennale 2008-2010 nel settore Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

- puntare alle attività di prevenzione, ridurre le liste di attesa negli ospedali del territorio per l'effettuazione di visite specialistiche
- collaborare con le zone territoriali n. 12 e 13 dell'ASUR Marche, fornendo anche supporto organizzativo per la realizzazione di attività che diano valore alla comunità



Soggetti beneficiari coinvolti

Ambito di intervento	INTERVENTI A FAVORE DELLE ZONE TERRITORIALI N. 12 e N. 13 DELL'ASUR MARCHE
Finalità dell'intervento	Sviluppo dell'attività di prevenzione, con particolare riguardo alla riduzione delle liste di attesa relative all'effettuazione di visite mediche e controlli specialistici presso gli Ospedali ed i Presidi del territorio di riferimento della Fondazione
Soggetto beneficiario coinvolto	ASUR Z. T. N. 13 DI ASCOLI PICENO ASUR Z. T. N. 12 DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
Azione realizzata	<p>La Fondazione ha proceduto, dopo la necessaria fase istruttoria che ha coinvolto gli Ospedali del Territorio, ad avviare e concludere diverse trattative che hanno portato la Fondazione ad acquistare direttamente e a donare agli Ospedali alcune importanti attrezzature di ultima generazione. La Fondazione ha quindi seguito tutte le fasi dell'acquisto e dell'installazione delle apparecchiature.</p> <p>Al 31 dicembre 2009 sono state consegnate ed installate le seguenti attrezzature:</p> <p>- Per l'Ospedale "Mazzoni" di Ascoli Piceno: n.1 Mammografo digitale SENOGRAPHE DS n.1 Aggiornamento sistema angiografico mobile OEC 9900 MD Elite motorizzato</p> <p>- Per l'Ospedale "Madonna del soccorso" di San Benedetto del Tronto: n.1 Mammografo digitale SENOGRAPHE DS n.1 Ecografo configurazione senologia LOGIQ P5 n.1 Ecografo Multidisciplinare CONSOLLE VIVID S5 n.1 Sistema modulare dinamometrico per la prevenzione del rischio di caduta nell'anziano n. 1 Sistema completo di ecoendoscopia a scansione lineare completo di Ecografo n. 1 Apparecchio per la misurazione tensione di ossigeno tissutale</p> <p>Il Sistema angiografico fisso per emodinamica INNOVA 2100 IQ e la Fundus Camera non midiatrica previsti per l'Ospedale "Mazzoni" di Ascoli Piceno saranno consegnati ed installati nei primi mesi del 2010.</p> <p>Questa procedura ha permesso alla Fondazione di acquistare le attrezzature a prezzi e tempistiche molto vantaggiose, dando valore alla comunità.</p>
Approfondimenti	www.fondazionecarisap.it
Impegno economico	Stanziamiento di € 920.000 annuale (€ 1.530.000,00 per il triennio 2008/2010)

Ambito di intervento	REALIZZAZIONE AMBULATORI SPECIALISTICI
Finalità dell'intervento	Realizzazione di ambulatori sanitari specialistici presso l'ex Ospedale F.lli Lepri nel Comune di Force.
Soggetto beneficiario coinvolto	COMUNE DI FORCE
Azione realizzata	<p>Alla data del 31/12/2009 i lavori sono in piena fase di realizzazione e la struttura è quasi interamente recuperata. La Fondazione ha anche effettuato uno specifico sopralluogo per verificare l'avvio dei lavori.</p> <p>L'intervento è condizionato alla realizzazione della progettata casa per disabili ed alla presentazione di idonee garanzie sull'organizzazione del personale paramedico e medico necessario per garantire i servizi</p>
Approfondimenti	www.fondazionecarisap.it
Impegno economico	Stanziamiento di € 30.000 annuale (€ 120.000,00 per il triennio 2008/2010)



Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Importo deliberato: € 245.000

Analisi di contesto

Un'analisi del tessuto imprenditoriale piceno nel 2009 ha mostrato le peculiarità emerse di seguito.

Tabella 1

Dati su tessuto imprenditoriale	
Imprese iscritte nella provincia di Ascoli Piceno	47.141 (di cui 42.220 attive)
Densità imprenditoriale	10,8 imprese ogni 100 abitanti (media nazionale: 8,7)
Imprese artigiane	14.258 (30% di quelle registrate)
Tasso di natalità imprese	6,3%
Tasso di mortalità imprese	6,2%
Tasso di sviluppo imprenditoriale	0,1%
Forma giuridica	dominante la ditta individuale (circa il 60,6% del totale)
Imprenditori di origine straniera	2.147 (di cui il 72,8% è di provenienza extra-comunitaria)
Numero medio di addetti per unità locale	pari a 3,3 (piccola dimensione d'impresa)

Unioncamere- Movimprese al 31/12/2008

Il territorio piceno si caratterizza per una forte propensione all'individualismo ed all'imprenditoria ed una bassa propensione all'associazionismo, fatta eccezione per il comparto agricolo. Questo si riflette in una quasi assenza di consorzi (pochi consorzi export, molti agrari) ed una propensione naturale alle attività economiche di minore complessità organizzativa (artigianato).

Al modello di "micro-impresa" (classe dimensionale "da 1 a 9 addetti") è riconducibile il 94,5% delle unità locali provinciali, lo 0,5% delle unità locali rientra nella classe "oltre i 50 addetti" e, in media, ne occupa lo 110,4.

La composizione per **settore di attività economica** evidenzia, nella provincia, una netta prevalenza dei settori tradizionali: le attività primarie (20,6%), le manifatturiere (17%) e le costruzioni (12,9%) coinvolgono, complessivamente, oltre il 50% delle imprese registrate, mentre il terziario assume un peso ancora marginale.

Alcuni dati (Sistar Marche, 2009) sull'**interscambio commerciale internazionale** rilevano che, nel 2008, il contributo della provincia di Ascoli Piceno (inclusa l'area fernana) alle esportazioni regionali è stato pari al 29%, prevalentemente attribuito al gruppo merceologico delle calzature, farmaceutico, e degli apparecchi per uso domestico.

Situazione delle infrastrutture

L'analisi del contesto territoriale dal punto di vista dell'accessibilità geostrategica prende in esame gli indici delle infrastrutture economiche elaborati dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne.

In base a tali indici (tabella n. 2), il Piceno si colloca sotto la media nazionale e regionale per la maggior parte delle infrastrutture per la mobilità: aeroportuali (0,0), ferroviarie (62,5) e portuali (46,7). Il Piceno si colloca sopra la media nazionale solo per la rete stradale (132,6) ed altre infrastrutture (reti bancarie, impianti e reti energetico-ambientali, telefonia e telematica).

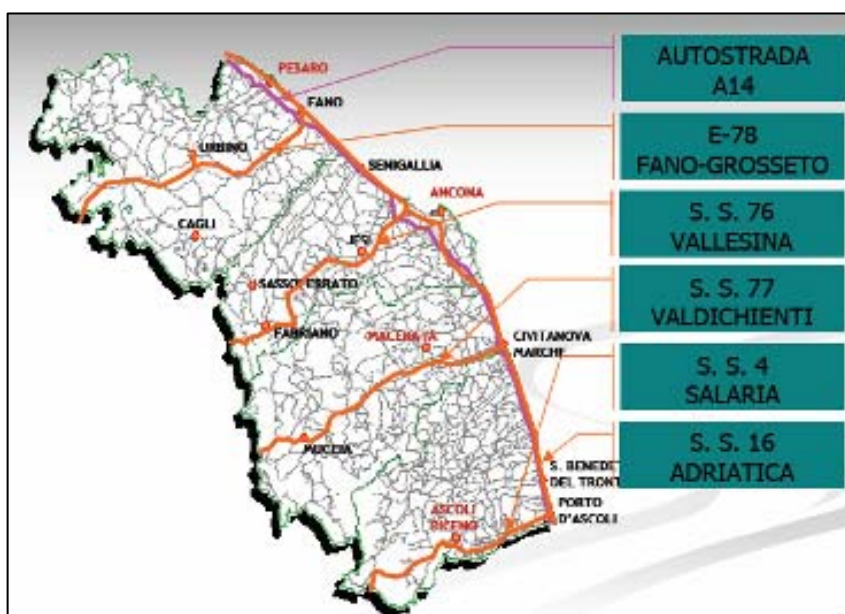
Tabella 2

Infrastrutture				
Dotazione infrastrutture economiche	Ascoli P.	Marche	Centro	Italia
Indice di dotazione della rete stradale	132,6	118,6	92,1	100
Indice di dotazione della rete ferroviaria	62,5	112,3	121,5	100
Indice di dotazione dei porti (e bacini di utenza)	46,7	113,6	63,8	100
Indice di dotazione dei aeroporti (e bacini di utenza)	0	104,1	129,4	100
Indice di dotazione di impianti e reti energetico-ambientali	105,6	80,5	87,8	100
Indice di dotazione delle strutture e reti per la telefonia e la telematica	101,9	101,3	102,9	100
Indice di dotazione delle reti bancarie e servizi vari	116,8	113,9	102,6	100
INDICE GENERALE INFRASTRUTTURE ECONOMICHE	80,9	106,3	100	100

Istituto Tagliacarne – 2008 (Italia= base 100)

Nella figura seguente sono rappresentate le principali arterie viarie presenti nella regione Marche. Il sistema delle infrastrutture viarie della provincia di Ascoli Piceno è interessato da una serie di problematiche, di seguito sintetizzate:

- forte congestionamento del traffico costiero con la Strada Statale 16 (che attraversa alcuni centri fortemente urbanizzati come San Benedetto del Tronto, Grottammare, Cupra Marittima, Pedaso, Porto San Giorgio e Porto Sant'Elpidio);
- carenza di collegamenti intervallivi Nord-Sud;
- inadeguatezza e, in alcuni casi, inesistenza di collegamenti est-ovest, che rendono impermeabile la penetrazione del territorio in quella direzione: si fa riferimento, ad esempio, ai collegamenti con il Lazio e con Roma, con l'Umbria (e, quindi, con la Toscana), ma anche alle direttrici interne mare – monti.



Uno sguardo all'**infrastruttura ferroviaria** mostra che nella provincia di Ascoli Piceno sono attive 15 stazioni, di cui 5 "silver" (Ascoli Piceno, Porto D'Ascoli, Porto S.Elpidio-Fermo, Porto S.Giorgio e San Benedetto del Tronto) e 10 "bronze", la categoria più bassa. La principale stazione ferroviaria più vicina ad Ascoli Piceno è quella di San Benedetto del Tronto (Linea Bologna - Lecce). I collegamenti tra le due stazioni sono assicurati da una linea a binario semplice non elettrificata servita solo da treni Regionali (15 corse giornaliere in entrambi i sensi). In più, è necessario notificare che, in relazione alla *Rete Alta Velocità / Alta Capacità* (AV/AC), la Regione Marche e tutte le sue province sono attualmente escluse dal processo di modernizzazione dell'offerta ferroviaria che sta interessando gli itinerari di maggior traffico del Paese.

Ricettività

La provincia ascolana si caratterizza per una ricettività alberghiera di categoria medio-bassa, prevalentemente concentrata nelle località marine. Non sono presenti alberghi e ristoranti di categoria prestigiosa (5 stelle) o, comunque, in grado di esercitare un particolare richiamo extra-locale. Un carattere distintivo è rappresentato dal Caffè Meletti di Ascoli Piceno, uno dei 230 più antichi e prestigiosi locali storici italiani (www.localistorici.it) e, altresì, dai Comuni di Offida, Grottammare, Moresco e Montefiore dell'Aso



che aderiscono al Club “*I borghi più belli d’Italia*”. Importante, inoltre, evidenziare che alla provincia di Ascoli Piceno sono state assegnate 6 **bandiere blu** “spiagge” e 2 bandiere blu “approdi”, 2 **bandiere arancioni** nella provincia di Ascoli Piceno (Acquaviva Picena e Ripatransone) e 1 nella provincia di Fermo (Monterubbiano). Un’ulteriore risorsa del territorio Piceno è quella termale. In questo settore troviamo le *terme di Acquasanta*, di tipo prettamente “curativo” (è in fase di studio un progetto per il rilancio e la riqualificazione del sito).

Tipicità del territorio

Nell’ascolano operano circa 850 imprese alimentari (12% del totale delle imprese manifatturiere), in cui sono complessivamente impegnati poco più di 3.000 addetti (2,1% del totale). Nella provincia opera circa il 23% degli operatori biologici marchigiani e circa il 20% delle aziende agrituristiche iscritte all’albo regionale.

Nel Piceno sono presenti alcuni dei **vini** marchigiani di eccellenza, con marchio di qualità riconosciuto **DOC** (Denominazione di Origine Controllata): “Rosso Piceno”, “Rosso Piceno” Novello e “Rosso Piceno” Superiore, “Falerio dei Colli Ascolani”, Offida “Pecorino” “Passerina” e “Rosso”.

Inoltre il territorio vanta la presenza del marchio DOP (Denominazione di Origine Protetta) per l’Oliva Ascolana del Piceno (Riconosciuta con Reg.ne EU CE n. 1855 del 14 novembre 2005 e pubblicata sulla GUCE L. 297 del 15 novembre 2005). La DOP rappresenta il riconoscimento più elevato che un alimento può ottenere, in quanto prodotto e trasformato in un’area geografica delimitata. Esso presenta numerosi vincoli di natura geografica: tutte le fasi del ciclo produttivo, infatti, devono avvenire necessariamente nell’area di riferimento.

Altra peculiarità del territorio piceno è la presenza di un distretto agroindustriale. Il **distretto agroindustriale di San Benedetto del Tronto** ha origine con la delibera della giunta regionale delle Marche n. 3.236 del 21 dicembre 1998 e successiva deliberazione amministrativa n. 259 del 29 luglio 1999, con le quali è stata approvata l’individuazione di aree territoriali locali a valenza distrettuale che presentano una forte specializzazione in alcuni comparti e che contribuiscono a caratterizzare l’intera provincia di Ascoli Piceno. Esso presenta diverse specializzazioni produttive nel campo della lavorazione e conservazione del pesce, della produzione di oli e grassi alimentari, della produzione di vini, della produzione di gelati e della paste alimentari.

Complessivamente nel distretto sono localizzate oltre 6.500 aziende agricole, circa il 30% del totale provinciale ed 10% del totale regionale. Si stima inoltre che il 40% della produzione agroindustriale provenga dal comparto del “freddo” (prodotti surgelati e congelati), dove si concentra il 65-70% del mercato nazionale dei prodotti ittici surgelati ed il 15-20% di quello degli ortofrutticoli surgelati.

Per quanto riguarda le dimensioni delle imprese, accanto a numerose unità locali di piccole e piccolissime dimensioni (di tipo prevalentemente familiare) operano alcune aziende di grandi dimensioni.

Per la logistica dei prodotti esistono magazzini per la conservazione e la refrigerazione e inoltre, sono presenti il mercato ittico Comunale di San Benedetto del Tronto e un Centro Agro-alimentare.

Significativo è nell’area il ruolo svolto dai numerosi consorzi, che tendono ad aggregare le piccole e medie imprese del settore.

Gli obiettivi del Piano pluriennale 2008-2010 nel settore Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

- promuovere lo sviluppo economico del territorio attraverso la valorizzazione delle identità che riescono ad alimentare senso di appartenenza e coesione sociale, cooperazione e fiducia, reti civiche e reputazione, ovvero capitale sociale
- valorizzare produzioni e filiere tipiche del territorio



Soggetti beneficiari coinvolti

Ambito di intervento	VALORE AL TERRITORIO PER UN TERRITORIO DI VALORE
Finalità dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Predisposizione del piano strategico territoriale ▶ Stimolare la definizione di nuovi processi di crescita e sviluppo ▶ Potenziare gli asset tangibili ed intangibili del territorio ▶ Valorizzare le eccellenze locali ▶ Sviluppare una nuova visione strategica fra gli operatori del territorio ▶ Contribuire all'incremento di visibilità del territorio nel contesto nazionale ed internazionale
Soggetto beneficiario coinvolto	ENTI E ORGANIZZAZIONI DEL TERRITORIO
Azione realizzata	<p>La Fondazione intende fornire un contributo al superamento di alcune aree di attenzione che caratterizzano il territorio locale quali: a) la difficoltà di individuare e valutare le opportunità di sviluppo con approcci sistemici ed in una prospettiva di lungo termine, liberandosi da atteggiamenti particolaristici, b) una diffusa percezione di rassegnazione che incide negativamente sulle capacità di mobilitazione delle risorse disponibili. In particolare, l'iniziativa della Fondazione si propone di stimolare un'accelerazione verso nuovi processi di crescita e sviluppo attraverso il potenziamento delle sinergie fra i soggetti del territorio e la piena valorizzazione delle eccellenze locali, creando occasioni di studio e di confronto su esperienze di successo a valenza nazionale ed internazionale.</p> <p>Dalla concertazione con i rappresentanti della realtà socio economica locale, sono stati individuati e condivise le seguenti linee strategiche: assicurare l'attrattività per allungare e sostenere il ciclo di vita degli insediamenti produttivi, reinventare ed incrementare la competitività del settore turistico piceno, rafforzare la competitività delle piccole e medie imprese come motore di sviluppo, rafforzare la competitività dell'enogastronomia e del settore agro-ittico alimentare, migliorare la qualità della vita e sostenere i valori sociali. Sono stati costituiti dei tavoli specifici di lavoro con l'obiettivo di presentare proposte ed idee con riferimento alle linee strategiche sopra indicate. I tavoli specifici di lavoro sono composti dai rappresentanti indicati dagli Enti e dalle Organizzazioni del territorio che compongono il Comitato Propositivo Locale. Alle attività dei tavoli specifici di lavoro partecipano complessivamente oltre 130 persone.</p> <p>Alla data del 31/12/2009, possono considerarsi concluse le fasi operative che prevedono l'analisi dello sviluppo territoriale e della competitività del Piceno, la concertazione con gli stakeholder e l'individuazione dei membri che comporranno il Comitato dei saggi. Attualmente è in atto la fase che si caratterizza per l'individuazione, da parte dei tavoli composti dagli stakeholder locali, delle problematiche più evidenti e significative del territorio in base agli asset di sviluppo individuati e la conseguente elaborazione di una strategia territoriale condivisa. Si sono tenute complessivamente 19 riunioni con la convocazione di ogni tavolo per tre incontri così come sono stati prodotti studi, ricerche ed approfondimenti a sostegno ed a verifica delle proposte e delle idee avanzate dai componenti dei tavoli stessi. Partendo dall'analisi di contesto si è proceduto a delineare alcune proposte strategiche di intervento</p>
Approfondimenti	www.fondazionecarisap.it - www.fondazionecarisap.com/val
Impegno economico	Per la realizzazione dell'intervento si è stanziato l'importo di € 100.000 annuale € 300.000 per il triennio 2008/2010)

Ambito di intervento	PICENO GARDEN SHOW
Finalità dell'intervento	Promozione della filiera del florovivaismo attraverso l'organizzazione di un'iniziativa comunicazionale per evidenziare la forza e la rappresentatività di questo settore, ancora non pienamente conosciuto
Soggetto beneficiario coinvolto	In collaborazione con ASTERIA Scarl
Azione realizzata	<p>La realizzazione del progetto è stata affidata ad Asteria scarl. Il progetto è stato seguito dal consigliere di amministrazione Gian Luca Gregori. La Fondazione ha posto la condizione del coinvolgimento dell'indotto florovivaistico del territorio</p> <p>Dal 24 al 27 settembre 2009 si è tenuta la prima edizione di Piceno Garden Show nella cornice di Piazza del Popolo ad Ascoli Piceno trasformata per l'occasione in un grande giardino diviso in 12 ambienti tematici</p>



	Il 26 settembre 2009 presso l'Auditorium della Fondazione si è tenuto il convegno "Prospettive per il florovivaismo, un settore che vuole competere su nuovi mercati" che ha visto come moderatore il conduttore televisivo Massimiliano Ossini
Approfondimenti	www.fondazioneclarisap.it
Impegno economico	Per la realizzazione dell'intervento si è stanziato l'importo di € 50.000 annuale € 150.000 per il triennio 2008/2010)

Ambito di intervento	PARCO FLUVIALE DEL TRONTO
Finalità dell'intervento	Recupero ambientale delle sponde del fiume Tronto nelle adiacenze della realizzanda pista ciclabile (tratto Monticelli – Marino del Tronto area ex Fondo Zannoni)
Soggetto beneficiario coinvolto	COMUNE DI ASCOLI PICENO
Azione realizzata	Il Comune di Ascoli Piceno ha realizzato il progetto definitivo di recupero del parco di Villa Rendina annesso alla pista ciclo-pedonale ed il consigliere delegato allo specifico progetto Manrico Farina ha avallato l'inizio dei lavori. Alla data del 31/12/2009 il progetto è in fase di realizzazione
Approfondimenti	www.fondazioneclarisap.it
Impegno economico	Per la realizzazione dell'intervento si è stanziato l'importo di € 50.000 annuale € 150.000 per il triennio 2008/2010)

Ambito di intervento	PERCORSO PER NON VEDENTI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
Finalità dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Realizzazione all'interno della zona centrale della città di San Benedetto del Tronto, di un percorso finalizzato ad agevolare i disabili visivi con l'obiettivo di favorire la mobilità e sensibilizzare i cittadini sui problemi della disabilità ▶ Favorire l'abbattimento delle barriere architettoniche, che permetta ai diversamente abili, anziani, bambini e non, di muoversi in tutta sicurezza per raggiungere i luoghi di pubblico interesse quali la farmacia, le scuole, le banche, i supermercati, la chiesa
Soggetto beneficiario coinvolto	COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
Azione realizzata	<p>PERCORSO NON VEDENTI Il Comune di San Benedetto del Tronto ha comunicato che il progetto è in fase di redazione e che lo stesso è stato inserito nel piano 2009 delle Opere Pubbliche. Alla data del 31/12/2009 il progetto è in fase di realizzazione</p> <p>ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE Il Comune di San Benedetto del Tronto ha comunicato che il progetto esecutivo è stato approvato con delibera di Giunta. In data 19 ottobre 2009 è stato aggiudicato l'appalto. Al 31/12/2009 il Comune di San Benedetto Tronto è in attesa di ricevere tutta la documentazione da parte della ditta appaltante per esplicitare tutte le verifiche di legge prima di eseguire i lavori</p>
Approfondimenti	www.fondazioneclarisap.it
Impegno economico	<p>PERCORSO NON VEDENTI Per la realizzazione dell'intervento si è stanziato l'importo di € 25.000 annuale € 75.000 per il triennio 2008/2010).</p> <p>ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE Per la realizzazione dell'intervento si è stanziato l'importo di € 20.000 annuale € 60.000 per il triennio 2008/2010)</p>



REALIZZAZIONE DI UNA GRANDE OPERA ARCHITETTONICA DA DESTINARSI AD USO PUBBLICO VOLTA A FAVORIRE L'IDENTIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Nel Piano pluriennale 2008/2010 la Fondazione ha inserito l'idea di realizzare una grande opera architettonica, da destinarsi ad uso pubblico, volta a favorire la conoscenza e l'identificazione, nel contesto nazionale ed internazionale, della comunità della Fondazione stessa. In merito, la Fondazione aveva cercato la collaborazione e condivisione da parte del Comune di San Benedetto del Tronto chiedendo che la stessa Amministrazione comunale mettesse a disposizione della Fondazione l'area ove ubicare l'intervento e che indicasse quale dovesse essere la finalità e la tipologia del manufatto, che poi sarebbe stato gestito dalla Fondazione tenendolo a disposizione gratuitamente del pubblico, sulla scorta di quanto già avviene ad Ascoli Piceno e ad Amandola con i due Auditorium, per i quali la Fondazione ha pure effettuato un investimento, seppure di ammontare di gran lunga minore.

Con lettera del 10/11/2008, prot. 747/08, la Fondazione ha comunicato al Comune di San Benedetto del Tronto che i propri Organi, preso atto della mancanza di riscontro alle numerose lettere della Fondazione (del 28/04/2008 prot. 262, del 29/07/2008 prot. 519/08, del 30/09/2008 prot. 629/08), conseguentemente e doverosamente, hanno deliberato la decadenza della proposta formulata dalla Fondazione con riferimento alla realizzazione di un'opera architettonica da parte del Prof. Tschumi, al quale è stata anche comunicata l'impossibilità di conferire l'incarico.

Nel corso del 2009 la Fondazione, consapevole dell'importanza dell'operazione, ha ritenuto di esperire tutti i tentativi possibili per realizzare l'opera architettonica. In considerazione di questo l'Organo di indirizzo ha modificato il deliberato relativo al Piano pluriennale 2008-2010 della Fondazione eliminando il riferimento esclusivo al Comune di San Benedetto del Tronto ed estendendo all'intera zona costiera del territorio di riferimento l'ambito di operatività per la realizzazione della prestigiosa opera architettonica, precisando peraltro che si preferirebbe realizzarla a San Benedetto del Tronto.

La Fondazione quindi ha subito iniziato a verificare e sondare la possibilità di realizzare il progetto in altri Comuni della costa, secondo lo schema già noto. Peraltro, attesa la preferenza verso il Comune di San Benedetto del Tronto, la Fondazione ha informato il Comune di questa sua attività (rif. lettera del 29/07/2009, prot. 527/09), ed ha chiesto di sapere se l'operazione proposta - nei modi e nei termini già resi noti al Comune nella prima metà del 2008 - fosse realizzabile nel Comune di San Benedetto del Tronto, rinnovando la richiesta all'Amministrazione di indicare l'area ove ubicare l'intervento e la tipologia di opera da realizzare.

Il Comune di Grottammare ha fornito immediatamente un riscontro positivo alla Fondazione ad illustrare una concreta ipotesi di lavoro, esprimendo comunque anch'esso l'auspicio che di preferenza l'opera si realizzi a San Benedetto del Tronto.

La Fondazione ha informato il Comune di San Benedetto del Tronto di questa disponibilità ed ha rinnovato la richiesta all'Amministrazione di sapere se l'operazione proposta fosse realizzabile nel Comune di San Benedetto del Tronto (rif. lettera del 16 settembre 2009, prot. 592/09).

Ulteriore sollecito è stato inviato al Comune di San Benedetto del Tronto il 4 novembre 2009 (prot. 696/09).

Il 29/12/2009 il Comune di San Benedetto del Tronto ha trasmesso alla Fondazione la delibera di Consiglio Comunale n. 113 del 23/12/2009, avente ad oggetto "criteri ed indirizzi generali per la localizzazione e la realizzazione di una qualificata opera pubblica di elevata valenza architettonica da parte della Fondazione Carisap e di connessi interventi di pubblica utilità".

Nota: Per l'anno 2009 non è stato deliberato uno specifico importo poiché si è in attesa della definizione del progetto.



Arte, attività e beni culturali

Importo deliberato: € 1.002.000

Analisi di contesto

Cultura e tempo libero

In relazione alla dimensione culturale e alle attività ricreative, la situazione della provincia si presenta piuttosto favorevole: Ascoli Piceno si colloca, infatti, al 17° posto nella relativa classifica nazionale, prima tra le province marchigiane (Ancona è al 19° posto, Macerata al 27° e Pesaro Urbino al 38°). Riguardo alla presente tematica è possibile far riferimento ai seguenti dati di sintesi (tabella n. 1):

- **offerta cinematografica:** Ascoli Piceno si colloca al 9° posto con una media di 3.581,74 giornate di spettacolo ogni 100 mila abitanti, a fronte di una media nazionale di 2.047,7 (1° posto: Forlì con 4.532,9 giornate, ultimo Crotona con 193,81);
- **concerti musicali:** Ascoli Piceno si posiziona al 14° posto con 114,14 giornate di spettacolo ogni 100 mila abitanti, a fronte di una media nazionale di 64,35 (1° posto: Piacenza con 184,29 giornate, ultimo Frosinone con 5,05);
- un peggioramento del posizionamento si riscontra in relazione alla fruizione libraria: l'**indice di assorbimento libri** è infatti pari a 0,84 (58° posto) a fronte di una media nazionale di 1,13 (1° posto: Firenze con 5,3, ultimo Prato con 0,03).

Tabella 1

Posizione della provincia di Ascoli Piceno nelle classifiche del settore "Tempo libero"

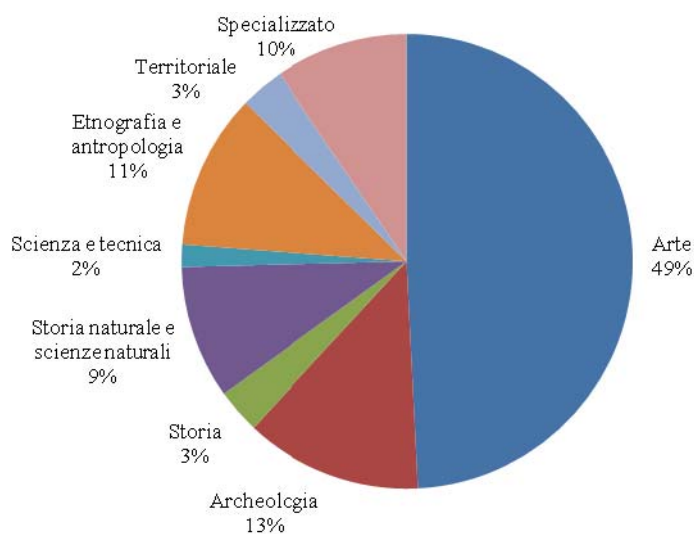
	Posizione	Valore
TEMPO LIBERO – media settore	17	-
Numero giornate di spettacoli cinematografici / 100mila abitanti - 2007	9	3.581,74
Numero giornate di concerto ogni 100mila abitanti - 2007	14	114,14
Indice assorb.libri in % su popol. - sett. 2008	58	0,84

Il Sole 24 Ore, "Qualità della vita 2008"

Musei

In Italia tra musei, monumenti e aree archeologiche, esistono quasi 5.000 luoghi di fruizione artistico-culturale. Annualmente il Touring Club Italiano ("Dossier Musei 2009") stila la classifica dei 30 musei più visitati: questi siti, nel 2008, hanno attratto quasi un quarto di tutto il pubblico dei siti culturali nazionali. Da tale statistica non emergono strutture presenti nel territorio piceno, nel quale è presente un solo museo statale (a pagamento) e una sola area archeologica (gratuita).

Dall'indagine sugli istituti di antichità e d'arte e i luoghi della cultura non statali, del 2006, i musei e gli istituti simili non statali presenti nella provincia di Ascoli Piceno sono 72 (di cui 9 complessi monumentali), di cui 50 ad accesso gratuito. La stessa fonte mostra che solo 25 di essi



appartengono ad un sistema organizzato o a un circuito museale. Inoltre, la maggior parte di essi (47) sono



aperti tutto l'anno e il resto stagionalmente o in determinate occasioni. Un'analisi per categoria di beni e/o collezioni conservate, mostra che la metà circa delle strutture non statali nella provincia sono dedicati all'arte. Per valorizzare il patrimonio museale del territorio, l'Assessorato ai Beni e alle Attività Culturali della Regione Marche ha lanciato la "Carta Musei Marche". Operativa dal 1 marzo 2009, la tessera consente l'accesso a strutture museali, siti archeologici e mostre ed eventi sul territorio regionale (www.cartamusei.marche.it). Per quanto riguarda la provincia di Ascoli Piceno, hanno finora aderito solo i poli della rete museale "Musei Piceni", costituita tra i comuni di Offida, Ripatransone, Montefiore dell'Aso e Monterubbiano (www.museipiceni.it).

Mostre d'arte

Il "Giornale dell'Arte" pubblica annualmente una graduatoria delle mostre che, nel corso di ogni anno, hanno registrato il maggior afflusso di visitatori. In tale *graduatoria*, tra le prime 10 mostre organizzate in Italia per numero di visitatori totali nel biennio 2006-2007, rileva come nella classifica non compaia alcuna località Picena. Nella provincia risultano comunque diverse mostre organizzate nel 2009 (tabella n. 2).

Tabella 2

Mostre		
CASTEL DI LAMA (AP)	Mostra nazionale "Arte Moderna e Contemporanea nelle Dimore Storiche"	3 settembre – 8 settembre 2009
CASTEL DI LAMA (AP)	Mostra dedicata al fotografo internazionale Nino Migliori: "Nature inconsapevoli"	19 settembre - 1 novembre 2009
SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)	Mostra dedicata ad Andrea Pazienza	25 luglio – 3 settembre 2009
CUPRA MARITTIMA (AP)	La Galleria Marconi presenta la collettiva Romantic	3 maggio 2009
CUPRA MARITTIMA (AP)	Personale di Sabrina Muzi a cura di Claudio Libero Pisano	dal 29 marzo al 26 aprile 2009
SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)	Mostra fotografica di Giorgio Cutini "La poetica della durata"	28 febbraio – 18 marzo 2009
ASCOLI PICENO	Mostra "Sedendo e mirando, paesaggi dal 1966 al 2009" di Tullio Pericoli	21 marzo - 13 settembre 2009

www.culturamarche.it

Nel territorio Piceno non si svolgono manifestazioni fieristiche di una qualche rilevanza e, pertanto, segnalate dai calendari ufficiali AEFI (Associazione Esposizioni e Fiere Italiane). Non esistono, infatti, nell'area considerata, né un quartiere fieristico né strutture stabilmente destinate a tale impiego.

Sono invece presenti eventi di rilevanza nazionale ospitati, nel corso del 2009, nel territorio della provincia ascolana, tra i quali possiamo citare:

- Convegno "Flessibilità del mercato e diritti fondamentali dei lavoratori" con la presenza del presidente della Corte Costituzionale Prof. Francesco Amirante
- 3° tappa del Campionato mondiale di motonautica Powerboat P1 – "Gran Premio del Mare" (Luglio 2009 – San Benedetto del Tronto)
- "Premio Libero Bizzarri" (3 - 11 luglio 2009, San Benedetto del Tronto)
- 64° Congresso Nazionale dell'Associazione Enologi Enotecnici Italiani (30 maggio - 2 giugno 2009)
- Tappa finale della gara ciclistica "Tirreno-Adriatica" (17 marzo 2009, San Benedetto del Tronto). Per la 43° volta su un totale di 44 edizioni, la tappa finale della competizione è stata ospitata a San Benedetto del Tronto



Gli obiettivi del Piano pluriennale 2008-2010 nel settore Arte, attività e beni culturali

- veicolare l'immagine del territorio locale attraverso la valorizzazione e la promozione di eventi e beni culturali
- promuovere l'arte e la sua fruizione nel territorio
- il valore aggiunto dell'azione della Fondazione si concretizza attraverso le idee e la capacità di realizzare le idee stesse ma anche nel ruolo di catalizzatore di risorse
- impegno costante per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico locale nell'ottica di un potenziale incremento della fruizione da parte della collettività e come strumento di sviluppo
- promuovere sinergie tra diversi soggetti per ottenere risultati duraturi e valore aggiunto



Soggetti beneficiari

Ambito di intervento		
EVENTI - MOSTRE		
Soggetto beneficiario coinvolto	Azione realizzata	Impegno economico
Provincia di Ascoli Piceno	<p>La mostra di Tullio Pericoli, <i>SEDENDO E MIRANDO, i paesaggi (1966 al 2009)</i>, che si è tenuta presso la Galleria d'Arte Moderna Osvaldo Licini di Ascoli Piceno dal 21 marzo al 13 settembre 2009, ha preso in esame l'intera ricerca sul paesaggio condotta dall'artista marchigiano (nato a Colli del Tronto in provincia di Ascoli, nel 1936 e vissuto dal 1961 a Milano) notissimo come disegnatore e ritrattista, ed è la più grande finora realizzata da Tullio Pericoli su questo tema.</p> <p>La mostra, curata da Elena Pontiggia e organizzata dalla Provincia di Ascoli Piceno, con il determinante contributo della Fondazione Carisap ed il sostegno della Regione Marche e del Comune di Ascoli Piceno, costituisce l'evento più prestigioso del programma del FESTIVAL SAGGI PAESAGGI.</p> <p>Al 31/12/2009 si è in attesa dalla Provincia di Ascoli Piceno dei dati consuntivi dell'evento. Informazioni su www.saggi paesaggi.it</p>	€ 60.000
Associazione Civita – Realizzazione Mostra La Maiolica a compendiario	<p>L'idea della Fondazione nasce dalla consapevolezza che nel panorama del crescente interesse sulla maiolica manchi uno studio approfondito in relazione alla tipologia "a compendiario", ancora scarsamente conosciuta. La Fondazione ha proposto di realizzare una grande Mostra sulla ceramica a compendiario del periodo 1550-1650 che esponesse, in più sedi, a partire dal Museo della Ceramica di Ascoli Piceno, pezzi provenienti da tutta. L'obiettivo è quello di realizzare un importante evento scientifico (con un Comitato scientifico internazionale e di rilievo) legato al nostro territorio, e realizzare una Mostra itinerante, legata alla città di Ascoli Piceno, che permettesse di veicolare e promuovere la città ed il territorio fuori dai confini territoriali. Per queste finalità la Fondazione ha scelto come partner operativo Civita Servizi, che ha curato, dopo uno studio di fattibilità, l'organizzazione del progetto. La Mostra "La maiolica italiana di stile compendiario. I bianchi" sarà inaugurata il 29 Gennaio 2010 (Ascoli Piceno, Museo della Ceramica, 29 gennaio-11 aprile 2010) e sarà successivamente ospitata presso il MIC Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza (dal 23 aprile al 22 agosto 2010) e presso i Musei Capitolini di Roma (dal 16 settembre al 28 novembre 2010).</p> <p>Informazioni su www.maiolicacompendiario.it</p>	€ 70.000 (€ 210.000 nel triennio 2008/2010)
Ambito di intervento		
EVENTI - SPETTACOLO		
Soggetto beneficiario coinvolto	Azione realizzata	Impegno economico
Comune di Ascoli Piceno/Ente Quintana	<p>La Fondazione ha rinnovato il sostegno economico a favore dell'Ente Quintana anche per l'anno 2009. Al 31/12/2009 le attività programmate per l'annualità 2009 si sono concluse.</p> <p>Informazioni: www.quintanaonline.it e www.comune.ap.it</p>	€ 60.000
Ambito di intervento		
ATTIVITA' TEATRALI, LIRICHE E MUSICALI		
Soggetto beneficiario coinvolto	Azione realizzata	Impegno economico
Comune di Ascoli Piceno	<p>Al 31/12/2009 è in corso la stagione di prosa e lirico musicale presso Teatro Ventidio Basso con la realizzazione di importanti eventi tra i quali si segnala la <i>Bohème</i> (27-29 novembre 2009) ed il <i>Trovatore</i> (11-13 dicembre 2009).</p> <p>Informazioni su www.teatroventidiobasso.it</p>	€ 70.000



Comune di San Benedetto del Tr.	La quarta edizione della Rassegna Mare Aperto si è tenuta a San Benedetto del Tronto, dal 12 al 23 luglio 2009. Per ulteriori informazioni: www.amat.marche.it ; www.comune.san-benedetto-del-tronto.ap.it	€ 35.000
Associazione Os Aridum – Amandola	Alla data del 31/12/2009 è stata bandita la 1ª edizione del concorso “Soggetto Sottopalco”, finalizzato alla ricerca di un soggetto teatrale inedito, tra i giovani autori marchigiani, da mettere in scena a maggio 2010 al Teatro La Fenice di Amandola. Informazioni su www.amandolateatro.it	€ 20.000
Comune di Ripatransone	Alla data del 31/12/2009 si è concluso il programma annuale che ha presentato diversi eventi tra i quali l’VIIIª Stagione Lirica ROLF (Ripa Opera Leonis Festival) ed il Summer Festival	€ 10.000
Associazione Per piano solo Meeting	Perpianosolo Meeting 2009 - www.perpianosolo.it	€ 17.450
Associazione Ascoli Piceno Festival	Settembre in musica 2009 - www.ascolipicnofestival.com	€14.450
Fondazione Gioventù Musicale d’Italia	Festival Liszt 2009 - www.festivaliszt.com	€ 4.400
Cotton Jazz Club – Ascoli Piceno	Stagione concertistica 2009 - www.cottonjazzclub.it	€ 4.450
Bitches Brew Jazz Club – San Benedetto del Tr.	Stagione concertistica 2009 - www.bitchesbrew.org	€ 4.450
Istituto Spontini - Ascoli Piceno	Concerti ed attività musicali 2009 - www.istitutospontini.it	€ 5.450
Istituto Vivaldi - San Benedetto del Tr.	Concerti ed attività musicali 2009 - www.istitutovivaldi.it	€ 5.450
Istituto Sieber - Offida	Concerti ed attività musicali 2009	€ 5.450
Associazione La Fenice - Amandola	Concerti ed attività musicali 2009 - www.fenice.org	€ 5.450

Ambito di intervento		FESTIVAL
Soggetto beneficiario coinvolto	Azione realizzata	Impegno economico
Comune di Grottammare	Il Festival, con la prestigiosa direzione artistica di Pepi Morgia, ha la finalità di essere uno strumento di valorizzazione e di impulso economico del territorio comunale e provinciale attraverso una forma di spettacolo di alta qualità, in grado di trattare vari aspetti della comicità. Alla data del 31/12/2009 la XXV edizione del Festival dell’Umore Cabaret Amoremio (Grottammare 7-9 agosto 2009) si è conclusa. Informazioni: www.cabaretamoremio.it	€ 25.000
Comune di Amandola	La Fondazione sostiene il Festival di Amandola “Ars Amando”, evento multidisciplinare che si propone di promuovere la cultura delle arti sceniche attraverso spettacoli teatrali, di musica e di danza. Alla data del 31/12/2009 gli eventi programmati si sono conclusi. Informazioni: www.comuneamandola.it	€ 20.000
Circolo Culturale Riviera delle Palme	Alla data del 31/12/2009 si è conclusa la XV edizione del Festival Internazionale della Poesia che si è tenuta a San Benedetto del Tronto dal 18 al 19 luglio 2009. La Svezia è stata protagonista della manifestazione con la partecipazione dei poeti di lingua svedese Anna Hallberg e Magnus William-Olsson. Informazioni: www.circolorivieradellepalme.it	€ 5.000
Associazione Synergie Teatrali	La Fondazione ha stanziato € 10.000 per la realizzazione ad Ascoli Piceno del “Festival delle Sinergie”, in collaborazione con l’Associazione Synergie Teatrali. L’intervento della Fondazione è funzionale alla definizione di un evento teatrale in grado di ospitare compagnie del panorama teatrale italiano ed europeo. Alla data del 31/12/2009 si sono concluse le attività programmate. Dal 19 al 24 luglio "Arte nei luoghi dell’Arte", la seconda edizione della rassegna curata dalla compagnia Synergie Teatrali, sotto la direzione artistica	€ 10.000



di Stefano Artissunch. Il Festival, articolato in sei diversi spettacoli, ha coinvolto attori che operano da anni a livello nazionale (tra cui Debora Caprioglio, Mariangela D'Abbraccio, Mariangela Pespani, Enzo Decaro, nonché Pierpaolo Marini e lo stesso Artissunch). Informazioni su www.festival-synergie-teatrali.com

Ambito di intervento		PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE LE CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO
Soggetto beneficiario coinvolto	Azione realizzata	Impegno economico
Slow Food Condotta del Piceno	L'edizione Tenera Ascoli non si è realizzata per mancanza di coordinamento tra gli enti coinvolti nell'iniziativa, atteso peraltro il rinnovo del Consiglio comunale e provinciale di Ascoli Piceno. L'iniziativa è finalizzata alla promozione delle tipicità enogastronomiche del territorio. Informazioni su www.teneraascoli.it	€ 12.000
Provincia di Ascoli Piceno	La quinta edizione della Rassegna "Fritto Misto all'Italiana e dal mondo" si è svolta ad Ascoli Piceno dal 30 aprile al 3 maggio 2009. Gli spazi interessati dall'allestimento degli stand sono stati, anche per l'edizione 2009, quelli di Piazza Arringo. Manifestazione ormai consolidata nel panorama delle rassegne enogastronomiche nazionali, Fritto Misto è stata un'occasione unica nel suo genere sia per la promozione dei prodotti tipici del territorio Piceno, che per la visibilità del vasto patrimonio storico-artistico ed architettonico che l'Ascolano è in grado di offrire al turista. Info: www.frittomistoallitaliana.it	€ 20.000
Associazione Carnevale di Ascoli Piceno	La Fondazione ha sostenuto le iniziative dell'Associazione "Il Carnevale di Ascoli" che ha organizzato il Carnevale (Ascoli Piceno, 19-24 febbraio 2009). La finalità è quella di promuovere il folclore e le tradizioni del territorio ascolano. Informazioni: www.ilcarnevaldiascoli.it	€ 20.000

Ambito di intervento		RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE BENI CULTURALI
Soggetto beneficiario coinvolto	Azione realizzata	Impegno economico
Persone fisiche proprietarie di immobili ubicati nel centro storico di Ascoli Piceno	La Fondazione ha costituito un fondo finalizzato ad interventi di restauro e di ripulitura delle facciate in travertino dei Palazzi del Centro Storico della città di Ascoli Piceno. La finalità dell'intervento è quella di recuperare le facciate in travertino ed il patrimonio storico edilizio della città. Il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha deciso di utilizzare lo strumento dell'Avviso per la presentazione di progetti. L'Avviso è stato pubblicato nel mese di maggio 2009 con scadenza il 17/07/2009. Il contributo massimo erogabile, previsto nell'Avviso, erogabile ammonta ad € 20,00 per mq di superficie in travertino da restaurare e ripulire fino ad un massimo di € 5.000,00 per singola persona fisica e per singolo intervento. Alla data del 31/12/2009 il Consiglio di amministrazione ha deliberato i beneficiari del contributo ed i lavori di restauro sono in fase di attuazione. Complessivamente sono stati accolti n. 9 progetti di recupero per un totale di € 17.302,54. Ulteriori informazioni www.fondazionecarisap.it .	€ 30.000
Auditorium dei Sibillini Fondazione Carisap – Amandola Associazione Auditorium Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno	L'importo di € 29.000 è finalizzato a coprire la rata annuale per l'accensione di un mutuo trentennale per l'acquisto della struttura, nonché per la gestione della stessa struttura (auditorium aperto al pubblico per la realizzazione di congressi, convegni, seminari e iniziative inerenti i settori di intervento della Fondazione). Nel corso dell'esercizio 2006 si è perfezionato l'acquisto da parte della Fondazione del complesso. E' stata quindi costituita, tra la Fondazione e la Comunità Montana dei Sibillini, l'"Associazione Auditorium Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno". L'Associazione si occupa della gestione tecnico – amministrativa. Nel corso dell'esercizio 2007 è stato ceduto l'immobile in comodato d'uso gratuito alla nuova Associazione, che ha provveduto alla sistemazione dei locali per	€ 40.000



	renderli coerenti agli obiettivi della Fondazione. L'importo residuo è relativo al sostegno economico dell'Associazione. Alla data del 31/12/2009 la struttura è pienamente funzionante ed ha accolto numerose iniziative ed eventi, mentre erano in corso gli opportuni contatti per l'attivazione di un servizio di consulenza contabile amministrativa per le associazioni del terzo settore, con la finalità di fare dell'Auditorium un centro di riferimento del Terzo Settore dell'intera area montana. Informazioni www.sibilliniaperti.it .	
Auditorium Fondazione Carisap – Rua del Cassero Ascoli Piceno	La Fondazione ha costituito un fondo per il restauro del complesso immobiliare Auditorium Fondazione Carisap in Ascoli Piceno finalizzato a realizzare gli interventi necessari per la messa a norma ed in sicurezza della struttura nonché gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per assicurare la conservazione della stessa. L'Auditorium è concesso gratuitamente per lo svolgimento di manifestazioni relative ai settori di intervento. Mediamente l'auditorium ospita oltre 80 manifestazioni l'anno. Alla data del 31/12/2009 sono stati appaltati i lavori e l'Auditorium è stato chiuso per l'inizio delle opere. Riaprirà a luglio del 2010. Informazioni su www.fondazionecarisap.it .	€ 70.000
Santuario Madonna dell'Ambro – Montefortino	L'intervento di restauro ha coinvolto il ciclo pittorico di Martino Bonfini da Patrignone (1610-1612) nella parte bassa della Cappella della Vergine. Le opere di restauro hanno restituito nella loro interezza lo splendore originario delle pitture ad olio su muro. Il progetto si è quindi concluso	€ 7.000
Associazione Laboratorio Minimo Teatro	La Fondazione ha stanziato un fondo per il recupero della Chiesa di San Pietro in Castello ad Ascoli Piceno, in collaborazione con l'Associazione <i>Laboratorio Minimo Teatro</i> , e il suo adattamento a sala polifunzionale culturale. La finalità è quella di realizzare uno spazio funzionale per concerti, spettacoli di danza, teatro, mostre, conferenze e studi. Alla data del 31/12/2009 i lavori sono in fase di esecuzione.	€ 16.000
Comune di Montefalcone Appennino	Contributo per completamento restauro affreschi di Palazzo Felici	€ 3.000
Comune di Castignano	Contributo per restauro crocifisso in legno e cartapesta XVII secolo	€ 3.000
Comune di Acquaviva Picena	Contributo per restauro pavimentazione Fortezza Medioevale	€ 2.000
Comune di Ascoli Piceno	Contributo per restauro Chiesa Santa Maria della Carità	€ 20.000
Comune di Montefalcone Appennino	Contributo per restauro degli affreschi di Palazzo Felici	€ 2.000

Ambito di intervento		I MUSEI LOCALI
Soggetto beneficiario coinvolto	Azione realizzata	Impegno economico
Associazioni di volontariato del territorio della zona montana di riferimento – Intervento diretto	La Fondazione ha stanziato un fondo per la creazione di una rete tra i soggetti che operano nel volontariato della zona montana finalizzato alla valorizzazione dei musei e dei siti culturali del territorio della zona montana per assicurarne l'apertura e quindi una maggiore fruibilità da parte del pubblico. Si è realizzato PROGETTO OPEN, una rete di associazioni del territorio, che dal 2 giugno 2009 e per tutte le prime e terze domeniche del mese fino al 30 novembre, hanno reso fruibili i siti artistici, storici, culturali e naturalistici, del territorio dei Sibillini. Al 31/12/2009 sono stati aperti 28 siti per n. 12 giornate, coinvolgendo circa 300 volontari delle varie associazioni aderenti al progetto. La Fondazione ha dato il supporto organizzativo alle Associazioni per la creazione di questo progetto. Informazioni su www.sibilliniaperti.it	€ 15.000
Provincia di Ascoli Piceno	La Fondazione ha costituito un fondo per la realizzazione di una RETE DEI MUSEI PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA. Il progetto si pone l'obiettivo di costruire nel tempo un sistema integrato fra i Musei scientifici presenti nei territori dell'Ascolano e del Fermano, per l'innovazione della	€ 10.000



didattica e la diffusione della cultura scientifica, anche nella prospettiva di attribuire alla scuola un ruolo attivo nel rafforzamento di un tessuto culturale aperto al futuro e capace di rispondere alla crisi strutturale che il sistema economico locale sta attraversando. Al 31/12/2009 è stata realizzata la IV edizione dell'Expo della Scienza presso i Musei della Cartiera Papale (23-24 e 27 marzo 2009), presso il Polo museale "S. Agostino" di Montelparo (25-26 marzo 2009). L'evento ha previsto l'allestimento di decine di stand progettati e animati da circa 2000 ragazzi delle scuole primarie e secondarie della provincia di Ascoli Piceno

Ambito di intervento		PREMI E CONVEGNI
Soggetto beneficiario coinvolto	Azione realizzata	Impegno economico
Centro Nazionale Studi di Diritto del Lavoro D. Napoletano	La Fondazione ha deliberato un importo per la realizzazione del Convegno nazionale del Centro Nazionale Studi di Diritto del Lavoro "Domenico Napoletano", dal titolo "Competitività, flessibilità del mercato e diritti fondamentali dei lavoratori" (Ascoli Piceno 20-21 marzo 2009). Da segnalare la presenza tra gli ospiti di Francesco Amirante, Presidente della Corte Costituzionale, che – in tale occasione – ha compiuto la "prima uscita ufficiale" proprio ad Ascoli Piceno. L'evento si inserisce in una serie di importanti eventi congressuali che si sono realizzati e si realizzeranno nel nostro territorio grazie all'impulso dato da un progetto di marketing territoriale sulla filiera congressi realizzato nel corso del 2007 che è stato sollecitato, coordinato e finanziato dalla Fondazione. Attraverso la realizzazione di iniziative congressuali di alto profilo la Fondazione ha inteso perseguire un duplice obiettivo: da un lato creare le migliori credenziali possibili per Ascoli Piceno quale sede del turismo congressuale, dall'altro stimolare la formazione di professionalità locali che siano in grado di attingere a questo modello guardando al turismo congressuale come ad uno strumento che può arricchire non solo l'economia ma anche i valori culturali della nostra comunità, che proprio dal confronto e dalle relazioni trae stimoli e spinte per lo sviluppo. Informazioni su www.csdn.it	€ 50.000
Circolo culturale Riviera delle Palme	La Fondazione ha sostenuto il Circolo Culturale "Riviera delle Palme" di San Benedetto del Tronto per la realizzazione del premio "Riviera delle Palme per la saggistica e la narrativa in edizione economica". Il premio è rivolto ai migliori testi per la sezione narrativa e saggistica in edizione economica e pubblicati in anni recenti. Al 31/12/2009 si sono concluse le attività della XXVI edizione del premio i cui vincitori sono stati Gherardo Colombo e Milena Magnani. Il 26 settembre presso l'Auditorium Giovanni Tebaldini di San Benedetto del Tronto si è svolta la manifestazione di premiazione dei vincitori. Informazioni: www.circolorivieradellepalme.it	€ 18.000
Fondazione Libero Bizzarri	La rassegna Premio Libero Bizzarri è organizzata dalla Fondazione Libero Bizzarri ed intende promuovere e diffondere la conoscenza anche al grande pubblico del genere artistico del documentario e dei processi evolutivi dei sistemi di comunicazione per immagini. Anche per l'edizione 2009 è stato confermato il "Premio Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno", attribuito al secondo classificato nella sezione Italia Doc, pilastro della rassegna. L'edizione 2009 si è svolta dal 3 all'11 luglio 2009 e dal 9 al 18 ottobre 2009 con la partecipazione di oltre ottanta giovani provenienti da tutta Italia. Informazioni su: www.fondazionebizzarri.org	€ 20.000
Comune di Ripatransone	Contributo per il centenario di Luciano Neroni	€ 2.500
Associazione Culturale l'Altrarte	Contributo per 13° Simposio Internazionale Scultura Viva	€ 1.000
Avulss - San Benedetto del Tronto	Contributo per convegno "Sociale e Volontariato: quale futuro?"	€ 500
Associazione Centro Ricerche Personaliste Raissa e Jacques	Contributo per progetto "La relazione umana: come centralità di una cittadinanza attiva"	€ 1.000



Maritain		
Gruppo Sportivo Dilettantistico AC Ascoli Piceno	Contributo per convegno "48° coppa Paolino Teodori"	€ 2.500
Circolo Nautico Sambenedettese	Contributo per premio letterario "Per un racconto di mare De Nardis".	€ 1.000
Associazione Culturale Asculum 2000	Contributo per l'iniziativa "Sulla via dell'arte. Arte e fede in un dialogo che continua"	€ 2.500
Direzione Didattica III° Circolo - San Benedetto del Tronto	Contributo per Convegno regionale "Crescere con gli scacchi"	€ 1.000
Consiglio Notarile dei distretti riuniti di Ascoli Piceno e Fermo	Contributo per la realizzazione del Convegno di studi - Fusioni e Scissioni - Profili Applicativi	€ 2.500
Associazione Auditorium dei Sibillini	Contributo per la presentazione del volume "L'antro della Sibilla e le sue sette sorelle"	€ 1.000
ABAC - Associazione per la tutela dei Beni culturali e ambientali di Grottammare - Sezione musicale Franz Liszt	Contributo per Concorso Pianistico Internazionale - "Premio Franz Liszt" www.premioliszt.it	€ 1.000
Associazione L'Onagro	Organizzazione di attività letterarie volte a promuovere e valorizzare la biblioteca di Grottammare (i lunedì d'autore e i match poetici, venti appuntamenti per pensare la poesia e la letteratura)	€ 1.500
ASUR Zona Territoriale n. 13 - Ascoli Piceno	Contributo per la realizzazione del "Convegno Scientifico Celebrativo" per i 20 anni di attività del reparto di rianimazione dell'Ospedale di Ascoli Piceno	€ 1.500
Comune di Amandola	Contributo per la manifestazione Naturalia "Dalla natura dei Sibillini il benessere"	€ 1.250
Comune di Acquasanta Terme	Realizzazione del "Concorso di scultura Acquasanta Terme paese del travertino e di travertino" - "1° Concorso di scultura Pietro Tancredi"	€ 1.000
Comune di Cossignano	Contributo per la realizzazione di un incontro di studio intitolato "Genio loci. Archeologia, protostoria e storia antica del contesto territoriale cossignanese"	€ 1.000
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Convegno "Imprenditorialità e Innovazione".	€ 2.500
Comune di Comunanza	Contributo per la realizzazione della manifestazione "Sibillini producono"	€ 1.000
Università Politecnica delle Marche	Contributo per la realizzazione dell'iniziativa "International Tax Week"	€ 1.000
Associazione di promozione sociale Ascoli da Vivere	Contributo per la realizzazione dell'iniziativa Archeofuturibile: la città del futuro	€ 2.000
IRIFOR sezione di Ascoli Piceno	Contributo per la realizzazione del Convegno "La cecità e le minoranze aggiuntive - Disabilità grave o plurima"	€ 750

Ambito di intervento			FONDO PUBBLICAZIONI		
Soggetto beneficiario coinvolto		Azione realizzata		Impegno economico	
Centro Culturale DINOS		Contributo per pubblicazione libro dal titolo "Tempi passati"		€ 1.000	
Istituto Scolastico Comprensivo Acquasanta Terme		Contributo per la pubblicazione del volume Benvenuti nel Paese ideale		€ 1.000	
Istituto d'Istruzione superiore Ipsia "G. Sacconi" - Ipsct "A. Ceci"		Contributo per pubblicazione "Dalla scuola di Arti e Mestieri all'Istituto Professionale di Stato - 1908/1909 - 2008/2009. Cento anni di storia ascolana.		€ 1.000	
Persona fisica		Contributo per la pubblicazione del volume Vita ed opere del Beato Antonio di Amandola		€ 1.000	



Fondazione Carisap - Intervento diretto	Ristampa volumi Guida Verde Touring Club	€ 4.360
Laboratorio Teatrale Re Nudo	Contributo per la pubblicazione del volume Re Nudo e gli Invisibili	€ 3.000
Persona fisica	Contributo per la pubblicazione del volume "Sentina -Storia e storie"	€ 2.000
Persona fisica	Contributo per la pubblicazione di un libro di poesie	€ 1.500
Istituto Suore Pie Immacolata Concezione	Pubblicazione e presentazione del "Regolamento di vita" di Monsignor Marcucci	€ 1.000
Persona fisica	Contributo per la pubblicazione del volume "Da Ascoli al Monte di Rosara"	€ 2.000
La Sfinge Malaspina Centro Multimediale	Contributo per la realizzazione del volume "Luciano Roncalli - Opera omnia"	€ 7.000
Lega Navale Italiana	Contributo per la realizzazione di una monografia "Jack La Bolina - un uomo del piceno al servizio del mare italiano"	€ 8.000
Persona fisica	Realizzazione DVD promozionale Eremo di San Marco	€ 5.000
Istituto Superiore Studi Medievali Cecco d'Ascoli	Pubblicazione di un catalogo illustrato sugli Statuti Comunali medievali dei comuni piceni	€ 12.000
Residuo da assegnare	Fondi a disposizione del Consiglio di amministrazione	€ 140

Ambito di intervento		ALTRI INTERVENTI DI SETTORE
Soggetto beneficiario coinvolto	Azione realizzata	Impegno economico
Istituto di Studi Medievali Cecco d'Ascoli - Ascoli Piceno	La Fondazione sostiene l'attività dell'Istituto Superiore di Studi Medievali "Cecco d'Ascoli" con particolare attenzione alla realizzazione del "Premio Internazionale Città di Ascoli" e di iniziative culturali e promozionali. L'importo deliberato è comprensivo del contributo ordinario annuale (€ 10.330) che la Fondazione versa all'Istituto in quanto socio fondatore. Al 31/12/2009 si sono concluse le attività della XXVI edizione per Premio Internazionale Ascoli Piceno tenutosi il 3-4-5 dicembre 2009. L'edizione 2009 ha ospitato in qualità di Anteprema al Premio "Fame e in-famia": il maestro Giorgio Albertazzi che ha declamato versi tratti dalle opere di Shakespeare, Dante, Petrarca e Cecco d'Ascoli. Per ulteriori informazioni www.issmceccodascoli.org	€ 30.000
Enti e Associazioni del Territorio	La Fondazione ha definto un fondo per l'erogazione di contributi a fronte di progetti realizzati in sinergia tra associazioni culturali. Il principio dell'erogazione deve essere fattore premiale di attività concertate che riguardino diversi settori dell'arte e diversi comuni di riferimento. L'obiettivo è quello di abituare il territorio a ragionare in modo concertato, nella consapevolezza del valore aggiunto che la realizzazione di sinergie può dare al territorio. Alla data del 31/12/2009 la Fondazione sta valutando la possibilità di emanare un avviso per la presentazione di progetti	€ 20.000
Enti e Associazioni del Territorio – Intervento diretto	La Fondazione ha stanziato un importo per la realizzazione di guide audiovisive per lettori multimediali disponibili gratuitamente attraverso la rete internet. Obiettivi del progetto sono: 1) realizzare uno strumento interattivo che dia la possibilità di consultare e scaricare gli itinerari turistici del territorio di riferimento della Fondazione utilizzando lettori mp3 di diverso standard e telefoni cellulari con dispositivi multimediali; 2) creare una rete tra i vari soggetti coinvolti nel sistema turistico locale. Al 31/12/2009 è in fase di completamento la prima fase del progetto che vede la realizzazione 7 itinerari, tradotti in 3 lingue, dei seguenti comuni di Ascoli Piceno, Amandola, Grottammare ed Offida	€ 7.000



Associazione Cultura Picena - Ascoli Piceno	Realizzazione della "Enciclopedia di Vita Picena" attraverso l'archiviazione in formato digitale di tutte le edizioni della Rivista Flash. Informazioni su www.culturapicena.it	€ 5.000
---	---	---------

Ambito di intervento	FONDO PER INTERVENTI A DISPOSIZIONE DEL CONSIGLIO	
	Si tratta di un Fondo a disposizione del Consiglio di amministrazione per sostenere attività nel territorio con un limite massimo di € 1.500 per ogni singolo intervento. Alla data del 31/12/2009 il Consiglio ha deliberato i seguenti interventi:	

Soggetto beneficiario coinvolto	Azione realizzata	Impegno economico
Uteap Università della Terza Età di Ascoli Piceno	Contributo a sostegno dell'attività dell'Uteap	€ 1.000
Associazione Culturale Campolungo Feudo dei Marchesi Sgariglia	Contributo per acquisto e restauro pulmino 9 posti per finalità culturali	€ 1.000
Comitato Pro erigenda statua al Beato Padre Pio	Contributo per realizzazione recinzione statua di Padre Pio presso Ospedale civile Mazzoni di Ascoli Piceno	€ 1.500
Associazione Amici della Bicicletta	Contributo per Promozione dell'uso della bicicletta negli spostamenti quotidiani	€ 1.000
Associazione ASKALAIE Nobile Arciere Ascolano	Contributo per convegni dedicati alla pratica del tiro con l'arco	€ 1.000
Associazione Nazionale Alpini	Contributo per allestimento Museo Truppe Alpini	€ 1.000
Corale Polifonica Cento Torri	Contributo per XV edizione del Premio "Mimmo Cagnucci" - Concerto Oratorio di San Serafino da Montegranaro	€ 1.000
Avis Sezione Comunale Spinetoli - Pagliare	Contributo per progetto Staffetta della solidarietà	€ 1.000
Comune di Arquata del Tronto	Contributo per manifestazione La discesa delle fate	€ 1.500
Associazione Amolamiacittà	Contributo per progetto "E per scuola..la città"	€ 1.500
Gli Amici del Vernacolo	Contributo per 11° Festival della canzone ascolana	€ 500
Associazione Compagnia delle Bandiere	Contributo per rappresentazione teatrale Rugantino	€ 1.500
Associazione Ascoli Medioevo Festival	Contributo per progetto Ascoli Festival d'Estate	€ 1.500
Istituto d'Istruzione superiore Ipsia "G. Sacconi" - Ipsst "A. Ceci"	Contributo per progetto Regala il dono della vista	€ 1.000
Centro Sociale Anziani Belvedere del Piceno - Ripatransone - Nicolino Vespasiani	Contributo per acquisto impianto fonico per cineforum	€ 1.000
Club Alto Tenna Associazione Sportiva Dilettantistica	Contributo per iniziativa "Passione Pesca"	€ 1.000
Comune di Montefortino	Contributo per Festival del Tartufo Vero	€ 1.500
Commissione Regionale Sci Fondo Escursionismo Marche	Contributo per XX Settimana SFE Sibillini '09 - Sciate di gusto	€ 1.500
Osservatorio Permanente Giovani -Editori	Contributo per progetto "Il quotidiano in classe" - Anno scolastico 2009/2010.	€ 1.500
Comune di Folignano	Contributo per la realizzazione della "16ma Edizione Fiera del Libro"	€ 1.000



Associazione Culturale Campolungo Feudo dei Marchesi Sgariglia	Contributo per la 6° Edizione della "Festa delle tradizioni contadine e della terra"	€ 1.000
Istituto Scolastico Comprensivo Castel di Lama Via Adige	Contributo per allestimento biblioteca scolastica	€ 1.000
Polisportiva Sordapicena	Realizzazione spettacolo teatrale "Fantasia o Realtà"	€ 1.500
Persona fisica	Contributo per la realizzazione del cortometraggio "Natalia e le mille voci di De Andrè"	€ 1.000
Associazione Sportiva Dilettantistica "Adrenalina Club"	Realizzazione della manifestazione "Street Art Day 2009"	€ 1.000
Associazione Culturale MAMA	Contributo per evento culturale "Sconfinamenti"	€ 1.000
Pro Loco Ascoli Cento Torri	Contributo per la partecipazione alla manifestazione "Lungo il Tevere Roma".	€ 1.000
Parrocchia Santa Maria in Verdone e San Giovanni Battista	Contributo per il progetto "Diachronicon 2009" - Viaggio nel tempo tra arte, storia, cultura, fede e musica	€ 1.000
Sci Club Ascoli	Contributo per gara storica di sci alpino XXXV Coppa Montevettore	€ 1.000
Associazione culturale BLOB	Contributo per progetto ON	€ 1.000
Persona fisica	Contributo per mostra fotografica su Ascoli Piceno	€ 1.500
Comune di Amandola	Contributo per la rievocazione storica delle Canestrelle edizione 2009	€ 1.500
Comune di Amandola	Contributo per evento "La notte della Sibilla"	€ 1.500
Istituto Comprensivo Scuola del'Infanzia Primaria Secondaria 1° Grado	Contributo per sostegno partecipazione al Bando MIUR Cl@ssi 2.0	€ 1.500
Comune di Santa Vittoria in Matenano	Contributo per la realizzazione del Convegno sulle morti bianche	€ 1.000
Comune di Grottammare	Progetto "Grottammare Mercato Aperto"	€ 1.500
Comune di Palmiano	Contributo per Centro di aggregazione giovanile per bambini ed adolescenti - ludoteca	€ 1.500
Circolo di Cultura Cinematografica Don Mauro nel corso del tempo	Contributo per iniziativa "Retrospectiva di Giuseppe Piccioni e ciclo invernale di proiezioni	€ 1.000
Associazione Auditorium dei Sibillini	Progetto L'antica luce della Sibilla	€ 500
Istituto d'Istruzione superiore Ipsia "G. Sacconi" - Ipsct "A. Ceci"	Contributo per progetto Sicurezza	€ 1.500
Acri Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane	Concorso a premi Acrei-Rai	€ 1.500
Associazione Cartapesta Sambenedettese	Contributo per la realizzazione di corsi per la lavorazione della cartapesta nelle scuole	€ 1.500



Distribuzione del valore aggiunto



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO



Gestione del patrimonio – Schemi di bilancio

La Fondazione ha definito una specifica procedura per la gestione del proprio patrimonio. Tale procedura descrive le modalità impiegate per selezionare il/i gestore/i del patrimonio e la conseguente supervisione sulle attività condotte dallo/gli stesso/i.

Le modalità di gestione del patrimonio, nonché la sua evoluzione sono trattati alla sezione 2 Bilancio di esercizio – capitolo Nota integrativa da pagina 143 e seguenti – capitolo Evoluzione storica del patrimonio da pagina 173 del presente documento.

Le risorse generate e la loro distribuzione

Nella logica della rendicontazione sociale il Conto Economico viene riclassificato secondo la capacità della Fondazione di generare e ripartire tra i diversi stakeholder le risorse economiche.

I dati del Conto economico, dello Stato patrimoniale Attivo/Passivo sono disponibili nella sezione 2 Bilancio di esercizio – capitolo Schemi di bilancio.

Il prospetto che segue evidenzia in modo sintetico la distribuzione delle risorse generate dalla Fondazione nel 2009.

Classificazione stakeholder	Valore aggiunto ripartito		Voci di conto Economico	
	Valore €	%		
Organi della Fondazione	355.702	3,3 %	Compensi e rimborsi Collegio dei Revisori	54.951
			Compensi e rimborsi Consiglio di amministrazione	168.871
			Compensi e rimborsi Organo di indirizzo	66.423
			Compensi e rimborsi Comitato Tecnico Indipendente	14.880
			Contributi INPS - Lex 335/95	18.123
			Spese per la formazione	32.454
Risorse Umane	372.540	3,4 %	Buoni pasto dipendenti	4.158
			Fondo di previdenza complementare	12.960
			Oneri sociali	76.298
			Salari e stipendi	261.527
			Trattamento di fine rapporto	17.597
Gestione del Patrimonio	223.663	2,1 %	Commissione per la gestione patrimoniale individuale	8.911
			Commissioni di negoziazione	90.255
			Commissioni di over performance	124.497
Fornitori di beni e servizi	396.555	3,7 %	Altri oneri (acquisti)	183.231
			Ammortamenti	90.192
			Compensi a collaboratori esterni e consulenti	121.093
			Contributi INPS - Lex 335/95	2.039
Pubblica amministrazione	102.300	0,9 %	Imposte	102.300
Soggetti beneficiari (vedere dettaglio tabella seguente)	4.041.070	37,2 %	Accantonamento fondo per il Volontariato	248.035
			Altri fondi (Fondazione per il Sud)	248.035
			Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	3.545.000
Generazioni future	5.361.716	49,4 %	Accantonamento riserva integrità patrimonio	1.395.196
			Accantonamento riserva obbligatoria	1.860.261
			Oneri straordinari	101.480
			Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	500.000
			Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	1.504.779
Totale	10.853.546	100,0 %		



Classificazione Soggetti beneficiari	Importo
Ambiente naturale	40.000
Associazioni di categoria – Ordini professionali	2.500
Azienda Sanitaria Unica Regionale Z. T. 12 e 13	921.500
Diocesi, Istituti e ordini religiosi	93.800
Enti locali territoriali	569.950
Istituzioni scolastiche e formative	83.650
Soggetti beneficiari finali	519.035
Terzo settore - Organizzazioni no profit	880.915
Fondazione per il Sud	248.035
Fondo per il Volontariato	248.035
Università	433.650
Totale	4.041.070

Il prospetto che segue illustra in modo analitico come la Fondazione ha ridistribuito parte della “ricchezza” prodotta nel corso dell’esercizio 2009 nei settori di intervento definiti dall’Organo di Indirizzo per il Piano Pluriennale 2008/2010. L’**importo deliberato** rappresenta l’impegno assunto dal Consiglio di amministrazione (Cda) della Fondazione. L’**importo erogato** indica la somma effettivamente liquidata dopo che il progetto è stato realizzato. La differenza tra i due valori (deliberato/erogato) è imputabile allo scostamento temporale che intercorre tra la delibera del Cda e la rendicontazione delle attività realizzate.

RENDICONTO ANALITICO IMPORTO DELIBERATO/EROGATO DEL 2009

Proponente	Oggetto/Attività	Importo € deliberato	Importo € erogato al 31/12/2009	Importo € residuo al 31/12/2009
Settore EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE				
Università				
CUP - Consorzio Universitario Piceno - Ascoli Piceno	Maggior radicamento e sviluppo dell'Università del territorio favorendo la crescita e la formazione di professionalità locali	310.000,00	-----	310.000,00
La Biennale del Design				
CUP - Consorzio Universitario Piceno - Ascoli Piceno	Realizzazione della Biennale del Design" ad Ascoli Piceno, articolata in eventi dedicati al design (mostre, conferenze, concorsi workshop ecc.)	40.000,00	-----	40.000,00
Istituto di Scienze religiose "Mater Gratiae"				
Istituto di Scienze religiose "Mater Gratiae" - Ascoli Piceno	Integrazione dell'offerta didattica attraverso il conseguimento del titolo di dottore in scienze religiose	25.000,00	25.000,00	-----
Fondo per sostenere le intelligenze locali				
Persona Fisica	Progetto Dottorato internazionale di ricerca in progettazione architettonica "Villard D'Honnecourt" Il ciclo presso Istituto Universitario di Architettura di Venezia	2.000,00	2.000,00	-----
Persona Fisica	Contributo per la frequenza all'Accademia La Scala di Milano	1.000,00	1.000,00	-----
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Fondo a disposizione del C.d.A.	27.000,00	-----	27.000,00
Sostegno attività Educative Formative e Ricreative				
Istituto Scolastico Comprensivo di Acquaviva Picena e Monsampolo del Tronto	Avviso Attività educative, formative e ricreative - Progetto "Fish and chips per tutti"	30.000,00	-----	30.000,00
Ufficio Scolastico Provinciale di Ascoli Piceno	Avviso Attività educative, formative e ricreative - Progetto "R.E.D. - le responsabilità, le emozioni, i miei diritti"	20.000,00	-----	20.000,00



Seminari e dibattiti culturali				
Comune di Amandola	Avviso Seminari e dibattiti culturali - Progetto "La certificazione del processo della filiera agro-alimentare come strumento di valorizzazione del territorio"	500,00	-----	500,00
Preziosissimo Sangue Società Cooperativa Sociale	Avviso Seminari e dibattiti culturali - Progetto "Oggi educare è possibile? La sfida è nel metodo"	3.850,00	3.000,00	850,00
Università Politecnica delle Marche	Avviso Seminari e dibattiti culturali - Progetto "Ricchezza e territorio: i cambiamenti recenti"	12.650,00	-----	12.650,00
Provincia di Ascoli Piceno	Avviso Seminari e dibattiti culturali - Progetto "Osservatori dinamici delle qualità paesaggistiche"	33.000,00	-----	33.000,00
Settore VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA				
INTERVENTI A FAVORE DEL VOLONTARIATO E DEL TERZO SETTORE				
Formazione dei manager del terzo settore				
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Fondo per la realizzazione di attività di formazione di manager del Terzo Settore	30.000,00	-----	30.000,00
Acquisto automezzi				
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Fondo finalizzato all'acquisto di automezzi necessari per attività di assistenza alle categorie sociali deboli e di emergenza e pronto soccorso	180.000,00	-----	180.000,00
Assistenza domiciliare ai malati terminali e alle loro famiglie				
IOM Onlus di Ascoli Piceno	Assistenza gratuita attraverso personale qualificato e specialistico in favore di malati terminali e delle loro famiglie	20.000,00	-----	20.000,00
FONDO PER L'ASSISTENZA ALLE CATEGORIE SOCIALI DEBOLI				
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Iniziativa in collaborazione con l'ACRI a favore delle zone terremotate dell'Abruzzo	1.500,00	1.500,00	-----
Acri Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane - AVSI	Progetto Kampala	1.800,00	1.800,00	-----
Associazione Italiana Dislessia - Sezione di Ascoli Piceno	Realizzazione di un campus Costituiamo l'autonomia informatica per i ragazzi con DSA	1.500,00	-----	1.500,00
Ordine di Malta - Delegazione Ascoli e Fermo	Contributo per completamento gabinetto dentistico	1.500,00	1.500,00	-----
Associazione "L'Isola Felice"	Contributo per la realizzazione di un Laboratorio teatrale per ragazzi c/o il Centro Diurno "Il Gabbiano Blu" di Comunanza - Anno 2010.	1.500,00	-----	1.500,00
IOM Ascoli Piceno Onlus	Contributo per progetto Penteseila: l'arte di guarire	3.000,00	-----	3.000,00
A.N.E.D.- Associazione Nazionale Emodializzati ONLUS	Contributo per progetto "Bisogni e sostegno psicologico nel reparto di nefrologia e dialisi dell'ospedale Mazzoni di Ascoli Piceno"	1.500,00	-----	1.500,00
Centro Sociale Ricreativo Culturale Anziani "Colucci"	Contributo per la realizzazione di iniziative programmate del Centro per anziani.	1.000,00	-----	1.000,00
Persona Fisica	Richiesta di contributo per difficoltà economiche.	500,00	500,00	-----
Parrocchia S. Felicità	Contributo per dotare di un automezzo idoneo al trasporto di portatori di Handicap il parrochiano Cesare Tavoletti	5.000,00	-----	5.000,00
Caritas Diocesana di San Benedetto del Tronto	Intervento in favore delle categorie sociali deboli	2.900,00	-----	2.900,00
Caritas Diocesana di Ascoli Piceno	Intervento in favore delle categorie sociali deboli	2.900,00	-----	2.900,00
Acri Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane - CEI	Costituzione Fondo nazionale Conferenza Episcopale Italiana - CEI	3.365,00	3.365,00	-----
Fondazione Dynamo	Contributo a sostegno dell'attività della Fondazione	2.000,00	2.000,00	-----
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Fondo a disposizione del C.d.A.	35,00	-----	35,00
MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI VITA DEI DISABILI				
Fondo per l'inserimento lavorativo dei disabili				



Croce Azzurra	Avviso Inserimento lavorativo dei disabili - Progetto "Laboratori di Comunità"	26.000,00	-----	26.000,00
Associazione di Volontariato Delta	Avviso Inserimento lavorativo dei disabili - Progetto "Una rete per l'integrazione sociale"	24.000,00	-----	24.000,00
I disabili e lo sport				
Associazione Sportiva Dilettantistica "Cavalluccio Marino" - San Benedetto del Tronto	Corso di formazione per la preparazione professionale degli istruttori sportivi per portatori di handicap	5.000,00	-----	5.000,00
Lo sportello informa H				
Associazione La Meridiana onlus - Ascoli Piceno	Potenziamento dello sportello "informa H" finalizzato all'esigenza di organizzare il trasporto in favore dei disabili non deambulanti gravi	20.000,00	20.000,00	-----
Casa Famiglia "Fondazione Carisap"				
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Copertura rata annuale relativa all'accensione di mutuo trentennale per l'acquisto e la sistemazione di un immobile da adibire a Casa Famiglia "Fondazione Carisap"	20.000,00	19.925,75	74,25
Comunità alloggio "IL SOLLIEVO"				
Cooperativa "L'Oleandro" - San Benedetto del Tronto	Realizzazione della Comunità alloggio Fondazione Carisap "Il Sollievo"	40.000,00	40.000,00	-----
INTERVENTI A FAVORE DEGLI ULTIMI				
Caritas Diocesane				
Caritas Diocesana di Ascoli Piceno	Progetto "Casa della Carità"	25.000,00	25.000,00	-----
Caritas Diocesana di San Benedetto del Tronto	Progetto "Educare alla salute dentale"	20.000,00	-----	20.000,00
Caritas Arcidiocesana di Fermo	Progetto "Prossimità nel territorio"	5.000,00	-----	5.000,00
Solidarietà attiva: raccolta e distribuzione di alimenti ai poveri e lotta all'esclusione sociale				
Associazione Banco di solidarietà Arca Onlus - Ascoli Piceno	Raccolta e distribuzione di generi alimentari e di prima necessità, da destinare a persone in stato di necessità economica e sociale	10.000,00	-----	10.000,00
Centro di pronta accoglienza per gli adulti				
Associazione di Volontariato ZAREPTA - Ascoli Piceno	Realizzazione di un "Centro di Pronta accoglienza per adulti" denominato Centro Fondazione Carisap, che permette di offrire seppur in maniera temporanea un alloggio per persone in difficoltà	20.000,00	-----	20.000,00
INTERVENTI A FAVORE DEGLI ADOLESCENTI GIOVANI E FAMIGLIA				
Sostegno alle adozioni e la promozione della cultura dell'affido				
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Promozione della cultura e dell'affido mediante interventi sui minori con particolare attenzione alla disabilità	10.000,00	-----	10.000,00
Prevenzione al disagio giovanile				
Associazione Cose di Questo Mondo	PP 2008/2010 - Avviso Prevenzione del disagio giovanile - Progetto "Diversamente uguali"	8.800,00	5.062,00	3.738,00
Comunità Montana dei Sibillini	PP 2008/2010 - Avviso Prevenzione del disagio giovanile - Progetto "Parlano i giovani dei Sibillini: storia, leggende e ..."	11.200,00	-----	11.200,00
Strutture per l'aggregazione giovanile				
Comune di Comunanza	Realizzazione del progetto "La Fabbrica delle idee. Uno spazio creativo"	30.000,00	-----	30.000,00
Settore ATTIVITA' SPORTIVA				
Fondo per la promozione della pratica sportiva				
Lega Navale Italiana	Contributo per acquisto imbarcazione di Coastal Rowing	1.000,00	1.000,00	-----
Comune di Acquasanta Terme	Contributo per progetto "Avviamento al nuoto"	1.500,00	-----	1.500,00
Polisportiva 5 Fonti	Contributo per la manifestazione Basket Camp	1.000,00	1.000,00	-----
Associazione "Circolo sportivo ricreativo Fabrizi Elio"	Contributo per acquisto attrezzature sportive	1.000,00	1.000,00	-----



Associazione Sportiva Dilettantistica Belvedere	Polisportiva	Organizzazione Gara Ciclistica Internazionale Dilettanti Elite/Under 23.	1.000,00	1.000,00	-----
Tennis Club Amandola	"Il Principe"	Contributo per la realizzazione di corsi di tennis per ragazzi di età compresa fra gli 8 e i 16 anni.	1.000,00	1.000,00	-----
Coni - Comitato provinciale di Ascoli Piceno		Contributo per la realizzazione della manifestazione "Giocosport 2009/2010"	2.500,00	-----	2.500,00
Comune di Santa Vittoria in Matenano		Contributo per organizzazione Gara Ciclistica "1° Trofeo Città dei Monaci Farfensi".	1.000,00	1.000,00	-----
Associazione Sportiva Dilettantistica Caffè Portos		Contributo per la realizzazione del progetto "L'Oasi di Asterix" - 2009/2010.	2.000,00	-----	2.000,00
Mail Express Volley Società Sportiva Dilettantistica a r.l.		Richiesta di contributo per la realizzazione del progetto "Lo sport a scuola".	1.000,00	-----	1.000,00
Associazione Sportiva Truentum Volley		Contributo per sostegno alle attività dell'associazione	1.500,00	1.500,00	-----
Centro Marcia Solestà		Contributo per iniziativa "Campionato Italiano di marcia Assoluti M/F Km 20 e Campionato Italiano di Marcia Individuale Allievi/Allieve Km 10"	1.000,00	-----	1.000,00
ASA - Associazione Sportiva Ascoli		Progetto Ascoli in pista	8.000,00	-----	8.000,00
Associazione Sportiva Offida Volley		Contributo per manifestazione sportiva Offida International Volley Cup	3.000,00	-----	3.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto		Fondo a disposizione del C.d.A.	1.500,00	-----	1.500,00
Il velodromo di Ascoli Piceno					
Comune di Ascoli Piceno		Interventi di ampliamento e ristrutturazione del Velodromo di Ascoli Piceno	10.000,00	-----	10.000,00
Circolo Sportivo Fondazione Carisap					
Fondazione Carisap - Intervento diretto		Copertura rata annuale relativa all'accensione di un mutuo trentennale per l'acquisto dell'immobile "Circolo Sportivo Fondazione Carisap" ex CRAL Carisap	110.000,00	107.494,63	2.505,37
Associazione Sportiva Fondazione Carisap					
Fondazione Carisap - Intervento diretto		Costituzione dell'Associazione Sportiva finalizzata alla gestione del complesso immobiliare denominato Circolo Sportivo Fondazione Carisap e acquisto attrezzature	48.500,00	-----	48.500,00
Cral Carisap		Contributo per polizza assicurativa per il Circolo Sportivo Fondazione Carisap	1.500,00	1.500,00	-----
Settore PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE					
Interventi nel settore ambientale					
Provincia di Ascoli Piceno		Conservazione e tutela dei beni naturalistici e culturali nell'area del territorio (Colle San Marco e comprensorio della Montagna dei Fiori)	15.000,00	-----	15.000,00
Recupero delle Fontane - Comune di Montemonaco					
Comune di Montemonaco		Recupero di alcune fontane ubicate in corrispondenza dei principali itinerari escursionistici montani	10.000,00	-----	10.000,00
Emporio delle produzioni tipiche - Comune di Smerillo					
Comune di Smerillo		Allestimento dell'Emporio delle produzioni e delle trasformazioni tipiche dell'area montana da realizzarsi nella struttura ex Stazione	15.000,00	-----	15.000,00
Settore RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA					
Università Politecnica delle Marche					
Università Politecnica delle Marche		Attivazione di dottorati di ricerca e/o assegni di ricerca c/o la sede di San Benedetto del Tronto	30.000,00	12.295,30	17.704,70
Università di Camerino					
Università di Camerino		Attivazione di dottorati di ricerca e o assegni di ricerca per le Facoltà di Architettura, Scienze e Tecnologie e Giurisprudenza c/o sedi ubicate nel territorio di riferimento della Fondazione	40.000,00	-----	40.000,00



Settore SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA				
Interventi a favore delle Zone Territoriali n. 12 e n. 13 dell'Asur Marche				
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Acquisto di attrezzature per l'attività di prevenzione presso ASUR Zona Territoriale n. 13 - Ascoli Piceno	480.000,00	352.500,00	127.500,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Acquisto di attrezzature per l'attività di prevenzione presso ASUR Zona Territoriale n. 12 - San Benedetto del Tronto	410.000,00	328.988,64	81.011,36
Acquisto Fundus camera non miadiatica				
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Acquisto Fundus Camera non Midriatica presso ASUR Zona Territoriale n. 13 - Ascoli Piceno	30.000,00	1.835,36	28.164,64
Realizzazione di ambulatori specialistici				
Comune di Force	Realizzazione ambulatori specialistici presso ex Ospedale F.Ili Lepri	30.000,00	-----	30.000,00
Settore SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE				
Valore al territorio per un territorio di valore				
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Realizzazione del progetto "Valore al territorio per un territorio di valore"	100.000,00	7.174,54	92.825,46
Piceno Garden Show - Asteria				
Asteria Scrl	Realizzazione di un evento di marketing territoriale finalizzato alla promozione del florovivaismo locale	50.000,00	-----	50.000,00
Parco Fluviale del Tronto				
Comune di Ascoli Piceno	Realizzazione di un Parco fluviale mediante il recupero ambientale delle sponde del fiume tronto nella realizzanda pista ciclabile (Tratto Monticelli-Marino del Tronto ex Fondo Zannoni)	50.000,00	-----	50.000,00
Percorso non vedenti a San Benedetto del Tronto				
Comune di San Benedetto del Tronto	Realizzazione all'interno della zona centrale della città un percorso finalizzato ad agevolare i disabili visivi	25.000,00	-----	25.000,00
Comitato di Quartiere San Filippo Neri - S.Benedetto del Tronto				
Comune di San Benedetto del Tronto	Abbattimento barriere architettoniche nel quartiere San Filippo Neri	20.000,00	-----	20.000,00
Settore ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI				
EVENTI - MOSTRE				
Le Mostra di Osvaldo Licini e Tullio Pericoli				
Provincia di Ascoli Piceno	Realizzazione delle Mostre su "Osvaldo Licini e Tullio Pericoli"	60.000,00	-----	60.000,00
La Mostra su "La Maiolica a compendiario"				
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Realizzazione di una Mostra sulla "Maiolica a compendiario"	70.000,00	-----	70.000,00
EVENTI - SPETTACOLO				
Ente Quintana - Comune di Ascoli Piceno	Manifestazione della Quintana di Ascoli Piceno	60.000,00	60.000,00	-----
ATTIVITA' TEATRALI LIRICHE E MUSICALI				
Le stagioni teatrali, lirico e musicali ad Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto				
Comune di Ascoli Piceno	Stagione teatrale Teatro Ventidio Basso di Ascoli Piceno	70.000,00	-----	70.000,00
Comune di San Benedetto del Tronto	Organizzazione progetto "Mare Aperto - Festival di Musiche & Teatri & Letterature. Le culture dei mari a San Benedetto del Tronto	35.000,00	-----	35.000,00
Teatro La Fenice di Amadola				
Associazione Culturale Teatrale "Os Aridum" di Amadola	Progetto "Amando la Fenice"	20.000,00	11.650,48	8.349,52
Teatro Le Fonti di Ripatransone				
Comune di Ripatransone	Valorizzazione del Teatro "Le Fonti"	10.000,00	-----	10.000,00
Eventi Musicali e promozione della Cultura Musicale				
Cotton Jazz Club	Programmazione stagione concertistica 2009	4.450,00	-----	4.450,00
Fondazione Gioventù Musicale d'Italia	Festival Liszt 2009	4.400,00	-----	4.400,00
Ascoli Piceno Festival	Settembre in musica 2009	14.450,00	14.450,00	-----



Associazione Per Piano Solo	Perpianosolo meeting 2009	17.450,00	17.450,00	-----
Associazione Culturale Bitches Brew jazz Club	Stagione concertistica Jazz 2008/2009	4.450,00	-----	4.450,00
Istituto Musicale G. Spontini	Attività musicali anno 2009	5.450,00	-----	5.450,00
Istituto Musicale A. Vivaldi	Attività musicali anno 2009	5.450,00	5.450,00	-----
Istituto Musicale Sieber	Attività musicali anno 2009	5.450,00	-----	5.450,00
Associazione La Fenice	Attività musicali anno 2009	5.450,00	-----	5.450,00
FESTIVAL				
Comune di Grottammare	Realizzazione del XXV Festival dell'Umore "Cabaret Amoremio" di Grottammare	25.000,00	855,55	24.144,45
Comune di Amandola	Realizzazione del Festival di Amandola "Ars Amando"	20.000,00	-----	20.000,00
Circolo Culturale "Riviera delle Palme" - San Benedetto del Tr.	Realizzazione del "Festival Internazionale della Poesia"	5.000,00	5.000,00	-----
Associazione Synergie Teatrali - Ascoli Piceno	Realizzazione del "Festival delle Synergie Teatrali"	10.000,00	10.000,00	-----
PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE CARATTERISTICHE PECULIARI DEL TERRITORIO O TIPICITA'				
Slow Food - Condotta del Piceno - Ascoli Piceno	Realizzazione dell'iniziativa "Tenera Ascoli"	12.000,00	-----	12.000,00
Provincia di Ascoli Piceno	Realizzazione dell'iniziativa "Fritto misto all'italiana e del mondo. Le grandi frittiture tradizionali in rassegna"	20.000,00	20.000,00	-----
Associazione Culturale "Il Carnevale di Ascoli"	Realizzazione della manifestazione "Il Carnevale di Ascoli"	20.000,00	20.000,00	-----
RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE BENI CULTURALI				
Ascoli città del travertino				
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Fondo a disposizione per interventi di restauro e ripulitura delle facciate in travertino dei Palazzi del Centro Storico di Ascoli Piceno	30.000,00	-----	30.000,00
Auditorium dei Monti Sibillini				
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Copertura rata annuale per accensione di un mutuo trentennale per l'acquisto del primo piano della Carisap di Amandola da adibire ad Auditorium	29.000,00	-----	29.000,00
Associazione Auditorium Fondazione Carisap dei Monti Sibillini - Amandola	Spese di gestione dell'immobile Auditorium dei Sibillini in Amandola	11.000,00	11.000,00	-----
Auditorium Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno				
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per la gestione operante dell'Auditorium Fondazione di Ascoli Piceno	70.000,00	-----	70.000,00
Recupero del Santuario Madonna dell'Ambro				
Santuario Madonna dell'Ambro	Restauro degli affreschi del Santuario Madonna dell'Ambro e realizzazione di un adeguato impianto di illuminazione	7.000,00	7.000,00	-----
Recupero della Chiesa di San Pietro in Castello ad Ascoli Piceno				
Laboratorio Minimo Teatro	Recupero della Chiesa di San Pietro in Castello per la realizzazione di un polo culturale multifunzionale	16.000,00	10.620,00	5.380,00
Fondo per il Restauro e la Riqualificazione				
Comune di Montefalcone Appennino	Contributo per completamento restauro affreschi di Palazzo Felici	3.000,00	-----	3.000,00
Comune di Castignano	Contributo per restauro crocifisso in legno e cartapesta XVII secolo	3.000,00	-----	3.000,00
Comune di Acquaviva Picena	Contributo per restauro pavimentazione Fortezza Medioevale	2.000,00	-----	2.000,00
Comune di Ascoli Piceno	Contributo per restauro Chiesa Santa Maria della Carità	20.000,00	-----	20.000,00
Comune di Montefalcone Appennino	Contributo per restauro degli affreschi di Palazzo Felici	2.000,00	-----	2.000,00
I MUSEI LOCALI				
I musei dell'area montana				



Fondazione Carisap - Intervento diretto	Fondo per la costituzione di reti e sinergie tra le associazioni di volontariato per favorire la fruibilità dei complessi museali ubicati nell'area montana dei Sibillini	15.000,00	-----	15.000,00
Rete interprovinciale dei musei per la diffusione della cultura scientifica				
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Rafforzamento della rete interprovinciale dei musei per la diffusione della cultura scientifica	10.000,00	-----	10.000,00
PREMI E CONVEGNI				
Convegni				
Centro Nazionale Studi di Diritto del Lavoro D. Napoletano	Convegno nazionale Competitività flessibilità del mercato e diritti fondamentali dei lavoratori	50.000,00	50.000,00	-----
Premio Riviera delle Palme per la saggistica e la narrativa in edizione economica				
Circolo Culturale "Riviera delle Palme" - San Benedetto del Tr.	Realizzazione del Premio "Riviera delle Palme per la saggistica e la narrativa in edizione economica"	18.000,00	18.000,00	-----
Piceno DOC - Fondazione Libero Bizzarri				
Fondazione Libero Bizzarri - San Benedetto del Tronto	Realizzazione progetto "Piceno DOC" ed istituzione del "Premio Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno"	20.000,00	20.000,00	-----
Fondo Premi e Convegni				
Gruppo Sportivo Dilettantistico AC Ascoli Piceno	Contributo per convegno 48° coppa Paolino Teodori	2.500,00	2.500,00	-----
Circolo Nautico Sambenedettese	Contributo per premio letterario "Per un racconto di mare De Nardis"	1.000,00	-----	1.000,00
Associazione Culturale Asculum 2000	Contributo per l'iniziativa "Sulla via dell'arte. Arte e fede in un dialogo che continua".	2.500,00	2.500,00	-----
Direzione Didattica III° Circolo - San Benedetto del Tronto	Contributo per Convegno regionale "Crescere con gli scacchi"	1.000,00	1.000,00	-----
Consiglio Notarile dei distretti riuniti di Ascoli Piceno e Fermo	Contributo per la realizzazione del Convegno di studi - Fusioni e Scissioni - Profili Applicativi	2.500,00	2.500,00	-----
Associazione Auditorium dei Sibillini	Contributo per la presentazione del volume "L'antro della Sibilla e le sue sette sorelle"	1.000,00	817,00	183,00
ABAC - Associazione per la tutela dei Beni culturali e ambientali di Grottammare - Sezione musicale Franz Liszt	Contributo per concorso di pianoforte ed attività musicali	1.000,00	1.000,00	-----
Associazione L'Onagro	Organizzazione di attività letterarie volte a promuovere e valorizzare la biblioteca di Grottammare	1.500,00	-----	1.500,00
ASUR Zona Territoriale n. 13 - Ascoli Piceno	Contributo per la realizzazione del "Convegno Scientifico Celebrativo" per i 20 anni di attività della rianimazione di Ascoli Piceno	1.500,00	-----	1.500,00
Comune di Amandola	Contributo per la manifestazione Naturalia "Dalla natura dei Sibillini il benessere"	1.250,00	-----	1.250,00
Comune di Acquasanta Terme	Realizzazione del "Concorso di scultura Acquasanta Terme paese del travertino e di travertino" - "1° Concorso di scultura Pietro Tancredi"	1.000,00	-----	1.000,00
Comune di Cossignano	Contributo per la realizzazione di un incontro di studio intitolato "Genio loci. Archeologia, protostoria e storia antica del contesto territoriale cossignanese"	1.000,00	-----	1.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Contributo per la realizzazione del convegno "Imprenditorialità e Innovazione"	2.500,00	2.500,00	-----
Comune di Comunanza	Contributo per la realizzazione della manifestazione "Sibillini producono"	1.000,00	-----	1.000,00
IRIFOR sezione di Ascoli Piceno	Richiesta di contributo per la realizzazione del Convegno "La cecità e le minoranze aggiuntive - Disabilità grave o plurima"	750,00	-----	750,00
Comune di Ripatransone	Contributo per il centenario di Luciano Neroni	2.500,00	-----	2.500,00
Associazione Culturale l'Altrarte	Contributo per 13° Simposio Internazionale Scultura Viva	1.000,00	1.000,00	-----
Avulss - San Benedetto del Tronto	Contributo per convegno Sociale e Volontariato: quale futuro?	500,00	500,00	-----



Associazione Centro Ricerche Personaliste Raissa e Jacques Maritain	Contributo per progetto La relazione umana: come centralità di una cittadinanza attiva	1.000,00	1.000,00	-----
Università Politecnica delle Marche	Contributo per la realizzazione dell'iniziativa "International Tax Week" (23 al 27 novembre 2009)	1.000,00	1.000,00	-----
Associazione di promozione sociale Ascoli da Vivere	Contributo per la realizzazione dell'iniziativa Archeofuturibile: la città del futuro	2.000,00	-----	2.000,00
PUBBLICAZIONI				
Istituto d'Istruzione superiore Ipsia "G. Sacconi" - Ipsct "A. Ceci"	Contributo per pubblicazione "Dalla scuola di Arti e Mestieri all'Istituto Professionale di Stato - 1908/1909 - 2008/2009. Cento anni di storia ascolana.	1.000,00	-----	1.000,00
Persona Fisica	Contributo per la pubblicazione del volume Vita ed opere del Beato Antonio di Amandola	1.000,00	1.000,00	-----
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Ristampa volumi Guida Verde Touring Club	4.360,00	4.360,00	-----
Laboratorio Teatrale Re Nudo	Contributo per la pubblicazione del volume Re Nudo e gli Invisibili	3.000,00	-----	3.000,00
Persona Fisica	Contributo per la pubblicazione del volume "Sentina -Storia e storie"	2.000,00	2.000,00	-----
Persona Fisica	Contributo per la pubblicazione di un libro di poesie	1.500,00	1.500,00	-----
Istituto Suore Pie Immacolata Concezione	Pubblicazione e presentazione del "Regolamento di vita" di Monsignor Marcucci	1.000,00	1.000,00	-----
Centro Culturale DINOS	Contributo per pubblicazione libro dal titolo "Tempi passati"	1.000,00	1.000,00	-----
La Sfinge Malaspina Centro Multimediale	Contributo per la realizzazione del volume "Luciano Roncalli - Opera omnia".	7.000,00	-----	7.000,00
Lega Navale Italiana	Contributo per la realizzazione di una monografia "Jack La Bolina - un uomo del piceno al servizio del mare italiano".	8.000,00	-----	8.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Acquisto di DVD promozionali con immagini Eremita di San Marco	5.000,00	-----	5.000,00
Istituto Superiore Studi Medievali Cecco d'Ascoli - Giuseppe Mariani	Contributo per pubblicazione di un catalogo illustrato sugli Statuti Comunali medievali dei comuni piceni	12.000,00	-----	12.000,00
Istituto Scolastico Comprensivo Acquisanta Terme	Contributo per la pubblicazione del volume Benvenuti nel Paese ideale	1.000,00	-----	1.000,00
Persona Fisica	Contributo per la pubblicazione del volume "Da Ascoli al Monte di Rosara"	2.000,00	-----	2.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Fondo a disposizione del C.d.A.	140,00	-----	140,00
ALTRI INTERVENTI DI SETTORE				
Istituto di Studi Medievali Cecco d'Ascoli				
Istituto di Studi Medievali Cecco d'Ascoli - Ascoli Piceno	Realizzazione del "Premio internazionale Città di Ascoli" e partecipazione della Fondazione all'Istituto	30.000,00	10.330,00	19.670,00
Promozione delle reti e delle sinergie				
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Fondo per la realizzazione di progetti in sinergia tra associazioni culturali	20.000,00	-----	20.000,00
Guide multimediali				
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Realizzazione di guide audiovisive per lettori multimediali scaricabili gratuitamente on-line	7.000,00	-----	7.000,00
Flash Enciclopedia di Vita Picena				
Associazione Cultura Picena - Ascoli Piceno	Realizzazione della "Enciclopedia di Vita Picena" attraverso l'archiviazione in formato digitale di tutte le edizioni della Rivista Flash	5.000,00	-----	5.000,00
Fondo per interventi nel settore Arte Attività e Beni Culturali				
Istituto d'Istruzione superiore Ipsia "G. Sacconi" - Ipsct "A. Ceci"	Contributo per progetto Regala il dono della vista	1.000,00	1.000,00	-----
Centro Sociale Anziani Belvedere del Piceno - Ripatransone	Contributo per acquisto impianto fonico per cineforum	1.000,00	1.000,00	-----



Club Alto Tenna Associazione Sportiva Dilettantistica	Contributo per iniziativa "Passione Pesca"	1.000,00	1.000,00	-----
Comune di Montefortino	Contributo per Festival del Tartufo Vero	1.500,00	-----	1.500,00
Commissione Regionale Sci Fondo Escursionismo Marche	Contributo per XX Settimana SFE Sibillini '09 - Sciate di gusto	1.500,00	1.500,00	-----
Osservatorio Permanente Giovani -Editori	Contributo per progetto "Il quotidiano in classe" - Anno scolastico 2009/2010	1.500,00	-----	1.500,00
Comune di Folignano	Contributo per la realizzazione della "16ma Edizione Fiera del Libro"	1.000,00	-----	1.000,00
Associazione Culturale Campolungo Feudo dei Marchesi Sgariglia	Contributo per la 6° Edizione della "Festa delle tradizioni contadine e della terra".	1.000,00	1.000,00	-----
Istituto Scolastico Comprensivo Castel di Lama Via Adige	Contributo per allestimento biblioteca scolastica	1.000,00	1.000,00	-----
Polisportiva Sordapicena	Realizzazione spettacolo teatrale "Fantasia o Realtà"	1.500,00	1.500,00	-----
Persona Fisica	Contributo per la realizzazione del cortometraggio "Natalia e le mille voci di De André"	1.000,00	-----	1.000,00
Associazione Sportiva Dilettantistica "Adrenalina Club"	Realizzazione della manifestazione "Street Art Day 2009"	1.000,00	1.000,00	-----
Associazione Culturale MAMA	Contributo per evento culturale "Sconfinamenti"	1.000,00	-----	1.000,00
Pro Loco Ascoli Cento Torri	Contributo per la partecipazione alla manifestazione "Lungo il Tevere Roma"	1.000,00	601,00	399,00
Parrocchia Santa Maria in Verdona e San Giovanni Battista	Contributo per il progetto "Diachronicon 2009" - Viaggio nel tempo tra arte, storia, cultura, fede e musica	1.000,00	1.000,00	-----
Sci Club Ascoli	Contributo per gara storica di sci alpino XXXV Coppa Montevettore	1.000,00	-----	1.000,00
Associazione culturale BLOB	Contributo per progetto ON	1.000,00	-----	1.000,00
Persona Fisica	Contributo per mostra fotografica su Ascoli Piceno	1.500,00	1.500,00	-----
Uteap Università della Terza Età di Ascoli Piceno	Contributo a sostegno dell'attività dell'Uteap	1.000,00	1.000,00	-----
Associazione Culturale Campolungo Feudo dei Marchesi Sgariglia	Contributo per acquisto e restauro pulmino 9 posti	1.000,00	1.000,00	-----
Comitato Pro erigenda statua al Beato Padre Pio	Contributo per realizzazione recinzione statua di Padre Pio presso Ospedale civile Mazzoni di Ascoli Piceno	1.500,00	1.500,00	-----
Associazione Amici della Bicicletta	Contributo per Promozione dell'uso della bicicletta negli spostamenti quotidiani	1.000,00	1.000,00	-----
Comune di Amandola	Contributo per la rievocazione storica delle Canestrelle edizione 2009	1.500,00	-----	1.500,00
Comune di Amandola	Contributo per evento "La notte della Sibilla"	1.500,00	1.500,00	-----
Istituto Comprensivo Scuola dell'Infanzia Primaria Secondaria 1° Grado	Contributo per sostegno partecipazione al Bando MIUR Cl@ssi 2.0	1.500,00	-----	1.500,00
Comune di Santa Vittoria in Matenano	Contributo per la realizzazione del Convegno sulle morti bianche.	1.000,00	-----	1.000,00
Comune di Grottammare	Progetto "Grottammare Mercato Aperto".	1.500,00	-----	1.500,00
Associazione Cartapesta Sambenedettese	Contributo per la realizzazione di corsi per la lavorazione della cartapesta nelle scuole.	1.500,00	-----	1.500,00
Associazione ASKALAIE Nobile Arciere Ascolano	Contributo per convegni dedicati alla pratica del tiro con l'arco	1.000,00	-----	1.000,00
Associazione Nazionale Alpini	Contributo per allestimento Museo Truppe Alpini	1.000,00	-----	1.000,00
Corale Polifonica *Cento Torri*	Contributo per XV edizione del Premio "Mimmo Cagnucci"	500,00	500,00	-----
Avis Sezione Comunale Spinetoli - Pagliare	Contributo per progetto Staffetta della solidarietà	1.000,00	1.000,00	-----
Comune di Arquata del Tronto	Contributo per manifestazione La discesa delle fate	1.500,00	1.500,00	-----
Corale Polifonica *Cento Torri*	Contributo per concerto Oratorio di San Serafino da Montegranaro	500,00	500,00	-----
Associazione Amolamiacittà	Contributo per progetto E per scuola..la città	1.500,00	1.500,00	-----



Gli Amici del Vernacolo	Contributo per 11° Festival della canzone ascolana	500,00	500,00	-----
Associazione Compagnia delle Bandiere	Contributo per rappresentazione teatrale Rugantino	1.500,00	1.500,00	-----
Ascoli Medioevo Festival - Aldo Pizzingrilli	Contributo per progetto Ascoli Festival d'Estate	1.500,00	1.500,00	-----
Comune di Palmiano	Contributo per Centro di aggregazione giovanile per bambini ed adolescenti - ludoteca	1.500,00	-----	1.500,00
Circolo di Cultura Cinematografica Don Mauro nel corso del tempo	Contributo per iniziativa "Retrospettiva di Giuseppe Piccioni e ciclo invernale di proiezioni	1.000,00	-----	1.000,00
Associazione Auditorium dei Sibillini	Progetto L'antica luce della Sibilla	500,00	-----	500,00
Istituto d'Istruzione superiore Ipsia "G. Sacconi" - Ipsct "A. Ceci"	Contributo per progetto Sicurezza	1.500,00	-----	1.500,00
Acri Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane	Concorso a premi Acrei-Rai	1.500,00	-----	1.500,00



II RENDICONTO ANALITICO DEI PAGAMENTI EFFETTUATI NEL 2009

Proponente	Oggetto/Attività	Importo Erogato al 31/12/2009
Movimentazione Fondo 1998-1999		
Comune di San Benedetto del Tronto	Realizzazione progetto illuminazione Molo Sud	71.664,00
Movimentazione Fondo 2001		
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto Segnaletica monumentale	8.196,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto Segnaletica area montana	30.690,00
Movimentazione Fondo 2002		
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto di recupero delle Mura Romane e Fortezza Pia	28.334,61
Fondazione Carisap - Intervento diretto	VIII Giornata della Fondazione, Rivista Fond'Azione, progetto Vota la Fondazione	20.000,00
Comune di San Benedetto del Tronto	Progetto di recupero Teatro la 'Concordia' di San Benedetto del Tronto	43.800,00
ASUR Zona Territoriale n. 12 - San Benedetto del Tronto	Contributo per acquisto di n. 1 letto ergometro computerizzato completo di ECG7 - Onorario notaio per atto di donazione attrezzature sanitarie	17.053,83
Università di Giurisprudenza di Ascoli Piceno - Università di Economia di S.Benedetto del Tronto	Sviluppo dell'Università e un maggior radicamento nel territorio	58.423,53
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Avvisi per la presentazione di progetti	1.000,00
Provincia di Ascoli Piceno	Progetto di bonifica e riutilizzo dell'Area SGL Carbon	14.918,00
ACRI –Associazione Casse di Risparmio Italiane	Iniziativa in collaborazione con l'ACRI a favore delle zone terremotate dell'Abruzzo	5.800,00
Movimentazione Fondo 2003		
ASUR Zona Territoriale n. 12 - San Benedetto del Tronto	Onorario Notaio per atto di donazione attrezzature sanitarie	2.367,55
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto di recupero delle Mura Romane e Fortezza Pia	30.309,06
ACRI –Associazione Casse di Risparmio Italiane	Iniziativa in collaborazione con l'ACRI a favore delle zone terremotate dell'Abruzzo	4.000,00
Comune di San Benedetto del Tronto	Progetto di recupero Teatro la 'Concordia' di San Benedetto del Tronto	43.800,00
Movimentazione Fondo 2004		
Provincia di Ascoli Piceno	Progetto di bonifica e riutilizzo dell'Area SGL Carbon	20.082,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Redazione e stampa bilancio di esercizio e bilancio sociale	5.000,00
Osservatorio Permanente Giovani-Editori	Progetto "Il quotidiano in classe"	12.000,00
Consulta fra le Fondazioni bancarie Marchigiane	Realizzazione della mostra e del seminario Architettura contemporanea nelle Marche	1.875,00
ACRI –Associazione Casse di Risparmio Italiane	Iniziativa in collaborazione con l'ACRI a favore delle zone terremotate dell'Abruzzo	6.724,67
Comune di San Benedetto del Tronto	Progetto di recupero Teatro la 'Concordia' di San Benedetto del Tronto	43.800,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto di recupero delle Mura Romane e Fortezza Pia	158.778,50
Istituto Superiore Studi Medievali Cecco d'Ascoli	Stampa volume Il Quinternone	13.000,00
Consulta fra le Fondazioni Bancarie Marchigiane	Iniziativa della Consulta - Liquidazione contributo Deputazione Storia Patria per le Marche	625,00
Istituto Scolastico Comprensivo - Pagliare del Tronto Spinetoli	Progetto educativo didattico Musicoterapia rivolto agli alunni diversamente abili	1.000,00
Movimentazione Fondo 2005		
Scuola Media Statale Sacconi Manzoni	Realizzazione di laboratori linguistici multimediali in collaborazione l'Istituto Comprensivo Montalto delle Marche - Istituto Comprensivo di Cupra Marittima	3.500,00
Comune di San Benedetto del Tronto - Circolo	Realizzazione di una palestra presso il Circolo Tennis Maggioni	20.000,00



Tennis Maggioni		
Eurispes Marche	Realizzazione di un rapporto sul Distretto Agroalimentare Piceno	14.850,00
Provincia di Ascoli Piceno	Progetto Saggi Paesaggi	18.000,00
Ambito Territoriale Sociale XXII - Ascoli Piceno - Avviso Lotta al disagio sociale	Avviso Lotta al disagio sociale - Progetto Centri di promozione della terza età	71.124,32
Fondazione Carisap Fondazione Housing Sociale - Intervento diretto	Progetto Housing Sociale "Abitiamo Insieme Ascoli" in collaborazione con Fondazione Housing Sociale	30.236,87
ACRI -Associazione Casse di Risparmio Italiane	Iniziativa in collaborazione con l'ACRI a favore delle zone terremotate dell'Abruzzo	4.975,33
Comune di Ascoli Piceno	Contributo acquisto Defibrillatori	2.500,00
Ascoli Nostra	Progetto "Pozzi ed acque sotterranee nel centro storico di Ascoli Piceno, una strategia di valorizzazione e risanamento"	10.916,00
Comune di Ascoli Piceno	Progetto di illuminazione delle Torri cittadine di Ascoli Piceno	28.000,00
Ascoli Nostra	Progetto di recupero di fontane nel centro storico di Ascoli Piceno	2.600,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto di recupero delle Mura Romane e Fortezza Pia	16.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto Educazione sanitaria sulle sostanze pericolose	544,00
Fondazione Carisap - Università Politecnica delle Marche	Realizzazione di uno studio sulla competitività dei siti industriali di Ascoli Piceno, l'attrattività del territorio e la produttività delle imprese	292,54
Movimentazione Fondo 2006		
Provincia di Ascoli Piceno	Istituzione di un servizio di assistenza linguistica per migliorare l'assistenza dei medici e paramedici in favore di cittadini extracomunitari residenti nel territorio in collaborazione con ASUR n. 13 e n. 12	36.000,00
Provincia di Ascoli Piceno	Progetto Saggi Paesaggi	21.000,00
Ascoli Nostra	Progetto di recupero di fontane nel centro storico di Ascoli Piceno	10.000,00
Ascoli Nostra	Progetto "Pozzi ed acque sotterranee nel centro storico di Ascoli Piceno, una strategia di valorizzazione e risanamento"	994,00
Comune di Ascoli Piceno	Progetto di illuminazione delle torri cittadine di Ascoli Piceno	33.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto di recupero delle Mura Romane e Fortezza Pia	20.000,00
Comune di San Benedetto del Tronto - Circolo Tennis Maggioni	Realizzazione di una palestra presso il Circolo Tennis Maggioni	20.000,00
Scuola Media Statale Sacconi Manzoni	Realizzazione di laboratori linguistici multimediali in collaborazione l'Istituto Comprensivo Montalto delle Marche - Istituto Comprensivo di Cupra Marittima	3.500,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto Educazione sanitaria sulle sostanze pericolose	116,00
Eurispes Marche	Realizzazione di un rapporto sul Distretto Agroalimentare Piceno	27.000,00
Università Politecnica delle Marche	Realizzazione di uno studio sulla competitività dei siti industriali di Ascoli Piceno, l'attrattività del territorio e la produttività delle imprese	19.207,46
Istituto Superiore Studi Medievali Cecco d'Ascoli	Richiesta contributo progetto Atti del Convegno "Festa e politica e politica delle feste nel medioevo"	5.000,00
Comune di Montelparo	Trasmissione Progetto "Allestimento Aula Multimediale e metereologica" Museo di Scienze naturali "Sant'Agostino" di Montelparo	6.000,00
Ambito Territoriale Sociale XXII - Ascoli Piceno - Avviso Lotta al disagio sociale	Avviso Lotta al disagio sociale - Progetto Centri di promozione della terza età	44.482,58
Cooperativa sociale Capitani Coraggiosi - Avviso Lotta al disagio sociale	Avviso Lotta al disagio sociale - Progetto Mai più soli	7.270,00
Università degli Studi di Camerino - Facoltà di Architettura di Ascoli Piceno	Realizzazione studio storico critico della Sede di Corso Mazzini	2.000,00



Movimentazione Fondo 2007		
Croce Rossa Italiana Comitato Prov.le di Ascoli Piceno	Contributo per acquisto di un'autovettura e di un defibrillatore	10.000,00
Croce Rossa Italiana - Comitato Provinciale	Contributo per attività di assistenza nel territorio	10.000,00
Università degli Studi di Camerino - Facoltà di Architettura di Ascoli Piceno	Realizzazione studio storico critico della Sede di Corso Mazzini	16.000,00
ICI - Istituto per la Cultura d'Impresa	Contributo per n. 3 Borse di studio per la partecipazione all' IMN Interuniversity Master in Nanotechnologies organizzato dal CIVEN - Venezia	15.000,00
Cooperativa sociale Capitani Coraggiosi - Avviso Lotta al disagio sociale	Avviso Lotta al disagio sociale - Progetto Mai più soli	132.325,00
Società Filarmonica Ascolana	Contributo per Stagione concertistica 2008/2009	4.830,00
Istituto Scolastico Comprensivo - Amandola	Richiesta contributo per progetto "multilinguaggi"	1.500,00
Direzione Didattica Ascoli Piceno Centro	Richiesta contributo per informatizzazione plesso di S. Domenico	1.500,00
ACRI –Associazione Casse di Risparmio Italiane	Iniziativa in collaborazione con l'ACRI a favore delle zone terremotate dell'Abruzzo	800,00
Comune di Offida	Progetto di rilancio del Merletto a tombolo di Offida mediante la registrazione del marchio	28.500,00
Comune di Amandola	Realizzazione di Amandola Festival 2007	20.000,00
Provincia di Ascoli Piceno	Progetto Scena Picena 2007	50.000,00
Ascoli Nostra	Progetto di recupero di fontane nel centro storico di Ascoli Piceno	1.800,00
Comune di Amandola	Realizzazione di una nuova struttura polivalente adiacente al complesso di S. Francesco	56.640,05
Comune di Ascoli Piceno	Progetto di illuminazione delle Torri cittadine di Ascoli Piceno	33.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Potenziamento del sito internet della Fondazione ai fini della promozione del territorio	1.175,42
Provincia di Ascoli Piceno	Progetto Saggi Paesaggi 2007	60.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto di recupero delle Mura Romane e Fortezza Pia	25.000,00
Comune di San Benedetto del Tronto - Circolo Tennis Maggioni	Realizzazione di una palestra presso il Circolo Tennis Maggioni	23.000,00
Scuola Media Statale Sacconi Manzoni	Realizzazione di laboratori linguistici multimediali in collaborazione l'Istituto Comprensivo Montalto delle Marche - Istituto Comprensivo di Cupra Marittima	3.500,00
Eurispes Marche	Realizzazione di un rapporto sul Distretto Agroalimentare Piceno	27.000,00
Comune di Comunanza	Contributo per attività scolastiche integrative ed interventi di informatizzazione presso la Scuola elementare di Comunanza	1.000,00
Movimentazione Fondo 2008		
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti	Progetto "A portata di Mano"	7.400,00
Parrocchia S.S. Cosma e Damiano	Contributo per restauro di altari e tele contenute nella Chiesa	4.000,00
Cotton Jazz Club	Stagione concertistica 2008	5.000,00
Fondazione Gioventù Musicale d'Italia	Festival Liszt 2008	5.000,00
Ascoli Piceno Festival	Settembre in musica 2008	15.000,00
Associazione La Fenice	Attività musicali anno 2008	6.000,00
Provincia di Ascoli Piceno	Valorizzazione internazionale degli interpreti visivi del Piceno: Osvaldo Licini	60.000,00
Comune di Ascoli Piceno	Attività liriche teatrali Teatro Ventidio Basso - anno 2008	70.000,00
Comune di San Benedetto del Tronto	Manifestazione Mare Aperto Festival anno 2008	35.000,00
Associazione Culturale Teatrale " Os Aridum"	Progetto "Amando La Fenice" - anno 2008	3.701,66
Comune di Ripatransone	Progetto di valorizzazione Teatro Le Fonti di Ripatransone - anno 2008	10.000,00



Comune di Grottammare	Realizzazione del XXIV Festival dell'Umore "Cabaret Amoremio" - Anno 2008	24.444,45
Comune di Amandola	Realizzazione del Festival di Amandola "Ars Amando" edizione 2008	20.000,00
Slow Food Condotta del Piceno	Progetto Tenera Ascoli	12.000,00
AMCI - Associazione Medici Cattolici Italiani	Congresso nazionale AMCI - Associazione Medici Cattolici Italiani	35.000,00
Circolo Culturale Riviera delle Palme	Premio Riviera delle Palme per la saggistica e la narrativa in edizione economica ed. 2008	18.000,00
Associazione Musicale Franz Schubert	Realizzazione 1^ Rassegna "La musica incontra i giovani"	1.000,00
Associazione Cultura Picena	Progetto "Flash enciclopedia di Vita Picena"	5.000,00
Confraternita S.Nicola del Beato Antonio	Realizzazione di una teca contenente la tavola di legno che il Beato Antonio utilizzava come cuscino	1.500,00
Caffè Meletti srl	Contributo a favore della società strumentale Caffè Meletti srl	40.000,00
Laboratorio Minimo Teatro	Recupero ed adattamento a sala culturale della Chiesa San Pietro in Castello	16.000,00
Istituto Superiore Studi Medievali Cecco d'Ascoli	Premio Internazionale Città di Ascoli e quota sociale anno 2008	19.670,00
Comune di Amandola	Contributo per evento "La notte della Sibilla"	1.500,00
Fondazione Carisap – Intervento diretto	Formazione operatori del Terzo Settore in collaborazione con KPMG Advisory SpA	23.307,85
Associazione Nazionale Marinai d'Italia	Contributo per partecipazione al XVII Raduno Nazionale dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia a Reggio Calabria	500,00
Direzione Didattica Statale Don Luigi Giussani	Contributo per Convegno sull'Educazione e il ruolo della Scuola	1.000,00
Associazione Pro - Montefortino	Progetto Restauro del dipinto "Madonna in gloria tra S. Lucia e S. Caterina d'Alessandria" Chiesa S. Michele Arcangelo di Montefortino	4.000,00
Parrocchia di San Bernardino	Progetto di restauro dell'altare della Chiesa di San Bernardino a Montegalfo	4.000,00
Parrocchia San Paolo Apostolo	Progetto di restauro di un dipinto su tela del sec. XVIII di Gilbertus Todini	4.000,00
Confraternita Orazione e Morte	Restauro organo storico di Gaetano Callido	4.000,00
Anime Verticali Climbing Club	Progetto "il Piceno a ruota libera"	1.434,37
Persona fisica	Pubblicazione volume "L'antro della Sibilla e le sue sette sorelle"	3.000,00
Persona fisica	Ristampa "Dizionario toponomastico ascolano"	3.000,00
Associazione Sportiva Truentum Volley	Contributo per sostegno alle attività dell'associazione	4.000,00
Polisportiva Libero Volley	Richiesta contributo per iniziativa "Campionati under 13 e under 14 tornei minivolley"	2.000,00
Ente Congresso Suore di S.Giovanni Battista	Progetto "La geografia nell'anima e nella mente"	1.500,00
Caritas Diocesana di Ascoli Piceno	Progetto Casa della Carità	25.000,00
Associazione di volontariato "La Meridiana"	Progetto "Sportello informa handicap - call center trasporto"	6.482,39
Associazione di Volontariato Zarepta	Progetto Centro di Pronto Accoglienza per Adulti	8.894,27
Associazione Sportiva Il Cavalluccio Marino	Progetto di formazione tecnica per istruttori sportivi per disabili	5.000,00
Consulente tecnico	Analisi fattibilità Comunità alloggio per persone con disturbi mentali	374,40
Centro Auser di Ascoli Piceno	Contributo per completamento centro di ascolto "Filo d'Argento"	1.000,00
Club Alpino Italiano CAI - Sezione di San Benedetto del Tronto	Contributo per corso di orientamento "Dentro la natura dei parchi in sicurezza"	1.500,00
Associazione Amici del Borgo	Realizzazione manifestazione "Solestarte Circus" VI Edizione Artisti di Strada	1.500,00
Università Politecnica delle Marche - Facoltà di Economia "Giorgio Fuà"	Assegni di ricerca in favore della Facoltà di Economia sede di San Benedetto del Tronto	30.000,00



Persona fisica	Contributo per ristampa volume "Il cammino vitale del partigiano Kirija"	2.000,00
Anffas - Sede di Grottammare	Contributo per biglietti augurali Fondazione festività 2008/2009	2.000,00
Anffas Sezione di Ascoli Piceno	Contributo per biglietti augurali Fondazione festività 2008/2009	2.000,00
Istituto Scolastico Comprensivo di Roccafluvione	Avviso Attività educative, formative e ricreative - Progetto "alla ricerca dei profumi, dei sapori e dei colori ... "	4.000,00
Ufficio Scolastico Provinciale di Ascoli Piceno	Avviso Attività educative, formative e ricreative - Progetto "R.E.D. - le responsabilità, le emozioni, i miei diritti"	22.000,00
Associazione Italiana per la collaborazione di Economisti di Lingua Neolatina - AENL	Avviso Seminari e dibattiti culturali - Progetto Convegno Internazionale "I paesi a sviluppo intermedio: quali prospettive di crescita per l'Europa mediterranea e l'America "	8.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Acquisto volume Ascoli città da raccontare	2.000,00
Associazione Cose di Questo Mondo	Avviso Prevenzione del disagio giovanile - Progetto "Diversamente uguali"	8.938,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Acquisto volumi Guida Verde Touring Club	7.700,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto Valore al territorio per un territorio di valore	100.000,00
Persona fisica	Fondo per "Sostegno delle Intelligenze Locali" - Progetto master in gestione della fascia costiera e delle risorse acquatiche presso l'UNICAM sede San Benedetto del Tronto	1.000,00
Persona fisica	Fondo per "Sostegno delle Intelligenze Locali" - Progetto Frequenza del Berklee College of Music of Boston (USA)	2.500,00
Persona fisica	Fondo per "Sostegno delle Intelligenze Locali" - Progetto Assegno di ricerca post dottorato presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Urbino	2.500,00
Persona fisica	Fondo per "Sostegno delle Intelligenze Locali" - Progetto Master in media relations presso la Business School Sole 24 Ore	2.500,00
Persona fisica	Fondo per "Sostegno delle intelligenze locali" - Progetto Master post laurea in Art Direction presso la Fondazione Accademia di Comunicazione in Milano	2.500,00
Persona fisica	Contributo per la frequenza all'Accademia La Scala di Milano	1.500,00
Associazione Banco di Solidarietà ARCA Onlus	Progetto Solidarietà attiva	10.000,00
Comune di Comunanza	Progetto La fabbrica delle idee - Spazio creativo per bambini e ragazzi	30.000,00
ASTERIA Soc. Cons. a r.l.	Progetto Piceno Garden Show	30.000,00
Comune di Ascoli Piceno	Realizzazione convegno "Dalla costituzione italiana alla costituzione europea. Valori e principi"	1.500,00
IOM Ascoli Piceno Onlus	Progetto di assistenza domiciliare per i malati oncologici e le loro famiglie	20.000,00
Cineclub Ascoli Piceno	Progetto "1968: Ultimo tentativo effettuato per cambiare in meglio il mondo"	1.500,00
Cral Carisap	Contributo per acquisto attrezzature da cucina Circolo Sportivo Fondazione Carisap	2.894,00
Parrocchia Abazia San Benedetto Martire	Contributo per restauro di tele del 1500	5.000,00
Persona Fisica	Contributo per pubblicazione catalogo delle opere realizzate dal maestro Carboni dagli anni cinquanta ai nostri giorni	3.000,00
Persona Fisica	Contributo per pubblicazione volume sulla vita e le opere di Don Marco Moretti	1.000,00
G. e G. Editore	Contributo per realizzazione progetto editoriale "Reportage da San Benedetto del Tronto"	2.500,00
Coni - Comitato provinciale di Ascoli Piceno	Contributo per progetto "Attività di Giosport 2008/2009"	4.000,00
Circolo Tennis Ascoli "F. Morelli"	Contributo per evento Tennis Europe Winter Cup	8.000,00
Croce Rossa Italiana - Comitato Locale	Contributo per progetto "Per un sereno Natale come al tempo di prima"	1.500,00



Associazione L'Isola Felice	Contributo per Laboratorio teatrale per ragazzi presso il Centro Diurno "Il Gabbiano Blu" di Comunanza anno 2008	1.700,00
-----------------------------	--	----------



Misurazione della performance Sociale





Indagine sugli Stakeholder e sugli Organi della Fondazione

(aggiornamento al dicembre 2009)

Premessa metodologica

Vengono qui presentati in forma sintetica i risultati della 2° edizione dell'indagine di Customer Satisfaction presso gli Stakeholder e gli Organi della Fondazione Carisap.

Nel contesto del dialogo continuativo che la Fondazione intrattiene con i suoi stakeholder, l'obiettivo di tale indagine è quello di verificare il grado di conoscenza della Fondazione e delle sue attività, nonché il livello di soddisfazione per il suo operato.

In un'ottica di sviluppo degli interventi sul territorio da parte della Fondazione sembra, infatti, opportuno misurare i risultati della sua azione, allo scopo di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi pianificati, rilevare eventuali scostamenti ed individuare possibili interventi di miglioramento. A tale scopo si ritiene che i risultati prodotti da tale indagine possano costituire una base informativa utile per orientare l'operato dei decision maker della Fondazione.

I principali *obiettivi conoscitivi* della ricerca possono essere ricondotti ai seguenti punti:

- analizzare la percezione degli intervistati circa *l'importanza del ruolo della Fondazione nell'ambito della comunità locale di riferimento*;
- verificare la *soddisfazione percepita in merito agli interventi e al modus operandi della Fondazione*;
- acquisire informazioni circa le esigenze e le priorità di intervento nei diversi ambiti d'interesse della Fondazione;
- infine, con specifico riferimento all'indagine sugli Stakeholder, *analizzare lo stato delle conoscenze di tali soggetti in merito alla Fondazione Carisap*, al suo ruolo e alle sue modalità operative, nonché verificare i *principali canali di conoscenza* della Fondazione stessa.

Nell'indagine sono state coinvolte due differenti tipologie di soggetti: gli Stakeholder e gli Organi della Fondazione. Tali operatori assumono un ruolo e un grado di coinvolgimento del tutto diverso nelle attività della Fondazione, rendendo opportuno l'impiego di questionari dal contenuto opportunamente differenziato.

La *somministrazione dei questionari* è avvenuta tramite invio postale; la compilazione del questionario "Stakeholder" è stata resa possibile anche *on line* in un'apposita sezione del sito internet della Fondazione.

Per facilitare la compilazione del questionario (auto-redatto dall'intervistato), esso è stato strutturato con una prevalenza di domande a risposta chiusa.

L'attività di rilevazione è stata condotta nel periodo 4 Dicembre 2009 - 15 Gennaio 2010. Al fine di stimolare il coinvolgimento all'indagine, nella settimana dal 4 all'8 Gennaio 2010 è stato effettuato un *recall* telefonico su tutti i soggetti contattati.

Nei paragrafi seguenti si riporta una sintesi dei principali risultati emersi dalla ricerca effettuando, ove possibile, un confronto con le evidenze emerse nella precedente edizione dell'indagine (marzo 2009). A tale proposito va osservato che la scelta di trasformare la scala di valutazione di alcune domande da letterale a numerica limita tale possibilità, pur garantendo una misurazione più puntuale della performance e rendendo possibile, per le future edizioni dell'indagine, una più agevole confrontabilità temporale dei risultati.

L'analisi di customer satisfaction è stata realizzata dall'Università Politecnica delle Marche, Facoltà di Economia, nell'ambito di un assegno di ricerca finanziato dalla Fondazione.



Principali risultati dell'indagine presso gli Stakeholder

Composizione del campione

Il questionario è stato somministrato a 401 soggetti, cioè a tutti gli stakeholder che, per qualsiasi motivazione, negli anni 2008 e 2009 sono entrati in contatto con la Fondazione Carisap. Tra questi sono compresi i 74 stakeholder "istituzionali" della Fondazione.

I questionari compilati sono stati 138, corrispondenti ad un *tasso di redemption* del 34,4%.

In relazione a tale aspetto, è possibile verificare un miglioramento del grado di coinvolgimento degli stakeholder a fronte di un tasso di redemption che, nella prima edizione dell'indagine, era stato più basso sia in termini assoluti che relativi (104 rispondenti a fronte di un totale di 333 soggetti contattati, pari ad una *redemption* del 31,2%).

Quasi la metà del campione è rappresentato da enti del Terzo Settore – Organizzazioni no profit (48,6% degli intervistati), mentre il 14,5% è costituito da enti locali territoriali.

Il 52,2% degli enti appartenenti al campione ha sede nei comuni di Ascoli Piceno (41,3% del totale) e San Benedetto del Tronto (10,9%).

Realizzando uno specifico *focus sugli enti del Terzo Settore appartenenti al campione*, emerge che per il 28,4% si tratta di associazioni di promozione sociale, mentre per il 26,9% di associazioni di volontariato (iscritte o meno al Centro Servizi Volontariato); tra le altre tipologie rappresentate vi sono cooperative sociali e fondazioni private. Tra i settori d'intervento, si rileva una presenza preponderante di operatori attivi nell'ambito della promozione di cultura, sport e ricreazione (44,8%).

Tabella 1

Tipologia di stakeholder	Totale	
Terzo settore - Organizzazione no profit	67	48,6%
Ente locale territoriale *	20	14,5%
Istituzione scolastica e formativa	14	10,1%
Associazione di categoria – Ordine professionale	9	6,5%
Diocesi, Istituto ed ordine religioso	7	5,1%
Persona fisica	6	4,3%
Fornitore di beni e servizi	4	2,9%
Azienda Sanitaria Unica Regionale	3	2,2%
Università – Consorzio Universitario Piceno	2	1,4%
Altro	6	4,4%
Totale	138	100,0%

(*) Regione, Provincia, Comune, CCAA, Comunità Montana

Il 74,6% degli stakeholder intervistati *ha già beneficiato di contributi erogati dalla Fondazione Carisap*; tra questi, le istituzioni scolastiche e formative ne hanno beneficiato nell'85,7% dei casi, gli enti locali territoriali nell'80% e gli enti del Terzo Settore nel 74,6%. Tra gli ambiti in cui sono stati investiti tali contributi, la promozione di "arte, attività e beni culturali" è stata segnalata dal 37,9% delle risposte, mentre l'area "educazione, istruzione e formazione" dal 30,1%.

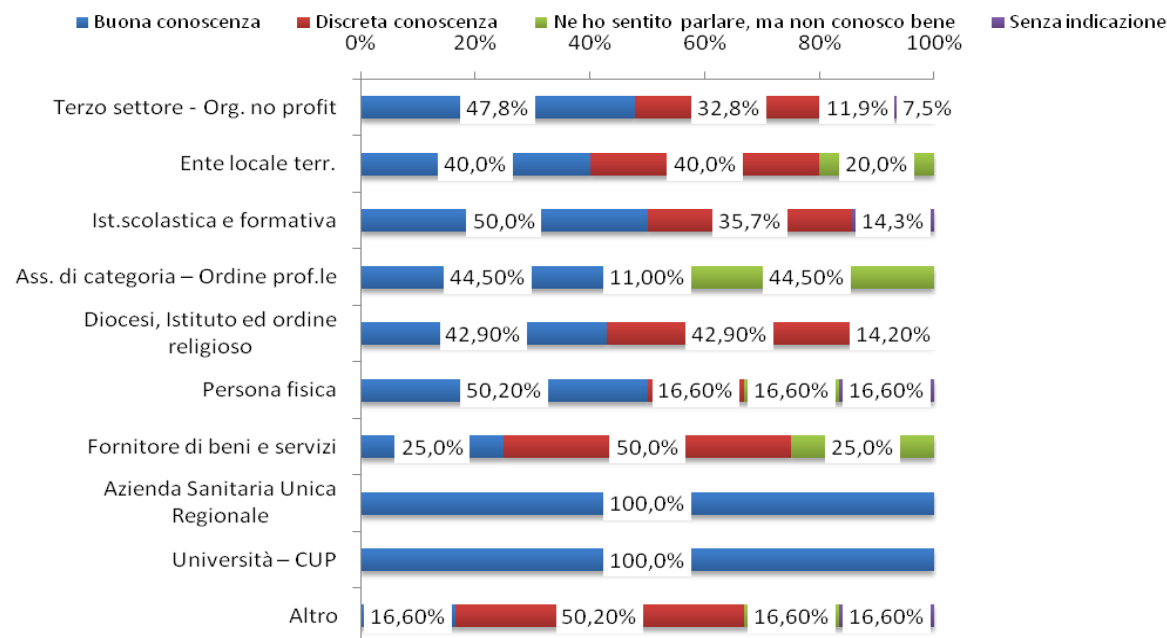
Conoscenza della Fondazione e delle sue attività

Il 79% del campione afferma di avere una *buona (46,4%) o discreta (32,6%) conoscenza delle attività della Fondazione*, a fronte del 14,5% che *ne ha solo sentito parlare*.

Il 58% degli intervistati dichiara di *conoscere l'importo che la Fondazione destina annualmente e complessivamente a tutti i progetti che sostiene o promuove*; la percentuale di coloro ai quali tale dato non è noto è pari al 39,9% e risulta in linea con quanto rilevato nella precedente edizione dell'indagine (39,4%).



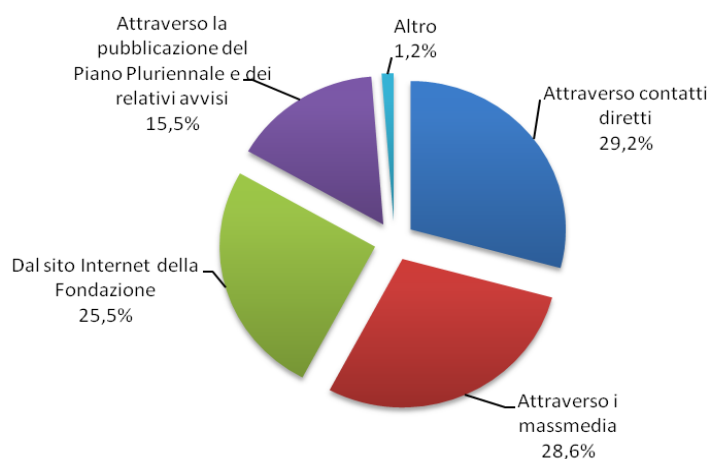
Figura 1 Conosce le attività della Fondazione Carisap? Profilazione per tipologia di stakeholder



Elaborazione Università Politecnica delle Marche

In relazione ai **canali di conoscenza della Fondazione**, i **contatti diretti** (fig. 2) rappresentano il principale veicolo informativo e sono citati dal 29,2% delle risposte; va rilevata, peraltro, un'importanza non marginale del **sito internet** della Fondazione, citato nel 25,5% dei casi.

Proprio in relazione al **sito internet**, l'84,8% degli intervistati l'ha visitato ed è in grado di fornire una valutazione su alcuni suoi aspetti. In particolare, esso risulta soddisfacente sia nei **contenuti informativi** (considerati completi dall'88% degli intervistati e costantemente aggiornati dal 72,6%), sia in termini di **fruibilità** (secondo il 95,7% del campione il sito è di facile consultazione); emerge, peraltro, **l'esigenza di attivare un'area riservata ai beneficiari dei contributi o, comunque, ai soggetti coinvolti in particolari iniziative**: tale richiesta è stata palesata dall'82,9% dei rispondenti e conferma un dato già emerso nella precedente edizione dell'indagine.



Elaborazione Università Politecnica delle Marche

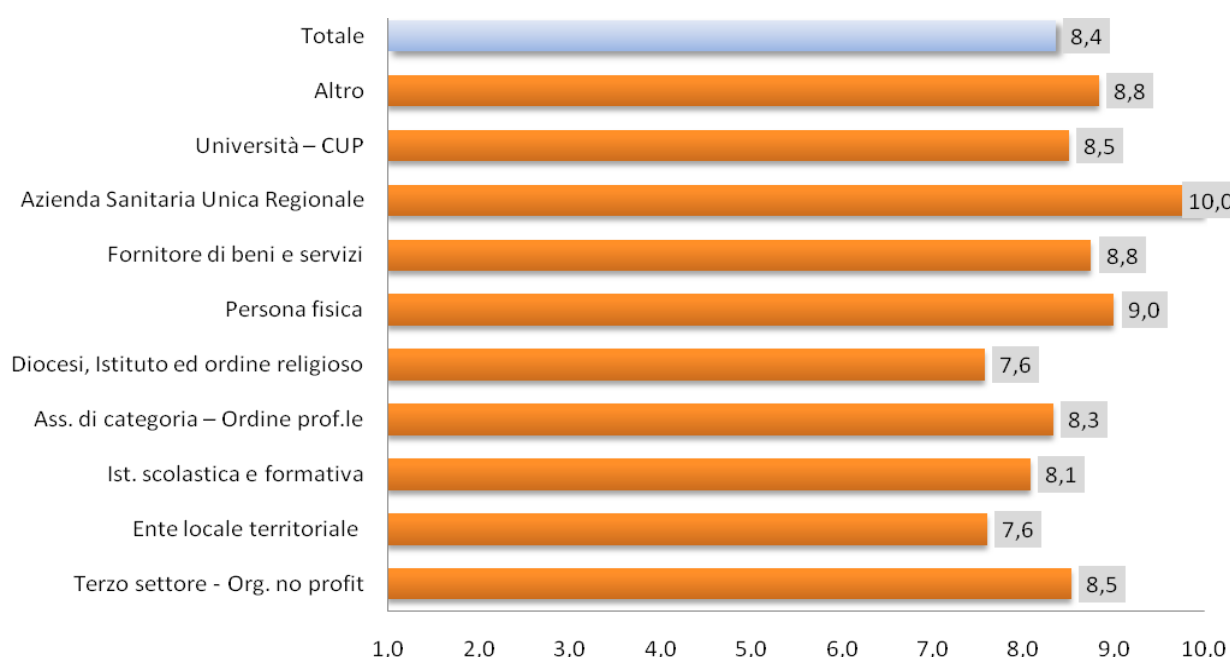


Il ruolo della Fondazione Carisap nell'ambito della comunità locale

Agli intervistati è stato chiesto di indicare *quanto giudichino importante il ruolo della Fondazione nell'ambito della comunità locale*: al fine di permettere, in futuro, la comparabilità temporale di tale dato, la valutazione è stata espressa utilizzando una scala numerica da 1 (importanza minima) a 10 (importanza massima). Tale scelta limita la possibilità di effettuare un confronto con i risultati della precedente indagine, nella quale era stata impiegata una scala letterale.

Il campione ha espresso una valutazione media pari ad 8,4, risultato di valutazioni alquanto differenziate tra le diverse tipologie di operatori, come indicato dalla figura seguente.

Figura 2 Quanto giudica importante il ruolo della Fondazione Carisap nell'ambito della comunità locale? Profilazione per tipologia di stakeholder (1: importanza minima - 10: importanza massima)

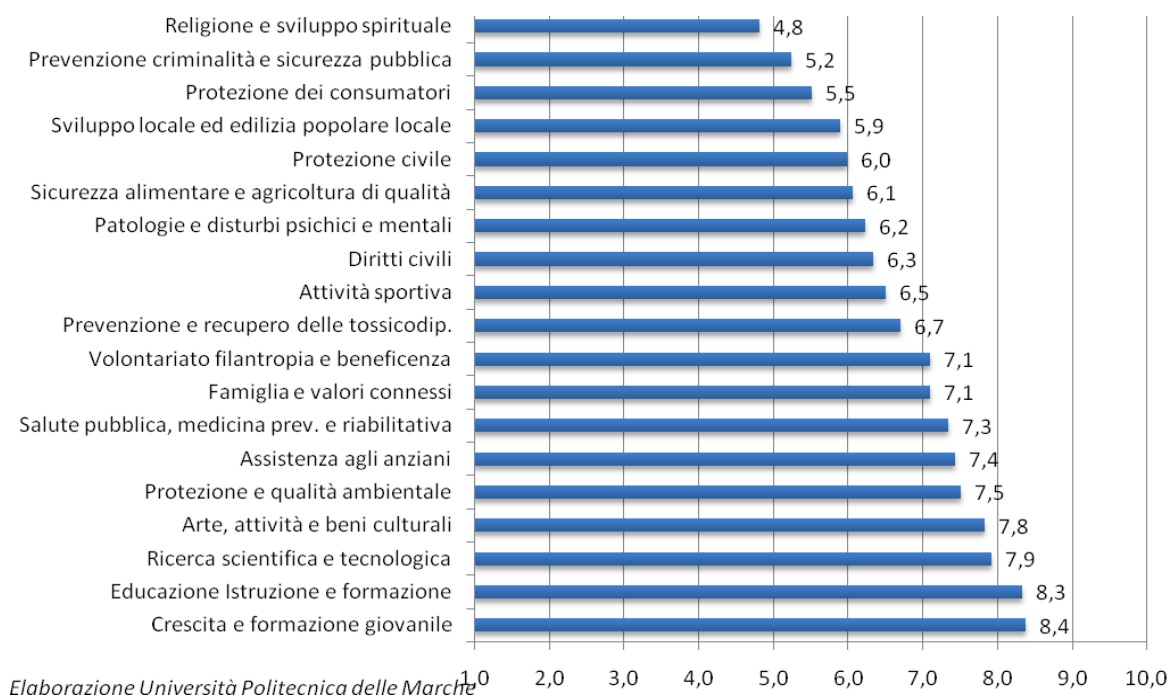


Elaborazione Università Politecnica delle Marche

Per il 13% del campione risulta *“poco comprensibile”* la *differenza di ruolo tra la Fondazione e la banca Carisap S.p.A.*: tale dato sembra correlato al grado di conoscenza che gli intervistati hanno delle attività della Fondazione ed è rimasto sostanzialmente invariato rispetto a quanto riscontrato nella precedente indagine. Infine, è stato chiesto agli intervistati di indicare gli *ambiti d'intervento di maggiore interesse*, esprimendo una valutazione sulla base di una scala numerica da 1 (importanza minima) a 10 (importanza massima). Tale opzione, inserita per la prima volta in questa edizione dell'indagine, consente di ordinare secondo una priorità d'intervento indicata dagli stessi stakeholder, gli ambiti di maggiore interesse per la collettività. Come indicato dalla figura seguente, *“crescita e formazione giovanile”* ed *“educazione, istruzione e formazione”* sono ritenute aree d'interesse prioritario.

Figura 3 Di quali ambiti vorrebbe che la Fondazione Carisap si occupasse maggiormente?

Attribuisca una valutazione di importanza da 1 (min) a 10 (max) ad ognuna delle seguenti aree d'intervento

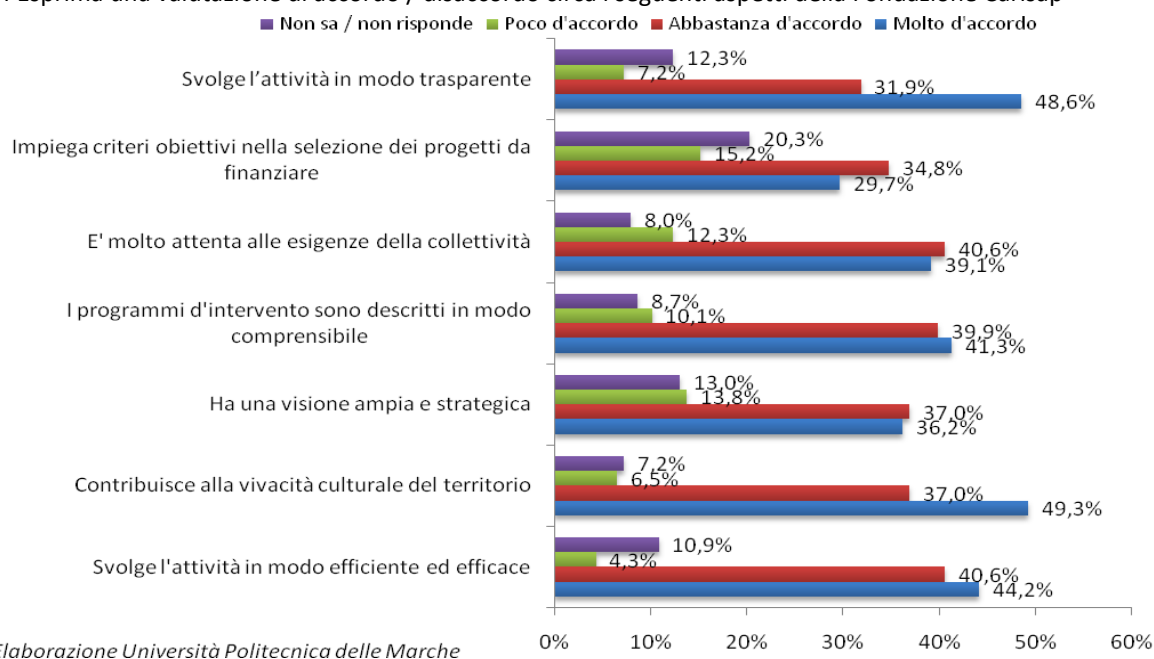


Verifica della Customer Satisfaction presso gli Stakeholder

La verifica della Customer Satisfaction è stata condotta testando differenti aspetti relativi sia al *modus operandi* generale della Fondazione, sia alle modalità di erogazione dei contributi.

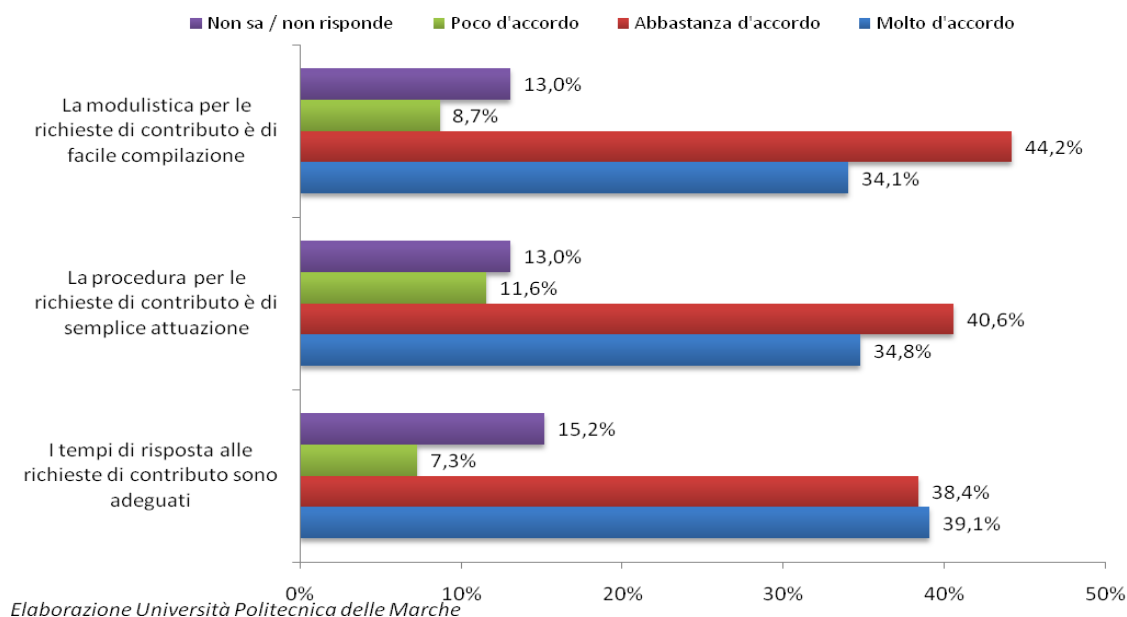
In relazione al *modus operandi*, emergono risultati particolarmente positivi per gli aspetti connessi alla *trasparenza dell'attività* e al *contributo che la Fondazione offre alla vivacità culturale del territorio*, mentre un aspetto potenzialmente critico riguarda *l'obiettività dei criteri impiegati per la selezione dei progetti da finanziare* (si veda figura seguente).

Figura 4 Esprima una valutazione di accordo / disaccordo circa i seguenti aspetti della Fondazione Carisap



In relazione alle **modalità di erogazione dei contributi**, sono stati indagati alcuni aspetti connessi alle **procedure ed ai tempi di risposta alle domande di finanziamento**. In relazione a tali tematiche non sembrano emergere particolari criticità, se non quelle connesse ad una presunta “complessità” delle procedure, come evidenziato dalla figura seguente.

Figura 5 Esprima una valutazione di accordo / disaccordo circa i seguenti aspetti



Infine, è stato chiesto agli intervistati di fornire un giudizio sintetico di soddisfazione utilizzando una scala numerica da 1 a 10 (1: soddisfazione minima, 10: soddisfazione massima): tale opzione, inserita per la prima volta in questa edizione dell'indagine, potrà consentire una valutazione più oggettiva circa l'evoluzione della customer satisfaction nel tempo pur limitando, in questa edizione, la possibilità di effettuare un confronto con la performance registrata nella precedente ricerca.

Il campione ha formulato un giudizio di **soddisfazione complessiva** pari a 7,8, con oscillazioni più o meno ampie in relazione alla specifica tipologia di stakeholder: facendo riferimento alle categorie più rappresentative del campione, va segnalata una valutazione sopra la media assegnata dagli enti del Terzo Settore (8,0) ed una, sotto la media, espressa dagli enti locali territoriali (7,2).

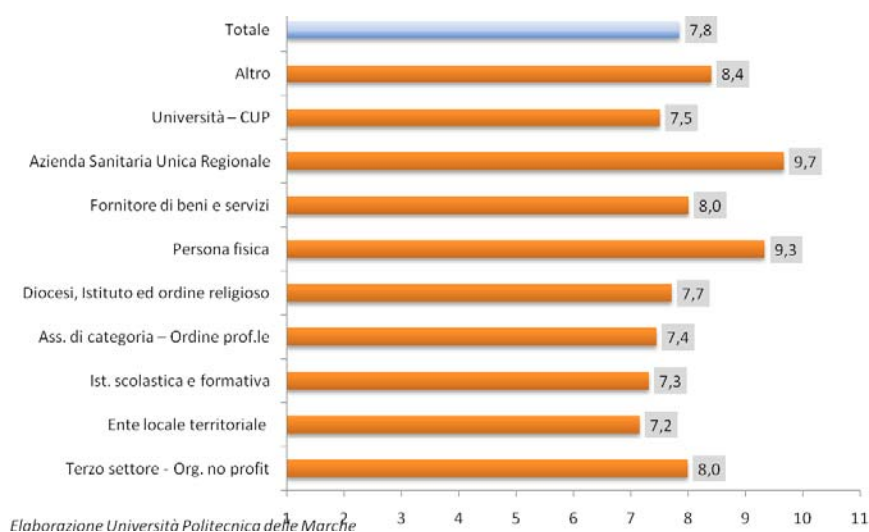


Figura 6 E' complessivamente soddisfatto di quanto sta facendo la Fondazione per il territorio e la collettività? Profilazione per tipologia di stakeholder (1: soddisfazione minima - 10: soddisfazione massima)



Principali risultati dell'indagine presso gli Organi della Fondazione

Composizione del campione

In relazione all'indagine presso gli Organi, il questionario è stato somministrato a tutti i soggetti che compongono la *governance* della Fondazione (143 soggetti). Le risposte pervenute sono state 84, corrispondenti ad un *tasso di redemption* del 58,7%: anche in tal caso, va rilevato un incremento del coinvolgimento nell'indagine a fronte di una minore partecipazione ottenuta nella prima edizione della ricerca (50 rispondenti, pari ad un tasso di redemption del 33,3%).

Coerentemente con la composizione numerica degli Organi, il 66,7% dei partecipanti all'indagine appartiene all'Assemblea dei Soci.

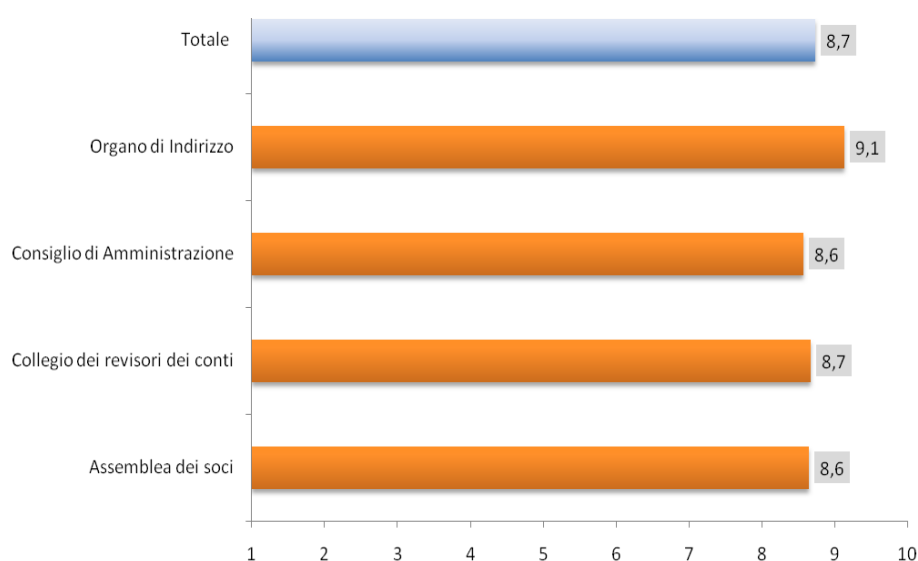
Tabella 2 Composizione del campione: profilazione per Organo di appartenenza (multi-risposta)

Organo di appartenenza		Totale
Assemblea dei soci	56	66,7%
Collegio dei revisori dei conti	3	3,6%
Consiglio di Amministrazione	7	8,3%
Organo di Indirizzo	18	21,4%
Totale	84	100,0%

Il ruolo della Fondazione Carisap nell'ambito della comunità locale

Anche agli Organi è stato chiesto di indicare *quanto giudichino importante il ruolo della Fondazione nell'ambito della comunità locale*. In base ad una scala numerica da 1 (importanza minima) a 10 (importanza massima), la valutazione media del campione è stata pari ad 8,7.

Figura 7 Quanto giudica importante il ruolo della Fondazione Carisap nell'ambito della comunità locale? (1: importanza minima - 10: importanza massima)

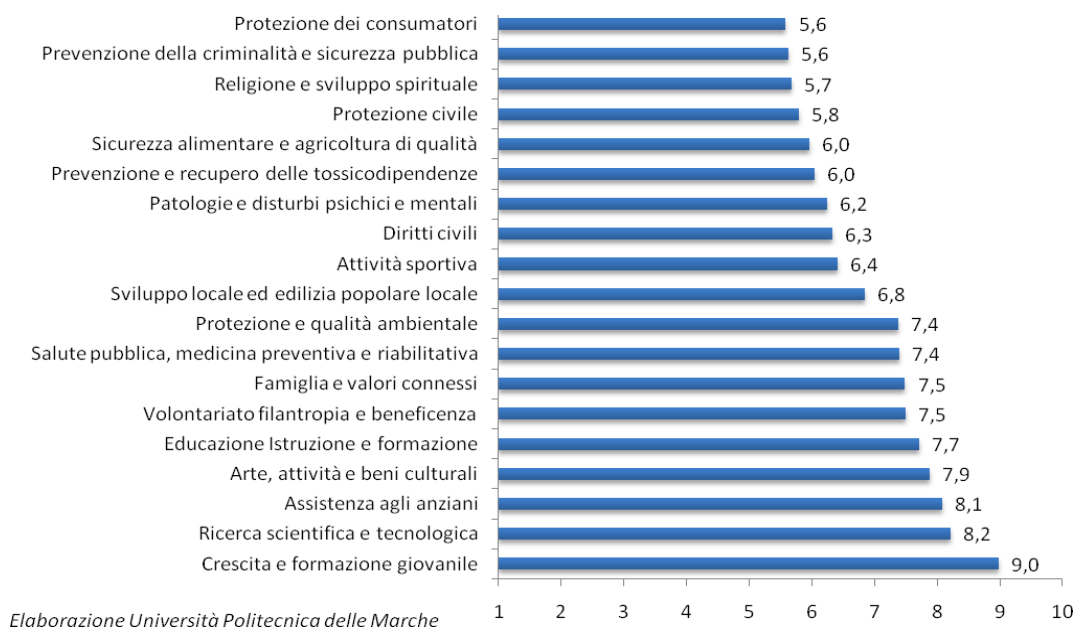


Elaborazione Università Politecnica delle Marche



Circa le *aree d'intervento di maggiore interesse*, la scala di priorità indicata dagli intervistati è rappresentata nella figura seguente: "crescita e formazione giovanile" è risultato l'ambito d'intervento di maggiore importanza per gli Organi.

Figura 8 Di quali ambiti vorrebbe che la Fondazione Carisap si occupasse maggiormente? Attribuisca una valutazione d'importanza da 1 (min) a 10 (max) ad ognuna delle seguenti aree d'intervento



Verifica della Customer Satisfaction presso gli Organi della Fondazione

Analizzando il grado di soddisfazione degli Organi per l'attività svolta dalla Fondazione, l'11,9% degli intervistati dichiara che vi sono delle *mancate risposte o delle esigenze che non vengono ufficialmente riconosciute o sottotaciute* da parte della Fondazione Carisap rispetto agli effettivi bisogni della collettività. Tale dato risulta, peraltro, più contenuto rispetto a quanto emerso nella precedente edizione dell'indagine (18%).

In merito al *modus operandi della Fondazione*, i giudizi sono sostanzialmente positivi e, per ognuno degli item indagati, appaiono in miglioramento rispetto alla precedente indagine.

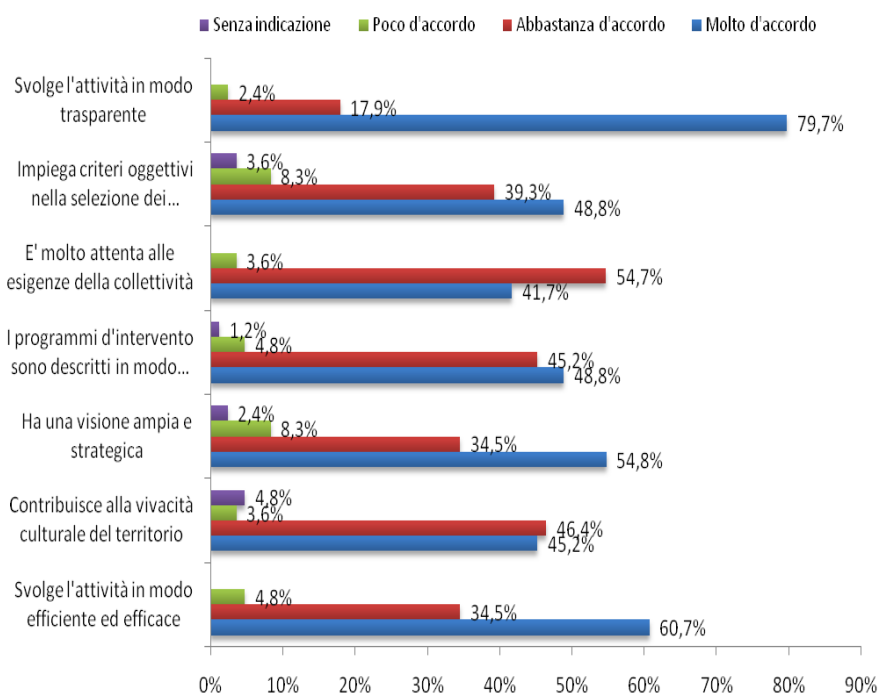




Figura 9 Esprime una valutazione di accordo / disaccordo circa i seguenti aspetti della Fondazione Carisap

In relazione agli aspetti più operativi dell'attività della Fondazione, sono stati indagati i seguenti item:

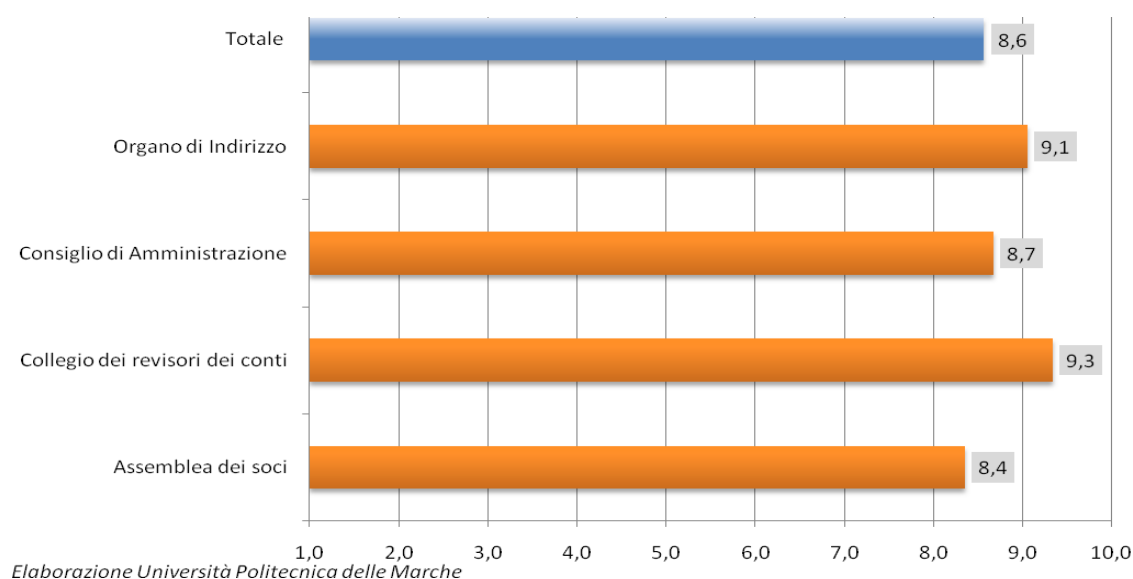
Procedure di richiesta e di erogazione fondi: rispetto all'indagine dell'anno precedente è stata impiegata una scala di valutazione numerica da 1 a 10 (1: soddisfazione minima, 10: soddisfazione massima). Per tale item, il campione ha espresso una soddisfazione media pari a 8,1, con valutazioni alquanto differenziate tra le diverse tipologie di Organo (dal 7,7 del Collegio dei revisori dei conti all'8,8 dell'Organo di Indirizzo). Nell'indagine precedente tale aspetto era stato dichiarato "molto" o "abbastanza" soddisfacente dall'88% del campione.

Procedure operative di funzionamento degli Organi della Fondazione: anche in tal caso è stata operata la scelta di modificare la scala di valutazione allo scopo di consentire una misura più puntuale della performance tramite l'impiego di una scala numerica. Il livello di soddisfazione espresso dal campione è pari a 8,6: anche in questo caso, tale media è il risultato di valutazioni piuttosto eterogenee tra le diverse tipologie di Organi (dall'8,4 dell'Assemblea dei Soci al 9,3 del Collegio dei revisori dei conti). Nella precedente edizione dell'indagine tale aspetto era stato valutato "molto" o "abbastanza" soddisfacente dal 98% degli intervistati.

Operatività degli uffici della Fondazione: tale aspetto ottiene valutazioni molto soddisfacenti in relazione alla competenza (l'89,3% del campione si dichiara "molto soddisfatto") e alla disponibilità del personale (il 90,5% del campione è "molto soddisfatto"), mentre un aspetto relativamente più critico sembra quello riconducibile agli orari di apertura degli uffici (è "molto soddisfatto" solo il 56% del campione).

Infine, è stato chiesto agli intervistati di fornire un giudizio sintetico di soddisfazione utilizzando una scala numerica da 1 a 10 (1: soddisfazione minima, 10: soddisfazione massima). La soddisfazione complessiva degli Organi è pari a 8,6, con oscillazioni ampie in relazione alle differenti tipologie di soggetto, come evidenziato dalla figura seguente. Va rilevato, infine, che la modifica della scala di valutazione non consente di effettuare un confronto diretto con la performance misurata nella precedente edizione dell'indagine.

Figura 10 E' complessivamente soddisfatto di quanto sta facendo la Fondazione per il territorio e la collettività? Profilazione per tipologia di Organo (1: soddisfazione minima - 10: soddisfazione massima)



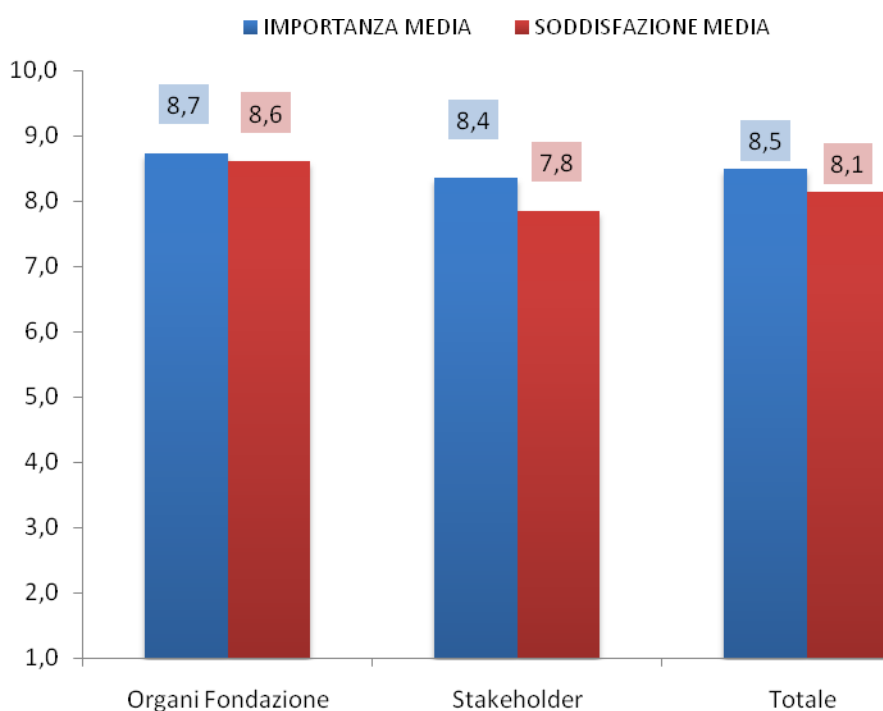
Analisi di confronto tra le percezioni degli Stakeholder e degli Organi in relazione ad alcuni aspetti indagati

In questo paragrafo viene presentata un'analisi di confronto tra i risultati delle indagini condotte presso gli Stakeholder e gli Organi rispetto ad alcune domande comuni presenti nei due questionari. Ciò al fine di verificare eventuali scostamenti nella visione delle due tipologie di soggetti.

In particolare emergono le seguenti evidenze:

- in relazione alla **percezione del ruolo della Fondazione**, gli Organi gli riconoscono un'importanza maggiore (8,7) rispetto agli Stakeholder (8,4);
- anche in merito alla **soddisfazione complessiva**, gli Organi attribuiscono una valutazione migliore rispetto agli Stakeholder, come illustrato nella figura seguente.

Figura 11 Confronto tra le valutazioni di importanza e di soddisfazione per l'attività della Fondazione Carisap. Profilazione per tipologia di intervistato (1: valutazione minima - 10: valutazione massima)



Elaborazione Università Politecnica delle Marche

Approfondendo l'analisi sul *modus operandi della Fondazione*, si evidenziano alcuni scostamenti tra le percezioni degli Organi e quelle degli Stakeholder, come evidenziato dalla tabella seguente.



Tabella 3 Esprima una valutazione di accordo / disaccordo circa i seguenti aspetti della Fondazione

Svolge l'attività in modo efficiente ed efficace	Organo		Stakeholder		Totale	
Molto d'accordo	51	60,7%	61	44,2%	112	50,4%
Abbastanza d'accordo	29	34,5%	56	40,6%	85	38,3%
Poco d'accordo	4	4,8%	6	4,3%	10	4,5%
Non sa / non risponde			15	10,9%	15	6,8%
Totale	84	100,0%	138	100,0%	222	100,0%

Contribuisce alla vivacità culturale del territorio	Organo		Stakeholder		Totale	
Molto d'accordo	38	45,2%	68	49,3%	106	47,8%
Abbastanza d'accordo	39	46,4%	51	37,0%	90	40,5%
Poco d'accordo	3	3,6%	9	6,5%	12	5,4%
Non sa / non risponde	4	4,8%	10	7,2%	14	6,3%
Totale	84	100,0%	138	100,0%	222	100,0%

Ha una visione ampia e strategica	Organo		Stakeholder		Totale	
Molto d'accordo	46	54,8%	50	36,2%	96	43,3%
Abbastanza d'accordo	29	34,5%	51	37,0%	80	36,0%
Poco d'accordo	7	8,3%	19	13,8%	26	11,7%
Non sa / non risponde	2	2,4%	18	13,0%	20	9,0%
Totale	84	100,0%	138	100,0%	222	100,0%

I programmi d'intervento sono descritti in modo comprensibile	Organo		Stakeholder		Totale	
Molto d'accordo	41	48,8%	57	41,3%	98	44,1%
Abbastanza d'accordo	38	45,2%	55	39,9%	93	41,9%
Poco d'accordo	4	4,8%	14	10,1%	18	8,1%
Non sa / non risponde	1	1,2%	12	8,7%	13	5,9%
Totale	84	100,0%	138	100,0%	222	100,0%

E' molto attenta alle esigenze della collettività	Organo		Stakeholder		Totale	
Molto d'accordo	35	41,7%	54	39,1%	89	40,1%
Abbastanza d'accordo	46	54,7%	56	40,6%	102	45,9%
Poco d'accordo	3	3,6%	17	12,3%	20	9,0%
Non sa / non risponde			11	8,0%	11	5,0%
Totale	84	100,0%	138	100,0%	222	100,0%

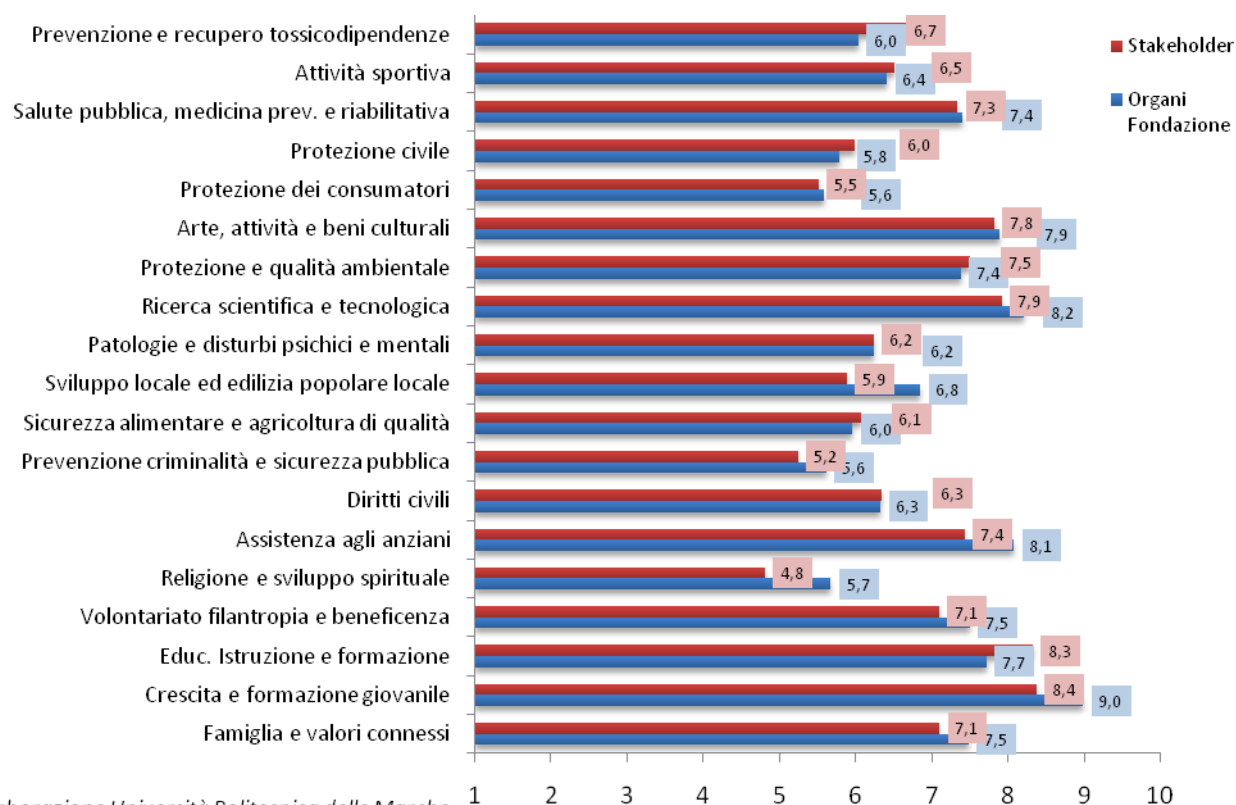
Impiega criteri obiettivi nella selezione dei progetti da finanziare	Organo		Stakeholder		Totale	
Molto d'accordo	41	48,8%	41	29,7%	82	36,9%
Abbastanza d'accordo	33	39,3%	48	34,8%	81	36,5%
Poco d'accordo	7	8,3%	21	15,2%	28	12,6%
Non sa / non risponde	3	3,6%	28	20,3%	31	14,0%
Totale	84	100,0%	138	100,0%	222	100,0%

Svolge l'attività in modo trasparente	Organo		Stakeholder		Totale	
Molto d'accordo	67	79,7%	67	48,6%	134	60,3%
Abbastanza d'accordo	15	17,9%	44	31,9%	59	26,6%
Poco d'accordo	2	2,4%	10	7,2%	12	5,4%
Non sa / non risponde			17	12,3%	17	7,7%
Totale	84	100,0%	138	100,0%	222	100,0%



Infine, in relazione alla *criticità delle differenti aree d'intervento*, si evidenziano alcune differenze nelle priorità espresse dalle due tipologie di intervistati, come illustrato dalla figura seguente.

Figura 12 Di quali ambiti vorrebbe che la Fondazione Carisap si occupasse maggiormente? Attribuisca una valutazione d'importanza da 1 a 10 ad ognuna delle seguenti aree d'intervento (1: importanza minima - 10: importanza massima)



Elaborazione Università Politecnica delle Marche



Indicatori di performance

Gli indicatori quantitativi individuati sono stati scelti analizzando le proposte dell'ACRI (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio) formulate nel documento "Il Bilancio di missione delle Fondazioni di origine bancaria - un modello di riferimento" ed. 2004. Essi consentono un'analisi di sintesi dell'attività svolta dalla Fondazione nel corso del 2009.

Al riguardo nella presente edizione del Bilancio Sociale è stato introdotto un nuovo indicatore (IND. 03 - % di fondi deliberati suddivisi per territorio).

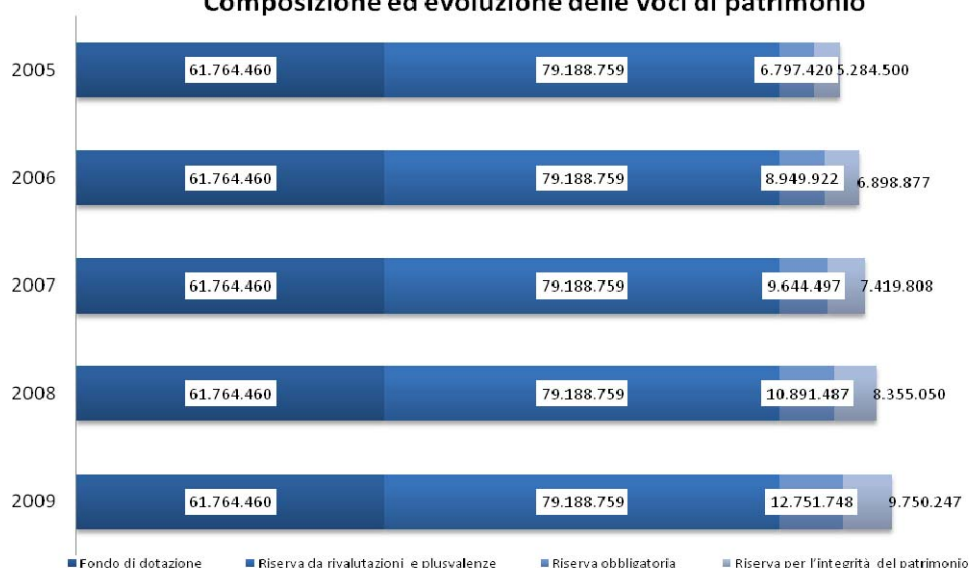
In futuro per ciascun indicatore potrà essere definito un obiettivo di risultato da monitorare attraverso il Bilancio Sociale in termini di:

- ▶ efficacia, intesa quale rapporto tra obiettivi e risultati (output) secondo i profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione degli stakeholder
- ▶ efficienza, intesa quale rapporto tra impiego di risorse (input) e risultati (output)
- ▶ impatto, che valuta la ricaduta sociale ed ambientale degli interventi realizzati (outcome)

Indicatore sociale	Valore	Fonte	Commento
IND.01. Evoluzione del patrimonio della Fondazione	4%	Elaborazione Fondazione Carisap	Periodo Dal 31/12/2005 al 31/12/2009

Composizione voce patrimonio	2009	2008	2007	2006	2005
Fondo di dotazione	61.764.460	61.764.460	61.764.460	61.764.460	61.764.460
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	79.188.759	79.188.759	79.188.759	79.188.759	79.188.759
Riserva obbligatoria	12.751.748	10.891.487	9.644.497	8.949.922	6.797.420
Riserva per l'integrità del patrimonio	9.750.247	8.355.050	7.419.808	6.898.877	5.284.500
PATRIMONIO NETTO	163.455.214	160.199.756	158.017.524	156.802.018	153.035.139

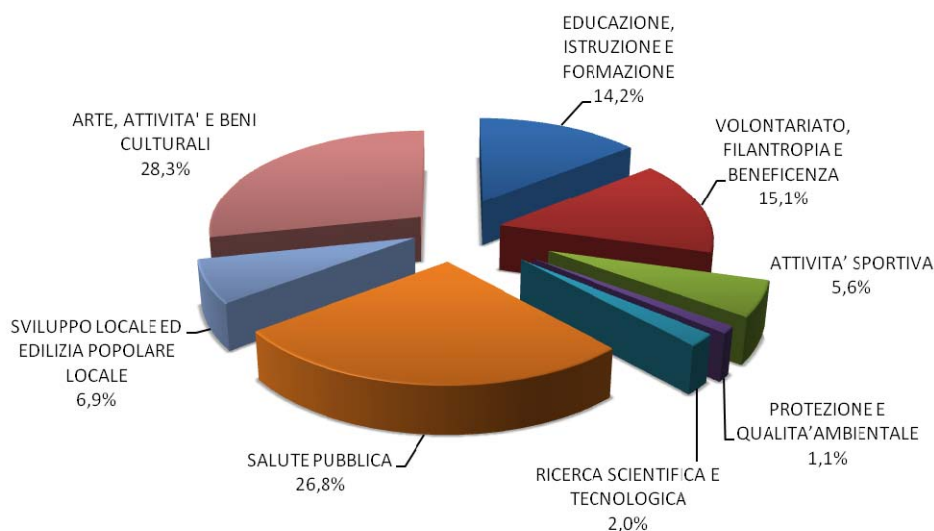
Composizione ed evoluzione delle voci di patrimonio





Indicatore sociale	Valore	Fonte	Commento
IND.02. Importo totale dei fondi deliberati nell'anno 2009	3.545.000	Elaborazione Fondazione Carisap	Ripartizione come riportato nei grafici

Importo deliberato nei settori di intervento



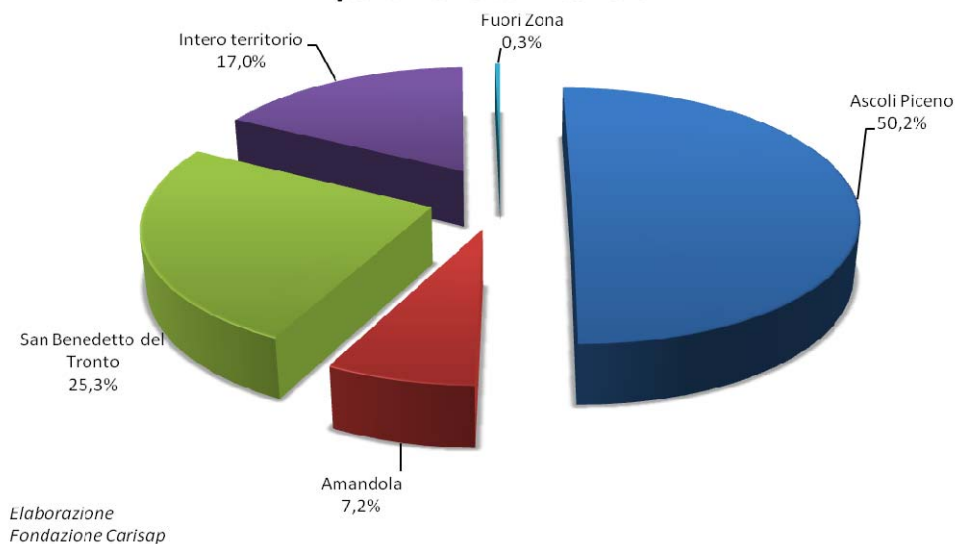
Elaborazione
Fondazione Carisap

Importi deliberati nei settori di intervento		
Settore	Importo €	%
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	1.002.000	28,3%
ATTIVITA' SPORTIVA	198.000	5,6%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	505.000	14,2%
PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE	40.000	1,1%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	70.000	2,0%
SALUTE PUBBLICA	950.000	26,8%
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	245.000	6,9%
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	535.000	15,1%
Totale	3.545.000	100,0%



Indicatore sociale	Valore	Fonte	Commento
IND.03. % di fondi deliberati suddivisi per territorio	Vedere prospetto	Elaborazione Fondazione Carisap	Risultato nella norma

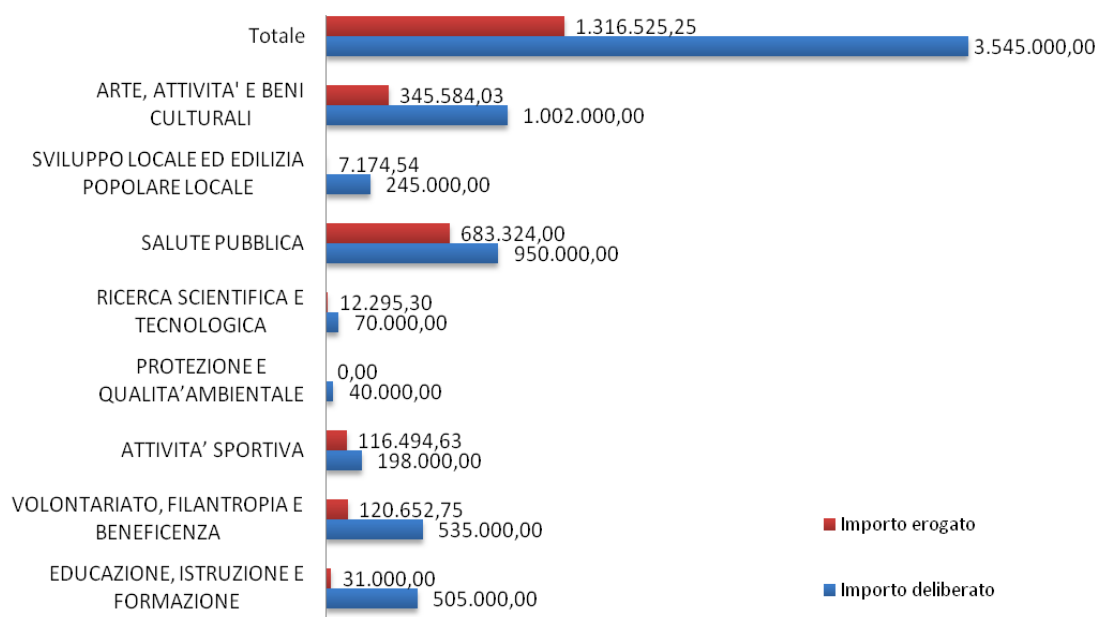
Ripartizione territoriale



Importi erogati/deliberati nei settori di intervento						
Settore di intervento	Ascoli Piceno	Amandola	San Benedetto del Tronto	Intero Territorio	Fuori zona	Importo deliberato
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	655.410,00	148.650,00	157.800,00	37.140,00	3.000,00	1.002.000,00
ATTIVITA' SPORTIVA	190.000,00	3.000,00	3.500,00	1.500,00		198.000,00
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	185.850,00	500,00	186.000,00	132.650,00		505.000,00
PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE	15.000,00	25.000,00				40.000,00
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA				70.000,00		70.000,00
SALUTE PUBBLICA	510.000,00	30.000,00	410.000,00			950.000,00
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	50.000,00		45.000,00	150.000,00		245.000,00
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	174.700,00	47.700,00	93.900,00	210.035,00	8.665,00	535.000,00
Totale	1.780.960,00	254.850,00	896.200,00	601.325,00	11.665,00	3.545.000,00
Percentuale	50,2%	7,2%	25,3%	17,0%	0,3%	100,0%



Indicatore sociale	Valore	Fonte	Commento
IND.04. % di fondi erogati sul totale deliberati suddivisi per settore di intervento	Vedere prospetto	Elaborazione Fondazione Carisap	Risultato nella norma Il rapporto erogato/deliberato è passato dal 24,5% del 2008 al 37,1 del 2009



Elaborazione
Fondazione Carisap

Importi erogati/deliberati nei settori di intervento			
Settore di intervento	Importo deliberato	Erogato al 31/12/2009	% erogato su deliberato
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	505.000,00	31.000,00	6,1%
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	535.000,00	120.652,75	22,6%
ATTIVITA' SPORTIVA	198.000,00	116.494,63	58,8%
PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE	40.000,00	0,00	0,0%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	70.000,00	12.295,30	17,6%
SALUTE PUBBLICA	950.000,00	683.324,00	71,9%
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	245.000,00	7.174,54	2,9%
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	1.002.000,00	345.584,03	34,5%
Totale	3.545.000,00	1.316.525,25	37,1%



Indicatore sociale	Valore	Fonte	Commento
IND.05. % richieste di contributo accolte sul totale richieste ricevute	Vedere prospetto	Elaborazione Fondazione Carisap	Nel II anno di rilevazione l'indicatore è passato dal 17,0% al 35,7%

	2009		2008	
	N.	%	N.	%
RICHIESTE DI CONTRIBUTO NON ACCOLTE	207	64,3%	347	83,0%
RICHIESTE DI CONTRIBUTO ACCOLTE	115	35,7%	71	17,0%
TOTALE RICHIESTE DI CONTRIBUTO RICEVUTE	322	100,0%	418	100,0%



Obiettivi di miglioramento

Di seguito sono presentati gli impegni che la Fondazione si assume per i prossimi anni. Sono definiti quindi sia obiettivi di natura annuale che pluriennale. Essi sono emersi dal dialogo che si è avuto e si ha costantemente con gli stakeholder.

Si ricorda in questa sede che la Fondazione Carisap basa la propria attività su una programmazione triennale. Le risorse economiche erogate e deliberate usualmente coincidono pro quota per ogni anno del triennio 2008/2010 (come menzionato per ogni progetto descritto dalla relazione sociale).

Gli obiettivi descritti di seguito non tengono, pertanto, in considerazione l'aspetto economico-monetario per evitare duplicazioni di informazioni, ma pongono in luce probabili miglioramenti con carattere qualitativo, suddivisi per aree di intervento da raggiungere **entro il triennio di programmazione in corso**. Tali azioni di miglioramento mirano a rafforzare il dialogo ed il coinvolgimento degli stakeholder con la Fondazione.

Obiettivo	Indicatore	Valore attuale	Target	Azioni e risorse	Scadenza
INCLUSIVITA'					
1) Migliorare la conoscenza delle attività svolte dalla Fondazione sul territorio presso gli stakeholder	1.1) % di risposte degli stakeholder contattati per l'indagine di customer satisfaction	401 contatti 138 risposte Redemption 2008 (31,2)	>= 30%	Organizzazione di incontri specifici per le varie tipologie di stakeholder prima dell'elaborazione del prossimo piano triennale	Giugno 2010
	1.2) % stakeholder che rivelano di non conoscere tali attività attraverso indagine diretta	6,5% 2008 - 9,7%	< 5%	Azioni di promozione della Fondazione e delle sue attività.	Giugno 2010
	1.3) % stakeholder che rivelano di non avere idea di quanto la Fondazione destina ai progetti che sostiene o promuove	39,9% 2008 - 40,0%	< 20%	Azione di comunicazione pronunciata sul sito WEB e sugli altri strumenti massmedia	Giugno 2010
	1.4) % persone fisiche che ritengono di non conoscere le iniziative della Fondazione	16,7% 2008 - 33,3%	< 20%	Sviluppo info su sito WEB Campagna di comunicazione diretta al territorio (partecipazione a trasmissioni televisive locali, manifesti, ...)	Giugno 2010
	1.5) % stakeholder per i quali non è chiara la distinzione tra Fondazione e Carisap S.p.A.	13,0% 2008 - 12,5%	< 10%	Azioni di promozione della Fondazione e delle sue attività	Giugno 2010
2) Miglioramento del livello di interattività	2.1) Presenza area riservata ai beneficiari	---	100%	Valutare la possibilità di creare un area riservata sul sito WEB della Fondazione	Giugno 2010
	2.2) % stakeholder che ritengono di difficile consultazione il sito web della Fondazione	4,3% 2008 - 12,5%	< 10%	Rapporto con fornitore del servizio Rivisitazione procedura	Giugno 2010
RISPONDEZZA					
3) Migliorare la rispondenza Nell'indagine 2009 si è modificato il metodo di rilevazione introducendo la % di attenzione alle esigenze della Comunità 3.1) Sono stati eliminati gli indicatori 2008 - 3.2) e 3.3)	3.1) % stakeholder che ritiene la Fondazione poco attenta alle esigenze della Comunità	12,3% 2008 - 29,8%	< 20%	Migliorare ascolto degli stakeholder più insoddisfatti (associazioni di categoria, Enti Pubblici Locali, Ass. No Profit) attraverso azioni di comunicazioni sul territorio	Giugno 2010

Obiettivo	Indicatore	Valore attuale	Target	Azioni e risorse	Scadenza
4) Migliorare la trasparenza	4.1) % stakeholder che hanno rilevato una scarsa trasparenza (poco o per niente)	7,2% 2008 - 14,5%	< 10%	Pubblicazione rendicontazione sociale	Giugno 2010
	4.2) % stakeholder che hanno rilevato una scarsa obiettività dei criteri di selezione (poco o per niente)	15,2% 2008 - 20,1%	< 15%	Comunicazione, ove possibile, delle motivazioni dell'esito negativo	Giugno 2010
5) Migliorare la soddisfazione complessiva degli stakeholder	5.1) Giudizio di soddisfazione degli stakeholder sull'operato della Fondazione	7,8 Su una scala di punteggio da 1 a 10	>7	Nell'indagine 2009 si è modificato il metodo di rilevazione del dato introducendo una scala di valutazione da 1 a 10 al fine di ottenere un giudizio più aderente alla percezione degli stakeholder	Giugno 2010
MATERIALITA'					
6) Capacità di risposta alle priorità di intervento rilevate	% di fondi deliberati nei primi 5 settori prioritari* sul totale risorse deliberate	65%	>= 50%	* Settori prioritari di intervento rilevati dalla ricerca sui fabbisogni condotta dalla KPMG Advisory SpA nel 2007	Risorse finanziarie deliberate dall'Organo di indirizzo nei settori prioritari nel 2009
				1. Educazione, istruzione e formazione	€ 505.000
				2. Salute pubblica	€ 950.000
				3. **Volontariato, filantropia e beneficenza-	€ 535.000
				4. Ricerca scientifica	€ 70.000
				5. Sviluppo locale	€ 245.000
				<i>Totale deliberato nei settori prioritari di intervento</i>	<i>€ 2.305.000</i>
				<i>Totale deliberato anno 2009</i>	<i>€ 3.545.000</i>
** L'Organo di indirizzo ha incluso la priorità Assistenza sociale, Famiglia e valori connessi e Volontariato in un unico settore Volontariato, filantropia e beneficenza					



Bilancio di esercizio



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO



Schemi di bilancio



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO



Conto economico al 31/12/2009

		31/12/2009		31/12/2008	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		3.626.208		0
2	Dividendi e proventi assimilati:		5.436.785		4.447.805
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	5.436.785		4.447.805	
3	Interessi e proventi assimilati		1.213.083		3.229.430
	a) da immobilizzazioni finanziarie	-		-	
	c) da crediti e disponibilità liquide	1.213.083		3.229.430	
9	Altri proventi		392.796		371.061
10	Oneri:		1.348.460		1.274.819
	a) compensi e rimborsi spese organi statuari	323.248		328.140	
	b) per il personale	372.540		322.913	
	c) per consulenti e collaboratori esterni	123.132		142.714	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	133.408		42.593	
	e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	-		-	
	f) commissioni di negoziazione	90.255		950	
	g) ammortamenti	90.192		89.089	
	h) accantonamenti	-		-	
	i) altri oneri	215.685		348.419	
11	Proventi straordinari:		184.674		30.472
	di cui:				
	- plusvalenze da alienazioni immob. finanziarie	-		-	
12	Oneri straordinari:		101.480		481.977
	di cui:				
	- minusvalenze da alienazioni immob. finanziarie	100.514		465.080	
13	Imposte		102.300		87.023
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		9.301.306		6.234.949
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		1.860.261		1.246.990
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:		3.545.000		2.930.000
	a) nei settori rilevanti	3.237.000		2.711.292	
	b) negli altri settori statuari	308.000		218.708	
16	Accantonamento al fondo per il volontariato		248.035		166.265
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:		2.252.814		956.451
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	500.000		790.186	
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.504.779		-	
	c) ai fondi per le erogazioni altri settori statuari	-		-	
	d) agli altri fondi	248.035		166.265	
18	Accantonamento riserva integrità patrimonio		1.395.196		935.242
	Avanzo (disavanzo) residuo		0		0



Nota integrativa



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO



NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione.

La Nota Integrativa, che ha la funzione di esporre i criteri di valutazione adottati in sede di redazione di bilancio, contiene le informazioni richieste dal Provvedimento 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (di seguito anche "Atto di indirizzo") e da altre leggi applicabili in quanto compatibili, con particolare riferimento agli articoli 2426 (criteri di valutazione) e 2427 (contenuto della nota integrativa) del Codice civile; essa inoltre fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione del bilancio veritiera e corretta, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2423 del codice civile in materia di redazione del bilancio e dall'art. 2423-bis per i principi di redazione del bilancio.

Alla presente Nota Integrativa, inoltre, è allegato il prospetto dell'evoluzione storica del Patrimonio.

Il bilancio e tutti i dati contenuti nella Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro conformemente al dettato dell'art. 2423, comma 5 del Codice civile come sostituito, a decorrere dal 1 gennaio 2002, dall'art. 16, comma 8, lettera a), del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

Parte A) – Criteri di valutazione

La valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione.

Con riferimento all'art. 2423-bis, secondo comma del Codice civile, si comunica che i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Sezione 1 – Illustrazione criteri di valutazione

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusi i costi accessori, gli incrementi per interventi straordinari e l'I.V.A.

Esse sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, con la sola eccezione dei "beni mobili d'arte", atteso che il valore di tali beni tende piuttosto ad apprezzarsi nel tempo, e che non si prevede un esaurimento della loro utilità futura.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore a quello reale sono svalutate fino al raggiungimento di tale minor valore: nell'esercizio 2009 non è stato necessario applicare il c.d. "impairment test".

Dall'esercizio 2006 la Fondazione ha ottemperato a quanto previsto dal Decreto Legge n. 223/06 convertito in Legge n. 248 del 4 agosto 2006.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dell'I.V.A. e al netto degli ammortamenti. Le immobilizzazioni sono ammortizzate per un periodo non superiore a cinque esercizi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni sono valutate in base al costo di acquisto, con la sola eccezione delle n° 85.136 azioni relative alla conferitaria Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a. per le



quali, in luogo del costo di acquisto, è stato assunto il valore di conferimento di cui alla Legge n° 218/90; le ulteriori n° 8.024 azioni della conferitaria, riacquistate a seguito della liquidazione della Holding FINCARI S.p.a., seguono la regola generale della valutazione in base al costo.

Le partecipazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di costo sono svalutate fino al raggiungimento di tale minor valore. Il valore originario verrà ripristinato se nei successivi esercizi verranno meno i motivi della svalutazione effettuata. Il verificarsi di tali circostanze verrà, di volta in volta, illustrato nella nota integrativa: nell'esercizio 2009 non è stato necessario applicare il c.d. "impairment test".

Strumenti finanziari non immobilizzati - Gestioni patrimoniali individuali

Come consentito dall'Atto di indirizzo, le gestioni patrimoniali individuali sono iscritte in base ai rendiconti di gestione ricevuti dalle Società di Gestione del Risparmio al termine dell'esercizio ed accolgono la valorizzazione, alla data di bilancio, degli strumenti finanziari di cui si compongono le singole masse gestite al netto della fiscalità, delle commissioni di gestione, negoziazione ed, eventualmente, overperformance, e delle altre spese operative.

Il risultato della gestione è distinto dagli altri interessi percepiti ed è esposto in bilancio al netto della ritenuta a titolo di imposta ed al lordo delle commissioni (di gestione, di negoziazione e di overperformance). Al riguardo si fa presente che la "commissione di overperformance" viene contabilizzata sotto la voce "commissioni di gestione".

Le commissioni di gestione e di negoziazione sono iscritte nel conto economico a voce propria sotto la voce "oneri".

Crediti e debiti

I debiti sono esposti al valore nominale. I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, in ossequio al disposto di cui all'art. 2426, comma 1, punto 8 del Codice civile.

Disponibilità liquide

I crediti verso banche sono iscritti al valore nominale, aumentato degli interessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio e diminuito delle spese relative ai conti correnti bancari.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono determinati in base alla competenza temporale, tenendo conto delle condizioni e dei tassi dei singoli rapporti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR)

Il TFR è costituito per la copertura dell'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai regolamenti interni.

Tale passività viene rivalutata sulla base dei parametri di indicizzazione stabiliti per legge.

Fondo per il volontariato

La voce comprende l'accantonamento al Fondo per il volontariato così come previsto dall'art. 15, comma 1, della legge 266/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto concerne le modalità di calcolo del predetto accantonamento si rinvia a quanto precisato nella relativa sezione a commento delle voci di Conto economico nella Nota integrativa.



Fondo Progetto Sud

La voce comprende l'accantonamento al Fondo Progetto Sud; per le modalità di calcolo si rimanda a quanto precisato nella relativa sezione a commento delle voci di conto economico nella nota integrativa.



Parte B) – Informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

Sezione 1 – Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Immobili

Il valore rappresentato in bilancio di € 6.927.870 è così costituito:

- € 3.136.589 per la voce fabbricato ed € 680.660 per la voce terreno, per complessivi € 3.817.250, dell'immobile sito in Ascoli Piceno, in Corso Mazzini n. 190; l'immobile, riconosciuto di interesse storico ed artistico ai sensi della legge n° 1089/1939, è utilizzato in parte come sede della Fondazione ed in parte per la locazione alla conferitaria per l'esercizio dell'attività bancaria;
- € 794.122 per la voce fabbricato ed € 206.065 per la voce terreno, per complessivi € 1.000.187, dell'immobile Auditorium San Francesco di Paola e San Giovanni ad Templum; tale immobile viene esclusivamente utilizzato per manifestazioni culturali ed artistiche;
- € 330.240 per la voce fabbricato ed € 86.000 per la voce terreno, per complessivi € 416.240, dell'immobile di Amandola sito in via Matteotti angolo via Marconi. La porzione di immobile è stata acquistata dalla Carisap S.p.a., in data 29 dicembre 2006;
- € 789.580 per la voce fabbricati ed € 672.000 per la voce terreno, per complessivi € 1.461.580, dell'immobile ex CRAL Carisap S.p.a., attualmente denominato "Circolo Sportivo Fondazione Carisap", sito in Località Case Basse di Monticelli ad Ascoli Piceno. Il complesso immobiliare è stato acquistato dalla Carisap S.p.a. in data 29 giugno 2007;
- € 190.614 per la voce fabbricato ed € 42.000 per la voce terreno, per complessivi € 232.614, dell'immobile ubicato in Frazione Rosara n. 108 ad Ascoli Piceno.

Nel presente esercizio è proseguito l'ammortamento con aliquota dell'1% per la sola voce fabbricati, in ossequio al disposto di cui all'articolo 36 del D. L. 223/06, in considerazione della sistematicità nel tempo della quota ammortamento e dell'inesistenza di cambiamenti in merito alle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione del cespite.

Ai sensi della Legge n. 244 del 24/12/2007, articolo 1, comma 81, nell'esercizio 2007 si è proceduto al riallineamento del fondo ammortamento fabbricati, riferito all'immobile sito in Ascoli Piceno, in Corso Mazzini n. 190 ed all'immobile Auditorium San Francesco di Paola e San Giovanni ad Templum, per quota parte pari al 20% del valore al 31 dicembre 2005 al costituendo fondo ammortamento terreni: detta norma di interpretazione autentica ha disposto l'effetto retroattivo all'01/01/2006.

Nel corso dell'anno 2009 l'immobile sede della Fondazione, ubicato in Ascoli Piceno al Corso Mazzini n. 190 è stato oggetto di interventi di restauro e risanamento conservativo necessari per la manutenzione: si evidenzia che il costo sostenuto nell'anno 2009 è stato pari ad € 374.338. Il termine presunto di fine lavori è marzo 2010.

Mobili

Per quanto attiene i beni "mobili strumentali" si precisa che gli arredi sono ammortizzati con aliquota del 15%, mentre le attrezzature e le macchine d'ufficio sono ammortizzati al 20%.

Per quanto attiene, invece, ai beni "mobili d'arte", scorporati nell'esercizio 1999/2000 dai beni "mobili strumentali", si precisa che gli stessi, diversamente da quanto avvenuto fino all'esercizio chiuso il 30/09/1999, non sono ammortizzati, atteso che, se da un lato il loro valore tende piuttosto ad apprezzarsi nel tempo, dall'altro non si prevede un esaurimento della loro utilità futura.

Nel corso dell'anno 2009 si è proceduto ad un'attività di ricognizione dei beni inventariati attraverso il controllo dei singoli cespiti: di conseguenza si è proceduto ad aggiornare l'inventario dei beni mobili sulla base delle verifiche effettuate.



Immobilizzazioni Immateriali

La voce è costituita da software (anche relativo al sito web) acquistato a partire dall'esercizio 2004 con licenza d'uso a tempo indeterminato. Nel corso dell'anno 2009 non sono state acquistate licenze d'uso.

Si precisa infine che per tutte le sopra indicate immobilizzazioni, non sono state effettuate rivalutazioni, svalutazioni ed eventuali riclassificazioni.

IMMOBILIZZAZIONI	costo storico	fondo amm	valore netto	costo storico		fondo amm.to		costo storico	fondo amm	valore netto
				inc. 2009	dec. 2009	inc. 2009	dec. 2009			
MATERIALI	31/12/08	31/12/08	31/12/08					31/12/09	31/12/09	31/12/09
arredamento	432.169	390.217	41.951	0	0	11.558	0	432.169	401.775	30.393
attrezzature	182.357	166.304	16.053	0	0	7.853	0	182.357	174.156	8.201
macchine d'ufficio	60.726	41.035	19.691	2.199	21.818	8.414	19.886	42.070	29.563	11.540
beni mobili d'arte	888.394	14.840	873.554	-	-	-	-	888.394	14.840	873.554
<u>beni mobili</u>	1.563.645	612.396	951.249	2.199	21.818	27.825	19.886	1.544.989	620.335	924.654
palazzo Residenza Ascoli Piceno	3.522.497	721.277	2.801.220	374.338	-	38.968	-	3.896.835	760.245	3.136.589
<i>terreno Palazzo Residenza Ascoli Piceno</i>	<i>834.577</i>	<i>153.917</i>	<i>680.660</i>	-	-	-	-	<i>834.577</i>	<i>153.917</i>	<i>680.660</i>
auditorium	876.870	78.918	797.952	4.988	-	8.819	-	881.858	87.736	794.122
<i>terreno auditorium</i>	<i>219.218</i>	<i>13.153</i>	<i>206.065</i>	-	-	-	-	<i>219.218</i>	<i>13.153</i>	<i>206.065</i>
amandola	344.000	10.320	333.680	-	-	3.440	-	344.000	13.760	330.240
<i>terreno amandola</i>	<i>86.000</i>	-	<i>86.000</i>	-	-	-	-	<i>86.000</i>	-	<i>86.000</i>
circolo sportivo fondazione carisap	814.000	16.280	797.720	-	-	8.140	-	814.000	24.420	789.580
<i>terreno circolo sportivo fondazione carisap</i>	<i>672.000</i>	-	<i>672.000</i>	-	-	-	-	<i>672.000</i>	-	<i>672.000</i>
casa colonica frazione rosara	196.509	3.930	192.579	-	-	1.965	-	196.509	5.895	190.614
<i>terreno casa colonica frazione rosara</i>	<i>42.000</i>	-	<i>42.000</i>	-	-	-	-	<i>42.000</i>	-	<i>42.000</i>
<u>beni immobili</u>	7.607.671	997.795	6.609.877	379.326	0	61.332	0	7.986.997	1.059.127	6.927.870
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.171.317	1.610.191	7.561.126	381.525	21.818	89.157	19.886	9.531.988	1.679.461	7.852.526

IMMOBILIZZAZIONI	costo storico	fondo amm	valore netto	costo storico		fondo amm.to		costo storico	fondo amm	valore netto
				inc. 2009	dec. 2009	inc. 2009	dec. 2009			
IMMATERIALI	31/12/08	31/12/08	31/12/08					31/12/09	31/12/09	31/12/09
<u>software</u>	9.255	7.701	1.554	0	0	1.035	0	9.255	8.735	520
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.255	7.701	1.554	0	0	1.035	0	9.255	8.735	520

IMMOBILIZZAZIONI	costo storico	fondo amm	valore netto	costo storico		fondo amm.to		costo storico	fondo amm	valore netto
				inc. 2009	dec. 2009	inc. 2009	dec. 2009			
TOTALE GENERALE IMMOBILIZZAZIONI	9.180.571	1.617.892	7.562.680	381.525	21.818	90.192	19.886	9.541.243	1.688.197	7.853.046



Sezione 2 – Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie in quanto sono mantenute nel patrimonio della Fondazione a scopo di stabile investimento.

PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO IN SOCIETA' STRUMENTALI

Società partecipata	Sede legale	Oggetto sociale	Risultato ultimo esercizio (2008)	Ultimo dividendo percepito	% di possesso	Valore di bilancio
Caffè Meletti Srl	Ascoli Piceno	Amministrazione di beni immobili di rilevante valore storico ed artistico	Utile di € 8.579	Non è mai stato percepito alcun dividendo	97%	€ 2.489.193

Caffè Meletti S.r.l.

Per quanto riguarda la valutazione della partecipazione nella società strumentale Caffè Meletti S.r.l. si ricorda che, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 10.6 dell'Atto di indirizzo, la Fondazione, nel corso dell'esercizio 2004, procedette alla svalutazione del costo storico della stessa (costo di acquisto, oltre versamenti a fondo perduto di tempo in tempo effettuati dalla Fondazione), avendo maturato il convincimento, dopo sette anni consecutivi di risultati negativi di gestione, che il patrimonio della partecipata fosse oramai compromesso in modo durevole dalle perdite accumulate nel corso degli anni.

Si ricorda altresì che la svalutazione della partecipazione fu operata assumendo come parametro di riferimento il patrimonio netto della Caffè Meletti S.r.l. così come risultante dal bilancio approvato dalla predetta società al 31 dicembre 2003.

Si fa inoltre presente che nel corso dell'esercizio 2009 si è proceduto ad un finanziamento nei confronti della Società partecipata per € 40.000 come da lettera del 6/8/2009 e disposizione di pagamento n. 358 pari data, attraverso l'utilizzo del fondo erogativo anno 2008.

Partecipazioni in Fondazioni

Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte I Presidente della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno

In data 22 novembre 2007 la Fondazione ha proceduto a sottoscrivere quote di patrimonio per € 4.000.000, attraverso l'utilizzo del "fondo erogazioni settori rilevanti", su un patrimonio iniziale di complessivi € 4.020.000; i restanti € 20.000 sono stati sottoscritti dalla Fondazione San Giacomo della Marca.

L'iscrizione in bilancio, nella voce "immobilizzazioni finanziarie - altre partecipazioni" dell'attivo, è stata disposta in ossequio a quanto suggerito dall'ACRI, con nota dell'11 ottobre 2006, procedendo contestualmente ad iscrivere apposita contropartita tra "Fondi per l'attività d'istituto - d) altri fondi" del passivo.

Detta Fondazione, che non ha fini di lucro, persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito del territorio in cui svolge la propria attività, giusto quanto disposto dall'art. 3 dello statuto sociale.

Fondazione per il Sud

Detta partecipazione è iscritta per € 695.824 nella voce "Immobilizzazioni finanziarie - altre partecipazioni" dell'attivo, come disposto dall'ACRI con nota dell'11 ottobre 2006.



ALTRE PARTECIPAZIONI (non di controllo in società strumentali)

Società partecipata	Sede legale	Oggetto sociale	Risultato ultimo esercizio)	Ultimo dividendo percepito	% di possesso	Vaore di bilancio
Carisap Spa	Ascoli Piceno	Attività creditizia	Utile di € 17.645.946 nell'es. 2008	€ 5.025.050 relativo all'esercizio 2008 pagato nel 2009	34%	€ 46.172.881
Case del Centro Spa	Spoletto (PG)	Partecipazioni in enti creditizi	Utile di € 43.761.863 nell'es. 2008	€ 301.372 relativo all'esercizio 2008 pagato nel 2009	0,74%	€ 7.499.999
Asteria Scrl	Ascoli Piceno	Sviluppo tecnologico e ricerca applicata alle imprese	Utile di € 26.699 nell'es. 2008	Non è mai stato percepito alcune dividendo	0,22%	€ 2.582
Generali Assicurazioni	Trieste	Compagnia assicurazioni	Utile di € 861 mln. nell'es. 2008	€ 110.363 relativo all'esercizio 2008 pagato nel 2009	0,0008%	€ 10.005.036
					Totale	63.680.498

Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a.

Per quanto riguarda la partecipazione nella Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a. si precisa che n° 85.136 azioni sono state valutate in base al prezzo di conferimento ex Lege n. 218/1990 (€ 483,76 cadauna) e n° 8.024 azioni rinvenienti dalla liquidazione della Holding Fincari S.p.a. in base al prezzo di riacquisto (€ 621,52 cadauna). Il prezzo medio di ogni singola azione sulla base del valore di bilancio risulta essere quindi di € 495,63.

Il Patrimonio netto della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a. al 31/12/2008, desunto dalla nota integrativa, è pari ad € 179.300.100 (comprensivo dell'utile dell'esercizio): conseguentemente, la quota di patrimonio netto ad oggi attribuibile ad ognuna delle 274.000 azioni totali è pari ad € 654,38.

Dopo il conferimento iniziale la partecipazione si è così movimentata:

- azioni rivenienti dal conferimento nella CARISAP s.p.a	n° 213.620
- prima cessione a CARIPLLO s.p.a. (ottobre 1996)	n° 8.120 (-)
- conferimento nella Holding FINCARI s.p.a.	n° 8.024 (-)
- seconda cessione a CARIPLLO s.p.a. (luglio 1998)	n° 112.340 (-)
- riacquisto dalla liquidazione Holding FINCARI s.p.a. (marzo 2000)	<u>n° 8.024 (+)</u>
consistenza attuale (pari al 34% del capitale sociale)	n° 93.160

Casse del Centro S.p.a.

La Fondazione ha proceduto, nel corso del mese di luglio 2005, alla sottoscrizione di n. 5.718.642 azioni della Holding Intesa Casse del Centro S.p.a., ora Casse del Centro S.p.a., ad un prezzo per azione pari ad € 1,3115, per complessivi € 7.499.999, pari allo 0,739% del capitale sociale della stessa Holding.

La determinazione del predetto prezzo è stata effettuata mediante l'utilizzo del metodo patrimoniale complesso con verifica reddituale, in quanto ritenuto più idoneo ad esprimere sia gli aspetti patrimoniali sia le prospettive reddituali della società oggetto di valutazione.

Quali metodi di controllo sono stati utilizzati il metodo dei flussi finanziari attualizzati (DDM) e il metodo reddituale.

Attraverso l'applicazione del metodo patrimoniale complesso con verifica reddituale e del valore derivante dalla media dei risultati dei due metodi di controllo, il valore economico della Casse del Centro S.p.a. è risultato essere pari ad 873.307 migliaia di Euro, corrispondente ad un valore per azione pari al suindicato prezzo di € 1,3115.



La composizione del patrimonio netto della partecipata al 31/12/2008 (ultimo bilancio approvato) risulta essere il seguente (valori espressi in migliaia di euro):

PATRIMONIO NETTO DELLA PARTECIPATA	
capitale	€ 774.240.078
sovrapprezzi di emissione	€ 18.297.292
riserve	€ 22.200.013
azioni proprie	
riserve da valutazione	
strumenti di capitale	
utile (perdita) di esercizio	€ 43.761.863
TOTALE	€ 858.499.246

Asteria S.r.l.

La valutazione della partecipazione nella Asteria S.r.l. è stata effettuata al costo; la composizione del patrimonio netto della partecipata al 31/12/2008 (ultimo bilancio approvato) risulta essere il seguente:

PATRIMONIO NETTO DELLA PARTECIPATA	
capitale	€ 1.127.087
riserva sovrapprezzo azioni	€ 48.958
riserva di rivalutazione	
riserva legale	€ 5.316
riserve statutarie	
riserva per azioni proprie	
altre riserve	
utili (perdite) portati a nuovo	(€ 88.012)
utile di esercizio	€ 26.699
TOTALE	€ 1.120.048

La percentuale di possesso del capitale sociale della partecipata si è ridotto allo 0,22% (contro lo 0,25% dell'esercizio 2007) in quanto la Fondazione non ha partecipato alla sottoscrizione dell'incremento del capitale sociale deliberato dalla partecipata stessa.

Generali Assicurazioni S.p.a.

Nei mesi di gennaio e febbraio 2009 la Fondazione ha acquistato, su delibera del Consiglio di amministrazione, n. 634.235 azioni quotate Generali Assicurazioni per un valore complessivo di € 9.989.814 al netto delle commissioni di negoziazione. Il costo medio di acquisto per azione è pari ad € 15,75. In data 21 maggio 2009, la Fondazione ha ricevuto n. 25.369 azione ordinarie a titolo di dividendo con valutazione di € 0,60 per singola azione e valore nominale di € 1. Alla data del 31 dicembre 2009 il valore complessivo delle azioni, al costo sostenuto, ammonta ad € 10.005.036.

Alla data del 31 dicembre 2008, ultimo bilancio approvato, il patrimonio netto della Società Generali Assicurazioni S.p.a. ammonta ad € 11.313 milioni.



Sezione 3 – Strumenti finanziari non immobilizzati

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Independent Global Managers Sgr S.p.a.

In data 23 marzo 2009 la Fondazione ha sottoscritto un contratto di gestione di portafogli con la Società Independent Global Managers S.p.a. (IGM Sgr S.p.a.) come da deliberato dell'Organo di Indirizzo, conferendo inizialmente, in data 1/4/2009, l'importo di € 40.000.000.

La composizione del portafoglio gestito è compatibile con gli obiettivi di rischio-rendimento della Fondazione, riferiti ad un orizzonte temporale di medio-lungo termine, in grado di generare sufficienti flussi finanziari per coprire gli impegni erogativi assunti.

La composizione del portafoglio è la seguente:

- 20% azioni (esposizione diretta o tramite OICR inclusi ETF);
- restanti in strumenti monetari (esposizione diretta o tramite OICR inclusi ETF) (30%) ed obbligazionari (50%);

Il tasso di rendimento atteso annuo con la relativa volatilità per l'anno solare 2009:

- Obiettivo di rendimento: 6,50%
- Volatilità attesa: 8%

In data 10 aprile 2009 la Fondazione ha comunicato alla IGM Sgr S.p.a. il recesso ai sensi dell'art. 14 del contratto di gestione di portafogli. La gestione con delega IGM Sgr S.p.a. ha generato un risultato negativo di € 3.987 al netto dell'effetto fiscale.

Alla data di recesso della gestione patrimoniale il saldo liquido ammonta ad € 6.479.785 ed il portafoglio titoli risulta così composto:

Isin	Descrizione	Quantità	Prezzo	Capitale	Rateo Netto	Interessi	Cambio	Controvalore
LU0129414396	JPM GLOBAL CONVERTIBLES B ACC	84.287,20	9,7600	822.643,07	0,000000	0,000000	1	822.643,07
LU0129488085	JPM EM MKTS EQTY USD B ACC	125.461,26	14,0700	1.329.647,43	0,000000	0,000000	1,3	1.329.647,43
DE0001135374	DBR 3,75 04/01/2019	2.418.000,00	104,5300	2.527.535,40	1,356303	32.795,39	1	2.560.330,79
DE0001137255	BUNDESSCHATZ 1,25 11/03/2011	3.200.000,00	99,7800	3.192.960,00	0,101885	3.260,32	1	3.196.220,32
DE0001141505	BUNDESUBL 4 13/04/2012	2.887.000,00	106,4300	3.072.634,10	0,009590	276,86	1	3.072.910,96
LU0273643493	RWC GLOBAL CONVERT B EUR	850,5551	951,1554	809.010,08	0,000000	0,000000	1	809.010,08
IT0004361041	BTP 4,5 01/08/2018	2.307.000,00	102,2900	2.359.830,30	0,783151	18.067,30	1	2.377.897,60
IT0004423957	BTP 4,5 01/03/2019	2.351.000,00	101,2200	2.379.682,20	0,470785	11.068,16	1	2.390.750,36
IT0004026297	BTP 3,5 15/03/2011	2.711.000,00	102,8900	2.789.347,90	0,249664	6.768,38	1	2.796.116,28
IT0004467483	BTP 3,0 01/03/2012	2.763.000,00	101,4300	2.802.510,90	0,313863	8.672,02	1	2.811.182,92
IT0004365554	BTP 4,25 15/04/2013	2.246.000,00	104,5300	2.347.743,80	1,849155	41.532,02	1	2.389.275,82
FR0010670737	O.A.T. 4,25 25/10/2018	2.419.000,00	104,7500	2.533.902,50	1,742213	42.144,12	1	2.576.046,62
FR0108354806	BTAN 3 12/01/2011	3.088.000,00	102,6500	3.169.832,00	0,661640	20.431,44	1	3.190.263,44
FR0109970386	BTAN 3,75 12/01/2012	3.018.000,00	104,8100	3.163.165,80	0,827059	24.960,63	1	3.188.126,43
				33.300.445,48		209.976,66		33.510.422,13

Dexia Asset Management Luxembourg SA

A seguito del recesso la Fondazione ha gestito il patrimonio in regime "amministrato" fino alla stipula di un nuovo contratto di gestione di portafogli sottoscritto in data 3 luglio 2009 con la Società Dexia Asset Management Luxembourg SA con sede in Lussemburgo ed avvio della gestione in data 20 luglio 2009. La Fondazione ha conferito, come da contratto, il patrimonio pari ad € 40.500.363 come di seguito specificato:

- € 28.411.714 in liquidità;
- € 12.088.649 in strumenti finanziari e così composti:

Strumento finanziario	ISIN	Quantità	Tipo
BTP-15MZ11	IT0004026297	2.711.000	Titoli di stato
BTP-1MZ12	IT0004467483	2.763.000	Titoli di stato
BTAN 3 12/01/2011	FR0108354806	3.088.000	Titoli di stato estero
BTAN GEN12 EUR 3.75	FR0109970386	3.018.000	Titoli di stato estero



Alla data del 20 luglio 2009 Dexia Asset Management ha preso in carico il portafoglio della Fondazione pari ad € 40.521.420 così composto:

- € 28.383.294 in liquidità;
- € 12.138.126 in strumenti finanziari valutati ai prezzi di apertura del 20 luglio 2009 e come di seguito valorizzati:

ISIN	Descrizione	Quantità	Prezzo	Rateo lordo	Controvalore
IT0004026297	Italy Govt 3.5% 15mar11	2.711.000	103.091	32.746	2.827.543
IT0004467483	Italy Govt 3% 01mar12	2.763.000	102.180	31.759	2.854.993
FR0108354806	France Govt 3% 12jan11	3.088.000	102.944	47.970	3.226.880
FR0109970386	France Govt 3.75% 12jan12	3.018.000	105.040	58.603	3.228.710
					12.138.126

La composizione del portafoglio gestito è compatibile con gli obiettivi di rischio-rendimento della Fondazione, riferiti ad un orizzonte temporale di medio-lungo termine, in grado di generare sufficienti flussi finanziari per coprire gli impegni erogativi assunti.

La composizione del portafoglio è la seguente:

- 50% obbligazioni governative;
- 22,5 OICR di obbligazioni societarie di alto merito creditizio;
- 27,5% OICR di obbligazioni societarie ad alto rendimento.

Il tasso di rendimento atteso annuo con la relativa volatilità per l'anno solare 2009:

- Obiettivo di rendimento: 5,5%
- Volatilità attesa: 6,1%

Nel corso dell'esercizio l'evoluzione della gestione patrimoniale individuale affidata a Dexia Asset Management è stata la seguente:

DEXIA ASSET MANAGEMENT LUXEMBOURG	
VARIAZIONI ANNUE GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE	
	GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE
ESISTENZE INIZIALI AL 20/7/2009	40.521.420
AUMENTI	
CONFERIMENTI	7.534.836
RISULTATO DI GESTIONE (AL LORDO DELLE COMMISSIONI DI GESTIONE, NEGOZIAZIONE ED OVERPERFORMANCE ED AL NETTO DELLE IMPOSTE SOSTITUTIVE)	<u>1.578.525</u>
DIMINUZIONI	
PRELIEVI	56.221
COMMISSIONI DI GESTIONE	3.609
COMMISSIONE DI OVER-PERFORMANCE	56.535
COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE	19.981
RIMANENZE FINALI AL 31/12/2009	49.498.435
RISULTATO DI GESTIONE (AL NETTO DELLE COMMISSIONI DI GESTIONE, NEGOZIAZIONE ED OVERPERFORMANCE ED AL NETTO DELLE IMPOSTE SOSTITUTIVE)	<u>1.498.400</u>

La gestione patrimoniale individuale è valorizzata in bilancio al prezzo di mercato sulla base dei rendiconti di gestione ricevuti da Dexia Asset Management, al netto della fiscalità e degli oneri di gestione, della commissione di "overperformance" e delle commissioni di negoziazione e riferiti al 31 dicembre 2009.

E' possibile evincere la composizione della predetta valorizzazione al 31/12/2009 come da tabella che segue:



**DEXIA ASSET MANAGEMENT LUXEMBOURG
COMPOSIZIONE PATRIMONIO GESTITO AL 31/12/2009**

	GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE
PORTAFOGLIO	48.155.488
LIQUIDITA'	1.327.453
PLUS/MINUS SU OPERAZIONI DA REGOLARE	- 32.681
PROVENTI DA ACCREDITARE	356.171
ONERI DA ADDEBITARE	307.996
IMPOSTE ESERCIZIO 2009	214.057
COMMISSIONI DA ADDEBITARE	62.389
TOTALE PATRIMONIO FINALE	49.498.435

COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO GESTITO ALLA DATA DEL 31/12/2009

TITOLO	ISIN code	VALUTA	NOMINALE	PREZZO DI ACQUISTO	COSTO TOTALE	CAPITALE	INTERESSI MATURATI	VALORE TOTALE
FRANCE GOVT 4.25% 25 Apr 19	FR0000189151	EUR	800.000	104,35	835.193,38	847.016,00	23.287,67	870.303,67
GREECE GOVT 5.35% 18 May 11	GR0124015497	EUR	4.500.000	106,13	4.778.017,86	4.610.520,00	149.726,71	4.760.246,71
GREECE GOVT 5.9% 22 Oct 22	GR0133002155	EUR	700.000	107,65	753.891,75	699.321,00	7.920,55	707.241,55
ITALY GOVT 3.5% 15 Mar 11	IT0004026297	EUR	2.711.000	103,09	2.794.797,01	2.786.257,36	28.046,12	2.814.303,48
ITALY GOVT 4.5% 01 Feb 20	IT0003644769	EUR	1.000.000	101,37	1.013.932,73	1.038.540,00	18.586,96	1.057.126,96
ITALY GOVT 5.25% 01 Aug 11	IT0003080402	EUR	4.100.000	106,16	4.353.226,56	4.340.424,00	88.907,61	4.429.331,61
ITALY GOVT 5.5% 01 Nov 10	IT0001448619	EUR	4.000.000	105,51	4.221.233,96	4.150.560,00	36.464,09	4.187.024,09
ITALY GOVT 6.5% 01 Nov 27	IT0001174611	EUR	300.000	121,44	364.392,86	366.885,00	3.232,04	370.117,04
DEXIA LIFE BONDS COR. EURO	LU0403959389	EUR	200.100	107,52	21.514.169,52	21.986.994,25	356.171,75	22.343.166,00
DEXIA BONDS EURO HIGH	LU0144746509	EUR	7.205	535,78	3.860.269,10	4.400.453,75		4.400.453,75
DEXIA BONDS EMERGING	LU0144746764	USD	2.465	1.499,35	2.539.001,65	2.572.344,97		2.572.344,97

Generali Investments Italy Sgr S.p.a.

In data 19 maggio 2009 la Fondazione ha sottoscritto un contratto di gestione di portafogli con la Società Generali Investments Italy Sgr S.p.a. (Generali Sgr) come da deliberato dell'Organo di Indirizzo, conferendo inizialmente, in data 1/6/2009, l'importo di € 40.000.000.

La composizione del portafoglio gestito è compatibile con gli obiettivi di rischio-rendimento della Fondazione, riferiti ad un orizzonte temporale di medio-lungo termine, in grado di generare sufficienti flussi finanziari per coprire gli impegni erogativi assunti.

La composizione del portafoglio è la seguente:

- 20,9% OICR azionari;
- 47% OICR obbligazionari;
- 32,1% obbligazioni governative e liquidità.

Il tasso di rendimento atteso annuo con la relativa volatilità per l'anno solare 2009:

- Obiettivo di rendimento: 5,70%
- Volatilità attesa: 4,93%



Nel corso dell'esercizio l'evoluzione della gestione patrimoniale individuale affidata a Generali Investments Italy è stata la seguente:

GENERALI INVESTMENTS ITALY SGR S.P.A.	
VARIAZIONI ANNUE GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE	
	GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE
ESISTENZE INIZIALI AL 1/6/2009	40.000.000
AUMENTI	
CONFERIMENTI	7.500.000
RISULTATO DI GESTIONE (AL LORDO DELLE COMMISSIONI DI GESTIONE, NEGOZIAZIONE ED OVERPERFORMANCE ED AL NETTO DELLE IMPOSTE SOSTITUTIVE)	<u>2.047.682</u>
DIMINUZIONI	
PRELIEVI	
COMMISSIONI DI GESTIONE	5.025
COMMISSIONE DI OVERPERFORMANCE	67.962
COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE	9.598
RIMANENZE FINALI AL 31/12/2009	49.465.097
RISULTATO DI GESTIONE (AL NETTO DELLE COMMISSIONI DI GESTIONE, NEGOZIAZIONE ED OVERPERFORMANCE ED AL NETTO DELLE IMPOSTE SOSTITUTIVE)	<u>1.965.097</u>

La gestione patrimoniale individuale è valorizzata in bilancio al prezzo di mercato sulla base dei rendiconti di gestione ricevuti da Generali Investments Sgr, al netto della fiscalità e degli oneri di gestione, della commissione di "overperformance" e delle commissioni di negoziazione e riferiti al 31 dicembre 2009.

E' possibile evincere la composizione della predetta valorizzazione al 31/12/2009 come da tabella che segue:

GENERALI INVESTMENTS ITALY SGR S.P.A.	
COMPOSIZIONE PATRIMONIO GESTITO AL 31/12/2009	
	GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE
PORTAFOGLIO	49.719.812
LIQUIDITA'	95.342
PLUS/MINUS SU OPERAZIONI DA REGOLARE	
PROVENTI DA ACCREDITARE	
ONERI DA ADDEBITARE	350.057
IMPOSTE ESERCIZIO 2009	279870
COMMISSIONI DA ADDEBITARE	70.187
TOTALE PATRIMONIO FINALE	49.465.097



COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO GESTITO ALLA DATA DEL 31/12/2009

Isin	Descrizione titolo	Divisa	Quantità finale	Costo medio ponderato unitario	Prezzo di mercato	Rateo %	CTV Rateo	Valore globale
TITOLI DI STATO ITALIANO								
IT0004508971	BTPS 2,5 07/01/12	Eur	2.500.000,00	100,561	101,220000	1,243	31.080,16	2.561.580,16
IT0004413909	CTZS 0 09/30/10	Eur	5.000.000,00	99,300	99,408000	0	-	4.970.400,00
TITOLI DI DEBITO								
DE0001137255	BUNDESSCHATZANW 1,25 03/11/11	Eur	5.000.000,00	99,472	100,472000	1,0102	50.513,70	5.074.113,70
O.I.C.R								
LU0346991358	GENERALI INV - ABS RET IN R-BC	Eur	42.082,31	102,213	102,387000	0	-	4.308.681,68
LU0145458757	GENERALI INV- HIGH CON EUR- BC	Eur	97.007,60	71,644	80,428000	0	-	7.802.126,85
LU0260157663	GENERALI INV-CAP MRKT STRAT-	Eur	26.292,74	107,962	110,101000	0	-	2.894.857,41
LU0145482468	GENERALI INV-EUR CORP BDS-BX	Eur	52.934,63	103,881	111,648000	0	-	5.910.045,24
LU0438548280	GENERALI INV-ST EURO CORP-BC	Eur	157.557,43	102,185	102,807000	0	-	16.198.006,60

Strumenti finanziari non quotati

TT Venture - Fondo comune di investimento mobiliare chiuso

La Fondazione ha deliberato, nel marzo 2009, di investire nel Fondo TTVENTURE gestito da Fondamenta Sgr S.p.a.

TT Venture è un fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso riservato a investitori qualificati autorizzato dalla Banca d'Italia con provvedimento n. 1023684 del 22 ottobre 2007 e presenta le seguenti caratteristiche:

- si tratta del primo fondo chiuso italiano dedicato al trasferimento dei risultati della ricerca tecnologica alle imprese;
- il fondo può contare su sottoscrizioni (pari a circa 60 milioni di euro) apportate da diverse Fondazioni bancarie italiane e dalla Camera di Commercio di Milano;
- il fondo investe in iniziative ad alto contenuto tecnologico, in particolare nei campi della biomedicina, della scienza dei materiali, dell'agro-food ed energetico-ambientale.

La Fondazione ha deliberato di sottoscrivere n. 39 quote da € 50.000 del Fondo TT Venture per un importo complessivo pari ad € 1.969.500. Alla data del 31/12/2009 ha sottoscritto quote per un importo pari ad € 320.129 al lordo delle commissioni di sottoscrizione.

Sezione 4 – Crediti

DESCRIZIONE	IMPORTI	di cui esigibili a 12 mesi
- credito d'imposta riveniente dalla liquidazione FINCARI S.p.a.	61.126	61.126
- crediti per acconti Ires e Irap	66.706	66.706
- anticipi per contratto preliminare di compravendita immobiliare "housing sociale" progetto "Abitiamo Insieme Ascoli"	5.610.000	5.610.000
- crediti verso società partecipata per finanziamenti eseguiti	40.000	40.000
- crediti personale distaccato presso Carisap S.p.a.	37.132	37.132
- crediti diversi	22.787	22.787
TOTALE	5.837.751	5.837.751

Credito d'imposta rinveniente dalla liquidazione FINCARI S.p.a.

Il credito d'imposta emerso dalla liquidazione della Holding FINCARI s.p.a. scaturisce dalla compensazione tra i debiti tributari e contributivi della società con i crediti di imposta vantati dalla società stessa.

La quota originaria di £ 131.409.692 (pari a € 67.867) assegnata alla Fondazione in sede di liquidazione si è ridotta all'attuale importo di € 64.484 a seguito di un versamento di £ 6.551.546 (pari a € 3.383) da parte del liquidatore.

Per l'attuale credito di imposta, l'avv. Anello, liquidatore, sta seguendo la procedura di rimborso in ossequio agli accordi intercorsi in sede di assemblea dei soci del 06/03/2000.



Nell'anno 2009 è stato effettuato un rimborso parziale della somma di € 3.357 a titolo di "riparto credito IVA rimborso 2000".

Crediti per acconti Ires e Irap

Per quanto riguarda la voce "Crediti per acconti Ires e Irap", esposta per € 66.706, si precisa che la stessa si riferisce:

- quanto a € 21.522 agli acconti IRAP per l'anno 2009, versati alle prescritte scadenze;
- quanto a € 45.184 agli acconti IRES per l'anno 2009, versati alle prescritte scadenze.

Crediti per contratto preliminare di compravendita immobile progetto "Abitiamo Insieme Ascoli"

La Fondazione, in data 18 marzo 2009, ha sottoscritto con la Società Costruzioni & Restauri S.r.l. un contratto preliminare di compravendita per l'acquisto dell'immobile sito in Corso di Sotto n. 10 ad Ascoli Piceno con la finalità di realizzare un intervento di housing sociale. L'importo indicato in bilancio è riferito agli acconti versati, per l'importo pari ad € 5.610.000, in favore del promittente venditore nel rispetto del contratto.

Crediti verso società partecipata per finanziamenti eseguiti

In data 6 agosto 2009 la Fondazione, su richiesta della partecipata Caffè Meletti S.r.l., ha proceduto ad erogare un finanziamento in conto soci per l'importo di € 40.000 attraverso l'utilizzo dei fondi erogativi stanziati per l'annualità 2008.

Sezione 5 – Disponibilità liquide

L'ammontare di € 247.415 rappresenta la giacenza al 31/12/2009 del conto corrente intrattenuto presso la Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a. per l'importo di € 246.522 e la giacenza al 31/12/2009 del conto corrente n. 151264 intrattenuto presso la Banca Finnat Euramerica per l'importo di € 893, comprensivi delle competenze maturate alla chiusura dell'esercizio.

Sezione 7 – Risconti attivi

Risconti attivi	
- assicurazioni	20.320

Misurano oneri la cui competenza è anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Alla data del 31/12/2009, non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.



Parte C) – Informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

Sezione 1 – Patrimonio

Variazioni annue della voce “Fondo di dotazione”

Consistenza iniziale al 01/01/2009	61.764.460
Incrementi	0
di cui:	
- per trasferimento riserve	0
- per altre cause	0
Utilizzo	0
Consistenza finale al 31/12/2009	61.764.460

Variazioni annue della voce “Riserva da rivalutazione e plusvalenze”

Consistenza iniziale al 01/01/2009	79.188.759
Incremento	0
Utilizzo	0
Consistenza finale al 31/12/2009	79.188.759

La Riserva da rivalutazione e plusvalenze risulta costituita, in conformità alle disposizioni recate dall'art. 9 D. Lgs. 153/99, dalle plusvalenze realizzate in seguito alla cessione della partecipazione nella società bancaria conferitaria, al netto degli oneri connessi all'operazione.

Sotto il profilo fiscale, tale plusvalenza non è stata assoggettata ad alcuna imposizione diretta, per effetto delle disposizioni recate dall'art. 13, D. Lgs. 153/99.

Tale normativa è stata peraltro confermata dalla decisione del 22 agosto 2002 della Commissione delle Comunità Europee (G.U.U.E. 1° marzo 2003, L55). In particolare la Commissione ha ritenuto che l'attività di gestione del proprio patrimonio e l'utilizzazione del reddito che ne deriva per l'erogazione di contributi non rappresenta un'attività economica e non qualifica le fondazioni come imprese. Di conseguenza le agevolazioni introdotte dal citato D. Lgs. 153/99 a favore delle fondazioni, non costituiscono aiuti di Stato e non sono dunque in contrasto con la normativa comunitaria.

Variazioni annue del conto “Riserva obbligatoria”

Consistenza iniziale al 01/01/2009	10.891.487
Incrementi	1.860.261
Utilizzo	0
Consistenza finale al 31/12/2009	12.751.748

Come disposto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 marzo 2009, l'accantonamento alla riserva obbligatoria ex art. 8, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153 è stato determinato, anche per l'anno 2009, nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio di € 9.301.306.



Variazioni annue del conto "Riserva per l'integrità del patrimonio"

Consistenza iniziale al 01/01/2009	8.355.051
Incrementi	1.395.196
Decrementi	0
- per utilizzo	0
- per trasferimento ad altro fondo	0
Consistenza finale al 31/12/2009	9.750.247

Trattasi della riserva facoltativa prevista al punto 14.8 dell'Atto di indirizzo, finalizzata alla conservazione del Patrimonio. L'accantonamento alla riserva per l'esercizio 2009, coerentemente con quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 marzo 2009, è stato calcolato nella misura massima (15% dell'avanzo di esercizio di € 9.301.306).

Sezione 2 – Fondi per l'attività d'istituto

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio. Il fondo è stato istituito nell'esercizio 2005, mediante accantonamento a valere sul conto economico per € 1.611.615.

Il fondo, nel corso dell'esercizio 2009 ha registrato un incremento per € 500.000.

Consistenza iniziale al 01/01/2009	3.087.078
Incrementi	500.000
Utilizzo	0
Consistenza finale al 31/12/2009	3.587.078

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

Consistenza iniziale al 01/01/2009	1.781.807
Incrementi	2.016.571
Utilizzo	0
Consistenza finale al 31/12/2009	3.798.378

Il fondo istituito nell'esercizio 1999/2000 è preordinato ad effettuare erogazioni nei settori rilevanti per le quali non è stata assunta la relativa delibera.

Nel corso dell'esercizio 2009 l'incremento del fondo è stato pari ad € 2.016.571 come di seguito determinato: € 1.504.779 a titolo di accantonamento post determinazione avanzo di esercizio ed € 511.792 relativo a residui di fondi erogativi, che con delibera del Consiglio di amministrazione sono stati portati al Fondo in questione, in quanto riferiti a interventi ultimati o non avviati.

Fondo per la realizzazione del Progetto Sud

La Fondazione nell'esercizio 2005 ha accantonato risorse, sulla base delle indicazioni pervenute dall'ACRI, al neo costituito "Fondo per la realizzazione del Progetto Sud". Il fondo, nella fase costitutiva, si componeva delle somme indisponibili accantonate al "Fondo per il Volontariato" esistenti nel bilancio 2004, per un importo pari ad € 695.823, e dagli accantonamenti del 2005 per un importo pari ad € 250.043.

Il fondo, nel corso dell'esercizio 2009 ha registrato un incremento per € 248.035 ed un utilizzo pari ad € 166.265. Con riferimento all'utilizzo del fondo in parola si precisa che € 71.662 sono stati liquidati in favore della Fondazione per il Sud, € 94.603 ad integrazione dei fondi speciali per il volontariato ex Legge 266/91).



Consistenza iniziale al 01/01/2009	166.265
Incremento	248.035
Utilizzi	166.265
Consistenza finale al 31/12/2009	248.035

Nel corso dell'anno 2006 si è proceduto alla costituzione della Fondazione per il Sud che opera nei settori di intervento previsti dalla legge per le fondazioni bancarie; in particolare come recita lo stesso preambolo dello statuto, lo scopo è quello di rafforzare e valorizzare il proprio contributo al potenziamento dell'infrastrutturazione sociale delle regioni dell'Italia meridionale. La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha aderito alla costituzione della Fondazione per il Sud.

Altri Fondi

La Fondazione, seguendo le indicazioni contenute nella già citata circolare dell'ACRI dell'11 ottobre 2006 prot. n. 471, ha proceduto, con riferimento alla costituzione della Fondazione per il Sud ed alla costituzione della Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte I Presidente della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, viste le finalità perseguite, alla rilevazione contabile tra le "Immobilizzazioni finanziarie: altre partecipazioni" dell'attivo di bilancio, in contropartita di apposita voce tra i "Fondi per l'attività d'istituto: d) altri fondi".

Il fondo in parola raccoglie inoltre la contropartita patrimoniale della quota capitale della rata relativa a: 1) mutuo contratto dalla Fondazione per l'acquisto dell'Auditorium dei Monti Sibillini in Amandola, per un importo pari ad € 12.810, 2) mutuo contratto dalla Fondazione per l'acquisto del Circolo Sportivo Fondazione Carisap in Ascoli Piceno per € 38.986 e 3) mutuo contratto dalla Fondazione per l'acquisto dell'immobile in Frazione Rosara ad Ascoli Piceno per un importo pari ad € 7.748. Tale scelta è stata esplicitamente indicata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 17/02/2006 prot. 18727 motivata dalla necessità di assicurare, al termine dell'ammortamento del mutuo, la costituzione di un fondo con consistenza pari al valore dell'immobile iscritto nell'attivo.

Il fondo raccoglie anche la contropartita patrimoniale del versamento in conto capitale in favore della partecipata Caffè Meletti S.r.l., eseguito nel corso dell'esercizio 2008, attraverso l'utilizzo dei fondi erogativi, così come deliberato nel Documento Programmatico Previsionale 2008, per un importo pari ad € 185.000.

Pertanto il fondo in parola si compone di:

- € 695.824 quale contropartita per iscrizione partecipazione Fondazione per il Sud;
- € 4.000.000 quale contropartita per iscrizione partecipazione Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte;
- € 59.544 quale contropartita della quota capitale, dal 2007 al 2009, dei mutui di cui sopra;
- € 185.000 quale contropartita del versamento in conto capitale della Caffè Meletti Srl.

Consistenza iniziale al 01/01/2009	4.916.329
Incremento	24.039
Utilizzi	0
Consistenza finale al 31/12/2009	4.940.368



Sezione 4 – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel Fondo sono inserite tutte le passività a carico della Fondazione relative agli oneri di quiescenza spettanti al personale dipendente ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Durante l'esercizio il fondo ha fatto registrare la seguente movimentazione:

Consistenza iniziale al 01/01/2009	37.546
Incremento	1.730
Utilizzo	17.578
Consistenza finale al 31/12/2009	21.698

L'incremento si riferisce all'accantonamento del trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti nel presente esercizio, comprensiva della rivalutazione del TFR maturata al 31/12/2009.

L'utilizzo di € 17.578 si riferisce ad anticipazioni in favore del personale dipendente.

Sezione 5 – Erogazioni deliberate

L'importo di € 5.183.722 rappresenta l'ammontare dei contributi assegnati a seguito di delibera e non ancora erogati alla data del 31/12/2009, ed è composto come di seguito:

• €	3.458	Residuo da erogare dell'esercizio 98/99
• €	64.351	Residuo da erogare dell'esercizio 2001
• €	123.585	Residuo da erogare dell'esercizio 2002
• €	20.900	Residuo da erogare dell'esercizio 2003
• €	37.900	Residuo da erogare dell'esercizio 2004
• €	298.751	Residuo da erogare dell'esercizio 2005
• €	464.004	Residuo da erogare dell'esercizio 2006
• €	613.341	Residuo da erogare dell'esercizio 2007
• €	1.328.957	Residuo da erogare dell'esercizio 2008
• €	2.228.475	Residuo da erogare dell'esercizio 2009

Variazioni annue della voce "Erogazioni deliberate"

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha deliberato erogazioni per € 3.545.000, accantonandole a carico del Conto Economico, ed ha erogato complessivi € 3.765.168.

Consistenza iniziale al 01/01/2009	5.915.682
Incrementi:	
- per apporti deliberati	3.545.000
- per altre cause	0
Decrementi:	
- per erogazioni nell'esercizio	3.765.168
- per accant. Fondo Erog. Settori Rilevanti	511.792
Consistenza finale al 31/12/2009	5.183.722

In particolare, la situazione delle erogazioni deliberate nel corso dell'anno è rappresentata nella seguente tabella:



	Già erogato	Residuo da erogare	Totale
Erogazioni deliberate es. 2009	1.316.525	2.228.475	3.545.000

Sezione 6 – Fondo per il Volontariato

Il fondo accoglie gli accantonamenti effettuati in adempimento all'art. 15, legge 266/91 (legge quadro sul volontariato).

Variazioni annue del Fondo per il Volontariato

Consistenza iniziale al 01/01/2009	444.453
Incrementi per accantonamento esercizio	248.035
Incrementi aggiuntivi	94.602
Erogazioni	285.850
Consistenza finale al 31/12/2009	501.240

Al riguardo si precisa quanto segue:

- l'incremento di € 248.035 si riferisce all'accantonamento per l'esercizio 2009. Tale accantonamento è immediatamente disponibile per la finalità della legge n. 266/91 ed è stato calcolato secondo le previsioni del paragrafo 9.7 dell'Atto d'indirizzo;
- l'incremento aggiuntivo di € 94.602 rappresenta la quota di extra-accantonamento ad integrazione delle somme destinate al finanziamento dei Centri Servizi per il Volontariato per le finalità previste dall'art. 15 legge 266/91, come da circolare ACRI del 10/12/2009;
- le erogazioni effettuate nell'esercizio per € 285.850, avvenute mediante utilizzo del fondo, sono state eseguite in favore del Centro di Servizi per il volontariato A.V.M. Marche.

Sezione 7 - Debiti

La consistenza della voce al 31/12/2009 è di € 2.332.909 così ripartita:

Debiti	
Fatture da liquidare al 31/12/2009 (per fornitori)	€ 108.414
Rata mutuo per acquisto immobile di Amandola (q. c. 2009-10)	€ 14.194
Rata mutuo per acquisto Circolo Sportivo Fondazione Carisap (q. c.)	€ 21.053
Rata mutuo per acquisto casa Frazione Rosara (q. c.)	€ 4.216
Debiti verso Erario IRES – IRAP	€ 83.643
Altri debiti	€ 1.396
Totale debiti esigibili entro l'esercizio successivo	€ 232.916
Mutuo per acquisto immobile di Amandola	€ 402.996
Mutuo per acquisto Circolo Sportivo Fondazione Carisap	€ 1.425.961
Mutuo per acquisto casa Frazione Rosara	€ 271.036
TOTALE DEBITI	€ 2.332.909



Per quanto riguarda la voce “Debiti verso Erario Ires – Irap” la stessa risulta allocata nella voce “Debiti” giusto quanto disposto dall’art. 2424 del Codice civile in merito alle voci del passivo riferite al contenuto dello stato patrimoniale.

Si fa presente che la rata di mutuo per € 28.652 e riferita all’immobile “Auditorium dei Sibillini Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno” non è stata addebitata dalla Carisap s.p.a. alla scadenza del 21/12/2009.

Sezione 8 – Risconti passivi

La consistenza delle voci alla data del 31/12/2009 ammonta complessivamente ad € 39.065 così ripartita:

RISCONTI PASSIVI	
Consistenza iniziale al 01/01/2009	39.472
Incrementi	0
Decrementi (quota 1% imputata al conto economico)	407
Consistenza finale al 31/12/2009	39.065

Rappresentano le partite di collegamento dell’esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Con riferimento ai risconti passivi, la voce contabile accoglie l’importo deliberato nel 2006 dalla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a. per compartecipazione alle spese sostenute per il trasferimento della sede amministrativa della Fondazione e l’abbattimento delle barriere architettoniche (spese contabilizzate ad incremento della voce immobile sede). Tali risconti passivi sono stati ridotti con accredito al conto economico e con lo stesso tasso utilizzato per l’ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce (1%), in ossequio al principio contabile n. 16 che raccomanda “il metodo dell’accredito graduale al conto economico” attraverso la tecnica dei risconti.



Parte D) – Informazioni sui conti d'ordine

Beni presso terzi

Al 31/12/2009 risultano depositati presso terzi i seguenti titoli e valori di proprietà della Fondazione:

Strumenti finanziari non immobilizzati	€ 99.283.661
n° 93.160 azioni Carisap S.p.a.	€ 24.056.707
n° 5.718.642 azioni Casse del Centro S.p.a.	€ 5.718.642
n° 659.604 azioni Generali Assicurazioni S.p.a.	€ 10.005.035
Totale	€ 139.064.045

Si precisa che gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale sono valutati al valore di mercato alla data del 31/12/2009 come da rendicontazione delle Società di Gestione del Risparmio.

Impegni deliberati

Nel corso dell'anno 2009, la Fondazione ha deliberato, con l'approvazione del documento programmatico previsionale 2010, erogazioni a valere sull'anno 2010 per l'importo pari ad € 3.300.000, per la realizzazione della propria attività istituzionale.



Parte E) – Informazioni sul conto economico

Sezione 1 – Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

La gestione patrimoniale individuale affidata a Generali Investments Sgr ed a Dexia Asset Management Sgr, ha generato complessivamente un risultato di importo pari ad € 3.626.208 come di seguito distinto:

- Risultato di gestione Generali Investments Srg pari ad € 2.047.683;
- Risultato di gestione Dexia Asset Management Sgr pari ad € 1.575.525.

Il risultato delle gestioni è distinto dagli altri interessi percepiti e figura al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di gestione, di negoziazione e di overperformance.

Per le ulteriori informazioni di dettaglio sullo stesso si rinvia alla sezione 3 dell'attivo.

Sezione 2 – Dividendi e proventi assimilati

Composizione della voce *“Dividendi da altre immobilizzazioni finanziarie”*

La voce si compone dei dividendi lordi incassati sia dalla conferitaria Carisap S.p.a., che dalle partecipate Casse del Centro S.p.a. e Generali Assicurazioni S.p.a.

Nell'esercizio sono stati incassati dividendi lordi della conferitaria Carisap S.p.a. relativi al bilancio chiuso al 31/12/2008, per un importo pari a € 5.025.050.

Tali dividendi risultano di € 53,93 per azione.

Nell'esercizio sono stati inoltre incassati dividendi lordi della Casse del Centro S.p.a. relativi al bilancio chiuso al 31/12/2008, per un importo pari ad € 301.372.

Tali dividendi risultano di € 0,05 per azione.

Nell'esercizio sono stati inoltre incassati dividendi lordi di Generali Assicurazioni S.p.a. relativi al bilancio chiuso al 31/12/2008, per un importo pari ad € 110.363. L'importo è così determinato: € 95.141 a titolo di dividendo prontamente esigibile ed incassato ed € 15.222 ad incremento del valore della partecipazione iscritta nell'attivo immobilizzato per n. 25.369 azioni ordinarie con valutazione di € 0,60 per singola azione e valore nominale di € 1.

Dividendi Carisap S.p.a.	5.025.050
Dividendi Casse del Centro S.p.a.	301.372
Dividendi Generali Assicurazioni S.p.a.	110.363
<i>di cui</i>	
- a titolo di dividendo prontamente esigibile ed incassato	95.141
- ad incremento del valore della partecipazione	15.222
Totale	5.436.785

Sezione 3 – Interessi e proventi assimilati

Gli interessi attivi e proventi assimilati sono così suddivisi:

a) da immobilizzazioni finanziarie:	
- cedole obbligazioni I.M.I.	0
b) da crediti e disponibilità liquide:	
- interessi su conti correnti intestati alla Fondazione	514.258
- proventi attivi da operazioni pronti contro termine	289.832
- altri proventi (di cui € 378.413 in “regime amministrato”)	408.993
Totale	1.213.083



L'importo di € 408.993 relativo alla voce "altri proventi" è generato per € 378.413 da operazioni effettuate in "regime di risparmio amministrato" a seguito del recesso dalla gestione patrimoniale individuale con la Società IGM Sgr fino al conferimento del patrimonio in favore della Società Dexia Asset Management avvenuto in data 20/7/2009 così come riportato alla Sezione 3 dell'Attivo.

Gli interessi sono esposti al netto della ritenuta fiscale.

Sezione 9 – Altri proventi

Gli altri proventi dell'esercizio ammontano a € 392.796 e sono costituiti esclusivamente da fitti attivi su immobili di proprietà della Fondazione locati alla conferitaria Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a.



Sezione 10 – Oneri

Di seguito si fornisce il dettaglio delle spese che costituiscono la voce “Oneri”.

Compensi e rimborsi spese organi statutari		323.248
- a componenti il consiglio di amministrazione	168.871	
- a componenti l'organo d'indirizzo	66.423	
- a componenti il collegio dei revisori	54.951	
- contributi I.N.P.S. <i>lex</i> n°335/95	18.123	
- a componenti Comitato Tecnico Indipendente	14.880	
Oneri per il personale		372.540
- salari e stipendi	261.527	
- oneri sociali	76.298	
- trattamento di fine rapporto	17.597	
- fondo previdenza complementare c/contributo 5%	12.960	
- buoni pasto dipendenti	4.158	
Oneri per consulenti e collaboratori esterni		123.132
- compensi a consulenti e collaboratori esterni	121.093	
- contributi I.N.P.S. <i>lex</i> n°335/95	2.039	
Oneri per servizi di gestione del patrimonio		133.408
- commissioni per la gestione patr. individuale	8.911	
- commissione di overperformance	124.497	
Commissioni di negoziazione		90.255
- commissioni di negoziazione	90.255	
Ammortamenti		90.192
- di immobili strumentali (fabbricati)	61.332	
- di immobili non strumentali	0	
- di mobili d'arte	0	
- di beni mobili strumentali	27.825	
- di immobilizzazioni immateriali	1.035	
Altri oneri		215.685
- spese per formazione	32.454	
- spese telefoniche, riscaldamento, luce e acqua	16.562	
- spese postali	11.384	
- cancelleria e stampati	15.588	
- assicurazioni	23.762	
- contributi associativi	31.715	
- manutenzione immobili	4.694	
- manutenzione mobili	7.780	
- manutenzione e aggiornamento sistema informativo	0	
- spese di rappresentanza	28.307	
- commissioni bancarie e postali	2.584	
- spese varie di importo minimo	40.855	
TOTALE		1.348.460



Commissione di gestione

Per la parte di portafoglio conferito in gestione, viene determinata una commissione di gestione annua fissa calcolata con cadenza trimestrale sulla consistenza media del patrimonio nel periodo di calcolo. La commissione viene addebitata in via posticipata entro il mese successivo alla chiusura del periodo di riferimento con la prima valuta disponibile e determinata nella misura annua di 0,018% (1,8 bp).

Commissione di overperformance

La commissione di overperformance si corrisponde per ogni anno solare, qualora il rendimento lordo di gestione complessivo da inizio anno (o da inizio gestione per il primo periodo) sia superiore al tasso obiettivo concordato di anno in anno dalla Società di gestione del risparmio con la Fondazione, da inizio anno (o da inizio gestione per il primo periodo), così come risulta dal rendiconto di fine anno solare o di fine gestione.

Detta commissione di overperformance, è fissata nella misura indicata nella tabella che segue, a seconda dell'entità della differenza positiva tra il rendimento lordo di gestione e il rendimento atteso concordato di anno in anno tra la Società di gestione del risparmio e la Fondazione (da inizio anno solare o da inizio gestione per il primo periodo) moltiplicato per la consistenza media del patrimonio gestito:

Overperformance = (Differenza positiva tra il rendimento lordo di gestione e il rendimento atteso) moltiplicata per la consistenza media del patrimonio gestito	Commissione su base annua (%)
per overperformance da + 0,5% a + 1,99%	8
atteso per over-performance da + 2% a + 3,99%	10
per overperformance da + 4% a + 6,99%	12
per overperformance da + 7% in poi	15

Detta commissione viene corrisposta annualmente, in unica soluzione e viene calcolata entro il mese successivo alla fine dell'anno solare di riferimento.

Gli Organi statutari

ORGANO	N° componenti	Compensi	Rimborsi spese	Totale
Assemblea dei soci	116	0	0	0
Consiglio di amministrazione	7	165.633	3.238	168.871
Organo d'indirizzo	17	63.513	2.910	66.423
Collegio dei revisori	3	52.852	2.099	54.951
Comitato Tecnico Indipendente	3	14.880	0	14.880
TOTALE		296.878	8.247	305.125

Si segnala che il numero dei componenti l'assemblea dei soci non tiene conto di n. 14 soci sospesi ex art. 12 dello statuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno e che la situazione fa riferimento alla data del 31 dicembre 2009.



Numero dei dipendenti, ripartito per categoria e per attività

	AL 31.12.2009	AL 31.12.2008
DIRIGENTI	1	1
QUADRI	1	1
IMPIEGATI	4	3
TOT. PERSONALE DIPENDENTE	6	5

Al 31/12/2009 la Fondazione impiega n. 6 dipendenti dei quali uno ricopre la carica di Segretario Generale, con qualifica di dirigente. Il quadro, svolge la mansione di Responsabile Area Amministrazione e Progetti. Gli impiegati sono addetti all'ufficio di segreteria.

Nell'anno 2009 è stata assunta una nuova unità operativa, con qualifica di impiegato d'ordine ed inquadramento presso l'Ufficio Segreteria.

Per quanto riguarda un dipendente addetto all'Ufficio Segreteria, lo stesso, sin dal 01/01/2009 è distaccato presso la conferitaria Carisap S.p.a.

Sezione 11 – Proventi straordinari

La voce comprende sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per un importo di € 184.674 di cui, quanto ad € 37.133 per rimborso personale distaccato e quanto ad € 104.395 a titolo di rimborso tassazioni estere corrisposto da Eurizon Investment Sgr successivamente alla chiusura del rapporto.

Sezione 12 – Oneri straordinari

La voce comprende sopravvenienze passive per € 101.480. Al riguardo si fa presente che la voce contiene l'importo di € 100.514 che rappresenta le minusvalenze e le perdite su titoli determinate a seguito delle operazioni di vendita, effettuate in regime amministrato, successivamente al recesso dalla gestione patrimoniale con delega IGM Sgr e fino alla sottoscrizione di un nuovo contratto di gestione di portafoglio con Dexia Asset Management.

Sezione 13 – Imposte

La voce accoglie le imposte e le tasse di competenza dell'esercizio come di seguito specificato:

Imposta sul reddito d'esercizio (IRES)	€	63.553
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	€	20.090
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	€	7.944
Tassa rifiuti solidi urbani	€	6.523
Altre imposte indirette e tasse	€	4.190
TOTALE	€	102.300

Con riferimento al calcolo dell'IRES si segnala che la Fondazione ha inoltrato richiesta per il riconoscimento della detrazione fiscale del 19% di cui all'art. 15, comma 1, lettera g) del D.P.R. n. 917/1986, relativo alle spese sostenute per la manutenzione, protezione e restauro delle cose vincolate, ai sensi della legge 1 giugno 1939 n. 1089. Alla data di redazione del bilancio non essendo ancora recapitata la certificazione obbligatoria,



da parte dell'Agenzia delle Entrate per il riconoscimento della suddetta detrazione, si è preferito non rilevare in detrazione gli eventuali oneri.

CALCOLO IRES 2009

REDDITO	IMPORTI PARZIALI	IMPONIBILE IRES
DIVIDENDO CARISAP 2008 PAGATO NEL 2009	5.025.050	251.253
DIVIDENDO CASSE DEL CENTRO 2008 PAGATO NEL 2009	301.372	15.069
DIVIDENDO GENERALI ASSICURAZIONI	110.363	5.518
RENDITA FABBRICATI RIVALUTATA	16.558	16.558
TOTALE IMPONIBILE		<u>288.398</u>
Oneri deducibili per la ricerca		57.295
IMPONIBILE IRES		231.102
ALIQUOTA IRES		27,50%
IMPOSTA		63.553
CREDITI PER IMPOSTE PAGATE ALL'ESTERO		0
IRES DOVUTA PER IL 2009		63.553

CALCOLO IRAP 2009

VOCI DI COSTO	IMPONIBILE IRAP
PERSONALE DIPENDENTE	232.617
LAVORATORI ASSIMILATI AL PERSONALE DIPENDENTE	164.558
COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI	22.000
LAVORATORI OCCASIONALI	5.556
TOTALE IMPONIBILE IRAP	424.731
ALIQUOTA IRAP	4,73%
IRAP 2009	20.090



Sezione 14 – Accantonamento alla riserva obbligatoria

L'accantonamento alla riserva obbligatoria ammonta ad € 1.860.261 e, come previsto nel provvedimento ministeriale del 11 marzo 2009, anche per il 2009 è stato calcolato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio (di € 9.301.306).

Sezione 15 – Erogazioni deliberate in corso di esercizio

L'importo evidenziato in questa voce per € 3.545.000 costituisce l'ammontare delle somme per le quali nel corso dell'esercizio è stata assunta la delibera di erogazione.

La voce è così composta:

- € 3.237.000 per erogazioni deliberate in corso di esercizio relativamente ai settori rilevanti;
- € 308.000 per erogazioni deliberate in corso di esercizio relativamente agli altri settori statuari.

Sezione 16 – Accantonamento al fondo per il volontariato

L'accantonamento al Fondo per il volontariato ammonta ad € 248.035.

Sezione 17 – Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

Accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€	500.000
Accantonamento al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	€	1.504.779
Accantonamento al fondo per la realizzazione del Progetto Sud	€	248.035
Totale	€	<u>2.252.814</u>

Sezione 18 – Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

Trattasi della riserva facoltativa prevista al punto 14.8 dell'Atto d'indirizzo.

L'accantonamento di € 1.395.196 è stato determinato nella misura massima, pari al quindici per cento dell'avanzo di esercizio (di € 9.301.306), coerentemente con quanto disposto dal provvedimento ministeriale del 11 marzo 2009.



Evoluzione storica del patrimonio



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO



EVOLUZIONE STORICA DEL PATRIMONIO

MOVIMENTO ESERCIZIO 2009

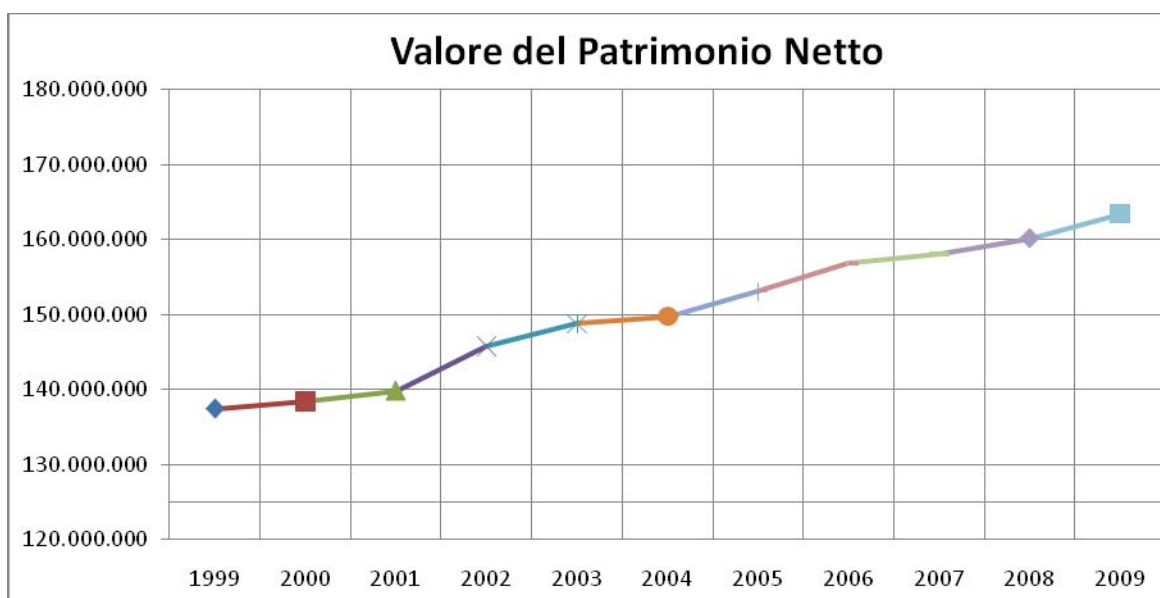
Incremento:

- Riserva Obbligatoria	€	1.860.261
- Riserva per integrità del Patrimonio	€	1.395.196

FINALE AL 31.12.2009

Fondo di dotazione	€	61.764.460
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€	79.188.759
Riserva obbligatoria	€	12.751.748
Riserva integrità del Patrimonio	€	9.750.247
Saldo Patrimonio	€	163.455.214

Anno (al 31/12)	Valore Patrimonio
2000	138.412.399
2001	139.780.349
2002	145.752.120
2003	148.769.401
2004	149.753.323
2005	153.035.139
2006	156.802.018
2007	158.017.524
2008	160.199.756
2009	163.455.214





Relazione economico-finanziaria





RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

L'art. 9, comma 5, del D. Lgs. n. 153/99 prevede che l'Autorità di vigilanza disciplini con proprio regolamento la redazione e le forme di pubblicità dei bilanci delle Fondazioni.

L'iter di approvazione di tale regolamento allo stato attuale non è ancora concluso, per cui, in mancanza di esplicite indicazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza, la redazione del bilancio si fonda sui seguenti documenti:

- atto di indirizzo del 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro;
- decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 marzo 2009.

L'art. 34 dello Statuto della Fondazione dispone al comma 4 che *“Entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio di amministrazione sottopone all'approvazione dell'Organo di indirizzo il bilancio annuale e la relazione sulla gestione dallo stesso consiglio predisposti e depositati almeno trenta giorni prima dell'approvazione presso la sede della Fondazione. Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio l'Organo d'indirizzo approva il bilancio annuale e la relazione sulla gestione”*, ed al comma 5 che *“Il Collegio dei revisori deve depositare presso la sede della Fondazione la propria relazione al bilancio annuale 15 giorni prima della data fissata per l'approvazione”*.

Alla luce della citata disposizione il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il Bilancio 2009 in data 22 febbraio 2010 e l'Organo di indirizzo lo ha approvato il 26 marzo 2010.

Proventi

Come analiticamente esposto nella parte E) della nota Integrativa (“Informazioni sul conto economico”) i proventi relativi all'esercizio 2009 sono stati di complessivi € 10.853.546 e sono ripartiti come di seguito specificato:

	31.12.2009	31.12.2008	D.P.P. 2009
Risultato Gestioni Patrimoniali Individuali	3.626.208	0	4.180.000
Dividendi e Proventi Assimilati	5.436.785	4.447.805	5.350.000
Interessi e Proventi Assimilati	1.213.083	3.229.430	15.000
Fitti Attivi	392.796	371.061	370.000
Altri Proventi	184.674	30.472	0
TOTALE	10.853.546	8.078.768	9.915.000

Nella tabella sono presenti anche i valori esposti nel documento programmatico per il 2009 e nel conto economico al 31/12/2008, al fine di poter raffrontare:

- i dati previsionali con quelli realizzati a consuntivo;
- i dati a consuntivo del 2009 con i dati a consuntivo del 2008.

Gli scostamenti di maggior rilievo, rispetto ai dati previsionali contenuti del D.P.P. 2009, riguardano sostanzialmente le voci:

- “Risultato delle gestioni patrimoniali individuali”;
- “Interessi e proventi assimilati”.

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali presenta un valore pari ad € 3.626.208. La Fondazione ha stipulato, nel corso dell'anno 2009, due nuovi contratti di gestione di portafoglio con la Società Generali



Investments Sgr e Dexia Asset Management Sgr, individuati dall'Organo di indirizzo a seguito della procedura di selezione dei nuovi gestori. Al riguardo si segnala che dopo un breve periodo di gestione patrimoniale affidata a IGM Sgr la Fondazione ha individuato un nuovo gestore in Dexia Asset Management.

Lo scostamento tra quanto indicato, per tale voce, nel documento programmatico per il 2009 e le risultanze a consuntivo è determinato prevalentemente dalla circostanza che l'avvio della gestione patrimoniale con Dexia Asset Management è avvenuto in data 20/7/2009 mentre con Generali Investments è avvenuto in data 1/6/2009: pertanto il riferimento temporale della gestione patrimoniale risulta inferiore rispetto all'anno solare che ha costituito la base di calcolo per la stima del valore nel documento programmatico per il 2009.

Interessi e proventi assimilati

La voce "Interessi e proventi assimilati" contiene i proventi derivanti da: a) interessi attivi applicati sul conto corrente intestato alla Fondazione presso la Carisap S.p.a. e presso la Banca Finnat Euramerica S.p.a. con sede in Roma ammontanti complessivamente ad € 514.258, b) proventi derivanti da strumenti "pronti contro termine", competenza esercizio 2009, per un importo pari ad € 289.832, c) altri proventi per € 408.993 di cui € 378.413 relativi a proventi realizzati a seguito di vendite di titoli in portafoglio in regime amministrato. Lo scostamento rispetto al budget 2009 è determinato dall'impossibilità di prevedere, in sede di approvazione del D.P.P. 2009, la risoluzione del contratto di gestione di portafoglio con IGM Sgr che ha comportato un allungamento temporale nell'individuazione del nuovo gestore.

Oneri

I costi per complessivi € 1.552.240, analiticamente esposti nella parte E) della nota integrativa, al netto degli accantonamenti dell'avanzo di esercizio, sono così ripartiti:

	31.12.2009	31.12.2008	D.P.P. 2009
Compensi e Rimborsi Spese Organi Statutari	323.248	328.140	478.000
Oneri per il Personale	372.540	322.913	385.000
Oneri per Consulenti e Collaboratori Esterni	123.132	142.714	145.000
Ammortamenti	90.192	89.089	135.000
Imposte	102.300	87.023	155.000
Commissioni di gestione ed over-performance	133.408	42.593	752.000
Oneri straordinari	101.480	481.977	0
Commissioni di negoziazione	90.255	950	150.000
Altri Oneri	215.685	348.419	293.500
TOTALE	1.552.240	1.843.818	2.493.500

Nella tabella sono presenti anche i valori esposti nel documento programmatico per il 2009 e nel conto economico al 31/12/2008, al fine di poter raffrontare i dati previsionali con quelli realizzati a consuntivo.

Gli scostamenti più significativi riguardano le seguenti voci:

- "Oneri per il personale";
- "Commissioni di gestione ed overperformance";
- "Altri oneri".

Oneri per il personale



Confrontando i dati del consuntivo 2009 con quelli relativi al consuntivo 2008 si nota una leggera crescita della voce "Oneri per il personale", seppur nel rispetto del budget indicato nel documento programmatico per il 2009. Tale incremento è determinato dall'assunzione, nel corso dell'anno 2009, di una nuova risorsa professionale adibita all'Ufficio segreteria.

Commissioni di gestione ed overperformance

Nel consuntivo 2009 rispetto al consuntivo 2008, tale voce ha subito un incremento pari a circa 90.815, determinato dalle commissioni di gestione e di overperformance dovute alle Società di gestione del risparmio. Nella definizione dei contratti di gestione di portafoglio sottoscritti con Generali Investments Sgr e con Dexia Asset Management Sgr la politica della Fondazione si sostanzia nell'adozione di un sistema premiante caratterizzato da una ridotta commissione di gestione pari allo 0.018% della consistenza media del patrimonio ed il riconoscimento di una commissione di overperformance, con valori a scalare in crescita in relazione al maggior risultato di gestione conseguito.

Altri oneri

Confrontando i dati del consuntivo 2009 con quelli relativi al consuntivo 2008 si nota una forte riduzione anche se il valore di tale voce per l'esercizio 2008 è determinato dagli oneri per la riscossione dovuti ad Equitalia Marche S.p.a. per la liquidazione delle somme dovute all'Agenzia delle Entrate a seguito del passato in giudicato del contenzioso IRPEG aliquota ridotta 50%.

Le Attività Finanziarie

Le attività finanziarie della Fondazione alla data di chiusura del bilancio, immobilizzate e non, sono così ripartite:

Disponibilità liquide	247.415
Partecipazioni	70.865.514
Strumenti finanziari non immobilizzati	99.283.661

La composizione delle partecipazioni detenute dalla Fondazione alla data del 31/12/2009 è la seguente:

- partecipazioni in imprese strumentali, per un valore complessivo di Euro 2.489.193, che riguardano la partecipazione al 97% nella Caffè Meletti S.r.l. con oggetto sociale "Amministrazione di beni immobili di rilevante valore storico ed artistico". Nell'anno 2009 è stato effettuato un finanziamento verso soci per l'importo pari ad € 40.000;
- partecipazioni in imprese non strumentali che riguardano:
 - ✓ la partecipazione al 34% in Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a. per un valore di € 46.172.881;
 - ✓ la partecipazione allo 0,74% in Casse del Centro S.p.a. per un valore di € 7.499.999;
 - ✓ la partecipazione pari allo 0,22% in Asteria S.r.l., con oggetto sociale "Sviluppo tecnologico e ricerca applicata alle imprese", per un valore pari a € 2.582;
 - ✓ la partecipazione alla Fondazione per il Sud per un importo pari ad € 695.824;
 - ✓ la partecipazione alla Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte I Presidente della Cassa di Risparmio per un importo pari ad € 4.000.000;
 - ✓ la partecipazione in Generali Assicurazioni S.p.a. per un valore pari ad € 10.005.035.

Il valore degli strumenti finanziari non immobilizzati ammonta ad € 99.283.661 di cui € 320.129 a titolo di sottoscrizione del Fondo TT Venture.



Il Patrimonio

Il patrimonio netto della Fondazione, alla data del 31/12/2009, ammonta ad € 163.455.214 e si compone del fondo di dotazione, della riserva da rivalutazioni e plusvalenze, della riserva obbligatoria e della riserva per l'integrità economica del patrimonio. Di seguito si riporta una tabella esplicativa dell'evoluzione del patrimonio negli ultimi quattro anni:

	2009	2008	2007	2006	2005
Fondo di dotazione	61.764.460	61.764.460	61.764.460	61.764.460	61.764.460
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	79.188.759	79.188.759	79.188.759	79.188.759	79.188.759
Riserva obbligatoria	12.751.748	10.891.487	9.644.497	8.949.922	6.797.420
Riserva per l'integrità del patrimonio	9.750.247	8.355.050	7.419.808	6.898.877	5.284.500
PATRIMONIO NETTO	163.455.214	160.199.756	158.017.524	156.802.018	153.035.139

Le voci "Fondo di dotazione" e "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" sono rimaste invariate nel corso degli ultimi cinque anni.

La posta "Riserva obbligatoria" ha avuto un incremento di € 1.860.261 dall'esercizio 2008 all'esercizio 2009 ed un incremento di € 5.954.328 se si considera l'arco temporale 2005 – 2009, con una variazione positiva di circa il 87% (su base 2005). La variazione annuale (confronto consuntivo 2009 con consuntivo 2008) è pari a circa il 17% (su base 2008).

La posta "Riserva per l'integrità del patrimonio" ha avuto un incremento di € 1.395.196 dall'esercizio 2008 all'esercizio 2009 ed un incremento di € 4.465.747 se si considera l'arco temporale 2005 – 2009, con una variazione positiva di circa il 84% (su base 2005). La variazione annuale (confronto consuntivo 2009 con consuntivo 2008) è pari a circa il 16% (su base 2008).

Complessivamente il patrimonio netto ha avuto un incremento annuale (periodo 31/12/2005 – 31/12/2009) pari ad € 10.420.075, con un incremento pari a circa il 6%.

Indicatori relativi alla gestione economico – patrimoniale

Il presente capitolo propone un'analisi di bilancio relativamente alla quale vengono indicate, nel seguito, le caratteristiche informative e le avvertenze utili per una lettura efficace delle considerazioni in esse riportate. Nel dettaglio, si prendono in considerazione alcuni indicatori relativi all'andamento della gestione economico – patrimoniale della Fondazione mediante il raffronto degli indici di bilancio (anno 2009) con quelli relativi all'esercizio precedente.

Al fine di rendere più efficace la lettura dei dati, si ritiene opportuno fornire alcune precisazioni circa la natura ed il significato delle grandezze economiche, utilizzate per il calcolo degli indici stessi.

1. Le partecipazioni nella conferitaria fanno riferimento sia alla società bancaria che ad eventuali società holding;
2. Il patrimonio medio è la media dei valori contabili del patrimonio di inizio e fine esercizio. In tal modo si tende a minimizzare l'effetto indotto dalla variazione dell'entità del patrimonio sia per la patrimonializzazione delle eventuali plusvalenze derivanti dalla dismissione di partecipazioni nella società conferitaria, che per altri accantonamenti effettuati nell'esercizio;
3. I dividendi sono quelli distribuiti dalle società conferitarie (siano esse banche o Holding) e fanno riferimento all'ultimo dividendo incassato dalla Fondazione. I dividendi derivanti da partecipazioni in società diverse dalla conferitaria sono inclusi nei proventi finanziari derivanti da altre attività finanziarie;
4. Nei proventi ordinari dell'esercizio non sono incluse le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie, poiché queste si riferiscono a valori che, in linea generale, sono iscritti al costo e la cui variazione dipende da eventi non transitori né ordinari; per tale motivo queste poste di bilancio contribuiscono a determinare il saldo della gestione straordinaria e sono trattate alla stregua di



plusvalenze e minusvalenze;

5. Con il termine proventi totali si fa riferimento alla somma complessiva dei proventi, sia di quelli ordinari che straordinari (questi ultimi, al netto dei costi straordinari);
6. I proventi finanziari derivano dagli investimenti finanziari diversi dalla partecipazione nella conferitaria e nelle società strumentali;
7. Gli investimenti finanziari sono rappresentati dalle attività diverse dalle partecipazioni nella conferitaria e nelle imprese strumentali; gli esempi più comuni sono i titoli di debito, i titoli di capitale, le gestioni patrimoniali, le operazioni di pronti/termine, ecc. Nel calcolo dell'indice di redditività degli investimenti finanziari si considera l'investimento medio, cioè la media dei valori di inizio e fine periodo;
8. Gli oneri di funzionamento comprendono i compensi per gli organi statutari, i costi per il personale (al netto della quota relativa alla gestione degli investimenti), per le consulenze esterne, gli ammortamenti e le spese generali. Risultano pertanto esclusi gli oneri attinenti la gestione degli investimenti;
9. L'avanzo d'esercizio è la grandezza economica che rappresenta l'ammontare delle risorse prodotte dalla gestione che residuano dopo aver sostenuto i costi di funzionamento, ed aver assolto il carico fiscale. Essa coincide con quella indicata nello schema del Conto Economico previsto dall'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro emanato il 19 aprile 2001.

Gli indici di bilancio presi in considerazione riguardano le seguenti tematiche:

- **diversificazione degli investimenti**

(partecipazione nella conferitaria/patrimonio)

- **redditività**

redditività ordinaria del patrimonio (proventi ordinari/patrimonio medio)

redditività ordinaria della partecipazione (dividendi/partecipazione nella conferitaria)

redditività degli investimenti finanziari (proventi finanziari/investimenti finanziari medi)

- **operatività**

incidenza oneri di funzionamento (oneri di funzionamento/patrimonio medio)

(avanzo di esercizio/proventi totali)



Dati utili per il calcolo degli indicatori:

	Bilancio 2009	Bilancio 2008
Partecipazione Carisap S.p.a.	46.172.881	46.172.881
Partecipazione Casse del Centro S.p.a.	7.499.999	7.499.999
Totale valore partecipazione conferitaria	53.672.880	53.672.880
Patrimonio	163.455.214	160.199.756
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	3.626.208	0
Dividendi e proventi assimilati	5.436.785	4.447.805
Interessi e proventi assimilati	1.213.083	3.229.430
Altri proventi	392.796	371.061
Proventi ordinari	10.668.872	8.048.296
A) Patrimonio di inizio esercizio	160.199.756	158.017.524
B) Patrimonio di fine esercizio	163.455.214	160.199.756
Patrimonio medio = (A + B)/2	161.827.485	159.108.640
Dividendi	5.436.785	4.447.805
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	3.626.208	0
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	3.626.208	0
Interessi e proventi assimilati	1.323.446	3.229.430
Proventi finanziari	4.949.654	3.229.430
Altre partecipazioni (non strumentali)	10.005.036	0
Pronti contro termine	0	109.200.547
Strumenti finanziari non immobilizzati	99.283.661	0
Investimenti finanziari	109.288.697	109.200.547
Compensi e rimborsi organi statutari	323.248	328.140
Oneri per il personale	372.540	322.913
Oneri per consulenti e collaboratori esterni	123.132	142.714
Ammortamenti	90.192	89.089
Altri oneri	215.685	201.822
Oneri di funzionamento	1.124.797	1.084.678
Avanzo di esercizio	9.301.306	6.234.949
A) Proventi ordinari	10.668.872	8.048.296
B) Proventi straordinari	184.674	30.472
C) Oneri straordinari	101.480	481.977
Proventi totali = (A + B) - C	10.752.066	7.596.791



Calcolo degli indicatori:

Diversificazione degli investimenti	2009	2008	Fondazioni Medie (2008)	Fondazioni Centro (2008)
Partecipazioni conferitaria/Patrimonio	32,83	33,50	37,1	57,2
Redditività	2009	2008	Fondazioni Medie (2008)	Fondazioni Centro (2008)
Redditività ordinaria del patrimonio	6,59	5,05	5,6	6,9
Redditività della partecipazione	10,12	8,28	11,7	16,3
Redditività degli investimenti finanziari	4,52	2,89	2,0	2,4
Operatività	2009	2008	Fondazioni Medie (2008)	Fondazioni Centro (2008)
Incidenza degli oneri di funzionamento	0,68	0,77	1,23	1,76
Avanzo di esercizio/Proventi totali	86,50	77,2	74,2	68,6

L'economia globale e i mercati finanziari nel 2009

A causa della crisi finanziaria l'economia mondiale ha riportato una brusca flessione nel 2009. Tuttavia, i provvedimenti intrapresi dalle banche centrali e dai governi a livello internazionale hanno impedito una grave recessione prolungata. E' stata scongiurata una crisi sistemica e le economie emergenti si sono riprese, stimolando i mercati azionari in tutto il mondo a partire dalla fine del primo trimestre. Nel complesso, i mercati azionari hanno riportato un notevole rialzo nel 2009. Nel corso dell'anno sono saliti i rendimenti per la maggior parte delle scadenze. Tuttavia, nell'Area Euro in particolare, il rialzo dei rendimenti è stato limitato.

Dopo il marcato rallentamento della crescita globale nel 2008, per la prima volta in oltre 20 anni lo scorso anno si è registrato un calo significativo del Pil mondiale pari a -1,2%. Nel primo trimestre la portata del calo della domanda si è fatta sempre più evidente; i paesi industrializzati orientati all'esportazione hanno subito le conseguenze peggiori. Tuttavia, verso la metà dell'anno, grazie al solido sostegno di governi e banche centrali è iniziata la stabilizzazione tanto auspicata. Comunque il rallentamento precedente è stato compensato solo in parte. In Giappone il risultato macroeconomico nel 2009 è calato di oltre il 5% rispetto all'anno precedente. Ma anche nell'Area Euro e negli Stati Uniti, l'attività economica è rimasta assai al di sotto dei livelli degli anni precedenti, rispettivamente del 3,9% e del 2,6%.

In ambito europeo, l'economia tedesca in particolare ha risentito del forte calo del Pil del 5%, dovuto a una percentuale di esportazioni relativamente alta. Ciò è dipeso in particolare dal settore dei beni strumentali dove la domanda di veicoli e macchinari ha riportato enormi perdite. I tagli finora modesti all'occupazione e la domanda al consumo relativamente stabile sono riusciti a contenere un rallentamento ancor più drammatico dell'economia. Tra gli altri fattori di stabilizzazione ci sono i tassi di interesse storicamente bassi e, rispetto al 2008, il forte calo dei prezzi dell'energia e dei carburanti.

I mercati finanziari

In considerazione della situazione disperata del settore finanziario e delle scoraggianti prospettive economiche, nel primo trimestre del 2009 si è confermata la tendenza al ribasso dei mercati azionari internazionali. Tuttavia, i nuovi fattori di stabilizzazione del settore finanziario e i segnali positivi provenienti dall'economia reale hanno consentito un rimbalzo a partire dalla primavera. Grazie agli ampi provvedimenti presi dalle banche centrali di tutto il mondo e nell'aspettativa che i piani di incentivi governativi avrebbero



frenato la recessione, si è consolidata una tendenza al rialzo che è continuata fino a fine anno. Inoltre, le imprese statunitensi in particolare sono riuscite a frenare il tracollo degli utili grazie a una notevole riduzione dell'occupazione e, quindi, a una diminuzione dei costi unitari del lavoro. Mentre gli indici S&P500 e DJ STOXX 50 hanno registrato un incremento del 25% circa, il mercato azionario giapponese è rimasto indietro. Anche a causa del rallentamento relativamente brusco dell'economia, l'indice giapponese TOPIX è salito del 5,6% soltanto.

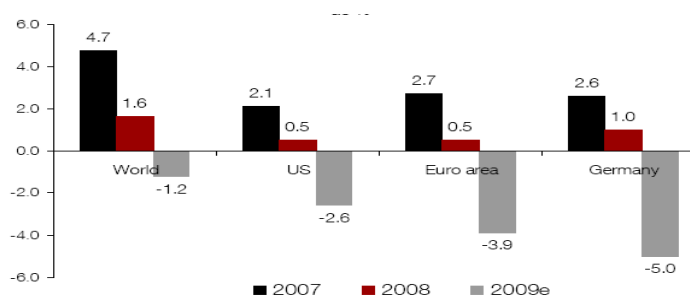
Nonostante un leggero rialzo dei rendimenti nel corso dell'anno non è possibile ipotizzare un'inversione di tendenza nell'immediato. Questa tendenza al rialzo è stata determinata dall'evitata crisi sistemica, che ha ridotto il grado di interesse dei titoli di stato rispetto alle attività più rischiose, e dalla crescente convinzione di una moderata ripresa economica su scala globale. Nel complesso, il rendimento delle obbligazioni di riferimento a 10 anni nell'Area Euro è salito da poco meno del 3% al 3,4% circa. Negli Stati Uniti il rialzo è stato più robusto, soprattutto nel primo semestre dell'anno. I timori inflazionistici sulla scorta dell'escalation del deficit pubblico hanno fatto salire i rendimenti. Su base annua il rendimento delle obbligazioni di riferimento USA a 10 anni è salito da poco più del 2% al 3,8% circa.

Sul segmento a breve della curva il fattore predominante è stata la politica caratterizzata da bassi tassi di interesse. I tassi di riferimento dell'1% nell'Area Euro e dello 0,25% negli USA sono rimasti sui minimi storici anche a fine 2009. Di conseguenza, le curve dei rendimenti continuano ad essere molto ripide su entrambe le sponde dell'Atlantico.

Nel 2009 le attività rischiose hanno beneficiato soprattutto della crescente propensione al rischio degli investitori e del contesto caratterizzato da bassi rendimenti. I premi per il rischio hanno in parte già raggiunto le medie a lungo termine, quindi nel 2009 sono stati spesso registrati rendimenti a due cifre.

as %	2009	2008	2007
Bonds^{1,2}			
World	2,6	10,9	11,0
US	-3,7	13,9	9,0
Euro Area			
- government bonds	4,5	9,5	1,9
- corporate bonds (ex. financials)	16,2	0,9	0,8
Equities^{1,3}			
S&P500	26,5	-37,0	5,5
DJ STOXX	28,7	-41,2	2,6
DAX	23,9	-40,4	22,3

La crescita nelle regioni selezionate





Le prospettive dell'economia per il 2010

Nel 2010 dovrebbe proseguire la fase di ripresa economica globale. Gli incentivi fiscali e monetari dovrebbero continuare a sostenere l'economia nei prossimi mesi. Nello stesso periodo, il ciclo delle scorte dovrebbe esprimere tutto il suo potenziale nella maggior parte delle regioni.

Comunque la ripresa economica probabilmente rallenterà nel corso del 2010. Pertanto, in base alle previsioni, quando scadranno i piani di supporto, i problemi strutturali, come l'indebitamento elevato delle famiglie statunitensi che frena i consumi, il notevole sottoutilizzo della capacità produttiva che spinge le imprese a investire di meno, e la contrazione degli standard di credito da parte delle banche, riprenderanno il sopravvento determinando una nuova fase di rallentamento dello sviluppo economico. Tuttavia, è improbabile una ricaduta nella recessione. Nel complesso, i tassi di crescita di tutti i principali paesi industrializzati nel 2010 resteranno prevedibilmente in territorio positivo. Ma il livello di crescita potenziale probabilmente non sarà raggiunto nel 2010 né nel 2011.

Andamento dei mercati finanziari

Nei primi mesi di quest'anno è assai probabile che si confermino le recenti dinamiche positive sui mercati azionari internazionali. Finora le valutazioni non sembrano esagerate, la tendenza degli utili per i prossimi 12 mesi è al rialzo in quasi tutti i mercati e gli indicatori economici dovrebbero continuare a sostenere i mercati azionari, dato che i piani di incentivi fiscali e monetari procedono e il ciclo delle scorte non ha ancora espresso tutto il suo potenziale. Tuttavia, il fattore decisivo sarà il fatto che gli investitori non hanno ancora alternative di investimento convincenti rispetto al mercato azionario. Gli investimenti a reddito fisso a breve termine, per il momento, sono ancora vicino al livello dei tassi di interesse zero, e, in considerazione del contesto inflazionistico ancora tranquillo, non si prevede un'inversione di tendenza prima del secondo semestre dell'anno. Mentre i piani di incentivi dell'economia si avvicinano al termine, si evidenziano i primi segnali di un rallentamento della crescita economica e incombe il momento della svolta per la politica monetaria, l'attività economica dovrebbe ristagnare nel corso dell'anno. In generale, nel 2010 si prevedono rendimenti positivi ad 1 cifra ma inferiori alla media per i mercati azionari internazionali. In linea con la crescente stabilizzazione delle condizioni economiche si prevede un leggero incremento dei rendimenti nel 2011, che dovrebbe quindi riavvicinarsi alla media storica.

La costante ripresa dell'economia e i timori per un aumento dei deficit pubblici probabilmente saranno i fattori determinanti sui mercati obbligazionari internazionali nel 2010. Di conseguenza, si prevede un ulteriore modesto incremento dei rendimenti per i titoli di stato a lunga scadenza. L'inizio della normalizzazione dei tassi di riferimento previsto per il secondo semestre dell'anno dovrebbe far salire il segmento a breve della curva. Pertanto si prevede un rendimento dei titoli di stato inferiore alla media per il 2010. Nell'anno seguente si stima un ulteriore incremento dei rendimenti, per cui le cedole probabilmente saranno assorbite quasi completamente dalle variazioni negative dei prezzi.

Obbligazioni societarie, obbligazioni dei mercati emergenti e altre attività rischiose a reddito fisso presentano ancora un certo margine di riduzione dei premi per il rischio. Ciò dovrebbe, in qualche modo, proteggere le attività rischiose da un incremento generalizzato dei rendimenti. Quindi, si prevede un rendimento interessante per questa categoria di investimento nel 2010.



Le imprese strumentali



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO



LE IMPRESE STRUMENTALI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha rilevato le quote della società esercente un'impresa strumentale Caffè Meletti S.r.l. in data 16.12.1996 al fine di realizzare i propri scopi statutari nel settore rilevante della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e detiene, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del Decreto Legislativo 153/1999, partecipazione di controllo, pari al 97% del capitale sociale.

L'attività della controllata Caffè Meletti S.r.l. ha per oggetto l'amministrazione, la valorizzazione, la trasformazione e l'utilizzazione, anche commerciale, nel rispetto della specificità o tradizioni loro proprie, di beni immobili di rilevante valore storico artistico (sottoposti al vincolo della Legge n. 1089 del 1939), ed in particolare della palazzina in cui ha sede lo storico CAFFÈ MELETTI di Ascoli Piceno, nel quale viene esercitata da terzi l'attività di bar, anch'essa vincolata nel rispetto della disposizione della citata legge e del provvedimento (DM 27/06/81) riguardante l'arredo del caffè medesimo, ritenuto di interesse storico ed artistico. Per tali motivi, la Caffè Meletti S.r.l. ha dato in gestione l'attività di bar ad un terzo gestore ad un corrispettivo che tiene conto di particolari oneri contrattuali stabiliti per la conservazione dell'eleganza delle strutture, che sono rimaste nello stato originario, e per essere luogo di incontro socio-culturale. Informazioni su www.caffemeletti.com.

Nel corso dell'anno 2009 la Fondazione ha effettuato un finanziamento in conto soci a favore della partecipata Caffè Meletti S.r.l. per un importo pari ad € 40.000 utilizzando i fondi erogativi.

Per informazioni di natura contabile si rinvia alla Parte B – Sezione 2 della Nota integrativa.



Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PER IL DEPOSITO DELLA RELAZIONE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2009

Il giorno 26 (ventisei) del mese di febbraio dell'anno 2010 (duemiladieci), alle ore 15,30, presso la sede della Fondazione in Ascoli Piceno, Corso Mazzini n. 190, si sono riuniti, a seguito di convocazione del presidente, i sottoscritti componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti, rag. Giovanni Starnoni, dott. Mario Petrocchi, rag. Marco Mariotti, componenti effettivi, per prendere in esame il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2009 e procedere alla redazione della relazione dell'organo di controllo.

Il collegio prende visione del bilancio al 31 dicembre 2009, composto dal bilancio sociale e dal bilancio di esercizio, approvati dall'organo amministrativo nella riunione del 22 febbraio 2010, nonché dei dettagli esplicativi e dei prospetti ad esso allegati.

Si procede quindi agli accertamenti ed ai controlli previsti dalla legge e dai principi contabili in riferimento al bilancio di esercizio composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Relazione Economico-finanziaria. A conclusione del proprio esame, il collegio redige la seguente relazione, da presentare all'Organo di Indirizzo:

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2009 (1.1.2009 - 31.12.2009)

Il Collegio dei Revisori dei Conti, presa visione del bilancio dell'esercizio 1° gennaio – 31 dicembre 2009, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 febbraio 2010, ha proceduto ad un approfondito esame dello stesso e della documentazione di corredo.

Il bilancio risulta composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dalla relazione economico finanziaria e dal bilancio sociale, che contiene al suo interno il bilancio di missione e la rendicontazione sociale dell'attività istituzionale.

Anche per l'esercizio chiuso al 31.12.2009 preso atto della mancata emanazione del regolamento previsto dall'art. 9, comma 5, del D.Lgs. 153/99, il bilancio è stato redatto sulla base dell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e, avuto riguardo alla natura giuridica della Fondazione Carisap, secondo corretti principi contabili.

Il bilancio relativo all'esercizio 2009 si compone dei seguenti dati di sintesi:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni materiali e immateriali	€	7.853.046
Immobilizzazioni finanziarie	€	70.865.514
Strumenti finanziari non immobilizzati	€	99.283.661
Crediti	€	5.837.751
Disponibilità liquide	€	247.415
Ratei e risconti attivi	€	<u>20.320</u>
TOTALE DELL'ATTIVO	€	184.107.708

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto	€	163.455.214
Fondi per l'attività di istituto	€	12.573.859
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	€	21.698
Erogazioni deliberate	€	5.183.722
Fondo per il volontariato	€	501.240
Debiti	€	2.332.909
Ratei e risconti passivi	€	<u>39.065</u>
TOTALE DEL PASSIVO	€	184.107.708
Conti d'ordine	€	139.064.045

La variazione intervenuta nella consistenza del patrimonio rispetto all'esercizio precedente ammonta ad € 3.255.458. Tale incremento è dovuto all'aumento della riserva obbligatoria per € 1.860.261 ed all'aumento

della riserva per l'integrità del patrimonio per € 1.395.196 (la variazione della consistenza del patrimonio registratasi nell'esercizio precedente era stata di € 1.246.990).

CONTO ECONOMICO

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	€	3.626.208
Dividendi e proventi assimilati	€	5.436.785
Interessi e proventi assimilati	€	1.213.083
Altri proventi	€	392.796
Oneri	€	(1.348.460)
Proventi straordinari	€	184.674
Oneri straordinari	€	(101.480)
Imposte	€	(102.300)
Avanzo dell'esercizio	€	9.301.306
Accantonamento alla riserva obbligatoria	€	(1.860.261)
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	€	(3.545.000)
Accantonamento al fondo per il volontariato	€	(248.035)
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	€	(2.252.814)
Accantonamento riserva integrità del patrimonio	€	(1.395.196)
AVANZO RESIDUO DELL'ESERCIZIO	€	0

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto avuto riguardo alle disposizioni sulla redazione del bilancio delle Fondazioni Bancarie di cui all'Atto di Indirizzo del 19.04.2001, alle norme del Codice Civile, alle disposizioni di cui al Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 11.03.2009, e alle prescrizioni dell'Organo di Vigilanza, oltre che ai principi contabili in vigore nel nostro paese e alle altre normative, ove applicabili.

Con riferimento ai criteri di valutazione si dà atto che essi non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

E' stata altresì verificata la corrispondenza delle poste di bilancio alle scritture contabili mediante un idoneo raggruppamento delle voci.

Una specifica sezione del bilancio è stata dedicata all'*Evoluzione storica del patrimonio* nella quale si è dato atto delle variazioni intervenute nel periodo 1999 – 2009.

Secondo l'attuale normativa le fondazioni di origine bancaria sono tenute ad mettere in evidenza, in una apposita sezione della relazione sulla gestione, "gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari". Questa sezione denominata "bilancio di missione" è stata ampiamente sviluppata nel contesto del Bilancio Sociale.

Per quanto riguarda i valori al 31.12.2009, la Nota Integrativa fornisce le informazioni previste dalla normativa vigente e quelle ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Con riferimento alle Immobilizzazioni si evidenzia preliminarmente che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni materiali e immateriali: sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo di I.V.A. ed oneri accessori e degli incrementi per interventi straordinari. Le immobilizzazioni che alla data della chiusura dell'esercizio risultano di valore durevolmente inferiore a quello di acquisto sono svalutate fino al raggiungimento di tale minor valore.

Esse sono ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, fatta eccezione per i *beni mobili d'arte* ed i *terreni*.

Immobilizzazioni finanziarie: si riferiscono a *Partecipazioni* e sono iscritte al costo d'acquisto, salvo quella detenuta nella Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A. che, quanto a n. 85.136 azioni sulle n. 93.160 complessivamente possedute, è iscritta al valore di conferimento. Le immobilizzazioni che alla data della chiusura dell'esercizio risultino di valore durevolmente inferiore a quello di acquisto sono svalutate fino al raggiungimento di tale minor valore.

Pertanto alla data di chiusura dell'esercizio la Fondazione possiede le seguenti partecipazioni:

Partecipazioni di controllo in società strumentali:

- *Caffè Meletti S.r.l.*, per un valore di bilancio di € 2.489.193, pari al 97% del capitale sociale;

Partecipazioni in Fondazioni

- *Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte*, per un valore di bilancio di € 4.000.000;
- *Fondazione per il Sud*, per un valore di bilancio di € 695.824;

Altre partecipazioni

- *Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A.*, per un valore di bilancio di € 46.172.881, pari al 34% del Capitale sociale;
- *Intesa Casse del Centro S.p.A.*, per un valore di bilancio di € 7.499.999, pari allo 0,74% del Capitale sociale;
- *Asteria S.r.l.*, per un valore di bilancio di € 2.582, pari al 0,22% del Capitale sociale;
- *Generali Assicurazioni S. p A.*, per un valore di bilancio di € 10.005.036 pari al 0,0008% del Capitale Sociale.

Strumenti finanziari non immobilizzati: In data 23 marzo 2009 la Fondazione ha sottoscritto un contratto di gestione di portafogli con la società Independent Global Managers S. p. A. (IGM sgr S.p.A) conferendo l'importo di € 40.000.000. In data 10 aprile 2009 la Fondazione è receduta dal contratto di gestione con IGM sgr S.p.A. e nel suddetto periodo ha conseguito un risultato di negativo di € 3.987 al netto dell'effetto fiscale. Successivamente la Fondazione ha gestito il portafoglio in possesso in regime "amministrato" fino alla data del 03 luglio 2009 in cui ha stipulato un nuovo contratto di gestione con la società Dexià Asset Management Luxembourg SA alla quale ha affidato, in data 20 luglio 2009, la somma di € 40.521.420. La gestione con delega alla Dexià Asset Management Luxembourg SA ha generato un risultato positivo di € 1.498.400 al netto della fiscalità, degli oneri di gestione e delle commissioni.

In data 19 maggio 2009 la Fondazione ha altresì sottoscritto un contratto di gestione con la società Generali Investments Italy Sgr S.p.A. alla quale ha affidato l'importo di € 40.000.000. La gestione con delega alla Generali Investments Italy Sgr S.p.A. ha generato un risultato positivo di € 1.965.097 al netto della fiscalità, degli oneri di gestione e delle commissioni.

Crediti: sono iscritti al valore nominale, il credito più importante di € 5.610.000 si riferisce ad un anticipo su contratto preliminare di compravendita immobile "housing sociale" relativo al progetto "Abitiamo Insieme Ascoli".

Disponibilità liquide: sono iscritte al valore nominale e sono costituite dal saldo del conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A. di €247.415, nonché dal saldo del conto corrente intrattenuto presso la Banca Finnat Euramerica per l'importo di € 893.

Ratei e risconti: sono calcolati secondo il principio della competenza temporale.

Patrimonio: il patrimonio netto risulta così dettagliato:

<i>Fondo di dotazione</i>	€	61.764.460
<i>Riserva da rivalutazione e plusvalenze</i>	€	79.188.759
<i>Riserva obbligatoria</i>	€	12.751.748
<i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	€	9.750.247

Nelle more dell'emanazione del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad effettuare l'accantonamento alla riserva obbligatoria nella misura del 20% nonché ad effettuare un accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio nella misura del 15%, misure corrispondenti alle prescrizioni del provvedimento del Direttore generale del Tesoro del 11 marzo 2009.

Fondi per l'attività d'istituto: sono iscritti al valore nominale. La voce accoglie:

<i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	€	3.587.078
<i>Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti</i>	€	3.798.378
<i>Fondo per la realizzazione del Progetto Sud</i>	€	248.035

Nella *Nota Integrativa* sono indicate le finalità cui tende l'iscrizione dei singoli fondi e le movimentazioni che gli stessi hanno subito nel corso dell'esercizio. In particolare:

- il *Fondo di stabilizzazione delle erogazioni* si è incrementato di euro 500.000 in relazione all'accantonamento della quota per l'anno 2009;
- il *Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti* si è incrementato dell'accantonamento effettuato per euro 2.016.571;

- il *Fondo per la realizzazione del Progetto Sud* si è incrementato di euro 248.035, corrispondente alla quota accantonata nell'esercizio, ed è stato utilizzato per euro 166.265.

Altri Fondi: sono iscritti al valore nominale. La voce accoglie:

- € 695.824 quale contropartita per l'iscrizione della partecipazione detenuta nella Fondazione per il Sud;
- € 4.000.000 quale contropartita per l'iscrizione della partecipazione nella Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte;
- € 59.544 quale contropartita delle quote capitale versate a tutto il 31/12/2009, con riferimento ai mutui contratti per l'acquisto dell'immobile adibito ad Auditorium dei Monti Sibillini, di quello sede del Circolo Sportivo Fondazione Carisap in Ascoli Piceno e per l'acquisto dell'immobile sito in Frazione Rosara ad Ascoli Piceno;
- € 185.000 quale contropartita del versamento in conto capitale effettuato a favore della Caffè Meletti S.r.l..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il parziale utilizzo per euro 17.578 si riferisce ad anticipazioni richieste in corso d'anno.

Erogazioni deliberate: la voce è iscritta nel Passivo per complessivi € 5.183.722. Essa rappresenta la somma delle erogazioni a fini istituzionali deliberate e non ancora pagate alla data del 31.12.2009.

Il Collegio ha verificato che le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio dal Consiglio di Amministrazione, pari ad € 3.545.000, rientrano nei limiti previsti nel DPP 2008 approvato dall'Organo di Indirizzo.

Del predetto importo, € 1.316.525 sono stati già materialmente erogati; la parte residua, pari a € 2.228.475, è stata provvisoriamente accantonata al Fondo Erogazioni Deliberate, in attesa della sua distribuzione nei futuri esercizi. La rilevanza dell'importo accantonato rispetto a quello erogato deriva dai tempi tecnici di attivazione dei progetti.

Fondo per il volontariato: dopo gli accantonamenti e le erogazioni effettuati nell'esercizio il fondo ammonta, al 31/12/2009 ad euro 501.240.

Debiti: sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti passivi: sono calcolati secondo il principio della competenza temporale. Con riferimento ai risconti passivi, essi misurano la quota di competenza dei futuri esercizi del contributo deliberato dalla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A. a titolo di compartecipazione alle spese per il trasferimento delle barriere architettoniche. La tecnica utilizzata, che si condivide, è quella dell'accredito graduale al conto economico in ragione del tasso utilizzato per l'ammortamento del cespite (immobile sede della Fondazione) cui il contributo si riferisce.

Conto economico: La gestione patrimoniale individuale affidata alla Generali Investments Sgr ed alla Dexia Asset Management Sgr ha generato complessivamente un risultato economico positivo pari ad € 3.626.208 al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di gestione, negoziazione ed over-performance.

Per quanto concerne i dividendi la Fondazione ha percepito dalla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A., dalla Holding Intesa Casse del Centro S.p.A. e dalla Generali Assicurazioni S.p.A., un importo complessivo € 5.436.785,

Attività svolta nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 C.C., non rilevando alcuna irregolarità in merito all'adempimento degli obblighi civilistici, contabili e fiscali.

Il Collegio ha accertato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia attraverso l'esame dei documenti amministrativi che attraverso l'acquisizione di informazioni dai responsabili di ciascuna funzione. E' stata altresì verificata l'esistenza di un adeguato sistema di controllo interno.

L'organo di controllo ha partecipato a tutte le riunioni dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Gli amministratori hanno fornito informazioni sull'attività svolta e sui fatti di maggior rilievo.
Concludendo il presente esame il Collegio intende esprimere vivo apprezzamento per il continuo sforzo della Fondazione teso al miglioramento dei documenti di bilancio che, nell'esercizio 2009, si manifesta nella completezza dell'informazione fornita, in particolare, dalla sezione Bilancio Sociale.

Visti i risultati delle verifiche eseguite, riteniamo che il Bilancio di esercizio, corredato della Nota Integrativa e della Relazione sulla gestione, corrisponda alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, e che la valutazione del patrimonio della Fondazione sia stata effettuata in conformità dei criteri di legge.

Esprimiamo pertanto parere favorevole alla sua approvazione

Ascoli Piceno, 26 febbraio 2010.

Il Collegio dei Revisori

Rag. Giovanni Staronni, presidente (firmato)

Dott. Mario Petrocchi, membro effettivo (firmato)

Rag. Marco Mariotti, membro effettivo (firmato)



Allegati





Glossario



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO



GLOSSARIO

Di seguito si fornisce una sintetica illustrazione di alcuni tra i termini utilizzati nel Bilancio sociale presentato:

AA 1000	(AccountAbility 1000) - standard (non certificabile) sviluppato dall'ISEA (Institute of Social and Ethical Accountability), frutto dell'evoluzione, nei processi di bilancio, auditing e reporting etico dovuti alla pratica, alla loro applicazione concreta, all'elaborazione di studiosi ed a standard già esistenti. AA 1000 è nato per migliorare le performance complessive delle organizzazioni mediante l'aumento della qualità nell'accounting, auditing e nel reporting sociale ed etico. È un modello dinamico per il miglioramento continuo con un approccio progressivo che consente la sua costruzione nel tempo.
Accountability	Accountability significa che aziende e organizzazioni devono essere in grado di giustificare pubblicamente i propri comportamenti. Un'organizzazione è "accountable" se rende conto periodicamente e comunica in modo trasparente alle parti interessate quanto è stato fatto nel corso delle proprie attività.
Benchmark	È un parametro oggettivo che viene preso come riferimento con lo scopo di valutare le prestazioni di un dato sistema.
Bilancio Sociale	Strumento tramite il quale rappresentare informazioni qualitative, quantitative e monetarie dell'operato aziendale, raccolte attraverso schemi e procedure coerenti con lo scopo di analizzare e interpretare tali informazioni dall'interno, per monitorare, valutare, programmare e stabilire obiettivi conformi ai valori etici che caratterizzano l'azienda/ente.
Budget	Programma di gestione espresso in termini quantitativo-monetari, riferito al periodo di un anno che supporta la Direzione nella guida aziendale verso gli obiettivi di efficienza e di efficacia gestionale.
Codice Etico	Enunciazione dell'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Fondazione Carisap rispetto a tutti i soggetti con i quali entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale (clienti, fornitori, dipendenti, azionisti, Authority, istituzione, collettività); inoltre, fissa standard di riferimento e norme di condotta che devono corroborare i processi decisionali aziendali ed orientare i comportamenti della Fondazione.
Coinvolgimento degli stakeholder	Attività di consultazione degli interlocutori dell'organizzazione (attraverso indagini conoscitive, interviste, ecc.) intraprese in modo sistematico su singole questioni, per approfondire la comprensione di interessi, aspettative e bisogni degli stakeholder al fine di formulare o rivedere le politiche aziendali.
Customer satisfaction	Letteralmente "la soddisfazione del cliente": è un parametro utilizzato per conoscere la bontà di un determinato servizio offerto al pubblico.
Focus group	Gruppo di discussione.
Governance	Insieme dei criteri e dei processi di governo in un'organizzazione.
Impatto ambientale	Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.



Mission	Filosofia dell'organizzazione e gli obiettivi che si prefigge.
Responsabilità sociale	È definita dal Libro Verde della Commissione Europea "Promoting a european framework for Corporate Social Responsibility" come "l'integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate. [...] Essere socialmente responsabili significa non solo soddisfare pienamente gli obblighi giuridici applicabili ma anche andare al di là, investendo nel capitale umano, nell'ambiente e nei rapporti con le altre parti interessate". Comprende l'insieme delle strategie di un'organizzazione volte ad accrescere il valore economico rispettando l'ambiente e considerando gli interessi ed i bisogni legittimi dei propri stakeholder.
Stakeholder	Tutti quegli individui e gruppi ben identificabili che possono influenzare il successo dell'impresa, o che hanno un interesse in gioco nelle decisioni dell'impresa stessa: azionisti, dipendenti, clienti, fornitori e istituzioni pubbliche in primo luogo, ma anche concorrenti, comunità locali, gruppi di pressione e i mezzi di comunicazione di massa. (definizione di Freeman, 1994).
Sviluppo sostenibile	Termine utilizzato nella Conferenza dell'O.N.U. sull'Ambiente, svoltasi a Rio de Janeiro nel giugno 1992. Indica la possibilità di garantire lo sviluppo industriale, infrastrutturale, economico, ecc., di un territorio, rispettandone e caratteristiche ambientali, cioè sfruttandone le rispettandone le caratteristiche ambientali, cioè sfruttandone le risorse naturali in funzione della sua capacità di sopportare tale sfruttamento. Lo sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità per le generazioni future di soddisfare le proprie necessità"(Rapporto Bruntland – WCED, 1987).
Valore Aggiunto	Dal punto di vista del Bilancio Sociale, il valore aggiunto rispecchia i risultati socialmente rilevanti raggiunti da un'organizzazione in termini di ricchezza prodotta e distribuita.



Questionario di valutazione





Al fine di migliorare le edizioni future del Bilancio, Le chiediamo, cortesemente, di darci eventuali suggerimenti e valutazioni sul documento, compilando e facendoci pervenire la scheda sotto riportata. La ringraziamo, sin d'ora, per la gentile collaborazione. Il questionario potrà essere rinviato tramite fax (+39) 0736 - 24 72 39 oppure per posta, Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno - C.so Mazzini, 190 - 63100 Ascoli Piceno (AP).

Dati generali (compilare solo la sezione di interesse)

Comune di residenza _____

Sesso M F

Anno di nascita _____

Classificazione stakeholder

<input type="checkbox"/> Enti pubblici/Istituzione	<input type="checkbox"/> Associazione di categoria/Ordini professionali
<input type="checkbox"/> Università	<input type="checkbox"/> Azienda Sanitaria
<input type="checkbox"/> Istituto religioso	<input type="checkbox"/> Terzo settore/Organizzazione no profit
<input type="checkbox"/> Istituzione scolastica	<input type="checkbox"/> Persona fisica
<input type="checkbox"/> Fornitore	<input type="checkbox"/> Organi Fondazione

Ruolo _____

La Fondazione Carisap e il Bilancio

Come è venuto in possesso/conoscenza del Bilancio 2009

Attraverso i mezzi di comunicazione locali

Sito internet della Fondazione

Ricevuto a mezzo posta

Attraverso conoscenti

Per caso

Quale capitolo della **sezione 1 - Bilancio Sociale** ha trovato più interessante?

Quale capitolo della **sezione 2 - Bilancio di esercizio** ha trovato più interessante?

Quale argomento/tematica vorrebbe approfondire?

Quale miglioramenti desidera proporre?

Qualità ed efficacia del Bilancio

Che giudizio assegna al Bilancio della Fondazione Carisap?

	Completezza informativa				Chiarezza espositiva				Verificabilità				Impostazione grafica			
	Basso			Alto	Basso			Alto	Basso			Alto	Basso			Alto
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Bilancio Sociale																
Bilancio di esercizio																
Altro																



Attestato di verifica



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO



RINA

Rif. ANQ/RCT/27411

Genova, 26 marzo 2010

Bilancio Sociale 2009 della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO.

ATTESTATO DI VERIFICA

Obiettivo della verifica

La verifica indipendente del Bilancio Sociale 2009 è stata condotta da RINA su incarico della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, con sede in Corso Mazzini 190, Ascoli Piceno, sulla base della documentazione dalla medesima fornita.

La responsabilità della redazione di detto documento compete in ogni caso alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno.

E' stato dato mandato a RINA di valutare la coerenza del Bilancio Sociale 2009 con l'impostazione e i principi riportati nelle "Linee Guida AA1000APS", emesse da AccountAbility e prescelte dall'Organizzazione, come dichiarato nel documento stesso.

Oggetto del mandato sono stati anche la valutazione dell'affidabilità del processo di gestione delle informazioni e, a campione, la completezza, significatività, tempestività, confrontabilità, affidabilità e chiarezza di dati e informazioni contenuti nel Bilancio Sociale 2009.

RINA ha svolto l'attività di verifica in completa indipendenza, avendo preventivamente verificato ed escluso l'esistenza di possibili conflitti d'interesse tra Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno e RINA stesso.

Il presente attestato è destinato agli stakeholder individuati dall'Organizzazione.

Metodologia utilizzata

Con riferimento a quanto indicato dai principali standard applicabili, tra i quali, AA1000 Assurance Standard, la verifica è stata estesa sia al processo di raccolta, elaborazione, condivisione e valutazione delle informazioni preliminari alla stesura del Bilancio Sociale 2009 sia ai contenuti del documento stesso, valutati su base campionatoria, ed è stata condotta da un gruppo di auditor qualificati nel campo della responsabilità sociale, mediante verifiche documentali e interviste presso il sito dell'Organizzazione.

Relativamente alle informazioni di carattere economico-finanziario contenute nel Bilancio Sociale 2009 è stata effettuata la verifica a campione, con esito positivo, della rispondenza con quanto riportato nel Bilancio consolidato della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno.

La verifica da parte di RINA non ha previsto il coinvolgimento diretto degli stakeholder, non essendo tale aspetto incluso nel mandato ricevuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno.

Le modalità di conduzione della verifica e la documentazione rilevante sono stati oggetto di revisione e approvazione da parte del Comitato Tecnico di RINA, composto da esperti e stakeholder in gran parte esterni a RINA stesso.



RINA

Risultato della verifica

La verifica del processo ha evidenziato una buona pianificazione delle attività fin dalle prime fasi, con la costituzione da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno di un gruppo di lavoro dedicato, costituito da personale interno e da esperti esterni all'Organizzazione, l'identificazione di un capo progetto e una puntuale definizione dei tempi e delle responsabilità associati alle singole fasi.

La verifica a campione dei contenuti riportati nel Bilancio Sociale 2009 ne ha evidenziato in generale la completezza, la chiarezza, l'attendibilità e la rintracciabilità delle fonti.

Sulla base di quanto sopra esposto, si è constatato che il Bilancio Sociale 2009 della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno è coerente con le indicazioni e i principi proposti dalle linee guida AA1000 prescelte dall'Organizzazione.

Raccomandazioni per il miglioramento

Si evidenzia che la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno si è già posta, esplicitandoli nel Bilancio Sociale 2009, numerosi obiettivi di miglioramento, riconducibili ai principi AA1000 di inclusività, materialità e rispondenza.

In considerazione della volontà della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno di perseguire il miglioramento continuo, si raccomanda di:

- rafforzare il controllo dei dati elaborati, anche da soggetti esterni all'Organizzazione, al fine di migliorarne l'accuratezza.
- valutare un possibile ampliamento della rosa degli indicatori di prestazione selezionati, alla luce anche di linee guida del proprio settore.

Dott. Roberto Cavanna
(Direttore della Divisione Certificazione)

RINA Services S.p.A.
Via Corsica 12 – 16128 Genova

Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno
Corso Mazzini, 190 – 63100 Ascoli Piceno
Tel. 0736 26 31 70 - Fax 0736 24 72 39
fondazionecarisap@fondazionecarisap.it – www.fondazionecarisap.it

Predisposto dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 22 febbraio 2010
Approvato dall'Organo di indirizzo nella seduta del 26 marzo 2010